



CODICE DI STOCCAGGIO

di Stogit Adriatica

CODICE DI STOCCAGGIO - REVISIONE 2025- I

Approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con delibera 27/2025/R/gas

CODICE DI STOCCAGGIO

VERSIONE 25

FEBBRAIO 2025



INDICE

<u>INTRODUZIONE AL DOCUMENTO</u>	1
<u>GLI OPERATORI ED ALTRI SOGGETTI</u>	2

SEZIONE 1 – INFORMAZIONE

CAPITOLO 1 – CONTESTO NORMATIVO	4
CAPITOLO 2 – DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RELATIVA GESTIONE	21
CAPITOLO 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI	58
CAPITOLO 4 – PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO	78
ALLEGATO 4A – TABELLA TEMPI E MODALITA' DEL COORDINAMENTO INFORMATIVO	86

SEZIONE 2 – ACCESSO AL SERVIZIO DI STOCCAGGIO

CAPITOLO 5 – CONFERIMENTO DI CAPACITA' DI STOCCAGGIO	109
---	-----

SEZIONE 3 – EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO

CAPITOLO 6 – PRENOTAZIONI E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE	162
CAPITOLO 7 – TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS	184
CAPITOLO 8 – BILANCIAMENTO E REINTEGRAZIONE DEGLI STOCCAGGI	191
CAPITOLO 9 – MISURA DEL GAS	214
CAPITOLO 10 – QUALITA' DEL GAS	219
ALLEGATO 10A – SPECIFICA TECNICA SULLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEL GAS NATURALE	224
CAPITOLO 11 – PRESSIONI DI IMMISSIONE E DI EROGAZIONE	228

SEZIONE 4 – QUALITA’ DEL SERVIZIO

CAPITOLO 12 – QUALITA’ DEL SERVIZIO	231
ALLEGATO 12A – STANDARD DI QUALITA’ DEL SERVIZIO	247

SEZIONE 5 – PROGRAMMAZIONE

CAPITOLO 13 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI	251
CAPITOLO 14 – COORDINAMENTO OPERATIVO	256

SEZIONE 6 – AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO 15 – NORMATIVA FISCALE E DOGANALE	259
CAPITOLO 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO	263
ALLEGATO 16A – PROCEDURA PER L’ATTRIBUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA, DELLE ACCISE E DELLE ADDIZIONALI REGIONALI	271
CAPITOLO 17 – RESPONSABILITA’ DELLE PARTI.....	276

SEZIONE 7 – EMERGENZA

CAPITOLO 18 – GESTIONE DELLE EMERGENZE DI SERVIZIO	291
CAPITOLO 19 – MODALITA’ DI PASSAGGIO DALLE CONDIZIONI DI NORMALE ESERCIZIO ALLE CONDIZIONI DI EMERGENZA GENERALE.....	295

SEZIONE 8 – AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO

CAPITOLO 20 – AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO.....	298
---	-----

<u>GLOSSARIO</u>	303
-------------------------------	-----

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO

Il presente Codice di Stoccaggio ha il fine di garantire agli Utenti che ne facciano richiesta l'accesso ad uno o più servizi di stoccaggio offerti dall'Impresa di Stoccaggio, secondo quanto previsto dall'articolo 12 comma 2 del Decreto Legislativo n.164 del 23 maggio 2000.

L'Impresa di Stoccaggio ha redatto il presente Codice di Stoccaggio considerando le peculiarità del Sistema da essa gestito.

I giacimenti di stoccaggio facenti parte del Sistema gestito da Stogit Adriatica sono attualmente interessati, come descritto al paragrafo 2.1 del capitolo "Descrizione degli Impianti di Stoccaggio e della relativa gestione", da lavori di sviluppo e regimazione. Gli Interventi sono eseguiti adottando i criteri tecnico-economici più aggiornati.

DISCIPLINA CONTRATTUALE

Fatto salvo quanto previsto dalla legge, le disposizioni contenute nel Codice di Stoccaggio costituiscono il complesso dei diritti e degli obblighi delle Parti in relazione alla prestazione dei servizi di stoccaggio sul Sistema gestito dall'Impresa di Stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio e l'Utente si vincolano reciprocamente al rispetto di tali diritti ed obblighi, in forza della stipula del Contratto di Stoccaggio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal Contratto di Stoccaggio si farà riferimento a quanto previsto dal Codice di Stoccaggio le cui norme in quanto applicabili formano parte integrante e sostanziale di ciascun Contratto.

Qualora una delle disposizioni contenute nel presente Codice di Stoccaggio si rivelasse impraticabile o lo divenisse, l'Impresa di Stoccaggio si riserva il diritto di sostituirla con una nuova disposizione, secondo quanto stabilito al capitolo "Aggiornamento del Codice di Stoccaggio".

GLI OPERATORI COINVOLTI ED ALTRI SOGGETTI

Definizione:	Descrizione
Autorità	Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)
GME	Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.
Impresa di Stoccaggio	Stogit Adriatica S.p.A., che svolge il Servizio di stoccaggio, gestendo in maniera integrata le concessioni di stoccaggio di cui è titolare.
Impresa di Trasporto	La società S.G.I. S.p.A. (Società Gasdotti Italia S.p.A.).
Impresa maggiore di Stoccaggio	La società Stogit. S.p.A. (Stoccaggi Gas Italia S.p.A.).
Impresa Maggiore di Trasporto	La società Snam Rete Gas S.p.A.
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
Utente	Utilizzatore del sistema gas che acquista Capacità di stoccaggio per uso proprio o per cessione ad altri e che stipula con Stogit Adriatica S.p.A. un Contratto di stoccaggio.
UNMIG	L'Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e la Geotermia, che opera nell'ambito della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico, svolge i seguenti compiti: • Applicazione delle normative e gestione delle procedure amministrative che disciplinano il conferimento dei titoli minerari e la conseguente attività di ricerca e coltivazione; • Approvazione dei programmi e delle operazioni ed effettuazione dei controlli sugli stessi.

CAPITOLO 1

CONTESTO NORMATIVO

I SUCCESSIVI PARAGRAFI RIPORTANO LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO PIÙ RILEVANTE AI FINI DELL'ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO E DELLA PREDISPOSIZIONE E APPLICAZIONE DEL CODICE DI STOCCAGGIO..... 6

1.1 NORMATIVA COMUNITARIA 6

1.1.1 Direttiva 2009/73/CE – Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE..... 6

1.1.2 Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas 6

1.2 NORMATIVA NAZIONALE..... 6

1.2.1 Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, n. 164 – Attuazione della Direttiva 98/30/CE 6

1.2.2 Il Decreto Ministeriale 9/05/2001 – Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio 7

1.2.3 Legge 23 agosto 2004 n° 239 – Riordino del settore energetico 9

1.2.4 Decreto 21 gennaio 2011 - Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo..... 9

1.2.5 Decreto Direttoriale 4 febbraio 2011..... 10

1.2.6 Decreto Legislativo 1° giugno 2011, n. 93..... 10

1.2.7 Legge 24 marzo 2012, n. 27..... 11

1.2.8 Legge 7 agosto 2012, n. 134..... 11

1.2.9 Decreto 29 marzo 2012 (Stoccaggio strategico)..... 11

1.2.10 Decreti MISE in attuazione dell'art. 14 del DL 24 gennaio 2012, n. 1 (Capacità di stoccaggio destinate ai servizi offerti agli utenti del sistema gas)..... 12

1.3 REGOLAZIONE ARERA 13

1.3.1 Delibera 119/05..... 13

1.3.2 Delibere di attuazione dei Decreti MISE in materia di “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico stoccaggio ...”.... 13

1.3.3 193/2016/R/Gas “Disposizioni in materia di conferimento delle capacità di stoccaggio su base mensile o inferiore e meccanismi di gestione delle congestioni contrattuali nell'utilizzo della capacità dello stoccaggio” 14

1.3.4 312/2016/R/Gas e 66/2017/R/Gas “Bilanciamento gas, in attuazione del Regolamento (UE) 312/2014” 15

1.3.5 Delibera 419/2019/R/Gas “Criteri di regolazione tariffaria e della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il quinto periodo di regolazione (2020-2025)” – All. A (RTSG) e All. B (RQSG)..... 16

1.4 I RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI.....	16
1.4.1 Normativa comunitaria	16
1.4.2 Normativa nazionale	17
1.4.3 Regolazione ARERA	18

I successivi paragrafi riportano la normativa di riferimento più rilevante ai fini dell'attività di stoccaggio e della predisposizione e applicazione del Codice di Stoccaggio.

1.1 NORMATIVA COMUNITARIA

1.1.1 *Direttiva 2009/73/CE – Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE.*

La Direttiva 2009/73/CE, definendo norme comuni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggio di gas naturale, ha continuato il processo di completamento del mercato europeo dell'energia attraverso la progressiva liberalizzazione del mercato del gas.

La Direttiva ha come finalità le norme relative all'organizzazione e al funzionamento del settore del gas naturale, l'accesso al mercato, i criteri e le procedure applicabili in materia di rilascio delle autorizzazioni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggio di gas naturale nonché la gestione dei sistemi.

1.1.2 *Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas*

Il Regolamento riforma la disciplina in materia di sicurezza degli approvvigionamenti gas indicando ruoli e responsabilità a livello nazionale e comunitario fra Autorità competenti e operatori di mercato.

1.2 NORMATIVA NAZIONALE

1.2.1 *Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, n. 164 – Attuazione della Direttiva 98/30/CE*

Il Decreto Legislativo n. 164/00 (c.d. "Decreto Letta"), recependo la Direttiva 98/30/CE, avvia in Italia il riassetto del mercato del gas naturale. Tale decreto incentiva lo sviluppo della concorrenza, regolandone i tempi e le modalità di attuazione.

L'obiettivo è quello di offrire ai Clienti Finali un servizio a prezzi sempre più competitivi, favorendo da un lato la presenza di più operatori nell'approvvigionamento del Gas e dall'altro stimolandone i consumi.

Il D. Lgs n. 164/00 dispone, in particolare, che:



- l'attività di stoccaggio in giacimenti è svolta in regime di concessione, di durata non superiore a venti anni, rilasciata dal Ministero dell'Industria (oggi Ministero dello Sviluppo Economico);
- l'attività di stoccaggio è soggetta a separazione societaria da ogni altra attività del settore gas, con l'esclusione delle attività di trasporto e dispacciamento, per le quali è in ogni caso prevista la separazione contabile e gestionale;
- ogni titolare di più concessioni ha l'obbligo di gestire in modo coordinato e integrato il complesso delle capacità di stoccaggio di working gas di cui dispone;
- i titolari di concessioni di stoccaggio di gas naturale hanno l'obbligo di assicurare e fornire i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione agli utenti che ne facciano richiesta purché il sistema di cui essi dispongono abbia idonea capacità e purché i servizi richiesti dall'utente siano tecnicamente ed economicamente realizzabili in base a criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'Industria;
- l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas fissa, tramite delibera, i criteri e le priorità di accesso atti a garantire a tutti gli utenti la libertà di accesso a parità di condizioni, la massima imparzialità e la neutralità del servizio di stoccaggio in condizioni di normale esercizio e gli obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio.

Entro tre mesi dalla pubblicazione della citata delibera i soggetti interessati adottano il proprio codice di stoccaggio, che è trasmesso all'Autorità che ne verifica la conformità ai criteri emanati;

- Le disponibilità di stoccaggio sono destinate in via prioritaria alle esigenze della coltivazione di giacimenti di gas sul territorio nazionale;
- Lo stoccaggio strategico è posto a carico dei soggetti che importano gas naturale dai Paesi non appartenenti all'Unione europea (disposizione superata dal DM 29 marzo 2012, v. più avanti);
- Lo stoccaggio di modulazione, il servizio finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi, è posto a carico degli esercenti l'attività di vendita.

1.2.2 Il Decreto Ministeriale 9/05/2001 – Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio

Il D.M. 9/05/2001 stabilisce:

- I criteri in base ai quali si considerano tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione;
- Le modalità di comunicazione al Ministero da parte dei titolari di concessione di coltivazione delle disponibilità di stoccaggio necessarie per la modulazione della produzione derivante dai giacimenti in concessione;

- I limiti e le norme tecniche per disciplinare il riconoscimento delle capacità di stoccaggio strategico di modulazione, anche in relazione alla capacità di punta degli stoccaggi stessi;
- Le direttive transitorie per assicurare l'avvio del ciclo di riempimento degli stoccaggi nazionali, al fine di salvaguardare il sicuro funzionamento del sistema stesso e le esigenze di modulazione di clienti.

In particolare, per quanto riguarda lo stoccaggio minerario, si riportano le principali disposizioni contenute nel decreto.

Per individuare la disponibilità di stoccaggio minerario necessaria per la produzione, i titolari di concessioni di coltivazione, in funzione della produzione attesa e dei propri impegni contrattuali di fornitura del gas prodotto, possono chiedere una prestazione di stoccaggio minerario calcolata nel seguente modo:

- a) il periodo di tempo in base al quale si prevede di utilizzare il servizio di stoccaggio non può essere inferiore a 120 giorni, corrispondenti al periodo di punta stagionale;
- b) il rapporto tra la portata media giornaliera su base annua, riferita alla produzione totale proveniente dalle concessioni di un medesimo titolare, e la portata equivalente alla somma delle quantità massime giornaliere da erogare in base a ciascun contratto di fornitura, definito come "fattore di carico", non deve essere inferiore alla modulazione media assicurata dai contratti di importazione vigenti nell'anno di riferimento, pubblicata ogni anno dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato nel bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia;
- c) la differenza tra le due portate definite al punto precedente determina la portata massima giornaliera richiedibile come stoccaggio minerario, la quale, moltiplicata per il periodo di punta stagionale il cui alla lettera a), rappresenta lo spazio massimo di working gas richiedibile come stoccaggio minerario;
- d) oltre al valore di cui alla lettera c), per assicurare la continuità della fornitura in caso di interruzioni impreviste della produzione, ciascun titolare di una o più concessioni di coltivazione può richiedere, durante la fase di erogazione degli stoccaggi, un'ulteriore prestazione, per un massimo di 8 giorni complessivi, corrispondente alla massima capacità di produzione di sua competenza associata ad una singola centrale di trattamento, che dovrà essere indicata all'atto della richiesta. La portata giornaliera è definita come la produzione prevista per l'anno solare successivo della centrale di trattamento indicata divisa per il numero dei giorni dell'anno.

Il Ministero verifica i dati forniti dai titolari di concessioni di produzione e li comunica all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, che a sua volta ripartisce il

servizio di stoccaggio minerario relativo alla successiva fase di iniezione tra le imprese che detengono concessioni di stoccaggio in Italia.

1.2.3 Legge 23 agosto 2004 n° 239 – Riordino del settore energetico

La Legge Marzano, “Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in tema di energia” individua, tra i compiti dello Stato nel settore del gas naturale.

Per quanto riguarda, nello specifico, l’attività di stoccaggio, i punti di maggior rilievo sono i seguenti:

- Viene ribadito che l’attività di stoccaggio sotterraneo di idrocarburi è attribuita in concessione secondo le disposizioni di legge
- Al fine di assicurare “la sicurezza, flessibilità e continuità degli approvvigionamenti di energia”, l’articolo 17 prevede per “i soggetti che investono (...) nella realizzazione (...) di nuovi stoccaggi in sotterraneo di gas naturale, o in significativi potenziamenti delle capacità delle infrastrutture esistenti (...), la possibilità di richiedere un’esenzione dalla disciplina che prevede il diritto di accesso dei terzi per la capacità di nuova realizzazione. L’esenzione è accordata, caso per caso, per un periodo di almeno venti anni e per una quota di almeno l’80 per cento della nuova capacità, dal Ministero delle Attività produttive, previo parere dell’Autorità per l’energia elettrica ed il gas”. La quota residua della nuova capacità di stoccaggio viene allocata secondo procedure definite dall’Autorità, in base a criteri di efficienza, economicità e sicurezza del sistema.
- I titolari di concessioni di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo possono usufruire di non più di due proroghe di dieci anni, qualora abbiano eseguito i programmi di stoccaggio e adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle concessioni medesime.

1.2.4 Decreto 21 gennaio 2011 - Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo

Il Decreto descrive le modalità di conferimento di una concessione di stoccaggio evidenziando la durata della concessione, le modalità per eventuali proroghe, decadenza e cessazione della concessione e eventualmente nuova modalità di attribuzione della stessa. Tutti gli aspetti legati alla gestione di una concessione di stoccaggio sono contenuti in un successivo decreto direttoriale.

1.2.5 **Decreto Direttoriale 4 febbraio 2011**

Il Decreto Direttoriale stabilisce le procedure operative di attuazione del Decreto Ministeriale 21 gennaio 2011 e le modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e di controllo.

In particolare, all'interno del dispositivo vengono a rilevare i seguenti punti:

- per il superamento della pressione originaria, il MSE può autorizzare prove di iniezione purché compatibili con le caratteristiche geomeccaniche del giacimento;
- possibilità di rielaborare i rilievi sismici già esistenti in alternativa alla sismica 3D. Tuttavia, il MSE può imporre la rilevazione sismica 3D qualora lo ritenga necessario;
- prevista la possibilità di autorizzazione da parte del Ministero di estensione ad altri soggetti della titolarità di domande di concessioni di stoccaggio previa verifica delle capacità tecniche, economiche e organizzative;
- inserimento dell'obbligo di comprovare l'impiego stabile ed effettivo all'interno dell'organico del richiedente la titolarità della concessione di stoccaggio di 4 figure professionali: responsabile della geologia, dei giacimenti, della gestione operativa e dell'ambiente e sicurezza;

1.2.6 **Decreto Legislativo 1° giugno 2011, n. 93**

Il decreto di recepimento del c.d. “Terzo Pacchetto Energia” dell’Unione Europea (Direttive 72 e 73/2009/CE) introduce importante novità in materia di stoccaggio strategico e di stoccaggio di modulazione.

Relativamente allo stoccaggio strategico, questo non è posto più a carico solo dei soggetti importatori di gas naturale da Paesi non appartenenti all’Unione europea, ma di tutti i soggetti importatori e produttori.

Sono modificate, inoltre, sia le modalità per il calcolo annuale da parte del Ministero dello sviluppo economico del volume complessivo della riserva strategica sia le regole relative agli obblighi di contribuzione a tale volume complessivo da parte dei soggetti importatori.

In tema di stoccaggio di modulazione, è stata modificata la platea di clienti finali (c.d. “clienti vulnerabili”) i cui consumi determinano la quota della capacità di stoccaggio di modulazione da assegnare in via prioritaria (con criterio pro-quota) alle società che assicurano la fornitura dei suddetti consumi. La categoria dei clienti vulnerabili, infatti, a decorrere dal 1° ottobre 2011 comprenderà, oltre ai clienti domestici, anche le utenze relative ad attività di servizio pubblico, tra cui ospedali, case di cura e di riposo, carceri, scuole, e altre strutture pubbliche o private che svolgono un'attività riconosciuta di assistenza, ma non includerà più i clienti civili e non civili con consumo non superiore a 200.000 metri cubi annui bensì quelli con consumi fino a 50.000 metri cubi annui.

La restante quota di capacità di stoccaggio di modulazione sarà conferita alle società grossiste attraverso procedure concorsuali definite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

1.2.7 Legge 24 marzo 2012, n. 27.

La legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 (c.d. "DL Liberalizzazioni"), recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, stabilisce che le capacità di stoccaggio disponibili a seguito delle rideterminazioni del volume di stoccaggio strategico (500 Milioni di Smc), nonché delle nuove modalità di calcolo degli obblighi di modulazione, saranno assegnate, per uno spazio stabilito e aggiornato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, alle imprese industriali, per mezzo di servizi integrati di trasporto a mezzo gasdotti esteri e di rigassificazione, comprensivi dello stoccaggio di gas naturale, nonché alle imprese di rigassificazione, a garanzia del rispetto dei programmi di rigassificazione dei propri utenti in presenza di eventi imprevedibili.

1.2.8 Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Con la Legge di conversione del DL 22 giugno 2012 n. 83 (c.d. "DL Crescita"), viene determinata la parte dello spazio di stoccaggio di modulazione da assegnare con procedure di asta competitiva e la parte dello stesso spazio di stoccaggio di modulazione da assegnare con le procedure di allocazione vigenti. Le stesse procedure (di asta competitiva) sono utilizzate anche per ulteriori capacità di stoccaggio di gas naturale disponibili per altre tipologie di servizio, incluse quelle suddette eventualmente non assegnate. Le maggiori entrate rispetto alla remunerazione tariffaria dei servizi di modulazione derivanti dall'espletamento delle procedure competitive sono destinate dalla Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas alla riduzione delle tariffe di distribuzione, mentre quelle relative all'offerta dello spazio di stoccaggio che si rende fisicamente disponibile a seguito dei potenziamenti realizzati ai sensi del D.Lgs. 130/2010 sono destinate alla riduzione della tariffa di trasporto.

1.2.9 Decreto 29 marzo 2012 (Stoccaggio strategico)

A decorrere dal 1° aprile 2012 i costi per la disponibilità dello stoccaggio strategico sono posti a carico dei soggetti importatori di gas naturale e dei titolari di concessioni di coltivazione tenuti a corrispondere l'aliquota di prodotto della coltivazione, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 625/1996, mediante un corrispettivo unitario (C_{ST}), fissato dalla ARERA, applicato ai volumi di gas importato e di gas assoggettato all'aliquota di cui sopra.

Con tale provvedimento il MISE ridefinisce anche il volume dello stoccaggio strategico, che a partire dal 1° aprile 2012 è ridotto in 4,6 miliardi di Smc.

Con comunicato del MISE del 29 gennaio 2014 la dotazione di riserva strategica è portata a 4,62 miliardi di Smc, di cui 4,48 GSmc presso l'hub di Stogit e 0,14 GSmc dai campi di Stogit Adriatica.

Tale capacità è stata da ultimo confermata con Comunicazione MISE del 21 gennaio 2016.

1.2.10 Decreti MISE in attuazione dell'art. 14 del DL 24 gennaio 2012, n. 1 (Capacità di stoccaggio destinate ai servizi offerti agli utenti del sistema gas)

Ci si riferisce al DM 15 febbraio 2013, al DM 19 febbraio 2014, al DM 6 febbraio 2015, al DM 25 febbraio 2016, al DM 14 febbraio 2017, al DM 22 febbraio 2018, al DM 15 febbraio al 2019 e da ultimo al DM 5 marzo 2020.

Tali provvedimenti, oltre a stabilire le capacità di stoccaggio da destinare ai servizi di Stoccaggio di Modulazione per l'anno termico che si apre il 1° aprile successivo alla sua entrata in vigore, date le disponibilità per il servizio minerario, il servizio di bilanciamento della rete di trasporto, il servizio di modulazione su base pluriennale (due anni) e della riserva strategica, riporta disposizioni in merito alle procedure concorsuali per il conferimento delle predette capacità.

Rispetto ai provvedimenti precedenti, l'ultimo DM riserva parte della capacità a servizi di flessibilità, da offrire mediante aste, che rendono disponibile agli utenti prestazioni di punta aggiuntive, anche relativamente a periodi temporali più limitati rispetto all'intero ciclo di erogazione.

Con riferimento alle procedure per l'assegnazione delle capacità del servizio di modulazione, esse sono svolte nei mesi da marzo a settembre, fino ad esaurimento delle capacità, secondo un calendario pubblicato dalle imprese di stoccaggio.

È fissato un tetto del 35% del valore complessivo della capacità all'approvvigionamento di questa da parte di un singolo soggetto.

L'erogazione del gas dal sistema degli stoccaggi per il servizio di modulazione di punta avviene sulla base di profili di utilizzo (volumi mensili massimi erogabili e volumi giornalieri massimi erogabili) della capacità determinati dalle imprese di stoccaggio e ottimizzati in modo da garantire, per l'impresa maggiore di stoccaggio, la massima disponibilità di prestazione nei mesi di gennaio e febbraio.

Tali profili sono allegati al decreto separatamente per impresa di stoccaggio.

A garanzia della sicurezza del sistema, i decreti MISE in questione contengono una disposizione volta ad assicurare un riempimento minimo degli stoccaggi in caso di conferimento inferiore al volume medio di gas erogato negli ultimi 5 anni.

1.3 REGOLAZIONE ARERA

Di seguito si riporta una descrizione delle norme contenute nella regolazione di settore maggiormente attinenti ai fini della predisposizione del presente codice.

1.3.1 *Delibera 119/05*

In attuazione dell'art. 12 comma 7 del D. Lgs n. 164/00, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha pubblicato il 24 giugno 2005 la Delibera n. 119 /05. Il documento definisce “le condizioni atte a garantire a tutti gli utenti degli impianti di stoccaggio la libertà di accesso a parità di condizioni, la massima imparzialità e la neutralità dei servizi di stoccaggio in condizioni di normale esercizio e gli obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio.”

In particolare, la Delibera:

- prevede gli obblighi informativi da parte delle imprese di stoccaggio nei confronti dell'Autorità;
- definisce i servizi che l'impresa di stoccaggio ha l'obbligo di offrire;
- prevede la possibilità che l'impresa di stoccaggio offra servizi diversi da quelli obbligatori;
- prevede l'ulteriore facoltà, per impresa e utenti, di negoziare servizi con condizioni tecnico-economiche diverse da quelle definite nel codice;
- prevede l'offerta di servizi di tipo interrompibile;
- prevede una procedura per l'assegnazione della capacità nel caso di domanda in eccesso;
- definisce uno schema di Codice di Stoccaggio;
- definisce una procedura per la consultazione delle parti interessate.

1.3.2 *Decreti MISE in materia di “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico stoccaggio ...”*

Ci si riferisce ai provvedimenti ARERA, da ultimo le delibere 85/2014/R/Gas (anno termico 2014-2015), 49/2015/R/Gas (anno termico 2015-2016), 77/2016/R/Gas (anno termico 2016-2017), 76/2017/R/Gas (anno termico

2017-2018) e 121/2018/R/gas (anno termico 2018-2019), emanati in attuazione dei decreti ministeriali che stabiliscono le norme per il conferimento della capacità di stoccaggio per i diversi servizi, e che riportano le regole di dettaglio per l'organizzazione e lo svolgimento delle procedure concorsuali per il suddetto conferimento, ivi inclusi i criteri per il calcolo dei prezzi di riserva, alle modalità di utilizzo della capacità conferita, criteri per la determinazione dei corrispettivi tariffari specifici d'impresa da applicare ai servizi conferiti con criteri non di mercato, nonché del corrispettivo (Cst) a copertura dei costi per la disponibilità di stoccaggio strategico.

In merito ai corrispettivi tariffari specifici, la delibera 49/2015 ha definito le modalità per il calcolo dei tre corrispettivi capacitivi (che includono anche la quota di ricavo a copertura dei costi operativi) di spazio, di capacità di iniezione, di capacità di erogazione (rispettivamente c_s , c_i , c_e), modalità che sono state confermate dall'ultima delibera 121/2018.

1.3.3 193/2016/R/Gas “Disposizioni in materia di conferimento delle capacità di stoccaggio su base mensile o inferiore e meccanismi di gestione delle congestioni contrattuali nell'utilizzo della capacità dello stoccaggio”

Con questo provvedimento sono introdotti meccanismi di risoluzione delle congestioni nell'utilizzo della capacità di stoccaggio su base mensile, settimanale e giornaliera.

I nuovi meccanismi avranno efficacia a partire dalla data di avvio del nuovo sistema di Bilanciamento ai sensi del Regolamento UE 312/2014. Essi sostituiranno quelli previsti dalla Delib. 165/2009 (Servizio di bilanciamento utenti).

Le imprese di stoccaggio dovranno organizzare delle procedure concorsuali per il conferimento (aste) su base mensile, settimanale e giornaliera di capacità di spazio, di erogazione e iniezione (in forma *unbundled*) sia su base continua che interrompibile, a valle dell'ultimo ciclo di rinomina nel giorno G-1.

La prima sessione di ciascuna asta è dedicata alle capacità continue, nella seconda sono offerte le capacità interrompibili di erogazione e iniezione.

Come capacità continue sono offerte:

- capacità primaria (capacità non ancora allocata o ottenuta da ottimizzazione di breve termine);
- capacità secondaria (capacità non utilizzata degli utenti, incluse le imprese di trasporto) eventualmente resa disponibile dagli utenti;

- (solo su base giornaliera) capacità c.d. “in anticipo” (è la capacità che può essere resa disponibile ciascun giorno per il successivo a fronte di una riduzione della prestazione di erogazione in un momento successivo);
- (solo su base giornaliera) capacità c.d. “non altrimenti utilizzabile” (è la capacità di iniezione ed erogazione corrispondente alla differenza fra la capacità conferita e la massima capacità programmabile nel giorno gas tenendo conto dei vincoli di rinomina sulle capacità programmate il giorno precedente).

L'impresa di stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet i risultati aggregati della procedura di assegnazione entro il giorno successivo alla sua conclusione.

1.3.4 312/2016/R/Gas e 66/2017/R/Gas “Bilanciamento gas, in attuazione del Regolamento (UE) 312/2014”

Con tale provvedimento l'Autorità definisce gli aspetti che rendono definitivamente attuabile nel contesto italiano del sistema gas la disciplina del Bilanciamento di cui al Regolamento UE.

Tali aspetti sono specificati in un unico Testo Integrato (Testo Integrato Bilanciamento – TIB).

Le disposizioni relative alla gestione delle negoziazioni dei prodotti *locational* e di gas in stoccaggio nell'ambito della preesistente piattaforma PB-Gas e poi MGS, saranno poi disciplinate con l'emanazione della Delibera 66/2017 e del Testo Integrato allegato “Testo integrato relativo alle disposizioni in materia di condizioni regolatorie per lo svolgimento dell'attività di gestione dei mercati fisici del gas” - (TICORG).

In particolare, il TIB dettaglia:

- i criteri generali di intervento del responsabile del bilanciamento (RdB) nel mercato (la Piattaforma di scambio M-GAS gestita dal GME);
- le modalità con cui il responsabile del bilanciamento può proporre il ricorso ai c.d. servizi di bilanciamento;
- le modalità con cui il responsabile del bilanciamento può ricorrere ai c.d. prodotti di tipo *locational*, attraverso la sessione del M-GAS denominata MPL;
- il prezzo di sbilanciamento per gli aspetti non definiti dal Regolamento, compresa l'entità dello *small adjustment*;
- l'introduzione nell'ambito del mercato disciplinato dal GME di un mercato organizzato per lo scambio di gas in stoccaggio tra utenti (sessione del M-GAS denominata MGS) a cui può accedere anche il responsabile del bilanciamento nel caso ciò sia necessario per far fronte per eventuali esigenze operative e di sicurezza.

Il TIB prevede, inoltre, che il responsabile del bilanciamento e gli altri operatori infrastrutturali (imprese di stoccaggio, imprese di trasporto minori, imprese di rigassificazione) stabiliscano accordi di interconnessione (c.d. *operational balancing account* o OBA) volti a garantire l'interoperabilità e allocazione dei costi di sbilanciamento agli utenti che li hanno provocati.

La disciplina del TIB ha acquisito efficacia dal 1° ottobre 2016, mentre la piena operatività del mercato per la negoziazione di gas in stoccaggio di cui al TICORG e alle convenzioni conseguentemente stipulate fra imprese di stoccaggio e GME approvate con delibera 630/2017/R/Gas a partire dal 1 ottobre 2017.

1.3.5 Delibera 419/2019/R/Gas “Criteri di regolazione tariffaria e della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il quinto periodo di regolazione (2020-2025)” – All. A (RTSG) e All. B (RQSG)

La RTSG (regolazione tariffaria per il servizio di stoccaggio) stabilisce i criteri per la determinazione ed approvazione dei ricavi riconosciuti alle imprese di stoccaggio, ai fini del calcolo dei corrispettivi tariffari specifici d'impresa per i servizi di stoccaggio.

La RQSG (regolazione della qualità del servizio di stoccaggio) riporta le disposizioni che devono essere rispettate dall'impresa di stoccaggio in materia di sicurezza, continuità e qualità commerciale del servizio di stoccaggio.

1.4 I RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI

Di seguito si riportano i riferimenti dei principali provvedimenti normativi e regolatori applicabili all'attività dello stoccaggio di gas naturale e alla predisposizione del presente codice.

1.4.1 Normativa comunitaria

- Direttiva 2003/55/CE del 26 giugno 2003 “Norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;
- Direttiva 2009/73/CE - Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE.
- Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas

1.4.2 **Normativa nazionale**

- Legge 14 novembre 1995, n 481 “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- Legge 23 agosto 2004 n. 239/04 “Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in tema di energia”;
- Legge 24 Novembre 2000, n. 340 “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedure amministrative”;
- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n°164 di attuazione della Direttiva n°30/98/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'Articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n°144 - pubblicato in G.U. n. 142 del 20 giugno 2000;
- Decreto Ministero delle attività produttive 23 marzo 2005 “Semplificazione adempimenti amministrativi settore del gas naturale”;
- Decreto Ministero delle attività produttive 25 giugno 2004 “Procedura di emergenza per fronteggiare la mancanza di copertura del fabbisogno di gas naturale in caso di eventi climatici sfavorevoli”;
- Decreto Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 9 maggio 2001 “Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione”.
- Decreto Legislativo 1° giugno 2011, n° 93 Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, dal gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE.
- Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito in Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, ha istituito i servizi integrati di trasporto e di rigassificazione, comprensivi dello stoccaggio di gas naturale, e i servizi di stoccaggio destinati alle imprese di rigassificazione, in corrispondenza di eventi imprevedibili;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 29/3/2012 “Norme in materia di stoccaggio strategico di gas naturale”;
- Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, ha modificato l'art. 14 comma 3 del DL 24 gennaio 2012 n. 1 introducendo procedure d'asta competitiva tra i criteri di conferimento della capacità di stoccaggio di modulazione;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 15 febbraio 2013 stoccaggio e rigassificazione, che definisce il Servizio di Stoccaggio associato alla rigassificazione e il servizio di Stoccaggio per approvvigionamento di GNL;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 15 febbraio 2013 stoccaggio di modulazione, che definisce per l'anno termico 2013/2014 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1 nonché definisce disposizioni in materia di erogazione di gas dal sistema degli stoccaggi;

- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19 febbraio 2014 che definisce per l'anno termico 2014/2015 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 6 febbraio 2015 "Determinazione e modalità di allocazione della capacità di stoccaggio 2015-2016" che definisce per l'anno termico 2015/2016 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 25 febbraio 2016 che definisce per l'anno termico 2016/2017 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico DM 14 febbraio 2017 che definisce per l'anno termico 2017/2018 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico DM 22 febbraio 2018 che definisce per l'anno termico 2018/2019 lo spazio di Stoccaggio di Modulazione e lo spazio per ulteriori servizi di flessibilità da assegnare secondo le procedure stabilite dal decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1.

1.4.3 **Regolazione ARERA**

- Delibera n°26/02 del 27 febbraio 2002 "Criteri per la determinazione delle tariffe di stoccaggio del gas naturale";
- Delibera 137/02 del 17 luglio 2002 "Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di trasporto del gas naturale e di norme per la predisposizione dei codici di rete"
- Delibera n°119/05 del 24 giugno 2005 "Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di stoccaggio del gas naturale, obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio e norme per la predisposizione dei codici di stoccaggio";
- Delibera n°185/05 del 6 settembre 2005 "Disposizioni generali in tema di qualità del gas naturale ai sensi dell'articolo 2, comma 12, lettere g) ed h), della legge 14 novembre 1995, n°481";
- Delibera 50/06 del 3 marzo 2006 "Criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di stoccaggio e modifiche e integrazioni"
- Delibera 56/06 del 16 luglio 2006 "Approvazione dei corrispettivi d'impresa e determinazioni dei corrispettivi unici per l'attività di stoccaggio, relativi all'anno termico 2006-2007".
- Delibera ARG/gas 165/09 "Interventi urgenti di adeguamento della disciplina del bilanciamento e della regolazione dei servizi di stoccaggio del gas naturale ai sensi del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78".

- Delibera ARG/Gas 119/10 “Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo 2011-2014 (TUSG): approvazione della parte II “Regolazione delle tariffe per il servizio di stoccaggio di gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (RTSG)”, disposizioni in materia di corrispettivo transitorio per il servizio di misura del trasporto gas per l'anno 2011”.
- Delibera ARG/Gas 204/2010 “Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (TUSG): approvazione della Parte I “Regolazione della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (RQSG)”.
- Delibera 149/2012/R/Gas “Disposizioni per l'attuazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 marzo 2012 in materia di stoccaggio strategico, e modifiche ed integrazioni dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas 3 agosto 2010, ARG/gas 119/10”.
- Delibera 152/2012/R/Gas “Modifiche al corrispettivo variabile e ai consumi tecnici di stoccaggio”.
- Delibera 297/2012/R/Gas “Disposizioni in materia di accesso al servizio di trasporto del gas naturale nei punti di entrata e di uscita della rete di trasporto interconnessi con gli stoccaggi o con terminali di rigassificazione”;
- Delibera 85/2014/R/Gas “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico dello stoccaggio 2014 – 2015”;
- Delibera 423/2014/R/Gas “...disposizioni in materia di costituzione di garanzia reale sul gas in stoccaggio a favore di terzi”;
- Delibera 531/2014/R/gas “Criteri di regolazione delle tariffe per il servizio di stoccaggio del gas naturale, per il periodo 2015-2018” (RTSG 2015-2018);
- Delibera 596/2014/R/Gas “Regolazione della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2015-2018” (RQSG 2015-2018);
- Delibera 49/2015/R/Gas “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico dello stoccaggio 2015 – 2016 e definizione delle tariffe di stoccaggio”;
- Delibera 182/2015/R/Gas “Meccanismi regolatori di incentivazione per lo sviluppo di ulteriori prestazioni di punta da stoccaggio del sistema nazionale del gas”;
- Delibera 77/2016/R/Gas “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l'anno termico dello stoccaggio 2016 – 2017”;
- Delibera 193/2016/R/Gas “Disposizioni in materia di conferimento delle capacità di stoccaggio su base mensile o inferiore e meccanismi di gestione delle congestioni contrattuali nell'utilizzo della capacità dello stoccaggio”;
- Delibera 312/2016/R/gas “Bilanciamento gas, in attuazione del Regolamento (Ue) 312/2014” – Allegato A “Testo Integrato del Bilanciamento Gas” – TIB;

- Delibera 66/2017/R/gas “Disposizioni in materia di disciplina del mercato del gas, funzionali all’avvio del regime di bilanciamento” – Allegato A “Testo integrato relativo alle disposizioni in materia di condizioni regolatorie per lo svolgimento dell’attività di gestione dei mercati fisici del gas” - (TICORG);
- Delibera 76/2017/R/Gas “Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l’anno termico dello stoccaggio 2017 – 2018”;
- Delibera 630/2017/R/gas “Approvazione delle convenzioni tra il Gestore dei mercati energetici e Snam Rete Gas S.p.A., Stogit S.p.A. e Edison Stoccaggio S.p.A., funzionali alla gestione dei mercati del gas”.
- Delibera 855/2017/R/Gas “Determinazione, in via provvisoria, dei ricavi d’impresa per il servizio di stoccaggio relativi all’anno 2018”;
- Delibera 68/2018/R/Gas “Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di tariffe e qualità del servizio di stoccaggio di gas naturale per il quinto periodo di regolazione (5PRS) ed estensione dei criteri vigenti all’anno 2019”;
- Delibera 121/2018/R/Gas “Disposizioni per i servizi di stoccaggio, per l’anno termico 2018 – 2019”.
- Delibera 67/2019/R/Gas “Regolazione dell’accesso ai servizi di stoccaggio e della loro erogazione. Disposizioni per il conferimento delle capacità di stoccaggio per l’anno termico 2019/2020”, e Allegato A “Regolazione in materia di garanzia di libero accesso al servizio di stoccaggio del gas naturale” (RAST);
- Delibera 419/2019/R/Gas “Criteri di regolazione tariffaria e della qualità del servizio di stoccaggio del gas naturale per il quinto periodo di regolazione (2020-2025)” – All. A (RTSG) e All. B (RQSG).

CAPITOLO 2

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RELATIVA GESTIONE

2.1 PREMESSA.....	22
2.2 DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI STOCCAGGIO.....	22
<i>2.2.1 Il giacimento di stoccaggio</i>	<i>23</i>
<i>2.2.2 I pozzi.....</i>	<i>26</i>
<i>2.2.3 Flow-lines di collegamento</i>	<i>28</i>
<i>2.2.4 Centrali di trattamento e compressione</i>	<i>28</i>
2.3 DISPACCIAMENTO E GESTIONE	31
<i>2.3.1 Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione</i>	<i>32</i>
<i>2.3.2 Ottimizzazione della produzione</i>	<i>32</i>
<i>2.3.3 Gestione delle problematiche commerciali</i>	<i>34</i>
2.4 DETERMINAZIONE DELLE CAPACITÀ DISPONIBILI	34
<i>2.4.1 Aspetti di carattere minerario.....</i>	<i>36</i>
<i>2.4.2 Aspetti di carattere tecnico-gestionale.....</i>	<i>36</i>
<i>2.4.3 Determinazione delle Prestazioni del Sistema.....</i>	<i>37</i>
<i>2.4.4 Dalle prestazioni del Sistema alle Capacità disponibili</i>	<i>43</i>
<i>2.4.5 Profili di Utilizzo e coefficienti di adeguamento delle Prestazioni PI e PE.....</i>	<i>51</i>
<i>2.4.6 Revisione dei profili di utilizzo e dei coefficienti di adeguamento</i>	<i>56</i>
2.5 INFORMAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET	57

2.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio offre un Servizio di stoccaggio che si avvale dell'uso coordinato ed ottimizzato di giacimenti di stoccaggio attualmente in fase di regimazione e potenziamento del Cushion gas e del Working Gas.

L'attività di stoccaggio è svolta attualmente attraverso tre giacimenti (Collalto, Cellino e San Potito e Cotignola) a gas esauriti, di tipo convenzionale, a semplice espansione e che sono in regime di concessione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MSE).

Le prestazioni che si rendono disponibili risultano dall'aggregazione ottimizzata delle prestazioni dei singoli campi di stoccaggio in concessione all'Impresa di Stoccaggio, determinate tenendo in considerazione le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi e tenuto conto dei vincoli esistenti sugli impianti di superficie e sui pozzi.

Per ottemperare all'obbligo della gestione coordinata ed integrata delle proprie capacità, prevista dall'art. 12 comma 1 del D.L. 23 Maggio 2000, n. 164 e per garantire trasparenza e non discriminazione a tutti gli Utenti del Sistema, l'Impresa di Stoccaggio ha definito un unico nodo virtuale per l'accesso al Sistema di Stoccaggio (Hub Stogit Adriatica) attraverso il quale verranno gestiti i processi di prenotazione e conferimento delle capacità prenotate dagli Utenti. L'Impresa di Stoccaggio offre agli Utenti i propri servizi attraverso l'Hub Stogit Adriatica indipendentemente da quale specifico campo di stoccaggio sia attivato in fase di iniezione o erogazione.

Il presente capitolo descrive il Sistema di Stoccaggio, le sue modalità di gestione nonché le modalità di determinazione delle capacità offerte.

2.2 DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI STOCCAGGIO

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 164/00, l'attività di stoccaggio del gas naturale in giacimenti o unità geologiche profonde è svolta sulla base di concessione rilasciata dal MSE ai richiedenti che abbiano la necessaria capacità tecnica, economica ed organizzativa.

Da un punto di vista tecnico impiantistico un campo di stoccaggio è costituito da:

- Il giacimento di stoccaggio;



- I pozzi;
- Le flow-lines di collegamento;
- La centrale di trattamento e compressione.

Gli impianti che costituiscono il Sistema di Stoccaggio sono stati progettati e realizzati, in considerazione del periodo nel quale sono stati concepiti e del loro specifico impiego, sulla base della normativa nazionale ed internazionale di settore, della consolidata esperienza acquisita e con l'obiettivo finale di garantire un esercizio caratterizzato da un elevato grado di sicurezza, affidabilità ed efficienza operativa.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle tipologie di stoccaggio, dei giacimenti, dei pozzi e degli impianti di cui sopra.

2.2.1 Il giacimento di stoccaggio

Gli stoccaggi sotterranei di gas naturale sono costituiti da strutture geologiche aventi caratteristiche tali da permettere l'accumulo, la conservazione e, quando richiesto, il prelievo di Gas naturale.

Gli stoccaggi vengono considerati di tipo convenzionale quando sono realizzati utilizzando giacimenti di produzione di gas esauriti o semiesauriti, di tipo semiconvenzionale quando si utilizzano giacimenti a olio esauriti o acquiferi (cioè strutture geologiche contenenti acqua), di tipo speciale quelli realizzati in miniere di carbone abbandonate e in cavità ricavate in formazioni saline sotterranee.

2.2.1.1. I diversi tipi di giacimenti e le loro problematiche

Giacimenti a gas esauriti: gli elementi di maggiore interesse sono la forma e la dimensione del giacimento, l'ampiezza e le caratteristiche dell'acquifero, il contatto gas-acqua, le caratteristiche delle rocce serbatoio e di copertura.

I parametri fisici di maggiore interesse della roccia serbatoio che devono essere attentamente valutati sono:

- a. La porosità interconnessa: quanto maggiore è la porosità interconnessa della roccia serbatoio, tanto maggiore è la capacità di accumulo del Gas naturale;
- b. La permeabilità: quanto maggiore è la permeabilità della roccia serbatoio, tanto più questa è adatta ad essere utilizzata come stoccaggio;
- c. La saturazione in acqua interstiziale: è bene sia la più bassa possibile in quanto riduce il volume utile.

Un altro elemento da considerare è il "meccanismo di produzione" che influenza i movimenti dell'acquifero nella roccia serbatoio a seguito del riempimento e dello svuotamento del serbatoio. Con riferimento al meccanismo di produzione si distinguono:

- i. Giacimenti a semplice espansione, in cui l'acquifero rimane sostanzialmente alla stessa quota durante le fasi di erogazione e iniezione, consentendo elevate prestazioni e minori problemi in fase di produzione;
- ii. Giacimenti a spinta d'acqua, in cui l'acquifero sale velocemente durante la fase di erogazione e deve poi essere spiazzato durante la fase di iniezione in giacimento. In questi giacimenti le prestazioni sono limitate dal possibile trascinamento d'acqua (fase di erogazione) e dall'incremento di pressione necessario a spiazzare l'acqua dal serbatoio (fase di iniezione).

Per quanto riguarda gli stoccaggi in falde acquifere, è necessario prima di tutto trovare la struttura geologica, meglio se di tipo anticlinale. Tale struttura viene individuata con rilievi geologici di superficie, poi localizzata con sistemi geofisici.

Il più importante requisito di uno stoccaggio in acquifero è rappresentato dalla tenuta al passaggio di gas attraverso le rocce di copertura che devono avere uno spessore adeguato e bassa permeabilità, come ad esempio nel caso di formazioni argillose; questa esigenza è dovuta al fatto che per poter iniettare il gas si supera sempre la pressione idrostatica.

Per lo stoccaggio in formazioni saline si utilizzano cavità ottenute sciogliendo la massa salina con acqua pompata attraverso uno o più pozzi e poi utilizzata per l'estrazione del sale.

La conoscenza della forma della cavità e delle caratteristiche delle rocce che la circondano sono elementi importanti per determinare la pressione minima e massima alle quali può essere esercito tale tipologia di stoccaggio.

Generalmente, tali stoccaggi non hanno elevati working gas ma consentono notevoli portate di punta.

Lo stoccaggio in giacimenti ad olio parzialmente o completamente esauriti ha caratteristiche simili a quello in giacimenti a gas convertiti a stoccaggio; pertanto risultano validi alcuni dei metodi operativi e di sviluppo che si applicano a questi ultimi.

In qualche caso l'iniezione di gas in un giacimento ad olio può far parte del progetto di recupero secondario dell'olio stesso; in questi casi ai vantaggi tipici dello stoccaggio, si associano quelli del recupero addizionale di olio.

Va inoltre detto che gli impianti di trattamento per conferire al gas le necessarie specifiche di qualità, prima di essere immesso nella rete di trasporto, sono spesso diversi da quelli utilizzati nelle precedenti tipologie di stoccaggio, in quanto devono poter trattenere la frazione di idrocarburi liquidi in sospensione nel gas.

2.2.1.2. Gestione tecnico mineraria dei giacimenti di stoccaggio convenzionali

La conoscenza dei parametri di produzione acquisiti durante la fase di produzione primaria è fondamentale per una corretta gestione tecnico mineraria dei giacimenti di stoccaggio convenzionali.

I suddetti parametri e quelli acquisiti durante i cicli di stoccaggio consentono infatti di monitorare il comportamento dinamico dei campi siano essi regimati o in fase di regimazione.

Il monitoraggio del comportamento dei giacimenti consente di implementare appropriati modelli di simulazione del comportamento del giacimento allo scopo di ottimizzare l'uso delle capacità disponibili, evitando il danneggiamento dei livelli adibiti a stoccaggio.

Le fasi principali che caratterizzano ogni giacimento di stoccaggio sono:

- Fase di Iniezione: durante questa fase la pressione in giacimento cresce all'aumentare dei volumi di gas iniettati ed è condizionata dalle caratteristiche petrofisiche/geostrutturali del giacimento, dal meccanismo di produzione e dalla capacità di compressione degli impianti di superficie. In particolare, la capacità ricettiva del giacimento diminuisce con il progressivo avvicinamento al valore di pressione massima; tale valore corrisponde alla pressione statica originaria del giacimento o al diverso valore eventualmente autorizzato dal MSE per il singolo giacimento di stoccaggio;
- Fase di erogazione: durante la fase di erogazione la pressione in giacimento decresce all'aumentare dei volumi di gas erogati ed è condizionata dalle caratteristiche petrofisiche/geostrutturali del giacimento e dal meccanismo di produzione. In particolare la capacità erogativa del giacimento diminuisce al ridursi della pressione in quanto è funzione della differenza tra pressione statica e dinamica applicabile a testa pozzo.

L'evoluzione delle prestazioni in iniezione ed erogazione di ogni singolo giacimento è quindi funzione dell'andamento nel tempo dei volumi di gas iniettati/erogati e quindi del livello di pressione del giacimento stesso.

Nel caso di giacimenti che sono ancora in fase di potenziamento, la capacità di iniezione e di erogazione è limitata principalmente dall'impiantistica di superficie, dalla tipologia dei pozzi e dalle condizioni di pressione sulla RNG cui è collegato il sistema, mentre la pressione di giacimento non rappresenta un reale vincolo gestionale in quanto, in fase di iniezione, non è ancora possibile raggiungere la pressione statica originaria.

I parametri che caratterizzano un giacimento di stoccaggio sono:

- Cushion gas;

- Working Gas;
- Disponibilità di punta.

Il cushion gas rappresenta la quantità di gas presente in giacimento necessario per l'utilizzo dello stoccaggio ed è il quantitativo minimo indispensabile, presente o iniettato nei giacimenti in fase di avvio dello stoccaggio, che è necessario mantenere sempre nel giacimento. La funzione del cushion gas è quella di consentire l'erogazione del working gas mantenendo in giacimento un determinato livello di pressione che serve a contrastare la risalita dell'acquifero senza pregiudicare nel tempo le caratteristiche minerarie dei giacimenti di stoccaggio.

Il Working Gas è il quantitativo di gas presente nei giacimenti in fase di stoccaggio che può essere messo a disposizione e reintegrato per essere utilizzato ai fini dello Stoccaggio Minerario, di Modulazione, di bilanciamento operativo e Strategico, compresa la parte di gas (denominata "pseudo working gas") producibile ma in tempi più lunghi rispetto a quelli necessari al mercato, che risulta essenziale per assicurare le prestazioni di punta che possono essere richieste dalla variabilità della domanda in termini giornalieri ed orari.

La disponibilità di punta è il quantitativo di gas che il giacimento è in grado di erogare e iniettare in un'ora (riportata al valore giornaliero moltiplicando la portata oraria per 24).

2.2.2 I pozzi

I pozzi collegano i livelli mineralizzati del giacimento con le strutture di superficie e consentono la movimentazione del gas e lo svolgimento di altre attività ausiliarie specifiche quali la re-iniezione delle acque di strato, laddove possibile, e il monitoraggio del giacimento.

Ciascun pozzo è attrezzato in superficie con apparecchiature in grado di provvedere alla separazione dell'acqua allo stato libero e/o di condensa e con un sistema di controllo che fa capo a una centralina in grado di garantire una protezione complessiva del pozzo e delle altre apparecchiature attraverso un sistema di controllo di tipo pneumoidraulico.

La parte di pozzo direttamente a contatto con i livelli mineralizzati, detta "completamento", è appositamente strutturata per permettere l'iniezione e l'erogazione del gas direttamente nella/dalla formazione rocciosa.

La profondità media dei pozzi è naturalmente legata alla profondità dei livelli adibiti a stoccaggio ed attualmente si situa tra i 500 e 1500 metri sotto il livello del mare.

Dal punto di vista tecnico, la struttura dei pozzi è rappresentabile come segue:

- all'esterno, verso le formazioni geologiche attraversate, il pozzo è costituito da sezioni di foro concentriche, rivestite da tubi di acciaio (*"casing"*) con un riempimento di cemento nello spazio anulare tra la formazione e il *casing*. Il predetto riempimento garantisce l'ancoraggio meccanico della tubazione e l'isolamento idraulico dalle formazioni da essa attraversate.
- all'interno del *casing* è collocata un'ulteriore tubazione di acciaio, denominata *"tubing di completamento"* che ha lo scopo di garantire il flusso del gas in condizioni di completa sicurezza.

Per garantire le migliori prestazioni, i pozzi per la movimentazione del gas vengono talvolta completati in tecnica di *"sand control"*, tramite posizionamento a fondo pozzo di appositi filtri (*"gravel pack"*) in grado di trattenere le componenti solide più fini della formazione rocciosa.

I *casing* ed il *tubing* di produzione vengono collegati in superficie ad una serie di valvole che costituiscono la cosiddetta *"testa pozzo"* (*"well head"*), unica parte visibile in superficie dell'insieme del pozzo.

Ciascun pozzo di iniezione/erogazione gas è dotato di opportune valvole di sicurezza (*"safety valves"*), in grado di interrompere automaticamente il flusso di gas dal giacimento in seguito ad eventuali anomalie degli impianti di superficie direttamente connessi con il pozzo stesso.

Ciascun pozzo, dal punto di vista operativo, viene esercito con un pre-determinato *deltaP* (massima differenza di pressione ammissibile tra la pressione statica e la pressione dinamica per evitare problemi alla formazione e al pozzo e nel contempo garantire la continuità della fornitura del servizio) che tiene conto delle caratteristiche petrofisiche del livello interessato, del meccanismo di produzione, della tipologia del completamento e della ubicazione stessa del pozzo rispetto alla morfologia del livello.

I pozzi presenti nel Sistema di Stoccaggio sono classificati in base al loro impiego:

- Pozzi operativi, utilizzati per la movimentazione del gas sia in iniezione sia in erogazione;
- Pozzi di monitoraggio, utilizzati per il controllo delle pressioni e del grado di saturazione gas/acqua nei livelli mineralizzati del giacimento;
- Eventuali pozzi di re-iniezione dell'acqua proveniente dalla formazione durante la fase di erogazione del gas, a seguito di opportuna separazione dal gas stesso.

2.2.3 Flow-lines di collegamento

I pozzi, isolati o raggruppati in “clusters”, sono distribuiti in modo da coprire opportunamente l'area del giacimento e per tal motivo possono trovarsi anche a distanza di vari chilometri dagli impianti di compressione e trattamento. Per consentire la movimentazione del gas tra i pozzi e gli impianti sono quindi utilizzate condotte di collegamento, denominate “flow lines”.

Tali condotte sono dotate di proprie valvole di sezionamento e di dispositivi di sicurezza per la gestione ed il controllo, sia locale che a distanza.

La dimensione e le caratteristiche delle *flow lines* sono anch'esse rilevanti. Infatti, esse influenzano le prestazioni del Sistema in quanto il Gas durante il percorso subisce una perdita di carico (riduzione di pressione) proporzionale alla portata di Gas transitante nei tubi.

2.2.4 Centrali di trattamento e compressione

Nella centrale di stoccaggio sono installate tutte le macchine e gli impianti necessari ad effettuare le operazioni di processo e controllo per la iniezione del gas naturale proveniente dal sistema di trasporto nei giacimenti sotterranei e per la erogazione dei volumi di gas dal giacimento alla rete di trasporto.

I principali processi a cui è sottoposto il gas nelle centrali di stoccaggio sono:

- Trattamento del gas per conferirgli le necessarie specifiche di qualità prima di essere immesso nella Rete Nazionale di Gasdotti (o RNG);
- Compressione in giacimento e/o in RNG.

2.2.4.1. Centrali di trattamento

Il gas iniettato nei giacimenti si arricchisce di acqua e qualche volta di idrocarburi superiori (che in superficie condensano in gasolina) presenti negli interstizi delle formazioni geologiche adibite a stoccaggio. La presenza dell'acqua nel gas estratto è particolarmente accentuata negli acquiferi o nei giacimenti con meccanismo di produzione a spinta d'acqua.

Per questo motivo il gas, prima di essere riconsegnato sulla RNG, deve passare attraverso i separatori di testa pozzo, i separatori di centrale e quindi attraverso gli impianti di trattamento.

2.2.4.1.1. Cenni sugli impianti di trattamento

Gli impianti di trattamento possono essere suddivisi in impianti di prima fase e impianti per il trattamento definitivo.

Gli impianti di prima fase comprendono:

- Separatori;
- Riscaldatori (*Heaters*);

- Pompe per l'iniezione di inibitori della formazione degli idrati (glicol e/o metanolo).

Il compito dei separatori, normalmente installati a testa pozzo e all'ingresso/uscita della centrale di trattamento, è quello di trattenere l'acqua libera (o altri liquidi quali ad esempio il glicol e/o la gasolina) e l'acqua che condensa per effetto del raffreddamento e della diminuzione della velocità del gas dovuta alla variazione di diametro del separatore.

La funzione dei riscaldatori e delle pompe di iniezione del glicole/metanolo è quella di impedire la formazione di idrati nelle apparecchiature e nelle tubazioni che vanno da testa pozzo alla centrale di trattamento.

Gli impianti per il trattamento definitivo sono:

- Impianti di disidratazione per assorbimento (impianti al glicol);
- Impianti di disidratazione per raffreddamento (LTS);
- Impianti di trattamento a letto solido.

Gli impianti di trattamento attualmente installati nelle centrali dell'Impresa di Stoccaggio sono impianti al glicole. In questi impianti per la disidratazione del gas viene utilizzato il glicole trietilenico. L'assorbimento dell'acqua associata al gas viene realizzato mediante il semplice contatto fisico tra il gas umido e il glicole; il glicole saturo d'acqua viene poi recuperato ed inviato a un circuito di rigenerazione per il successivo riutilizzo nel processo di disidratazione.

2.2.4.2. Centrali di compressione

Durante la fase di erogazione, sia gli stoccaggi convenzionali sia quelli semiconvenzionali, necessitano della compressione solo verso la fase finale del ciclo in quanto la pressione di giacimento si mantiene mediamente al disopra di quella della RNG cui sono interconnessi (*free flow*). La quantità di working gas operativo estraibile senza bisogno di compressione dipende dal meccanismo di produzione e dal valore di pressione raggiunto alla fine del riempimento.

2.2.4.2.1. Descrizione della centrale di compressione

La centrale di compressione è interposta tra la RNG e il gasdotto di connessione della centrale con i pozzi di stoccaggio (*flow line*). Il collegamento della centrale con la RNG e la *flow line* è realizzato con tubazioni opportunamente dimensionate per contenere le perdite di carico e limitare il rumore generato dal gas in transito. Le tubazioni sono denominate "collettore di aspirazione e di mandata", a seconda del verso del gas e dell'ingresso ed uscita dal compressore.

La centrale di compressione è generalmente costituita da più unità modulari che sono tra loro collegate mediante la predisposizione di opportune valvole su ciascun collettore. Le valvole permettono di configurare diversi tipi di esercizio, diverse condizioni di marcia e le operazioni di manutenzione sulle unità, senza pregiudicare l'esercizio complessivo della centrale.

La centrale di compressione è costituita dall'unità di compressione (che può essere in numero superiore ad uno) equipaggiata da sistemi di alimentazione, refrigerazione, controllo/regolazione della portata.

2.2.4.2.2. Dimensionamento delle centrali di compressione

La funzione principale della stazione di compressione nelle centrali di Stoccaggio è quella di rendere possibile l'iniezione di volumi di gas nel giacimento, prelevati dalla RNG ad un livello di pressione inferiore a quello di giacimento.

La compressione può inoltre essere utile anche durante la fase di erogazione, generalmente verso la fine, quando le pressioni di giacimento tendono ad avvicinarsi ai valori della rete di trasporto. L'utilizzo della compressione durante questa fase rimane tuttavia marginale.

Nel dimensionamento dei compressori di norma risulta quindi maggiormente vincolante il ciclo di iniezione.

Alla base del dimensionamento risultano pertanto le portate giornaliere e le pressioni di aspirazione (pressione cui arriva il Gas dalla RNG) e di mandata a cui il compressore deve operare, tenuto conto dei limiti massimi di pressione di mandata istantanea applicabili onde evitare danneggiamenti al giacimento e alle rocce di copertura.

2.2.4.2.3. Tipologia dei compressori

I compressori si dividono in due classi:

- Compressori alternativi
- Compressori centrifughi

Il compressore alternativo fa parte di quelle macchine denominate compressori volumetrici poiché riducono il volume a disposizione del fluido per aumentarne la pressione.

Esistono vari tipi di compressori alternativi: orizzontali, verticali, a "V", a squadra. Inoltre, nei compressori alternativi, i cilindri possono essere a doppio effetto e a semplice effetto.

Il compressore centrifugo, invece, trasforma l'energia cinetica del fluido in energia di pressione.

I compressori sono accoppiati a motori che ne permettono il movimento degli organi meccanici. L'alimentazione dei motori può essere elettrica (a giri fissi o con eventuale variatore di giri) oppure con alimentazione a gas.

I compressori utilizzati dall'Impresa di Stoccaggio sono alternativi ed alimentati da motori elettrici.

2.2.4.2.4. Criteri di configurazione delle centrali di compressione

Per la configurazione di una centrale di compressione vengono tenuti in considerazione numerosi parametri tra i quali il livello di flessibilità che il sistema deve consentire, il rendimento e l'efficienza energetica della macchina, nonché il livello dell'investimento rivestono un ruolo fondamentale.

Per le portate tipiche dei campi dell'Impresa di Stoccaggio, i compressori alternativi consentono generalmente di soddisfare meglio i requisiti di flessibilità conservando nel medesimo tempo rendimenti più elevati del compressore centrifugo.

2.2.4.2.5. Sistemi di monitoraggio e controllo della compressione

La gestione dei campi di stoccaggio richiede una certa flessibilità in termini di prestazioni di punta giornaliera, sia per considerazioni di carattere puramente commerciale, sia per vincoli derivanti dalle caratteristiche del giacimento.

L'intervallo delle portate in erogazione ed iniezione è funzione del riempimento del giacimento e delle pressioni istantanee di esercizio e può risultare molto ampio; la necessità di poter regolare i parametri di pressione e portata in uscita dal compressore risulta pertanto un fattore essenziale. Quando risulta possibile, è preferibile effettuare le regolazioni tramite variazione della velocità di rotazione dell'albero motore accoppiato al compressore. Questo avviene ad esempio nei casi in cui il compressore è accoppiato a motori a combustione a gas (viene variata la carica di combustione) o a motori elettrici a giri variabili.

Nei casi in cui il motore ruoti a giri fissi, la regolazione è effettuata tramite riciclo. Esistono inoltre altre possibilità di regolazione, ma legate al tipo di compressore ed ai suoi elementi costruttivi; nei compressori alternativi può essere effettuata con la variazione dello spazio nocivo delle camere di compressione, l'esclusione degli effetti, il sistema attacca-stacca (sconsigliato per l'impatto che può avere sulle macchine e la strumentazione).

2.3 DISPACCIAMENTO E GESTIONE

Il dispacciamento costituisce un elemento fondamentale del Sistema in quanto rappresenta il centro operativo, di controllo e supervisione per:

- Il presidio della sicurezza impiantistica del processo;
- La prestazione fornita dal Sistema di Stoccaggio;

- Lo svolgimento di specifiche attività legate al servizio stesso.

Il dispacciamento si avvale dell'utilizzo di software dedicati che consentono di ridurre al minimo i controlli e le manipolazioni che l'operatore è tenuto a compiere nei confronti delle singole parti dell'impianto di stoccaggio.

In particolare i sistemi computerizzati di gestione sono utilizzati per le seguenti attività:

1. Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione;
2. Ottimizzazione della produzione;
3. Gestione delle problematiche commerciali.

2.3.1 Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione

L'attività consente di:

- a. Monitorare in ogni istante il funzionamento degli impianti e della strumentazione di campo garantendo in ogni istante la sicurezza degli apparati, delle persone e dell'ambiente;
- b. Gestire in modo remoto le centrali in condizioni di totale o parziale assenza di presidio, riducendo in maniera significativa i costi di gestione e rendendo più efficace e dinamico il controllo della produzione;
- c. Centralizzare la gestione e la pianificazione della produzione migliorando i tempi di risposta alle molteplici richieste del mercato.

2.3.2 Ottimizzazione della produzione

L'attività consente di:

- a. Utilizzare in maniera ottimale le diverse caratteristiche minerarie di ciascun campo, anche alla luce dei vincoli di superficie, in modo da determinare incrementi significativi delle prestazioni a parità di volume movimentato dal sistema stoccaggi;
- b. Utilizzare in maniera ottimale ciascun livello del campo in funzione delle proprie caratteristiche petrofisiche e del meccanismo di produzione;
- c. Determinare in ogni istante la portata giornaliera di ciascun pozzo tenendo conto della sua ubicazione, del tipo di completamento, dello svaso/invaso realizzato.

L'ottimizzazione delle capacità di iniezione e di erogazione avviene ripartendo la richiesta complessiva sui diversi giacimenti di stoccaggio (stoccaggi di base o di punta) che compongono il Sistema, tenendo in considerazione i vincoli sugli impianti di trattamento/compressione e sulla RNG.

Come sopra accennato i campi di stoccaggio si dividono in due grosse categorie:

- Stoccaggi di base;
- Stoccaggi di punta.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle due tipologie di stoccaggio.

2.3.2.1. *Stoccaggi di base*

Vengono utilizzati durante tutta la stagione invernale e generalmente sono stoccaggi che hanno un working gas operativo elevato e un lento declino della capacità giornaliera di punta durante la fase di erogazione.

Appartengono a questa categoria la maggior parte degli stoccaggi in giacimenti a gas esauriti e una certa parte degli stoccaggi in acquiferi.

2.3.2.2. *Stoccaggi di punta*

Vengono utilizzati solo per brevi periodi nel corso della stagione invernale per far fronte ai picchi di richiesta giornaliera; il numero dei giorni d'utilizzo può andare da un minimo di 15-20 giorni ad un massimo di 40-50 giorni in funzione delle loro dimensioni.

Il working gas operativo è generalmente inferiore a 0,5 Gmc ed il declino della punta giornaliera durante l'erogazione è piuttosto accentuato.

Appartengono a questa categoria la maggior parte degli stoccaggi in cavità saline e una certa parte degli stoccaggi in giacimenti a gas esauriti e in acquiferi.

I giacimenti attraverso cui l'Impresa di Stoccaggio svolge l'attività di stoccaggio, per loro caratteristiche minerarie ed il livello di sviluppo, appartengono alla categoria degli stoccaggi di base.

La ripartizione della richiesta complessiva nei diversi giacimenti di stoccaggio che compongono il Sistema è effettuata ottimizzando le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi e tenendo in considerazione eventuali vincoli sugli impianti di trattamento/ compressione e sulla RNG.

Questa metodologia di utilizzo e gestione del Sistemi di Stoccaggio consente di individuare il profilo ottimale di erogazione/iniezione di ciascun giacimento, con l'obiettivo di assicurare al Sistema la miglior prestazione possibile.

In altri termini, la metodologia consente sia di massimizzare la disponibilità di punta del Sistema a parità di volume estratto, sia di assicurare il riempimento nei tempi previsti per la fase di iniezione e con le idonee flessibilità.

I dati di ingresso per l'ottimizzazione sono costituiti dalle curve di erogabilità/iniettabilità di tutti i campi che compongono il Sistema di Stoccaggio in esame e dalla curva di carico che il Sistema deve soddisfare.

2.3.3 Gestione delle problematiche commerciali

L'attività consente di:

- Gestire i processi di prenotazione, assegnazione e riassegnazione;
- Gestire i processi di allocazione del gas movimentato da stoccaggio;
- Gestire i processi di fatturazione

L'Impresa di Stoccaggio ha sviluppato una Piattaforma Informatica (di seguito anche Escomas) per mettere a disposizione le funzionalità sotto riportate in modo imparziale e non discriminatorio e per ottimizzare, in termini di efficacia e di efficienza, la gestione dei seguenti processi:

- Conferimenti di capacità di Stoccaggio a inizio e in corso di Anno Termico;
- Disponibilità prestazioni e programmazioni;
- Allocazioni;
- Posizione a Stoccaggio in termini di giacenza;
- Transazioni di Capacità e di Gas;
- Bilanciamento e reintegro degli stoccaggi;
- Fatturazione;
- Comunicazioni tra Impresa di Stoccaggio e Utente, laddove previsto;
- Altre funzionalità e informazioni.

Tale sistema, e le sue funzionalità, saranno meglio descritte nei paragrafi e capitoli successivi nonché nel manuale d'uso di Escomas.

2.4 DETERMINAZIONE DELLE CAPACITÀ DISPONIBILI

La determinazione delle prestazioni minime garantibili e poi, giornalmente, la ripartizione della richiesta complessiva nei diversi giacimenti di stoccaggio che compongono il Sistema viene fatta ottimizzando le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi (stoccaggi di base o di punta), tenendo in considerazione eventuali vincoli sugli impianti di trattamento/ compressione e sul sistema di trasporto ed il programma dei lavori di regimazione, di potenziamento e di sviluppo del Sistema.

Questa metodologia di utilizzo e gestione dei sistemi di stoccaggio consente di individuare il profilo ottimale di erogazione/iniezione di ciascun giacimento, con l'obiettivo di assicurare al Sistema la miglior prestazione possibile.

In altri termini, la metodologia consente sia di massimizzare la disponibilità di punta del Sistema a parità di volume estratto, sia di assicurare il riempimento nei tempi previsti per la fase di iniezione.

I dati di ingresso per l'ottimizzazione sono costituiti dalle curve di erogabilità/iniettabilità di tutti i campi che compongono il Sistema di Stoccaggio in esame e dalla curva di carico che il Sistema deve soddisfare; per completezza si ricorda che la curva di carico non è altro che la quantità di gas che l'insieme dei campi oggetto di ottimizzazione deve soddisfare e che le curve di erogabilità/iniettabilità sono rese attraverso le tre funzioni:

- Q_g = portata giornaliera in funzione dello svaso/invaso
- S = svaso/invaso in funzione del tempo
- P = pressione in funzione dello svaso/invaso

La movimentazione ed il trasferimento dei volumi di gas tra il sistema di trasporto e i giacimenti sotterranei di stoccaggio avviene attraverso la centrale di stoccaggio di gas naturale. Durante le fasi di sviluppo o di potenziamento di un campo di stoccaggio, gli impianti della centrale di stoccaggio (*flow line*, sistema di trattamento e compressione) possono costituire un vincolo nella determinazione delle prestazioni massime erogabili dal Campo.

Durante la gestione operativa, la configurazione e la tipologia di impianti di superficie possono rappresentare dei limiti alla flessibilità del Sistema di Stoccaggio (inversione di flusso, portate minime erogabili).

Tutte le apparecchiature contenute nelle centrali sono, infatti dimensionate al fine di compiere un ciclo completo di stoccaggio tenendo in considerazione le prestazioni massime ottenibili dal giacimento. Nel ciclo si riconoscono una fase operativa di iniezione (o stoccaggio) ed una fase operativa di erogazione (o produzione) in cui i volumi stoccati nella fase precedente vengono riconsegnati al sistema da cui sono stati prelevati.

Pertanto, la determinazione della Capacità di stoccaggio si basa su:

- Aspetti di carattere minerario;
- Aspetti di carattere tecnico-gestionale.

Nei successivi paragrafi sono descritte le modalità in base alle quali vengono definite le Capacità di stoccaggio.

Le suddette capacità possono essere soggette a variazioni nel tempo in quanto dipendono dall'effettivo invaso e svaso a fine campagna di iniezione ed erogazione, dalle condizioni tecnico-gestionali del sistema di trasporto connesso all'impianto e dai programmi di lavoro per gli interventi sul Sistema.

2.4.1 Aspetti di carattere minerario

La Capacità di stoccaggio dipende in primo luogo dalla geometria del serbatoio e dalle sue caratteristiche geofisiche, che sono individuate attraverso le seguenti attività:

- a. Studio geologico della struttura individuata e delle rocce di copertura;
- b. Studio del comportamento durante la fase di produzione, nel caso di giacimenti a gas esauriti o semiesauriti (stoccaggi convenzionali);
- c. Simulazione dinamica del comportamento della struttura nella fase di iniezione ed erogazione mediante l'utilizzo di modelli matematici appositamente elaborati;
- d. Determinazione delle prestazioni con riempimento sia alla pressione originaria che ad una pressione superiore a quella originaria, ipotizzando differenti valori di pressione dinamica a testa pozzo;
- e. Determinazione delle prestazioni in funzione del numero e della tipologia dei pozzi (pozzi verticali, orizzontali) e del tipo di completamento (completamento con *gravel pack*, con *tubing* di grosso diametro ecc).

Nel caso di giacimenti a gas esauriti o semiesauriti gli studi di cui ai punti a) e b) sono già stati eseguiti e aggiornati nel corso della vita produttiva di giacimento; in particolare l'analisi del comportamento dinamico eseguita durante la fase di produzione primaria permette di identificare i parametri caratteristici del sistema giacimento-acquifero (meccanismo di produzione a semplice espansione, a moderata spinta d'acqua, a forte spinta d'acqua) che sono alla base del dimensionamento in termini di capacità e produttività del futuro stoccaggio.

Le simulazioni, a cui abbiamo brevemente accennato, consentono di determinare le prestazioni tecniche realizzabili e gli altri parametri dello stoccaggio (*Working Gas*, punta in erogazione/iniezione, *Cushion gas*), al variare della pressione di giacimento e della pressione dinamica di testa pozzo.

2.4.2 Aspetti di carattere tecnico-gestionale

Oltre che dagli aspetti di carattere minerario, la Capacità di stoccaggio dipende anche da alcuni parametri di natura tecnico-gestionale:

- a) Programma degli Interventi Rilevanti: le prestazioni messe a disposizione dall'Impresa di Stoccaggio sono fortemente influenzate dal programma dei lavori per Interventi Rilevanti, così come definiti al paragrafo 13.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni" e comunicati al MSE ai sensi del Disciplinare. Una variazione alle tempistiche o alla tipologia di

intervento infatti possono modificare le disponibilità del sistema per un valore superiore al 40% della prestazione disponibile.

- b) Pressioni di Consegna /Riconsegna: la centrale di compressione ha lo scopo di innalzare la pressione del gas proveniente dalla RNG a valori tali da permetterne l'iniezione nel giacimento durante la fase di riempimento (iniezione) o, viceversa, la immissione nella RNG durante la fase di svuotamento del giacimento (erogazione). Le pressioni di esercizio dei giacimenti di stoccaggio variano notevolmente in funzione del livello di riempimento e risultano mediamente superiori ai valori di esercizio della rete primaria dei gasdotti; pertanto il livello di pressione minimo garantito, soprattutto in fase di iniezione, rappresenta un vincolo gestionale estremamente rilevante al fine di consentire la garanzia delle Prestazioni.
- c) L'andamento caratteristico dei fabbisogni di modulazione degli Utenti;
- d) Invertibilità del flusso: per poter effettuare il servizio di Controflusso fisico, illustrato nel sottoparagrafo 3.2.1.1, è necessario che l'Impresa di Stoccaggio compia le seguenti attività:
- Modificare l'assetto della centrale (accensione/spegnimento compressori, apertura/chiusura valvole, attivazione/disattivazione impianto di disidratazione, ecc.);
 - Modificare l'assetto delle aree pozzo (apertura/chiusura valvole, inserzione/esclusione separatori, riscaldatori, valvole di regolazione, ecc.);
 - Invertire le misure tecniche e fiscali presenti sia in centrale che presso le aree pozzo;
 - Richiedere all'Impresa di Trasporto connessa l'inversione della stazione di misura corrispondente;
 - Informare, via fax, il Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione UNMIG, di tutte le operazioni sopra indicate, indicando le linee di misura in esercizio.
- Pertanto come indicato nel capitolo 6 "Prenotazioni ed impegni di iniezione ed erogazione", l'Utente può richiedere il servizio di controflusso unicamente di tipo virtuale poiché non risulta possibile compiere le azioni di cui sopra in un arco temporale compatibile con le rinomine orarie.
- e) Il programma delle verifiche periodiche e degli altri interventi programmati: qualsiasi tipologia di intervento che necessiti di interrompere le attività su parte del Sistema, ha ovviamente impatti sulle prestazioni disponibili.

2.4.3 Determinazione delle Prestazioni del Sistema

Considerato quanto già esposto nel presente capitolo l'Impresa di Stoccaggio simula il comportamento dinamico dei propri giacimenti di stoccaggio e delle

prestazioni ad esso associate attraverso l'utilizzo di strumenti di calcolo e software dedicati.

Le simulazioni eseguite hanno l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni offerte nelle Fasi di Iniezione e di Erogazione nel rispetto delle norme emanate dal MSE e dei provvedimenti dell'ARERA tenendo conto dei parametri petrofisici e della storia produttiva di ciascun giacimento di stoccaggio.

2.4.3.1. *Strumenti di simulazione*

L'Impresa di Stoccaggio, nell'ambito della sua attività di sviluppo dei propri giacimenti che non sono ancora regimati, sta sviluppando i modelli di simulazione del comportamento dinamico dei giacimenti di stoccaggio e le grandezze fisiche ad essi associate (volumi iniettati/erogati, pressione statica e dinamica, la capacità di stoccaggio in termini di Spazio, la disponibilità di Iniezione e di Erogazione nel tempo, ecc.). Attualmente simula il comportamento dei propri campi sia tramite un simulatore matematico 3D "Eclipse" (normalmente usato nel campo petrolifero) sia tramite modelli sviluppati ad hoc. Tali modelli, che si basano sulle informazioni geodinamiche e strutturali acquisite nel corso del tempo e sulla storia produttiva dei giacimenti sia nella fase di produzione primaria che di stoccaggio, vengono aggiornati e ritarati costantemente.

In particolare, tutti i modelli statici e dinamici rispecchiano i parametri geodinamici, fisici e petrofisici caratteristici di ciascun giacimento. Si sottolinea infatti come il comportamento dinamico di un giacimento risulti in realtà non lineare né stazionario e il giacimento pertanto necessita, per la sua gestione sicura da possibili danneggiamenti, di una accurata definizione del relativo modello.

Nel caso di campi di stoccaggio non ancora a regime e che sono quindi soggetti a continue variazioni impiantistiche e per i quali si stanno realizzando nuovi pozzi, è evidente come i modelli di simulazione si basino principalmente su informazioni raccolte durante la fase di produzione e non abbiano quindi al loro interno ancora informazioni sul comportamento dei nuovi pozzi e del giacimento nelle nuove condizioni.

2.4.3.2. *Vincoli tecnici e gestionali e dati di input per le simulazioni*

I valori di Spazio e le disponibilità di punta in Iniezione e in Erogazione, relativi ai singoli giacimenti, sono determinati a partire dalle suddette simulazioni nel rispetto dei vincoli di giacimento, di pozzo, delle attrezzature tecniche di superficie.

Le simulazioni necessarie a determinare le prestazioni vengono effettuate considerando dati di input distinti per la Fase di iniezione e di erogazione, fermi restando i vincoli di ciascun giacimento di stoccaggio, dipendenti dalla storia produttiva, quali ad esempio lo stato dei pozzi, la loro ubicazione rispetto all'area mineralizzata, la loro tipologia di completamento e le fermate o

parzializzazioni che interessano la fase di iniezione e/o erogazione dovute ai lavori di potenziamento o sviluppo.

Gli input considerati per le simulazioni relative alla Fase di Iniezione sono:

- La massima pressione statica di giacimento da non superare, che è pari alla pressione statica originaria o al diverso valore autorizzato dal MSE per il singolo giacimento di stoccaggio nel caso di giacimenti regimati;
Per i giacimenti in fase di potenziamento non ancora regimati, la pressione considerata nelle simulazioni, è quella che si prevede di raggiungere con il volume che si ritiene possibile iniettare tenuto conto dei lavori di potenziamento e/o dei vincoli esistenti sulla attuale impiantistica di superficie.
Il volume iniettabile e la pressione associata sono determinati pertanto per via iterativa imponendo come vincolo che si riesca ad erogare durante la fase di erogazione il gas iniettato dagli Utenti durante la precedente fase di iniezione.
- La massima capacità ricettiva di ciascun pozzo nel corso della fase di iniezione;
- La massima capacità ricettiva di ciascun giacimento nel corso della fase di iniezione, che dipende dalle caratteristiche del giacimento e dai limiti operativi degli impianti di compressione;
- Le fermate che si rendono necessarie per la misurazione della pressione statica di fondo al termine della fase di iniezione, come previsto dall'articolo 18 del DM 26/8/05, e quelle eventualmente previste nel corso del ciclo. Queste ultime fermate sono particolarmente importanti soprattutto nella fase di potenziamento e sviluppo di un giacimento quando si rende necessario monitorare l'andamento della ricostituzione;
- Il programma dei lavori autorizzato dal MSE per la realizzazione degli Interventi Rilevanti;
- I tempi operativi della Fase di Iniezione, che devono essere di circa 6/7 mesi.

Gli input considerati per le simulazioni relative alla Fase di Erogazione sono:

- La massima capacità erogativa di ciascun pozzo;
- La massima capacità di ciascun giacimento nel corso della fase erogativa, che dipende dalle caratteristiche del giacimento e dai limiti operativi massimi degli impianti di superficie;
- La prestazione minima di erogazione, in generale coincidente con il limite minimo degli impianti di trattamento e compressione;

- Il minimo valore della pressione dinamica di testa pozzo;
- La massima quantità di acqua producibile su base giornaliera e annuale, nel rispetto dei volumi da re-iniettare in livelli ubicati nel sottosuolo;
- Le fermate che si rendono necessarie per la misurazione della pressione statica di fondo al termine della fase di erogazione, come previsto dall'articolo 18 del DM 26/8/05, e quelle eventualmente previste nel corso del ciclo. Queste ultime fermate sono particolarmente importanti soprattutto nella fase di potenziamento e sviluppo di un giacimento quando si rende necessario monitorare l'andamento della erogazione;
- Il programma dei lavori autorizzato dal MSE per la realizzazione degli Interventi Rilevanti;
- I tempi operativi, di circa 5/6 mesi.

Le curve di iniettività e di erogabilità dei modelli di ciascun campo, costituiscono la base su cui si fonda la determinazione delle capacità rese disponibili in fase di conferimento.

2.4.3.3. Risultati delle simulazioni

I risultati delle simulazioni di cui al precedente paragrafo consistono nelle curve di iniettività e di erogabilità del Sistema di Stoccaggio che associano i volumi movimentati alle disponibilità di punta.

- Relazioni tra Spazio e Iniezione (curve di iniettività): profilo di Iniezione ottimale e disponibilità di punta di Iniezione

Il profilo ottimale di Iniezione viene inizialmente definito nel mese di gennaio – tenendo conto delle migliori previsioni circa l'evoluzione della erogazione complessiva fino al termine dell'Anno Termico e dei vincoli tecnici e gestionali di cui al paragrafo 2.4.2. – sulla base dei seguenti concetti operativi:

- Iniezione di volumi elevati nella fase iniziale, compatibilmente con l'impiantistica esistente.
- Ottimizzazione delle portate di iniezione successive alla fase iniziale, secondo le effettive capacità dei giacimenti e della impiantistica al fine di massimizzare la disponibilità all'iniezione.

Sulla base di tali considerazioni vengono definite le condizioni ottimali di riempimento e il conseguente andamento della disponibilità di punta in Iniezione, funzione inversa del volume cumulativo iniettato.

L'andamento decrescente della stessa disponibilità nel tempo ha lo scopo di indirizzare l'iniezione dei volumi mensili secondo le reali capacità dei giacimenti

senza provocare fenomeni di sovrappressione, che comporterebbero conseguentemente una successiva riduzione dei volumi da iniettare.

Per tenere in adeguata considerazione le flessibilità operative richieste dagli Utenti del Sistema e il fatto che il profilo ottimale possa non essere rispettato in modo preciso, sono inoltre verificati profili progressivi alternativi minimi e massimi che assicurano comunque un corretto riempimento complessivo dei giacimenti.

- Relazioni tra Spazio ed Erogazione (curve di erogabilità): profilo di Erogazione ottimale e disponibilità di punta di Erogazione

Il profilo di Erogazione per l'Anno Termico successivo viene inizialmente definito nel mese di gennaio, tenendo conto del completo riempimento dello Spazio conferito, dei lavori di potenziamento regimazione e sviluppo, dei vincoli tecnici e gestionali di cui al precedente punto a), con l'obiettivo di massimizzare lo spazio e la portata di erogazione messi a disposizione degli Utenti.

Il profilo di Erogazione viene determinato sulla base dei seguenti criteri:

- Mantenimento della massima capacità di erogazione disponibile nel tempo;
- Erogazione di volumi elevati nel periodo di maggiore richiesta climatica (tra gennaio e febbraio);
- Ottimizzazione delle portate di erogazione, secondo le effettive capacità dei giacimenti al fine di massimizzare la disponibilità all'erogazione del Sistema di Stoccaggio;
- Massimizzazione del working gas operativo messo a disposizione degli Utenti.

L'Impresa di Stoccaggio determina i profili di utilizzo e i fattori di adeguamento di erogazione coerenti con l'andamento della curva prestazionale ottimizzata del Sistema e può offrire prestazioni ulteriori di Erogazione agli Utenti, su base continua o interrompibile tenendo conto della necessità di preservare la continuità della prestazione di erogazione ottimizzata sino al termine della Fase di Erogazione.

- Determinazione dello Spazio, della Portata di Iniezione (PI) e della Portata di Erogazione (PE)

A partire dai risultati delle simulazioni l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità disponibili per i servizi obbligatori, di cui al successivo capitolo 3 "Descrizione dei servizi", in termini di Spazio, Prestazione di Iniezione e Prestazione di Erogazione.

Spazio o S

Lo spazio complessivamente messo a disposizione per il conferimento viene definito sulla base delle curve di iniettabilità ed erogabilità del Sistema, nonché della previsione di conferimento per le diverse tipologie di servizi (Strategico, bilanciamento operativo, Minerario e modulazione).

Infatti, poiché a ciascun servizio è associata una diversa Prestazione di Erogazione e di Iniezione, una variazione rispetto alle ipotesi di conferimento formulate in termini di ripartizione delle capacità disponibili nelle differenti tipologie di servizio, modifica il volume complessivamente messo a disposizione.

A titolo di esempio, uno spazio incrementale conferito per il servizio di stoccaggio minerario non riduce semplicemente lo spazio conferibile per il servizio di modulazione, bensì riduce lo spazio complessivamente conferibile. E' quindi evidente che qualora le richieste per i servizi di stoccaggio con priorità di conferimento più elevata fossero diverse da quelle ipotizzate, l'Impresa di Stoccaggio dovrà ricalcolare e pubblicare nuovamente i dati di capacità S, PI e PE disponibili prima del termine del ciclo di conferimento.

Ai fini dell'offerta dei servizi l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti:

- Spazio per il servizio di Stoccaggio di Modulazione (S_{MOD}), comprensivo dello Spazio per il servizio di Modulazione a Punte Costanti ($S_{MOD,PC}$).

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Spazio nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, come capacità primaria, su base mensile, settimanale nell'ambito delle procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1 per il Servizio di Modulazione su base mensile, settimanale, giornaliera di cui al par. 3.2.2.

Portata di Iniezione o PI

La PI complessivamente messa a disposizione per il conferimento è definita sulla base della capacità tecnica del sistema ed ha, durante la Fase di Iniezione, un andamento decrescente in funzione dell'invaso progressivo, mentre nella fase di erogazione è resa disponibile in funzione delle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio e secondo le modalità espresse al sottoparagrafo 3.2.2.1 del capitolo "descrizione dei servizi".

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il conferimento una capacità CI pari al valore della PI disponibile all'inizio della fase di iniezione:

- Portata di Iniezione per il servizio di Stoccaggio di Modulazione ed ai fini del reintegro dello Stoccaggio Strategico (CI_{MOD}) comprensiva della Portata di Iniezione per il servizio di Modulazione a Punte Costanti ($CI_{MOD,PC}$).

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Iniezione nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita agli utenti modificando i coefficienti di utilizzo ovvero, se trattasi di capacità non venduta nel corso delle procedure di conferimento su base annuale e infrannuale di cui ai par. 5.8.2.4 e par. 5.9.1, come capacità primaria, su base mensile, settimanale e giornaliera nell'ambito delle procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1 per il Servizio di Modulazione su base mensile, settimanale, giornaliera di cui al par. 3.2.2.

Portata di Erogazione o PE

La Portata di Erogazione complessivamente messa a disposizione per il conferimento è determinata sulla base delle caratteristiche tecniche del sistema ed ha un andamento decrescente in funzione dello svaso complessivo del sistema.

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il conferimento una capacità CE pari al valore dalla PE ancora disponibile al termine dello svaso del Working Gas di modulazione:

- Portata di Erogazione per il servizio di Stoccaggio di Modulazione ed ai fini del reintegro dello Stoccaggio Strategico (CE_{MOD}) comprensiva della Portata di Erogazione per il servizio di Modulazione a Punte Costanti ($CE_{MOD,PC}$).

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Erogazione nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita agli utenti modificando i coefficienti di utilizzo, secondo le modalità riportate al par. 3.2.1.4, ovvero, se trattasi di capacità non venduta nel corso delle procedure di conferimento su base annuale e infrannuale di cui ai parr. 5.8.2.4 e 5.9.1, come capacità primaria su base mensile, settimanale e giornaliera nell'ambito delle procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1 per il Servizio di Modulazione su base mensile, settimanale, giornaliera di cui al par. 3.2.5. In particolare, sarà venduta in tali procedure concorsuali la capacità di erogazione in fase di iniezione.

2.4.4 Dalle prestazioni del Sistema alle Capacità disponibili

2.4.4.1. Capacità per il Servizio di Stoccaggio Strategico

L'Impresa di Stoccaggio determina lo Spazio disponibile per il Servizio di Stoccaggio Strategico (di seguito S_{STR}) in misura pari a quella di propria competenza, derivante dalla ripartizione operata tra le imprese di stoccaggio, rispetto alla quantità complessivamente stabilita dal MSE.

2.4.4.2. Capacità per il Servizio di Modulazione

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Modulazione nel modo seguente:

- Lo Spazio (di seguito S_{MOD}) destinato al Servizio di Modulazione, come definito al successivo par. 3.2.2, è pari a:

$$S_{MOD} = S - S_{STR}$$

dove S è pari allo Spazio complessivamente messo a disposizione ed eventualmente rivisto per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.3.3.

$$S_{MOD} = S_{MODP} + S_{MODU} + S_{MOD,PC}$$

Dove:

S_{MODP} è lo Spazio offerto per il Servizio di Modulazione di Punta Stagionale;

S_{MODU} è lo Spazio offerto per il Servizio di Modulazione Uniforme;

$S_{MOD,PC}$ è lo spazio riservato al Servizio di Modulazione a Punte Costanti di cui al successivo par. 2.4.4.5.

La determinazione della suddivisione di S_{MOD} è stabilita dal Ministero dello Sviluppo Economico con provvedimenti annuali.

Ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in vigore al momento del conferimento a inizio anno termico, Stogit Adriatica, non conferisce capacità per il Servizio di Modulazione Uniforme.

Lo Spazio S_{MODP} è a sua volta suddiviso in

$$S_{MODP} = S_{MODPS} + S_{MODPM}$$

e analogamente

Lo Spazio S_{MODU} è a sua volta suddiviso in

$$S_{MODU} = S_{MODUS} + S_{MODUM}$$

Dove:

S_{MODPS} = Spazio per il Servizio di Modulazione Punta Stagionale

S_{MODPM} = Spazio per il Servizio di Modulazione Punta Mensile

S_{MODUS} = Spazio per il Servizio di Modulazione Uniforme Stagionale

S_{MODUM} = Spazio per il Servizio di Modulazione Uniforme Mensile

I servizi stagionali prevedono la disponibilità di Capacità di Iniezione nel periodo compreso tra il mese successivo a quello in cui le Capacità sono conferite e il mese di ottobre.

I servizi mensili prevedono la disponibilità di Capacità di Iniezione unicamente nel mese successivo a quello in cui le Capacità sono conferite.

Le Capacità per il Servizio di Modulazione di Punta sono rese disponibili, entro il mese di marzo, per i conferimenti ad inizio anno termico e sono prioritariamente offerte per il Servizio di Modulazione di Punta Stagionale, secondo le procedure di conferimento su base annuale di cui al par. 5.8.2.1.

Nel caso in cui vi fossero quantità non conferite al termine del processo di conferimento di cui sopra, Stogit Adriatica provvederà a definire le quantità conferibili per il servizio di Modulazione di Punta con iniezione nel mese di aprile e, qualora risultassero ulteriori capacità disponibili, Stogit Adriatica renderà disponibili tali quantità tramite conferimenti ad Anno Termico avviato secondo procedure concorsuali (procedure di conferimento di capacità su base infrannuale di cui al par. 5.9.1) distinte per il Servizio di Modulazione di Punta Stagionale e Mensile.

I quantitativi di Spazio per i prodotti mensili sono determinati iterativamente a valle degli esiti del conferimento dei prodotti stagionali e in funzione della capacità di iniezione non conferita disponibile per il mese oggetto di conferimento. A titolo esemplificativo, nel caso in cui residuasse capacità in esito alla procedura per il conferimento del prodotto stagionale del Servizio di Modulazione di Punta Stagionale con decorrenza 1 aprile, lo Spazio offerto per il prodotto mensile del mese di aprile sarà determinato come il minimo valore tra lo Spazio disponibile non conferito per il Servizio di Modulazione di Punta Stagionale e il quantitativo massimo iniettabile nel solo mese di aprile.

Conseguentemente, nel caso in cui residuasse capacità in esito alle procedure di conferimento del mese $m-1$ del prodotto stagionale e del prodotto mensile con decorrenza nel mese m , Stogit Adriatica, iterando il procedimento sopra descritto, renderà disponibile nel mese m :

- per il prodotto stagionale lo Spazio corrispondente al quantitativo complessivamente iniettabile dal mese $m+1$ sino al termine della Fase di Iniezione;
- per il prodotto mensile lo Spazio corrispondente al quantitativo massimo iniettabile nel solo mese $m+1$.

- La Portata di Iniezione (di seguito CI_{MOD}) è pari a :

$$CI_{MOD} = CI$$

dove CI è pari alla Portata di Iniezione complessivamente messa a disposizione ed eventualmente rivista per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.3.3.

La Capacità di Iniezione per il servizio di Modulazione CI_{MOD} è suddivisa in una quota destinata al servizio di modulazione di punta, in una destinata allo spazio di modulazione uniforme e in una destinata allo spazio di modulazione a punte costanti.

$$CI_{MOD} = CI_{MODP} + CI_{MODU} + CI_{MOD,PC}$$

Dove:

CI_{MODP} è la Capacità di Iniezione offerta per il Servizio di Modulazione di Punta Stagionale;

CI_{MODU} è la Capacità di Iniezione offerta per il Servizio di Modulazione Uniforme;

$CI_{MOD,PC}$ è la capacità di iniezione destinata al Servizio di Modulazione a Punte Costanti di cui al successivo par. 2.4.4.5.

La determinazione della suddivisione di CI_{MOD} è stabilita dall'Impresa di Stoccaggio secondo il seguente criterio di proporzionalità:

$$CI_{MODP} = (CI_{MOD} - CI_{MOD,PC}) \times S_{MODP} / (S_{MOD} - S_{MOD,PC})$$

$$CI_{MODU} = (CI_{MOD} - CI_{MOD,PC}) \times S_{MODU} / S_{MOD} (S_{MOD} - S_{MOD,PC})$$

La Capacità di Iniezione per il Servizio di Modulazione di Punta CI_{MODP} è a sua volta suddivisa in

$$CI_{MODP} = CI_{MODPS} + CI_{MODPM}$$

e analogamente

la Capacità di Iniezione per il Servizio di Modulazione Uniforme CI_{MODU} è a sua volta suddivisa in

$$CI_{MODU} = CI_{MODUS} + CI_{MODUM}$$

Dove:

CI_{MODPS} = Capacità di Iniezione per il Servizio di Modulazione Punta Stagionale

CI_{MODPM} = Capacità di Iniezione per il Servizio di Modulazione Punta Mensile

CI_{MODUS} = Capacità di Iniezione per il Servizio di Modulazione Uniforme Stagionale

CI_{MODUM} = Capacità di Iniezione per il Servizio di Modulazione Uniforme Mensile

La portata di iniezione associata al singolo prodotto del Servizio di Modulazione sarà pari a:

$$CI_{MODi,k} = CI_{MODi} \times S_{MODi,k}/S_{MODi}$$

Dove: i contraddistingue il tipo di servizio, punta o uniforme, e k il riferimento temporale del conferimento, prodotto stagionale o mensile.

$CI_{MOD,PC}$ è determinata come lo spazio $S_{MOD,PC}$ diviso 100 giorni.

- La Portata di Erogazione (di seguito CE_{MOD}) è pari a:

$$CE_{MOD} = CE$$

dove CE è pari alla Portata di Erogazione complessivamente messa a disposizione ed eventualmente rivista per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.3.3;

Si evidenzia che la CE_{MOD} per il servizio di stoccaggio di modulazione può essere costituita da una componente continua e da una eventuale componente interrompibile.

La Capacità di Erogazione per il servizio di Modulazione CE_{MOD} è suddivisa in una quota destinata al servizio di modulazione di punta e in una destinata allo spazio di modulazione uniforme, in una destinata allo spazio di modulazione uniforme e in una destinata allo spazio di modulazione a punte costanti.

$$CE_{MOD} = CE_{MODP} + CE_{MODU} + CE_{MOD,PC}$$

dove $CE_{MOD,PC}$ è la capacità di erogazione destinata al Servizio di Modulazione a Punte Costanti di cui al successivo par. 2.4.4.5.

Il Servizio di Modulazione di Punta ha associato una capacità di erogazione (CE_{MODP}) pari alla capacità di spazio moltiplicata per il rapporto fra la prestazione massima di erogazione associata a tale servizio come definita dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in vigore al momento del conferimento e la capacità di spazio complessivamente disponibile presso ciascuna impresa di stoccaggio per tale servizio come definita dal medesimo decreto.

Le prestazioni associate alla capacità di erogazione conferita a ciascun Utente per il servizio di Punta sono determinate, nel rispetto dei vincoli posti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in vigore al momento del conferimento, come prodotto fra la medesima capacità ed il fattore di adeguamento, variabile in funzione della giacenza dell'utente, definito nel presente Codice, ed aggiornato in conformità con le disposizioni del predetto decreto.

Per il Servizio di Modulazione di Punta i profili di utilizzo della Capacità di Erogazione sono allegati al DM in vigore al momento del conferimento a inizio anno termico.

Il Servizio di Modulazione Uniforme ha associato allo spazio conferito S_{MODU} una capacità di erogazione costante e pari:

$$CE_{MODU} = S_{MODU} / 150$$

La capacità di erogazione del servizio di Modulazione a Punte Costanti $CE_{MOD,PC}$ è determinata come lo spazio $S_{MOD,PC}$ diviso 100 giorni.

Nel corso dell'anno termico l'Impresa di stoccaggio organizza le procedure di conferimento di capacità su base mensile, settimanale e giornaliera di cui al par. 5.9.2.1 per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione su base mensile, settimanale e giornaliera.

2.4.4.3. Capacità per il Servizio di Modulazione con conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo"

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per i Servizi di Modulazione su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" e le conferisce secondo le procedure di cui ai successivi paragrafi 5.9.2.1 e 5.9.2.2, nel modo seguente:

a) lo Spazio messo a disposizione su base infrastagionale, mensile e settimanale ($S_{MODP,INF}$, $S_{MODP,M}$, $S_{MODP,W}$, $S_{MOD,PC,M}$, $S_{MOD,PC,W}$) è stabilito sulla base delle capacità di Spazio resesi disponibili in corso dell'Anno Termico, nonché sulla base del quantitativo progressivamente disponibile tenuto conto del quantitativo di Gas erogato o iniettato e dei programmi mensili, settimanali e giornalieri degli Utenti;

b) la Capacità di Iniezione messa a disposizione su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera ($CI_{MODP,INF}$, $CI_{MODP,M}$, $CI_{MODP,W}$, $CI_{MODP,D}$, $CI_{MOD,PC,INF}$, $CI_{MOD,PC,M}$, $CI_{MOD,PC,W}$, $CI_{MOD,PC,D}$) è pari:

- Nel Periodo di Erogazione
 - Alla Capacità di Iniezione su base continua infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera ulteriore, qualora disponibile, rispetto alla Capacità di Iniezione in fase di Erogazione disponibile conferita a inizio anno termico;

- Alla eventuale ulteriore Capacità di Iniezione in fase di erogazione di cui al punto precedente su base interrompibile non programmata e non allocata nella prima sessione al successivo paragrafo 5.9.2.1.
- Nel Periodo di Iniezione
 - Alla Capacità di Iniezione su base continua infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera, ulteriore, qualora disponibile, rispetto alla Capacità di Iniezione (CI_{MODP} e $CI_{MOD,PC}$) di cui al paragrafo 2.4.4.2 e rispetto a quella assegnata agli utenti mediante modifica dei coefficienti di adeguamento e, solo su base giornaliera, come capacità “in anticipo” di cui al par. 3.2.1.5;
 - Alla Capacità di Iniezione su base interrompibile infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera di cui al punto precedente su base interrompibile non programmata e non allocata nella prima sessione di cui al successivo paragrafo 5.9.2.1.

c) la Capacità di Erogazione messa a disposizione su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera ($CE_{MOD,INF}$, $CE_{MODP,M}$, $CE_{MODP,W}$, $CE_{MODP,D}$, $CE_{MOD,PC,INF}$, $CE_{MOD,PC,M}$, $CE_{MOD,PC,W}$, $CE_{MOD,PC,D}$) è pari:

- In Periodo di Erogazione
 - Su base continua infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera, ulteriore rispetto alla Capacità di Erogazione (CE_{MODP} e $CE_{MOD,PC}$) disponibile secondo il paragrafo 2.4.4.2, e rispetto a quella assegnata agli utenti mediante modifica dei coefficienti di adeguamento di cui al successivo paragrafo 2.4.4.9 e, solo su base giornaliera, come capacità “in anticipo” di cui al par. 3.2.1.4;
 - Alla Capacità di Erogazione su base interrompibile infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera di cui al punto precedente su base interrompibile non programmata e non allocata nella prima sessione di cui al successivo paragrafo 5.9.2.1;
- In Periodo di Iniezione
 - Su base continua infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera, come capacità di Erogazione in fase di Iniezione di cui al par. 2.4.4.7, conferita secondo le procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1;
 - Alla Capacità di Erogazione su base interrompibile infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera di cui al punto precedente su base interrompibile non programmata e non allocata nella prima sessione di cui al successivo paragrafo 5.9.2.1.

2.4.4.4. Capacità per i Servizi di Modulazione con conferimento su base giornaliera secondo il meccanismo di overnomination

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità di Iniezione e Erogazione per i Servizi di Modulazione (CI_O , CE_O) e le conferisce su base giornaliera secondo le procedure di cui al successivo paragrafo 3.2.1.2, come confermate in esito alle procedure di cui al par. 6.6.5.

2.4.4.5. Capacità per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti

La Capacità per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti è resa disponibile ad inizio Anno Termico nel modo seguente:

- lo Spazio ($S_{MOD,PC}$) è- definito nell'ambito del quantitativo individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico nei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 14 del DL 24 gennaio 2012, n. 1 in materia di determinazione delle capacità di stoccaggio da destinare ai servizi offerti agli utenti del sistema gas;
- la Portata di Iniezione ($CI_{MOD,PC}$), è pari a $S_{MOD,PC}$ diviso per 100 giorni;
- la Portata di Erogazione ($CE_{MOD,PC}$), è pari a $S_{MOD,PC}$ diviso per 100 giorni.

Per tali capacità non si applicano le disposizioni in materia di profili di utilizzo delle capacità di stoccaggio di cui ai successivi par. 2.4.5. e 2.4.6.

2.4.4.6. Capacità per il Servizio di controflusso

Tenuto conto di quanto già indicato al paragrafo 2.4.2 e del paragrafo 2.4.3.3, l'Impresa di Stoccaggio determina la Capacità di Erogazione in fase di iniezione e quella di Iniezione in fase di erogazione, sulla base delle capacità tecniche del sistema di invertire il proprio flusso senza limitare le Prestazioni disponibili agli altri Utenti

Tuttavia, una volta stabilita la necessità di procedere all'inversione del flusso in seguito alle programmazioni degli Utenti e determinato fisicamente l'assetto dei campi, l'Impresa di Stoccaggio, in accordo con i criteri di cui al par. 6.6.6, non consente durante il ciclo di rinomina variazioni delle programmazioni degli Utenti per lo stesso periodo che comportino una ulteriore revisione del suddetto assetto, di fatto consentendo solo controflussi di tipo virtuale.

Le capacità vengono messe a disposizione e conferite secondo le modalità previste ai successivi capitoli.

2.4.4.7. Capacità di iniezione ulteriore

Qualora l'andamento della disponibilità di punta di iniezione già conferita nel corso del Periodo di Iniezione evidenzii una disponibilità di PI su base continua ulteriore rispetto a quella di cui al par. 2.4.4.2, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile agli Utenti una PI ulteriore modificando i coefficienti di adeguamento, ferma l'esigenza di tutelare il corretto utilizzo dei giacimenti.

2.4.4.8. Capacità di erogazione ulteriore

Qualora l'andamento della disponibilità di punta di erogazione già conferita nel corso del Periodo di Erogazione evidenzii una disponibilità di PE su base continua ulteriore rispetto a quella di cui al par. 2.4.4. l'Impresa di Stoccaggio rende disponibili agli Utenti una PE ulteriore secondo le modalità previste al paragrafo 3.2.1.3, ferma l'esigenza di tutelare la salvaguardia del Sistema.

2.4.4.9. Capacità su base interrompibile

Qualora sia nel Periodo di Iniezione che nel Periodo di Erogazione, si rendessero disponibili delle capacità, che residuino rispetto alle capacità continue programmate dagli Utenti o allocate tramite le procedure di cui al successivo paragrafo 5.9.2.1 su base mensile, settimanale e giornaliera, prima sessione, l'Impresa di Stoccaggio offre tali capacità su base interrompibile, di cui al successivo paragrafo 3.2.2.2, nell'ambito delle procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1, seconda sessione e, solo su base giornaliera, del meccanismo di *overnomination* di cui al par. 3.2.1.2.

2.4.5 Profili di Utilizzo e coefficienti di adeguamento delle Prestazioni PI e PE

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, l'evoluzione dinamica delle PE e delle PI dipende principalmente dai seguenti fattori:

- Comportamento dei giacimenti, dei pozzi;
- Caratteristiche tecniche degli impianti;
- Vincoli tecnico-gestionali;
- Il programma dei lavori per gli Interventi.

Al fine di ottimizzare il Sistema garantendo allo stesso tempo la massima flessibilità agli Utenti, l'Impresa di Stoccaggio definisce per le Prestazioni del servizio di Modulazione:

- i. Profilo di utilizzo e coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio nella fase di iniezione ed i relativi intervallo di applicabilità;
- ii. Profilo di utilizzo e coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio nella fase di erogazione e relativo intervallo di applicabilità.

L'Impresa di Stoccaggio non definisce profili di utilizzo e/o fattori di adeguamento per il servizio di bilanciamento operativo, tenuto conto delle diverse modalità operative e funzionalità dello stesso, mentre definisce, esclusivamente per la fase di iniezione, i profili di utilizzo per il servizio di stoccaggio minerario, onde garantire il completo riempimento dello spazio conferito.

2.4.5.1. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di iniezione per il servizio di stoccaggio di modulazione

L'Impresa di Stoccaggio definisce il profilo di utilizzo ed i coefficienti di adeguamento della capacità di stoccaggio, per la fase di iniezione, in relazione alle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio, ai programmi per le verifiche periodiche e alla necessità di ricostituzione dei giacimenti assicurando l'opportuna flessibilità all'Utente.

Tali parametri sono ricavati assumendo il completo svuotamento dello S_{MODP} ed in base ai seguenti criteri:

- Andamento dell'iniettato storico degli Anni termici precedenti;
- Effettivo svaso del precedente anno termico;
- Volume da iniettare in modo da garantire la ricostituzione del giacimento comprensivo dell'eventuale volume di stoccaggio strategico;
- Massimizzazione della capacità di iniezione nei periodi di massima necessità per gli Utenti, nel rispetto dei vincoli tecnici;
- Garanzia del riempimento dello spazio conferito.

Il profilo di utilizzo definisce la giacenza minima e massima consentita all'Utente al termine di ciascun mese della fase di iniezione, in rapporto alla capacità conferita all'utente. Essi sono rappresentati tramite dei valori percentuali ($G_{min}\%$ e $G_{max}\%$) che moltiplicati per lo Spazio conferito determinano l'intervallo di giacenza entro il quale dovrà trovarsi la giacenza dell'Utente alla fine di ogni mese.

I coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità rappresentano, invece, i fattori moltiplicativi da applicarsi alla CI_{MODP} e alla CI_{MODU} conferite al fine di determinare la Prestazione di Iniezione (PI_{MODP} e PI_{MODU}) massima disponibile del sistema in ogni giorno del servizio.

I coefficienti di adeguamento sono tali da rispecchiare l'andamento decrescente della PI_{MODP} e della PI_{MODU} in funzione dell'invaso complessivo, nonché le eventuali riduzioni di Prestazione conseguente ai lavori per Interventi Rilevanti.

Al momento Stogit Adriatica rende disponibile il solo Servizio di Modulazione di Punta¹.

Le prestazioni associate alla capacità di iniezione per il servizio di Modulazione di Punta, durante la fase di iniezione, sono determinate, per ciascun Utente, come quota della prestazione di iniezione complessivamente disponibile per i medesimi servizi corrispondente al seguente rapporto:

$$Ru_k = \frac{\max(G_{\max u,k} - G_{i u,k}; 0)}{G_{\max s,k} - G_{\min s,k}}$$

dove:

- $G_{\max u,k}$ è la giacenza massima dell'Utente u al termine del mese k della fase di iniezione determinata sulla base di quanto previsto al successivo paragrafo 8.4.2;
- $G_{i u,k}$ è il maggiore fra la giacenza minima, determinata sulla base di quanto previsto al successivo paragrafo 8.4.1, e la giacenza effettiva dell'Utente u all'inizio del mese k della fase di iniezione;
- $G_{\max s,k}$ è la giacenza massima prevista in relazione al complesso delle capacità disponibili agli utenti, sulla base dei relativi profili di utilizzo, al termine del mese k ;
- $G_{\min s,k}$ è la giacenza minima prevista in relazione al complesso delle capacità disponibili agli utenti all'inizio del mese k , sulla base dei relativi profili di utilizzo.

Ai fini della determinazione del termine $G_{i u,k}$ per il mese di aprile, la giacenza minima sulla base di quanto previsto al successivo paragrafo 8.4.1 terrà conto della giacenza effettiva del sistema al 31 marzo.

Nel caso in cui in un mese k ad un Utente u risulti conferita capacità nell'ambito di diverse procedure di allocazione di prodotti con iniezione stagionale o mensile, i termini $G_{\max u,k}$ e $G_{i u,k}$ sono determinati sulla base delle giacenze massime e minime riferite alle capacità conferite nelle diverse procedure.

Eventuali prestazioni disponibili eccedenti quelle attribuite al complesso degli utenti come sopra determinate sono attribuite agli Utenti pro quota sulla base del rapporto Ru .

¹ Nel seguito si fa riferimento solo a tale servizio

Pertanto, la ripartizione a favore di ciascun Utente delle capacità di iniezione del sistema eventualmente eccedenti rispetto al complesso delle capacità attribuite ad ogni singolo Utente attraverso il parametro R_u è effettuata il primo giorno di ciascun mese della fase di iniezione con un criterio pro-quota sulla base dei singoli R_u .

$$PI_{MODP,k} = PI_{MODP} * R_{u_k}$$

Resta inteso che, nel caso in cui lo Spazio residuo dell'Utente risulti inferiore alla Capacità di Iniezione disponibile, la Capacità di Iniezione è pari allo Spazio residuo.

La Capacità di Iniezione complessivamente disponibile è pari al prodotto tra la Capacità di Iniezione complessivamente conferita per il Servizio di Modulazione e il Coefficiente di Adeguamento. Quest'ultimo è il coefficiente, compreso tra zero e uno, variabile in funzione inversa della giacenza complessiva di Sistema, secondo quanto pubblicato e aggiornato dall'Impresa di Stoccaggio sul proprio sito internet.

I profili di utilizzo, gli intervalli di invaso ed i corrispondenti coefficienti di adeguamento sono pubblicati sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed aggiornati secondo le modalità previste dal successivo paragrafo 2.4.6.

Qualora l'Utente del servizio di Modulazione abbia ceduto prestazione di iniezione nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1, vedrà decurtata la propria Prestazione di Iniezione giornaliera della quota ceduta.

2.4.5.2. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di iniezione per il servizio di Modulazione con conferimento di capacità su base mensile, settimanale e giornaliera.

La Capacità di Iniezione conferita nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1 non subisce modifiche in relazione all'andamento dell'Iniezione o dell'Erogazione dell'Utente.

Resta altresì inteso che tale capacità è pari a zero in caso di completo riempimento dello Spazio disponibile per l'Utente e trovano applicazione i corrispettivi di bilanciamento di cui al successivo capitolo 8 per tutti i quantitativi iniettati oltre lo Spazio disponibile.

2.4.5.3. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di Erogazione per il servizio di stoccaggio di modulazione

L'impresa di Stoccaggio definisce il profilo di utilizzo ed i coefficienti di adeguamento della capacità di stoccaggio, per la fase di erogazione, in relazione alle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio assicurando l'opportuna flessibilità all'Utente.

Tali parametri sono determinati nell'ipotesi del completo riempimento dello Spazio conferito e sulla base dei seguenti criteri:

- Mantenimento della massima capacità di erogazione disponibile il più a lungo possibile attraverso una ottimizzazione mineraria;
- Garanzia della massima continuità delle prestazioni disponibili;
- Completo svuotamento dello Spazio conferito, ad esclusione dello S_{STR} ;
- Nessuna variazione al programma dei lavori per Interventi Rilevanti.

Il profilo di utilizzo definisce la minima giacenza consentita all'Utente al termine di ciascun mese, rapportata allo S_{MODP} conferito.

I coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità rappresentano, invece, i fattori moltiplicativi da applicarsi alla CE_{MODP} conferita al fine di determinare la Prestazione di Erogazione (PE_{MODP}) massima disponibile all'Utente in ogni giorno del periodo di validità della capacità conferita.

I coefficienti di adeguamento sono tali da rispecchiare l'andamento decrescente della PE_{MODP} in funzione dello svasso complessivo e di quello di ciascun Utente, nonché le eventuali riduzioni di Prestazione conseguente ai lavori per Interventi Rilevanti.

I profili di utilizzo, gli intervalli di invaso ed i corrispondenti coefficienti di adeguamento sono pubblicati sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed aggiornati secondo le modalità previste dal successivo paragrafo 2.4.6.

Qualora l'Utente del servizio di Modulazione abbia ceduto prestazione di erogazione nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1, vedrà decurtata la propria Prestazione di Erogazione giornaliera della quota ceduta.

2.4.5.4. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di Erogazione per il servizio di Modulazione con conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera.

La Capacità di Erogazione conferita nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1 su base continua e interrompibile non subisce modifiche in relazione all'andamento dell'Erogazione o dell'Iniezione dell'Utente.

Resta inteso che tale capacità è pari a zero in caso di completo utilizzo del Gas di proprietà dell'Utente. Resta altresì inteso che, in caso di Erogazione da parte dell'Utente di un quantitativo di Gas superiore al Gas di sua proprietà presente nel Sistema, i corrispettivi di cui al successivo capitolo 8 sono applicati a tutti i quantitativi prelevati in eccesso.

2.4.6 Revisione dei profili di utilizzo e dei coefficienti di adeguamento

L'Impresa di Stoccaggio procede alle simulazioni per il successivo Anno Termico in modo tale da permettere la pubblicazione di tutti gli elementi necessari entro il 1° febbraio precedente l'avvio dello stesso Anno Termico.

Tenuto conto delle possibili variazioni, anche significative, legate alla parte terminale della Fase di Erogazione ed alle possibili variazioni delle capacità messa a disposizione ai sensi del precedente paragrafo 2.4.3.3, le simulazioni per la successiva Fase di Iniezione possono essere oggetto di aggiornamento entro la metà del mese di marzo, di modo da consentire un'adeguata programmazione stagionale agli Utenti.

Per le medesime motivazioni, entro la metà del mese di ottobre, l'Impresa di Stoccaggio procede ad una verifica di coerenza rispetto ai parametri utilizzati per la definizione delle simulazioni iniziali, procedendo – ad esempio, in caso di riempimento non totale del Sistema – ad un aggiornamento, finalizzato alla migliore programmazione operativa da parte degli Utenti.

Tale verifica di coerenza viene effettuata anche sulla base di un'analisi tecnica congiunta con le imprese di trasporto.

Poiché i coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità sono anche fortemente influenzati dal programma lavori per gli Interventi Rilevanti, così come definiti al paragrafo 13.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni", e dalla risposta del giacimento in termini di prestazione incrementale disponibile conseguente ai suddetti interventi, l'Impresa di Stoccaggio si riserva il diritto di modificarli qualora i suddetti Interventi Rilevanti o le prestazioni subiscano una variazione rispetto a quanto previsto al momento della loro determinazione. La modifica dei suddetti coefficienti sarà effettuata in misura tale da garantire comunque un profilo di iniezione o erogazione che consenta di mantenere almeno equivalenti i tempi previsti per le fasi di

erogazione ed iniezione dai coefficienti precedentemente in vigore, nonché il valore di capacità CE_{MODP} conferito.

Le variazioni ai coefficienti di adeguamento verranno comunicate all'Utente tramite lettera raccomandata, anticipata via e-mail e pubblicate sul sito internet almeno 15 giorni prima della loro applicazione.

L'impresa di Stoccaggio si riserva anche il diritto di modificare i profili di Utilizzo mensilmente qualora l'andamento effettivo dello svaso o dell'invaso non siano congruenti con i profili di utilizzo in vigore e con le Prestazioni disponibili.

L'Impresa di Stoccaggio nell'eventuale ridefinizione dei profili di utilizzo, dei fattori di adeguamento e del loro intervallo di validità, tiene conto delle esigenze degli Utenti ponendo in atto tutte le azioni che possano garantire la massima flessibilità al Sistema.

2.5 INFORMAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET

L'Impresa di Stoccaggio pubblica ed aggiorna annualmente sul proprio Sito internet:

- a. La rappresentazione geografica degli impianti di stoccaggio, con la relativa ubicazione;
- b. La rappresentazione schematica degli impianti di stoccaggio;
- c. L'elenco dei potenziamenti e delle dismissioni programmate;
- d. Il Punto di Entrata sulla RNG con l'indicazione dell'Impresa di trasporto interconnessa,

Inoltre, entro il 1° febbraio di ogni anno, l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet:

- e. Le Capacità di stoccaggio disponibili per i servizi obbligatori; definite al paragrafo 2.4.4 del presente capitolo;
- f. I piani di esercizio e di manutenzione relativi agli impianti di stoccaggio dei quali è titolare;
- g. I vincoli tecnico-gestionali derivanti dagli Interventi Rilevanti;
- h. I profili di utilizzo, i fattori di adeguamento e i relativi intervalli di applicabilità.

CAPITOLO 3

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

3.1 PREMESSA	59
3.2 SERVIZI OBBLIGATORI	60
3.2.1 Servizio di Stoccaggio di Modulazione	60
3.2.2 Servizi di Modulazione con conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”	66
3.2.3 Servizio di Modulazione a Punte Costanti	70
3.3 SERVIZI SPECIALI	72
3.3.1 Servizio di Deposito del gas in garanzia	72
3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE	73
3.4.1 Gestione del conferimento di capacità	73
3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità	73
3.4.3 Dispacciamento	73
3.4.4 Allocazioni del gas	73
3.4.5 Misura e qualità del gas	74
3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio	74
3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento	74
3.4.8 Interventi Manutentivi	74
3.4.9 Gestione delle emergenze	74
3.4.10 Gestione delle emergenze generali	75
3.4.11 Fatturazione	75
3.5 ACCESSO AL SISTEMA DI TRASPORTO	75
3.5.1 Conferimento e prenotazione della capacità di trasporto	75
3.6 SERVIZI AGGIUNTIVI IN APPLICAZIONE DEL D.L. N. 1/12	76
3.6.1 Servizio di Riempimento in Controflusso	76
3.6.2 Servizio di Giacenza Residua	76

3.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio assicura agli Utenti aventi i requisiti indicati al paragrafo 5.2 del capitolo "Conferimento di Capacità di Stoccaggio" libertà di accesso ai servizi di stoccaggio, parità di condizioni e trasparenza del Servizio. Si evidenzia che il Servizio è offerto in maniera integrata sul Sistema di Stoccaggio gestito dall'Impresa di Stoccaggio.

L'impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di offrire, ove il suo Sistema abbia capacità disponibile ed il Servizio sia tecnicamente realizzabile, i seguenti servizi:

- Servizi Obbligatori: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.2, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento dei corrispettivi determinati dall'Autorità.
- Servizi Speciali: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.3, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento di condizioni economiche negoziate e soggette ad approvazione da parte dell'Autorità.
- Attività accessorie: ossia le attività descritte al successivo paragrafo 3.4, regolate dal presente Codice di Stoccaggio, non richieste dall'Utente ma fornite dall'Impresa di Stoccaggio in quanto necessarie alla corretta erogazione dei Servizi Obbligatori e dei Servizi Speciali.

Tutte le Capacità di Stoccaggio relative ai servizi descritti nel presente capitolo sono conferite secondo le tempistiche e le modalità previste nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Tutti i Servizi di Stoccaggio includono la prenotazione, da parte dell'impresa di stoccaggio, della capacità di trasporto funzionale all'immissione in rete, ovvero al prelievo dalla stessa presso il punto di entrata in corrispondenza dell'interconnessione con il Sistema di Stoccaggio dei quantitativi di Gas erogati ovvero da iniettare presso il Sistema di Stoccaggio medesimo.

L'impresa di stoccaggio consegna tali quantitativi all'impresa maggiore di Trasporto in corrispondenza del punto di entrata corrispondente all'interconnessione con il Sistema di Stoccaggio, la quale li prende in consegna ai fini della riconsegna ai propri utenti nell'ambito del Servizio di trasporto di cui al proprio Codice di Rete.

L'impresa maggiore di trasporto consegna all'impresa di stoccaggio i quantitativi di Gas nella titolarità degli utenti del Servizio di trasporto ai fini dell'utilizzo da parte dei medesimi utenti dei Servizi Stoccaggio.

3.2 SERVIZI OBBLIGATORI

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta i seguenti servizi obbligatori:

- il servizio di Stoccaggio di Modulazione, comprensivo del Servizio di Modulazione a Punte Costanti.

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le capacità di cui sopra, di tipo sia continuo sia interrompibile, secondo le modalità definite nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Nell'ambito del Servizio di Stoccaggio di Modulazione e di Modulazione a Punte Costanti, l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta capacità con conferimento su base mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" di cui al paragrafo 2.4.4.3, e le conferisce secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 5.9.2.

Fatta salva la natura continua delle Prestazioni, per tutti i servizi offerti e conferiti l'Impresa di Stoccaggio ha comunque il diritto di interrompere la prestazione nei casi di Forza Maggiore, Emergenza e Interventi che provocano riduzione/interruzione delle Prestazioni, così come definito al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

3.2.1 Servizio di Stoccaggio di Modulazione

Il Servizio di stoccaggio di Modulazione è il Servizio finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi.

In funzione della modalità di utilizzo della prestazione di erogazione il Servizio di Modulazione può essere offerto nella modalità di Punta ed in quella Uniforme.

Il Servizio di Modulazione di Punta prevede una prestazione di erogazione variabile in funzione del momento della fase di erogazione, con i vincoli indicati nei provvedimenti ministeriali annuali relativi alla ripartizione delle capacità di stoccaggio per i diversi servizi.

Il Servizio di Modulazione Uniforme prevede una prestazione di erogazione costante per tutta la durata della fase di erogazione.

Sia il Servizio di Modulazione di Punta che quello Uniforme possono essere resi disponibili come:

- a) Servizio con iniezione stagionale, il quale prevede l'iniezione di quantitativi di gas equivalenti allo spazio conferito dal mese successivo a quello di conferimento sino al termine della fase di iniezione, secondo i profili di utilizzo mensili definiti dall'impresa di stoccaggio per il medesimo Servizio differenziati in funzione del periodo di iniezione;
- b) Servizio con iniezione mensile, il quale prevede l'iniezione di quantitativi di gas equivalenti allo spazio conferito nell'arco di un solo mese della fase di iniezione.

Al momento Stogit Adriatica rende disponibile il solo Servizio di Modulazione di Punta.

Tale Servizio è offerto a tutti gli utenti aventi i requisiti di cui al capitolo 5.

Il Servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio (S_{MODP}), di una Prestazione di Iniezione (PI_{MODP}) e di una Prestazione di Erogazione (PE_{MODP}).

L'Utente cui vengono conferite le capacità di stoccaggio di modulazione acquisisce il diritto di:

- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla PI_{MODPk} durante l'Anno Termico ovvero per periodi inferiori all'Anno Termico in caso di conferimento in corso d'Anno Termico, per il prodotto di tipo stagionale;
- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla PI_{MODPk} durante un solo mese del Periodo di Iniezione dell'Anno Termico, per il prodotto di tipo mensile;
- Erogare giornalmente, sia per il prodotto di tipo stagionale che del prodotto di tipo mensile, un quantitativo di Gas pari al massimo alla PE_{MODPk} durante il Periodo di Erogazione e nei Periodi di Spalla.

Dove PI_{MODPk} e PE_{MODPk} di cui al par. 2.4 sono rispettivamente la Prestazione di Erogazione e la Prestazione di Iniezione giornaliere garantite all'Utente K-esimo in virtù dell'avvenuto conferimento ai sensi del cap. 5 di capacità CI_{MODPk} e CE_{MODPk} , così come definite ai paragrafi 2.4.4.2, 2.4.4.3, del capitolo 2 "Descrizione del sistema".

Le Prestazioni di Iniezione conferite a ciascun Utente per il Servizio di modulazione sono determinate sulla base del rapporto $R_{u,k}$ di cui al paragrafo 2.4.5.1. Resta inteso che, nel caso in cui lo Spazio residuo dell'Utente risulti inferiore alla Capacità di Iniezione disponibile, la Capacità di Iniezione è pari allo Spazio residuo.

La PE_{MODPK} è pari a zero qualora l'Utente abbia erogato tutto il gas nella sua titolarità detenuto in stoccaggio ai fini del Servizio di Stoccaggio di modulazione; inoltre, l'Utente perde il diritto di prenotare una prestazione di iniezione qualora abbia iniettato un quantitativo di gas pari allo spazio S_{MODPK} a lui conferito.

L'Impresa di Stoccaggio nel corso dell'Anno Termico può effettuare il conferimento di capacità di stoccaggio per il Servizio di Modulazione di Punta anche attraverso il meccanismo di allocazione implicita di cui al successivo paragrafo 5.9.6 i cui requisiti di accesso sono riportati al paragrafo 5.2.4.

3.2.1.1. Servizio di Controflusso

Il Servizio di controflusso consiste nella messa a disposizione dell'Utente di:

- a) Una capacità di erogazione nel Periodo di Iniezione conferita tramite procedure di allocazione su base mensile, settimanale e giornaliera svolte nel corso del Periodo di Iniezione di cui al par. 5.9.2, e/o;
- b) Una capacità di iniezione nel Periodo di Erogazione conferita a inizio Anno Termico e le ulteriori capacità non conferite ad inizio anno termico, oggetto di conferimento nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.

Il Servizio di controflusso è offerto dall'Impresa di Stoccaggio unicamente come Virtuale, ossia quando l'insieme delle prenotazioni in controflusso degli Utenti è inferiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub.

Qualora il Servizio di Controflusso prenotato dall'insieme degli Utenti sia superiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub, il controflusso si definisce, invece, Fisico in quanto necessita di invertire la movimentazione di gas da stoccaggio rispetto all'assetto in essere al momento della prenotazione.

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti, in accordo ai criteri di cui al par. 6.6.6, le capacità per il Servizio di controflusso coerentemente con le caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio; pertanto l'Utente cui è conferita una capacità per il suddetto Servizio acquisisce il diritto ad usufruire del controflusso secondo le modalità previste al paragrafo 2.4.4.6 e le tempistiche indicate al sottoparagrafo 6.2.1 del capitolo "Prenotazioni ed impegni di iniezione ed erogazione".

La Portata di Iniezione (PI) durante il Periodo di Erogazione, così come definita al sottoparagrafo 2.4.3.3 del capitolo 2 "Descrizione del sistema", e la capacità di erogazione durante la fase di iniezione sono conferite secondo le modalità indicate ai paragrafi 5.8.2.3, 5.9.1 e 5.9.2 del capitolo "Conferimenti delle capacità di stoccaggio".

3.2.1.2. Overnomination

Nel corso dei cicli di rinomine orarie nel giorno G che si tengono con le modalità e le tempistiche di cui al par. 6.6.3 l'Impresa di Stoccaggio accetta rinomine degli Utenti anche oltre le capacità contrattuali degli stessi, fin tanto che tali rinomine risultino compatibili con il limite di rinomina del sistema.

La capacità richiesta dall'utente oltre il proprio profilo contrattuale è conferita su base interrompibile; pertanto, è fatta salva la possibilità del titolare della capacità continua di rinominarla nel corso del giorno gas.

Gli utenti che esercitano la facoltà di *overnominare*, accettano di pagare il seguente corrispettivo a valle della accettazione della rinomina:

$$I_o = (p_{IO} \cdot C_{IO} + p_{EO} \cdot C_{EO}) \times n_h / 24$$

dove:

- p_{IO} e p_{EO} sono i prezzi offerti dall'utente rispettivamente per la punta overnominata in iniezione e la punta overnominata in erogazione, rispettivamente $\geq C_{Class}$ e $\geq C_{Eass}$, ove C_{Class} e C_{Eass} sono i prezzi di assegnazione registrati nella sessione interrompibile precedente per il conferimento di capacità su base giornaliera, efficace nel giorno gas in cui viene eseguita la *overnomination*.

In caso di non assegnazione di capacità interrompibile C_{Class} e C_{Eass} saranno pari al prezzo di assegnazione registrato nella sessione della capacità continua precedente per il conferimento di capacità su base giornaliera, efficace nel giorno gas in cui viene eseguita la *overnomination*.

In caso di non assegnazione di capacità continua C_{class} e C_{Eass} saranno pari a $1/365 \cdot C_i$ e $1/365 \cdot C_E$, ove C_i e C_E sono i minori tra i corrispettivi tariffari delle imprese di stoccaggio.

- C_{io} è la capacità in iniezione conferita per il giorno G con il meccanismo di *overnomination*;

- C_{Eo} è la capacità in erogazione conferita per il giorno G con il meccanismo di *overnomination*.

n_h è il numero di ore per le quali la nomina in *overnomination* è stata accettata.

3.2.1.3. Rideterminazione Capacità di erogazione

Stogit Adriatica precisa che i vincoli ai volumi di periodo erogabili da ciascun Utente nonché i coefficienti moltiplicativi e demoltiplicativi della prestazione contrattuale potranno essere rideterminati in funzione di ottimizzazioni che possono essere effettuate in funzione delle capacità conferite e del loro utilizzo ove diversi da quanto ipotizzato alla data della pubblicazione delle capacità offerte e delle prestazioni associate, come di seguito descritto.

Incremento della prestazione

Qualora nel corso del Periodo di Erogazione si evidenzia una disponibilità di PE su base continua superiore a quella messa a disposizione a inizio anno termico, l'Impresa di Stoccaggio – mediante opportuni incrementi dei coefficienti di adeguamento e tenuto conto delle procedure via via indicate sul sito internet della società - provvederà a rendere tali incrementi a disposizione degli Utenti.

Diminuzione della prestazione complessiva

Parimenti, qualora alla conclusione delle procedure di conferimento, al termine del periodo di iniezione o nel corso del Periodo di Erogazione per effetto di un utilizzo della punta di erogazione non conforme ai limiti contrattuali, si determini una disponibilità di PE su base continua inferiore a quella messa a disposizione a inizio anno termico l'Impresa di Stoccaggio mediante opportune riduzioni dei coefficienti di adeguamento, come di seguito descritto, e tenuto conto delle procedure via via indicate sul sito internet della società, provvederà a comunicare agli Utenti tali decrementi con adeguato anticipo rispetto al giorno gas in cui questi ultimi diventano efficaci.

Ogni variazione sarà determinata secondo i seguenti criteri:

- Qualora la riduzione della prestazione sia determinata, da parte di uno o più utenti, per effetto del mancato riempimento nella fase di iniezione delle capacità conferite o per effetto del mancato rispetto dei limiti contrattuali di erogazione, l'Impresa di Stoccaggio definisce un coefficiente demoltiplicativo specifico di tali Utenti in base alla loro giacenza rispetto alla giacenza minima contrattuale, così come previsto dalla normativa in vigore, al fine di non modificare le prestazioni contrattuali degli altri utenti.
- Qualora la riduzione della prestazione sia dovuta al mancato conferimento delle capacità disponibili e non sia quindi attribuibile ad uno specifico utente, Stogit Adriatica procederà, in termini di Hub e per singolo Utente in pari misura, ad aggiornare le giacenze minime contrattuali così come il volume giornaliero massimo di ogni periodo e i coefficienti demoltiplicativi rispetto al riferimento contrattuale, in funzione dell'effettiva prestazione dell'Hub, in modo da assorbire e minimizzare eventuali scostamenti della prestazione tra le ipotesi iniziali di riempimento e di erogazione e quanto effettivamente erogabile.

3.2.1.4. Capacità di erogazione "in anticipo"

L'impresa di stoccaggio può offrire, su base giornaliera, un incremento temporaneo della capacità di erogazione, denominata capacità di erogazione "in anticipo", che sarà resa disponibile ciascun giorno per il giorno seguente, a fronte di una riduzione della prestazione di erogazione in un momento successivo. Tale capacità sarà offerta a condizione che, anche nell'ipotesi di un suo utilizzo integrale, sia comunque mantenuto, per l'intera durata residua della fase di erogazione, un livello di prestazioni non inferiore a quelle iniziali, come aggiornate tenendo conto della predetta riduzione, e ai margini tecnici per la sicurezza.

Ai fini della quantificazione della riduzione della prestazione nel periodo successivo a quello di utilizzo della capacità "in anticipo", le capacità rilasciate dagli utenti e selezionate nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1, sono moltiplicate per i coefficienti di conversione intertemporale riportati nella matrice pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio.

Tali coefficienti sono specifici di ciascuna procedura di conferimento di cui al par. 5.9.2.1, sono pubblicati prima dello svolgimento di tale procedura e successivamente alla conclusione di questa non subiscono modifiche.

Le modalità di conferimento della capacità di erogazione “in anticipo” sono riportate al par. 5.9.2.1.

3.2.1.5. Capacità di iniezione “in anticipo”

L'impresa di stoccaggio può offrire, su base giornaliera, un incremento temporaneo della capacità di iniezione, denominata capacità di iniezione “in anticipo”, che sarà resa disponibile ciascun giorno per il giorno seguente, a fronte di una riduzione della prestazione di iniezione in un momento successivo. Tale capacità sarà offerta a condizione che, anche nell'ipotesi di un suo utilizzo integrale, sia comunque mantenuto, per l'intera durata residua della fase di iniezione, un livello di prestazioni non inferiore a quelle iniziali, come aggiornate tenendo conto della predetta riduzione, e ai margini tecnici per la sicurezza.

Ai fini della quantificazione della riduzione della prestazione nel periodo successivo a quello di utilizzo della capacità “in anticipo”, le capacità rilasciate dagli utenti e selezionate nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1, sono moltiplicate per i coefficienti di conversione intertemporale riportati nella matrice pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio.

Le modalità di conferimento della capacità di iniezione “in anticipo” sono riportate al par. 5.9.2.1.

3.2.2 Servizi di Modulazione con conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”

Le capacità di stoccaggio di spazio, erogazione e iniezione di cui al par. 2.4.4.3 con conferimento, anche in forma disaggregata, su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo” sono allocate dall'impresa di stoccaggio a tutti gli Utenti che ne abbiano fatto richiesta ai sensi del par. 5.7.1 in ottemperanza alle disposizioni di cui al RAST.

L'accesso a tali capacità, determinate secondo quanto previsto al par. 2.4.4.3, è consentito dalla partecipazione alle procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1; esso consente all'Utente di:

- Utilizzare lo Spazio per periodi infrastagionali, mensili, settimanali (SMODP,INF, SMODPC,INF, SMODP,M, SMODP,W,SMOD,PC,M, SMOD,PC,W) conferito ai sensi del paragrafo 5.9.2;
- Iniettare nel Sistema il proprio Gas durante il periodo infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliero richiesto (CIMODP,INF, CIMODPC,INF, CIMODP,M, CIMODP,W, CIMODP,D, CIMOD,PC,M, CIMOD,PC,W, CIMOD,PC,D);

- Erogare dal Sistema il proprio Gas periodo infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliero richiesto (CE_{MODP,INF}, CE_{MODPC,INF}, CE_{MODP,M}, CE_{MODP,W}, CE_{MODP,D}, CE_{MOD,PC,M}, CE_{MOD,PC,W}, CE_{MOD,PC,D}).

Le procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1 sono organizzate in due sessioni.

Con conferimento su base giornaliera sono organizzate anche le procedure concorsuali descritte al successivo par. 5.9.2.2 per la cessione di sole capacità secondarie degli Utenti con validità “di periodo”, ovvero nei periodi “fine-settimana” e “giorni feriali”, e che si svolgono secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.5.

3.2.2.1 Capacità continue

Nella prima sessione, l'impresa di stoccaggio offre, su base continua:

- a) per il conferimento mensile e settimanale, la capacità primaria e la capacità secondaria eventualmente resa disponibile dagli utenti;
- b) per il conferimento giornaliero, la capacità primaria (ad esclusione dello spazio), la capacità secondaria (ad esclusione dello spazio) eventualmente resa disponibile dagli utenti, la capacità “in anticipo”.

3.2.2.1.1 Capacità primaria

La capacità primaria è la capacità continua di spazio, erogazione o iniezione offerta dall'Impresa di stoccaggio e che risulta disponibile a valle di precedenti procedure di conferimento o che sia stata ottenuta, anche non strutturalmente, mediante l'ottimizzazione degli stoccaggi nel corso dell'anno termico.

La capacità di erogazione conferita per mezzo delle procedure di cui al par. 5.9.2.1 in fase di iniezione è da considerarsi capacità primaria.

3.2.2.1.2 Capacità secondaria

La capacità secondaria è la capacità continua di spazio, erogazione o iniezione che gli Utenti rendono disponibile all'impresa di stoccaggio per il conferimento a terzi.

L'Utente può offrire in vendita, su base mensile, settimanale e giornaliera, la capacità di iniezione o erogazione continua nella sua disponibilità non programmata per il periodo oggetto di vendita e lo spazio su base mensile e settimanale.

La capacità secondaria può essere ceduta dall'Utente sia tramite le procedure di cui al par. 5.9.2.1 su base mensile, settimanale e giornaliera che di quelle di cui al par. 5.9.2.2 su base giornaliera per il giorno successivo, per il fine-settimana successivo e per i giorni feriali successivi al predetto fine-settimana.

Si precisa che qualsiasi capacità offerta in vendita dall'Utente ed eventualmente non assegnata, anche nell'ambito delle procedure di cui al par. 5.9.2.1 e 5.9.2.2, rientra nella disponibilità dell'Utente che ha quindi titolo ad utilizzarla nel rispetto dei vincoli in materia di programmazione.

3.2.2.1.3 Capacità "Flex"

La capacità "Flex" è la capacità continua secondaria di erogazione o di iniezione che il sistema rende disponibile in vendita, nelle aste di cui al capitolo 5, a seguito della remunerazione degli Utenti che si rendono disponibili a vincolare la programmazione della propria capacità disponibile nel flusso opposto.

L'Utente che decide di vincolare la programmazione di propria capacità disponibile in un flusso, consente infatti la messa in vendita, su base giornaliera, di un pari quantitativo di capacità continua nel flusso opposto.

La vendita di tale quantitativo di capacità è eseguita secondo le procedure concorsuali di cui ai par. 5.9.2.1 e 5.9.2.2, a seconda che il conferimento sia relativo al giorno gas successivo ("Flex DA": procedura "Day-Ahead") o sia relativo ai giorni gas di periodo ("Flex WE" o "Flex WD": procedura "Week End" o "Working Days").

Il conferimento di capacità secondaria "Flex" determina, sia per gli Utenti cedenti che per gli Utenti acquirenti, l'allocazione all'inizio del giorno gas dei quantitativi corrispondenti alla capacità Flex acquistate e vendute.

Tale principio comporta il vincolo di non modificabilità, nel corso del giorno gas, del programma relativo alle capacità vendute o acquistate (blocco rinomina").

Rimane intatta la possibilità per l'Utente, durante il giorno gas, di modificare la propria allocazione mediante l'utilizzo delle altre capacità disponibili del sistema (ad es. *overnomination*) o di quelle già in suo possesso, nell'ambito dei cicli di rinomina giornaliera di cui al cap. 6.

Si precisa che qualsiasi capacità offerta in vendita dall'Utente ed eventualmente non assegnata, rientra nella disponibilità dell'Utente che

ha quindi titolo ad utilizzarla nel rispetto dei soli vincoli di riprogrammazione di cui al cap. 6.

3.2.2.1.4 Capacità “non altrimenti utilizzabile”

In considerazione dell'esiguità di tali capacità e della complessità per la loro messa a disposizione, le stesse non vengono offerte da Stogit Adriatica.

3.2.2.1.5 Capacità “in anticipo”

La capacità “in anticipo” è la Capacità ulteriore rispetto alle capacità primaria, che può essere resa disponibile ciascun giorno per il successivo, sia nella fase di erogazione che in quella di iniezione.

Essa è determinata e conferita su base giornaliera dall'Impresa di stoccaggio secondo le modalità indicate al par. 5.9.2.1.

3.2.2.2 Capacità interrompibili

Nella seconda sessione delle procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2.1, sono offerte dall'Impresa di stoccaggio le capacità interrompibili di erogazione e iniezione disponibili, determinate dall'impresa di stoccaggio in funzione delle capacità programmate e di quelle allocate nella prima sessione.

In tale sessione l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione, le seguenti Capacità mensili, settimanali e giornaliere su base Interrompibile:

- a) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in fase, secondo quanto previsto al paragrafo 2.4.4.5.
- b) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in controflusso, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2.4.4.5 e 2.4.4.7 e disciplinate secondo quanto di seguito previsto e comunque sempre ed esclusivamente di tipo virtuale:

- *Periodo di Erogazione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Iniezione continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e

l'Iniezione complessivamente programmata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile, secondo i criteri indicati al cap. 6.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, in fase di accettazione della rinomina giornaliera.

- *Periodo di Iniezione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Controflusso continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e l'Erogazione complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile, secondo i criteri indicati al cap. 6.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, in fase di accettazione della rinomina.

3.2.3 Servizio di Modulazione a Punte Costanti

Il Servizio di Modulazione a Punte Costanti è finalizzato a garantire all'Utente una capacità disponibile di iniezione e una capacità disponibile di erogazione in ciascun giorno dell'Anno Termico.

Ai fini dell'offerta del Servizio di Modulazione a Punte Costanti, l'Impresa di stoccaggio mette a disposizione le relative capacità (Spazio, Capacità di Iniezione e di Erogazione) determinate secondo quanto previsto nel capitolo 2.

Le capacità di stoccaggio del Servizio di Modulazione a Punte Costanti sono conferite su base annuale secondo le modalità previste al successivo capitolo 5.

Lo spazio, la giacenza, la capacità di iniezione e la capacità di erogazione del Servizio di Modulazione a Punte Costanti sono utilizzati dall'Utente in maniera distinta rispetto a quelli degli altri servizi di stoccaggio.

La prestazione fornita dall'Impresa di stoccaggio del Servizio di Modulazione a Punte Costanti consente all'Utente di:

- iniettare nel sistema di stoccaggio il proprio Gas durante tutta la durata dell'Anno Termico;
- erogare nel sistema di stoccaggio il proprio Gas durante tutta la durata dell'Anno Termico;

nei limiti delle capacità di stoccaggio conferite all'Utente stesso.

La capacità di iniezione per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti è conferita in misura pari allo spazio conferito diviso un numero di giorni, sulla base dei valori pubblicati sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio. Resta inteso che, nel caso in cui lo spazio residuo dell'Utente risulti inferiore alla capacità di iniezione disponibile, la capacità di iniezione è pari allo Spazio residuo.

La capacità di erogazione per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti è conferita in misura pari allo Spazio conferito diviso un numero di giorni, sulla base dei valori pubblicati sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio. Resta inteso che, nel caso in cui la giacenza dell'Utente risulti inferiore alla capacità di erogazione disponibile, la capacità di erogazione è pari alla medesima giacenza.

Per tale Servizio non si applicano le disposizioni in materia di profili di utilizzo delle capacità di stoccaggio di cui ai par. 2.4.5. e 2.4.6.

L'Utente cui sia stata conferita capacità di stoccaggio per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti può accedere alle capacità di breve termine di cui al paragrafo 2.4.4.4. secondo le modalità e tempistiche definite al successivo paragrafo 5.9.2.

Analogamente alla capacità di stoccaggio conferita per il Servizio di Modulazione anche la capacità del Servizio di Modulazione a Punte Costanti può essere oggetto delle procedure di *Overnomination* di cui al par. 3.2.1.2, e può essere resa disponibile per il conferimento di capacità "in anticipo" di cui ai par. 3.2.1.4 e 3.2.1.5.

3.3 SERVIZI SPECIALI

Oltre ai servizi obbligatori elencati precedentemente, l'Impresa di Stoccaggio è disponibile a considerare richieste da parte degli Utenti per servizi con caratteristiche tecnico-economiche diverse da quelle definite dagli altri servizi descritti nel Codice di Stoccaggio.

Qualora il Servizio richiesto sia tecnicamente realizzabile senza pregiudicare le capacità di stoccaggio già conferite ad altri Utenti, le condizioni economiche saranno negoziate tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente e successivamente inviate all'Autorità per l'approvazione, nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera, così come indicato nel paragrafo 4A.7 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

3.3.1 Servizio di Deposito del gas in garanzia

Nell'ambito dei Servizi Speciali, l'Impresa di Stoccaggio si rende disponibile ad offrire il Servizio di Deposito finalizzato a consentire agli Utenti l'istituzione, a garanzia del soddisfacimento di un credito in favore di un soggetto terzo quale, in forma inderogabile, (i) un istituto bancario come definito all'art.1, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 385/1993, (ii) altro Utente dello Stoccaggio o del Trasporto, (iii) il Responsabile del Bilanciamento, di una garanzia reale per la durata dell'Anno Termico in corso sul gas di proprietà degli Utenti stessi sito in Stoccaggio (nel seguito "**Gas in Garanzia Terzi**"), nella forma del pegno irregolare.

L'attivazione del Servizio di Deposito richiede il previo invio di una richiesta formale a Stogit Adriatica e successiva sottoscrizione di un apposito contratto alle condizioni descritte nei capitoli successivi e fatto salvo, in ogni caso, (i) il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché (ii) l'eventuale costituzione di un pegno in favore di Stogit Adriatica S.p.A. da parte dello stesso Utente nelle forme e modi di cui al successivo capitolo 5.

Il Servizio di Deposito assume la veste del deposito irregolare ai sensi dell'art. 1782 del c.c.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare ai sensi dell'art. 1851 del c.c. si precisa che per la determinazione del quantitativo di gas stoccato

oggetto di pegno irregolare, l'Impresa di Stoccaggio dovrà coordinarsi con il Responsabile del Bilanciamento e con gli altri soggetti terzi creditori per la valutazione della congruità di tale quantitativo in termini di disponibilità e impatti operativi per la corretta gestione dell'Hub stoccaggio.

Gli Utenti che intendono richiedere l'erogazione del Servizio di Deposito sono tenuti ad attestare, entro i termini e con le modalità richieste e specificate al cap. 5, il possesso dei requisiti ivi previsti.

Resta inteso che l'Utente non può istituire una garanzia a favore di più soggetti in relazione al medesimo quantitativo di gas sito in Stoccaggio

3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE

3.4.1 Gestione del conferimento di capacità

Nell'ambito dell'attività di conferimento, L'impresa di Stoccaggio provvede a concordare con l'Impresa Maggiore di stoccaggio le procedure per la verifica delle quantità conferibili e conferite, pubblica le capacità disponibili e la modulistica necessaria, gestisce la procedura per le richieste di conferimento, verifica le capacità conferibili con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio, effettua il conferimento e predispone e stipula i Contratti.

3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità

L'impresa di Stoccaggio definisce le modalità di richieste delle transazioni di capacità, rende disponibile un'idonea sezione dedicata sulla Piattaforma Informatica e pubblica anche sul sito internet per i casi di back up l'eventuale modulistica standardizzata, effettua le operazioni di tipo amministrativo connesse alle transazioni.

3.4.3 Dispacciamento

In merito a tale attività, l'Impresa di Stoccaggio effettua quanto definito al capitolo 2.

3.4.4 Allocazioni del gas

Nell'ambito di tale attività, l'Impresa di Stoccaggio gestisce il processo di allocazione, nonché quello di conguaglio, dei quantitativi di gas misurati

in iniezione e/o in erogazione secondo le modalità previste dal capitolo 8 “Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi”.

3.4.5 Misura e qualità del gas

L’Impresa di Stoccaggio effettua le operazioni di rilevazione e validazione dei dati di misura in entrata ed in uscita da ciascun sito del Sistema, nonché verifica, rileva e valida i parametri di qualità del gas ai fini della determinazione dell’energia movimentata e del rispetto delle specifiche di qualità.

3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio

L’Impresa di stoccaggio provvede alla gestione ed archiviazione dei dati scambiati con l’Utente e la pubblicazione delle informazioni, tramite l’ausilio di strumenti informatici, tra cui la Piattaforma Informatica, e il proprio sito internet, dotato anche di una sezione riservata.

3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento

L’impresa di Stoccaggio provvede a calcolare e fatturare i corrispettivi di bilanciamento e quelli per l’uso ed il reintegro della riserva strategica, secondo quanto indicato al capitolo 8 “Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi”.

3.4.8 Interventi Manutentivi

L’Impresa di Stoccaggio, in tale ambito effettua tutte le operazioni di ispezione, adeguamento e manutenzione degli impianti al fine della garanzia della sicurezza e continuità del Servizio. Effettua una programmazione degli interventi, ad eccezione di quelli non prevedibili, che pubblica e aggiorna costantemente secondo le modalità previste al capitolo 13 “Programmazione e gestione delle manutenzioni”.

3.4.9 Gestione delle emergenze

L’Impresa di Stoccaggio è dotata di procedure interne e di personale che consentono di gestire, in modo efficiente e minimizzando l’impatto sulle capacità disponibili, le situazioni impreviste e transitorie che impediscono o limitano il normale esercizio del Sistema.

3.4.10 Gestione delle emergenze generali

Nell'ambito delle emergenze generali, l'impresa di Stoccaggio effettua tutte le operazioni previste dalle procedure definite dal MSE.

3.4.11 Fatturazione

L'Impresa di Stoccaggio gestisce tutto il processo di fatturazione e di conguaglio delle fatture stesse secondo quanto previsto al capitolo 16 "Fatturazione e Pagamenti".

3.5 ACCESSO AL SISTEMA DI TRASPORTO

3.5.1 Conferimento e prenotazione della capacità di trasporto

Ai sensi della delibera 297/2012/R/gas, l'impresa di stoccaggio richiede la capacità di trasporto al fine dell'erogazione dei propri servizi all'Utente e diviene, secondo le indicazioni ricevute dai propri Utenti, responsabile degli adempimenti che discendono dal relativo contratto di trasporto, funzionali all'immissione ed al prelievo del Gas nella titolarità dei propri Utenti rispettivamente presso il punto di entrata e il punto di uscita della rete nazionale dei gasdotti interconnessi con gli Stoccaggi.

I predetti adempimenti comprendono la programmazione dei quantitativi immessi e prelevati nella titolarità di ciascun Utente presso i predetti punti e il rispetto dei parametri di qualità e pressione.

3.6 SERVIZI AGGIUNTIVI IN APPLICAZIONE DEL D.L. N. 1/12

In materia di sicurezza del sistema nazionale del gas, tenuto conto delle condizioni, anche prospettiche, di copertura dei fabbisogni gas, l'Impresa di Stoccaggio si riserva la possibilità di offrire ai sensi del Decreto-legge 24 gennaio 2012 e dell'articolo 11 del RAST, nel corso della Fase di Erogazione dell'Anno Termico, servizi di stoccaggio che favoriscano l'iniezione di gas negli stoccaggi in controflusso e/o il mantenimento del gas negli stoccaggi fino al successivo Anno Termico. L'Impresa di Stoccaggio comunica con congruo anticipo l'attivazione del periodo di offerta di tali servizi e rende disponibile sul proprio sito internet le informazioni relative all'accesso ed all'erogazione dei medesimi servizi.

3.6.1 Servizio di Riempimento in Controflusso

Il Servizio di Riempimento in Controflusso prevede, a fronte del conferimento di Capacità di iniezione continua di breve termine nel corso della fase di erogazione di un Anno Termico e dell'effettiva iniezione in stoccaggio dei relativi quantitativi da parte dell'Utente, il conferimento implicito di capacità per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta per il successivo Anno Termico.

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità associate al Servizio di Riempimento in Controflusso secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.11.1. I requisiti per l'accesso al conferimento del Servizio di Riempimento in Controflusso sono riportati al paragrafo 5.2.4.

Il conferimento implicito delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta nell'ambito del Servizio di Riempimento in Controflusso è effettuato all'inizio dell'Anno Termico successivo a quello di conferimento della Capacità di iniezione continua di breve termine, previa verifica dei quantitativi effettivamente iniettati in stoccaggio dall'Utente. Ai fini del conferimento delle capacità per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta l'Utente deve essere titolare di un Contratto di Stoccaggio per il relativo Anno Termico, pena la mancata assegnazione implicita delle Capacità, fermo restando il pagamento dei corrispettivi di assegnazione del Servizio di Riempimento in Controflusso.

3.6.2 Servizio di Giacenza Residua

Il Servizio di Giacenza Residua prevede la disponibilità all'inizio dell'Anno Termico successivo di capacità di Spazio con relative Prestazioni di Iniezione ed Erogazione associate al Servizio di Modulazione di Punta a fronte del mantenimento di un pari livello di Giacenza al termine dell'Anno Termico. L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità associate al

Servizio di Giacenza Residua secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.11.2. I requisiti per l'accesso al conferimento del Servizio di Giacenza Residua sono riportati al paragrafo 5.2.4.

Il conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta nell'ambito del Servizio di Giacenza Residua è effettuato all'inizio dell'Anno Termico successivo, previa verifica del livello di Giacenza dell'Utente al termine dell'Anno Termico. Ai fini del conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta l'Utente deve essere titolare di un Contratto di Stoccaggio per il relativo Anno Termico, pena la mancata assegnazione delle Capacità, fermo restando il pagamento dei corrispettivi di assegnazione del Servizio di Giacenza Residua.

CAPITOLO 4

PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO

4.1 PREMESSA	79
4.2 SISTEMI INFORMATIVI.....	79
<i>4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi</i>	<i>79</i>
<i>4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema informativo</i>	<i>80</i>
4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELL'IMPRESA DI STOCCAGGIO	82
<i>4.3.1 Obblighi degli Utenti</i>	<i>82</i>
<i>4.3.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio.....</i>	<i>84</i>
4.4 FORMAZIONE	84

4.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le caratteristiche dei sistemi per lo scambio di dati e informazioni tra gli Utenti e l'Impresa di Stoccaggio. Descrive altresì le modalità d'accesso e utilizzo del sistema informativo e gli obblighi in carico alle Parti.

L'insieme dei sistemi informativi predisposti da Stogit Adriatica su piattaforma internet per la gestione informatica dei servizi offerti e per lo scambio di dati e comunicazioni tra Stogit Adriatica e gli Utenti secondo quanto previsto dal presente Codice, è costituito dal Sito Internet della Società di Stoccaggio e dalla Piattaforma Informatica. Per accedervi l'Utente deve avere la disponibilità di un browser con la tecnologia internet più aggiornata e comunque compatibile con quanto richiesto dalle specifiche tecniche del Sito Internet e di Escomas. Il mancato possesso di tale requisito, pur non rilevando ai fini della stipula del Contratto di Stoccaggio, potrebbe pregiudicare l'efficiente scambio di dati con Stogit Adriatica. Il Sito Internet ed Escomas, infatti, rappresentano gli unici strumenti attraverso i quali l'Utente può programmare l'utilizzo dei servizi di stoccaggio, visualizzare i contratti stipulati con Stogit Adriatica nonché tutte le altre informazioni secondo quanto specificato ai successivi paragrafi. Stogit Adriatica si impegna a implementare, integrare e/o modificare il Sito Internet ed Escomas, nonché le informazioni e gli applicativi in esso contenuti, nell'ottica di migliorare lo scambio di dati e informazioni con gli Utenti in relazione allo sviluppo dei servizi offerti.

Il possesso di un'adeguata competenza nell'uso dei sistemi informativi da parte degli Utenti del servizio non è vincolante per la stipula del Contratto di Stoccaggio. Costituisce tuttavia un requisito tecnico fondamentale per garantire un efficace scambio di dati. Per quanto detto, prolungati utilizzi impropri del sistema possono costituire un motivo di risoluzione del Contratto, come descritto nel paragrafo 17.4 del capitolo "Responsabilità delle Parti".

4.2 SISTEMI INFORMATIVI

4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi

Per gestire le attività di stoccaggio di Gas naturale e lo scambio di dati tra gli Utenti del servizio e la società di stoccaggio, si utilizzano i seguenti strumenti informatici:

1. Piattaforma Informatica, definita l'insieme dei sistemi informativi predisposti dall'Impresa di Stoccaggio su piattaforma internet per supportare la gestione commerciale dei propri servizi e consentire lo scambio di dati e di informazioni con gli Utenti del servizio e la comunità coinvolta;
2. Sito Internet, sito istituzionale dell'Impresa di Stoccaggio;

3. Posta elettronica che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per le comunicazioni con gli Utenti e la comunità coinvolta in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica o Posta Elettronica Certificata ove espressamente previsto dalla normativa e dal quadro regolatorio in vigore;
4. Alcuni componenti del package Microsoft Office (Excel e Access), che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per l'elaborazione dei dati delle attività di stoccaggio, inerenti agli obblighi derivanti dal Contratto;
5. Architettura della rete informatica dell'Impresa di Stoccaggio, opportunamente dimensionata e utilizzata, tra gli altri servizi, per l'archiviazione dei dati associati al servizio di stoccaggio;
6. Fax in caso di contemporaneo malfunzionamento di Sito Internet, Piattaforma Informatica, Posta Elettronica Certificata.

4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema informativo

La trasmissione dei dati da parte degli Utenti verso l'Impresa di Stoccaggio e da parte dell'Impresa di Stoccaggio verso gli Utenti avviene, laddove non diversamente specificato, attraverso l'utilizzo di Escomas e/o l'accesso al Sito Internet.

In caso d'impossibilità di utilizzo di Escomas o del Sito Internet, i dati potranno essere inviati dall'/all'Utente tramite posta elettronica o Fax al numero reso disponibile sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

Il Sito Internet fornisce agli Utenti l'accesso ai dati e alle informazioni rilevanti ai fini del Contratto attraverso:

1. Un'Area riservata protetta con user-id e password accessibili tramite registrazione. Questa area consente la pubblicazione e la condivisione di documenti e dati riservati con gli Utenti abilitati da qualsiasi postazione internet;
2. Servizio Newsletters che consente la gestione e l'invio delle Newsletter agli Utenti;
3. Condivisione Files attraverso la pubblicazione sul Sito Internet di una o più aree accessibili agli Utenti (tramite user-id e password) dove è possibile condividere dati e documenti organizzati in cartelle ad accesso esclusivo di ciascun utente;
4. Un'area non riservata dove l'Impresa pubblica tutte le informazioni previste dal Codice di Stoccaggio quali a titolo di esempio Il Codice di Stoccaggio e le procedure operative in vigore, la descrizione degli impianti, i piani di manutenzione, le capacità disponibili, le Tariffe in vigore e altre informazioni utili ai fini di una migliore comunicazione tra l'Impresa di Stoccaggio e i soggetti interessati.

Escomas fornisce agli Utenti la possibilità di accedere attraverso maschere dedicate a tutti i dati e le informazioni contrattuali, tra le quali si evidenziano le seguenti:

- Posizione contrattuale in termini di capacità conferita per ogni singolo Contratto stipulato tra Utente e Impresa di Stoccaggio e relativi aggiornamenti a seguito di trasferimenti e cessioni di capacità;

- Programmazione operativa annuale, stagionale, mensile, settimanale e giornaliera;
- Allocazioni giornaliere, settimanali e mensili, definitive e di conguaglio, assegnate all'Utente da parte dell'Impresa di Stoccaggio, consumi in Iniezione e Erogazione attribuiti agli Utenti;
- Posizione a Stoccaggio in termini di giacenza, comprensiva di eventuali cessioni o trasferimenti di Capacità, vendita o acquisto di Gas;
- Stato della fatturazione, documenti contabili, informazioni relative ed elementi per il calcolo degli stessi;
- Documentazione amministrativa, ad esempio "bollette fiscali" nelle quali è registrata la quantità di Gas di proprietà degli Utenti;
- Altra documentazione.

Oltre a questo Escomas permette agli Utenti di accedere a maschere dedicate a temi ulteriori, quali ad esempio:

- Registrazione dell'Utente avente le idonee credenziali all'applicativo;
- Richieste di accesso ai servizi;
- Conferimento di capacità di stoccaggio su base annuale, infrastagionale, mensile, settimanale e per periodi inferiori alla settimana;
- Programmi di manutenzione, pubblicati e aggiornati dall'Impresa di Stoccaggio secondo le tempistiche e le modalità previste nel presente Codice;
- Profili di utilizzo, fattori di adeguamento e informazioni connesse;
- Andamento del Gas movimentato dall'Impresa di Stoccaggio a livello di Sistema di Stoccaggio, in Iniezione ed Erogazione;
- Capacità disponibili per i servizi offerti;
- Scadenziario delle principali scadenze per l'Utente e per l'Impresa di Stoccaggio;
- Eventuali altre informazioni.

L'Utente è tenuto ad accedere ad Escomas per l'utilizzo dei servizi offerti dalla Impresa di Stoccaggio, inserire o ricevere le informazioni relative alla gestione del Contratto di stoccaggio, poiché esso rappresenta, salvo ove non diversamente specificato, lo strumento ufficiale di interazione per le funzionalità descritte sopra tra l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti secondo le modalità e i tempi descritti nei prossimi paragrafi.

Nell'Allegato 4A sono riassunte le modalità di scambio di informazioni tra l'Utente del servizio e l'Impresa di Stoccaggio per le seguenti attività:

1. Conferimento delle capacità di stoccaggio ad inizio anno termico;
2. Conferimento ad anno termico avviato;
3. Prenotazione e impegni di iniezione ed erogazione;
4. Transazioni di capacità e di volumi di gas;

5. Allocazioni e Conguagli;
6. Richiesta Servizi speciali.

Le competenze minime necessarie agli Utenti per un efficiente scambio dei dati sono:

7. Conoscenza adeguata della gestione della Posta Elettronica;
8. Conoscenza adeguata degli strumenti del package Microsoft Office (in particolare MS Excel);
9. Conoscenza adeguata di Internet.
10. Conoscenza della Piattaforma Informatica

4.2.2.1. Sicurezza dei sistemi informativi

L'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti del servizio sono responsabili della sicurezza e protezione dei dati scambiati attraverso i sistemi informativi.

Entrambi si impegnano ad assicurare che i propri dati e sistemi siano dotati di adeguati livelli di protezione informatica.

4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELL'IMPRESA DI STOCCAGGIO

4.3.1 Obblighi degli Utenti

Gli Utenti, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con l'Impresa di Stoccaggio, s'impegnano a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione atte a garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Utente ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Impresa di Stoccaggio in caso di trasmissione di dati contaminata da virus, deterioramento dei dati trasmessi o in altri casi dove si verifichi un uso improprio del sistema. L'Utente dovrà contattare l'Impresa di Stoccaggio attraverso i canali definiti nel sito della Società ed attenersi alle istruzioni ed agli obblighi in esso riportati.

L'Utente ha l'obbligo di utilizzare, per lo scambio dei dati, i moduli predefiniti dall'Impresa di Stoccaggio¹ e reperibili su Escomas o sul Sito Internet della Società stessa.

Il richiedente ha l'obbligo di fornire all'Impresa di Stoccaggio, al momento della Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica secondo quanto previsto al par. 4.3.1.1, una lista di contatti di riferimento, presso l'Utente stesso, e che saranno gli unici soggetti abilitati all'accesso e all'utilizzo dell'applicativo per lo scambio dei dati e delle informazioni.

¹ Tutte le dichiarazioni da fornire sono da intendersi come "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio", sottoscritte pertanto dal legale rappresentante o da un soggetto dotato di procura adeguata (i moduli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili sulla Piattaforma Informatica e, in caso di indisponibilità del sistema, sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio).

Lo stesso soggetto abilitato avrà facoltà di richiedere, attraverso Escomas, la creazione di ulteriori utenze delegate ad operare in nome e per conto dell'Utente.

L'Utente si impegna inoltre a mantenere aggiornata la lista dei contatti e ad effettuare il trattamento dei dati personali dell'Impresa di Stoccaggio nel pieno rispetto del Regolamento n. 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

L'Utente è inoltre responsabile in via esclusiva per eventuali errori nell'inserimento di dati nella Piattaforma Informatica.

Nel caso di utilizzo improprio della Piattaforma Informatica, ivi espressamente incluso il tentativo di accedere ai dati di altri Utenti o dell'Impresa di Stoccaggio da parte dell'Utente (o, a titolo esemplificativo, di suoi dipendenti, collaboratori, agenti o subappaltatori), a quest'ultimo verranno addebitati tutti i costi, le spese, le eventuali perdite e gli oneri emersi a carico dell'Impresa di Stoccaggio come conseguenza di detto utilizzo improprio. L'Utente stesso dovrà inoltre attivarsi immediatamente per evitare che tali situazioni possano ripetersi.

Resta in ogni caso applicabile la risoluzione anticipata del Contratto di Stoccaggio, secondo quanto previsto al paragrafo 17.4.

4.3.1.1. Accesso alla Piattaforma Informatica

L'accesso alla Piattaforma Informatica avviene previa registrazione da parte del soggetto richiedente sul sistema stesso, invio della Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica e l'accettazione della stessa previa verifica di idoneità della documentazione presentata.

La Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica, redatta come da modello pubblicato da Stogit Adriatica sul proprio sistema informativo, deve contenere necessariamente:

- a) L'espressa e integrale accettazione delle disposizioni di cui al presente Codice di Stoccaggio incluse quelle contenute nei relativi allegati;
- b) La dichiarazione da parte del soggetto richiedente di disporre di un sistema informativo compatibile con i sistemi informativi di Stogit Adriatica.

La Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica deve inoltre essere corredata da:

- c) La dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante la titolarità dei poteri di rappresentanza da parte del firmatario della Richiesta di Accesso, come da modello presente sul proprio sistema informativo.

Il Richiedente deve inviare quanto previsto dal presente paragrafo entro il 5° giorno lavorativo precedente il termine ultimo per l'accesso al servizio per cui intende avvalersi.

Ciascun richiedente deve comunicare all'Impresa di Stoccaggio, in sede di registrazione sulla Piattaforma Informatica, almeno un utilizzatore che verrà abilitato ad accedervi per usufruire dei servizi offerti per la gestione dei rapporti con l'Impresa di Stoccaggio e per visualizzare le informazioni di pertinenza del singolo Utente.

L'Impresa di Stoccaggio fornisce agli Utenti *User-id* e una *Password* temporanea per l'accesso a Escomas.

L'abilitazione consentirà all'Utente di accedere esclusivamente ai dati di sua pertinenza.

L'Utente è responsabile del corretto uso della propria *User-id* e *Password* ed è tenuto immediatamente ad informare l'Impresa di Stoccaggio in merito a eventuali variazioni dei dati relativi agli utilizzatori di Escomas.

Nel caso di risoluzione del Contratto di Stoccaggio l'Impresa di Stoccaggio disabilita l'accesso dell'Utente a Escomas cancellando i dati relativi ai soggetti non più abilitati all'accesso ai dati disponibili nel portale.

4.3.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio

L'Impresa di Stoccaggio effettua le comunicazioni con gli Utenti e gli altri operatori attraverso l'uso degli strumenti informativi definiti nel sottoparagrafo 4.2.1 e seguenti.

L'Impresa di Stoccaggio, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con gli Utenti del servizio, s'impegna a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione per garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di notificare tempestivamente all'Utente eventuali casi di interruzione del servizio, di identificare una soluzione di back-up delle procedure di scambio dei dati e di comunicarla in tempo utile agli utenti del servizio.

L'Impresa di Stoccaggio si impegna ad effettuare il trattamento dei dati relativi agli Utenti nel pieno rispetto del Regolamento n. 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, l'Impresa di Stoccaggio garantisce la riservatezza dei dati elaborandoli e archiviandoli nel proprio sistema informativo privato ed a garantire la non accessibilità agli stessi dall'esterno.

4.3.2.1. Dati disponibili

I dati disponibili all'interno della Piattaforma Informatica sono relativi all'Anno Termico in corso e ai due Anni Termici precedenti in cui la stessa è stata utilizzata. Per dati relativi ad Anni Termici precedenti o non presenti a sistema l'Utente dovrà richiedere le informazioni cercate all'Impresa di Stoccaggio.

4.4 FORMAZIONE

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione dell'Utente un manuale on-line di supporto per l'utilizzo di Escomas, disponibile sul Sito Internet dell'Impresa stessa e organizzerà, incontri di formazione per gli Utenti sulle specificità del sistema e su successivi aggiornamenti o integrazioni. L'impresa di Stoccaggio non richiede alcun corrispettivo per tali incontri di formazione, la cui partecipazione è limitata ad un massimo di 3 utilizzatori per Utente.

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti un servizio telefonico per fornire informazioni e assistenza riguardo a Escomas. Il numero cui risponde tale servizio è pubblicato sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

ALLEGATO 4A**TABELLA TEMPI E MODALITA' DEL COORDINAMENTO
INFORMATIVO**

4A.1 PREMESSA.....	87
4A.2 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO (RIF. PAR. 5.8).....	87
4A.3 CONFERIMENTI AD ANNO TERMICO AVVIATO (RIF. PAR. 5.9.1).....	90
<i>4A.3.1 Servizi di Stoccaggio di Modulazione con conferimento di capacità su base infrannuale.....</i>	<i>90</i>
<i>4A.3.2 Tempistiche di accesso ed erogazione dei Servizi di Stoccaggio con conferimento di capacità su base mensile.....</i>	<i>91</i>
<i>4A.3.3 Tempistiche di accesso ed erogazione dei Servizi di Stoccaggio con conferimento di capacità su base settimanale.....</i>	<i>93</i>
<i>4A.3.4 Tempistiche di accesso ed erogazione dei servizi di stoccaggio con conferimento di capacità su base giornaliera.....</i>	<i>95</i>
<i>4A.3.5 Tempistiche di accesso ed erogazione del Servizio di Stoccaggio con conferimento "di periodo WE/WD" di capacità secondaria e di capacità secondaria "Flex".....</i>	<i>96</i>
4A.4 PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE (RIF. CAPITOLO 6).....	99
<i>4A.4.1 Programmazione annuale (Programmazione di Periodo).....</i>	<i>99</i>
<i>4A.4.2 Programmazione mensile.....</i>	<i>100</i>
<i>4A.4.3 Programmazione settimanale.....</i>	<i>101</i>
<i>4A.4.4 Programmazione giornaliera.....</i>	<i>102</i>
4A.5 TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS (CAPITOLO 7).....	105
<i>4A.5.1 Cessioni e scambi di capacità e di gas.....</i>	<i>105</i>
<i>4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio.....</i>	<i>106</i>
4A.6 ALLOCAZIONI E CONGUAGLI (CAPITOLO 8).....	107
<i>4A.6.1 Allocazioni giornaliere e Richiesta posizione stoccaggio.....</i>	<i>107</i>
4A.7 SERVIZI SPECIALI (CAPITOLO 3).....	108

4A.1 PREMESSA

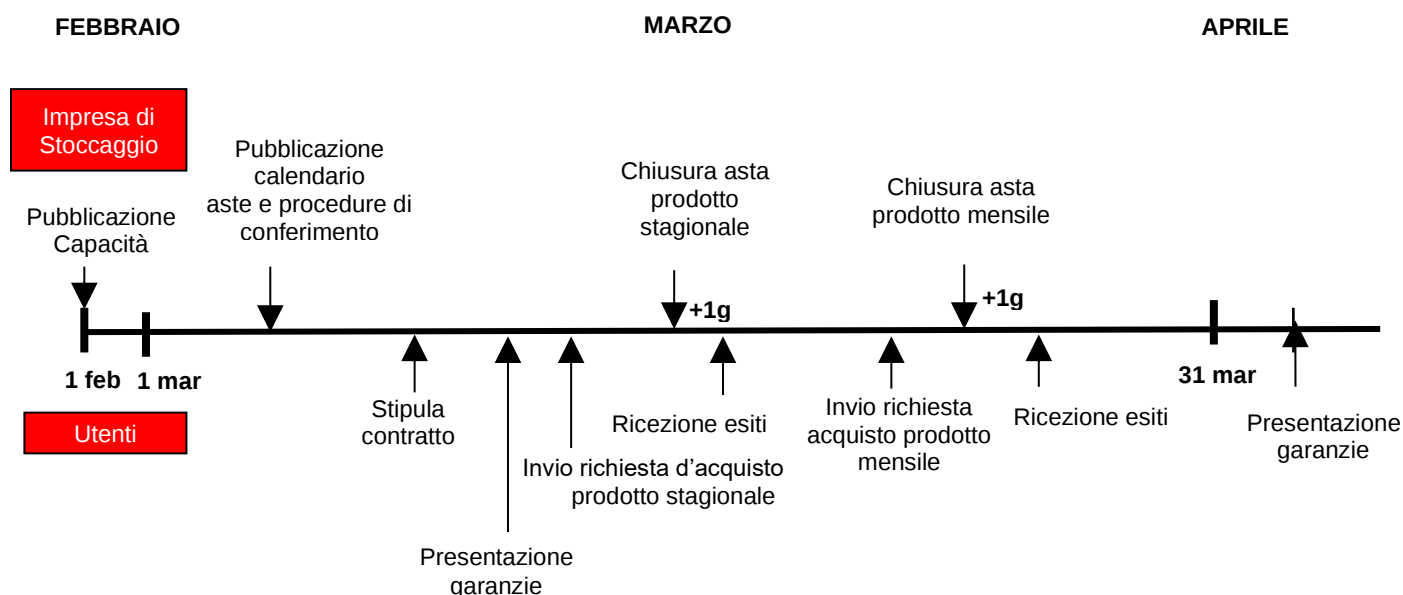
Il capitolo descrive le modalità di scambio delle informazioni tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio e la relativa tempistica.

Se non diversamente specificato, nel caso in cui il termine temporale indicato nel presente Codice cada di sabato, domenica o festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

4A.2 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO (RIF. PAR. 5.8)**4A.2.1 Servizi di Stoccaggio di Modulazione con conferimento di capacità su base annuale**

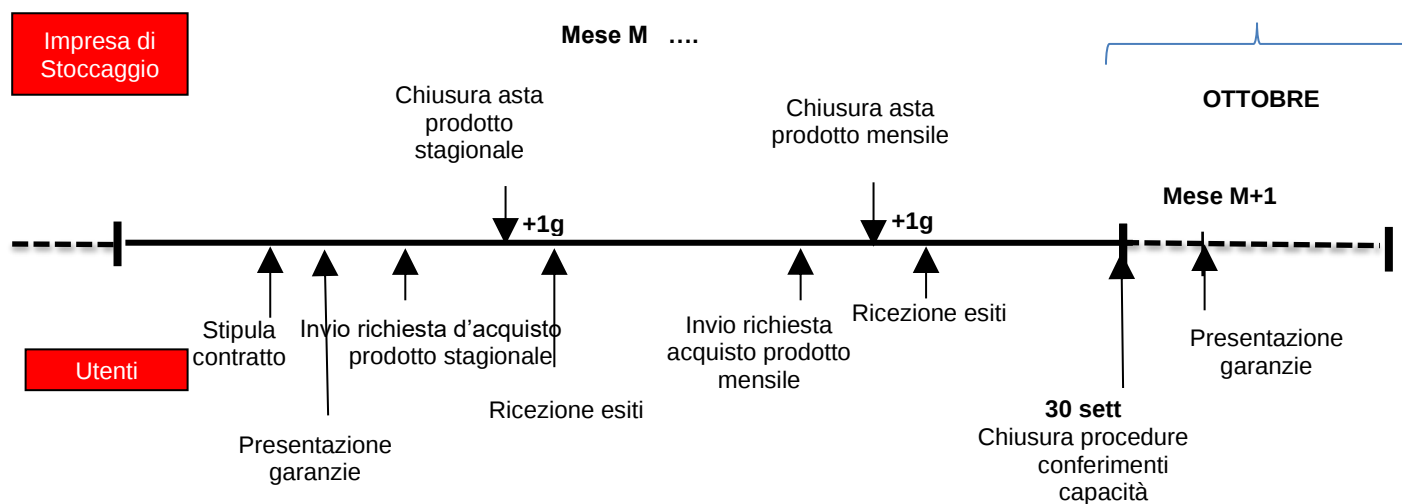
Il paragrafo descrive le modalità di scambio delle informazioni tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio e la relativa tempistica per il conferimento delle capacità su base annuale dei Servizi di Stoccaggio di Modulazione.

Se non diversamente specificato, le date di cui al seguente schema temporale sono riportate nel calendario delle aste e nelle procedure di conferimento dei prodotti stagionale e mensile del Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta e del Servizio di Modulazione a Punte Costanti pubblicate sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio prima dell'avvio delle procedure concorsuali di assegnazione delle capacità di stoccaggio.

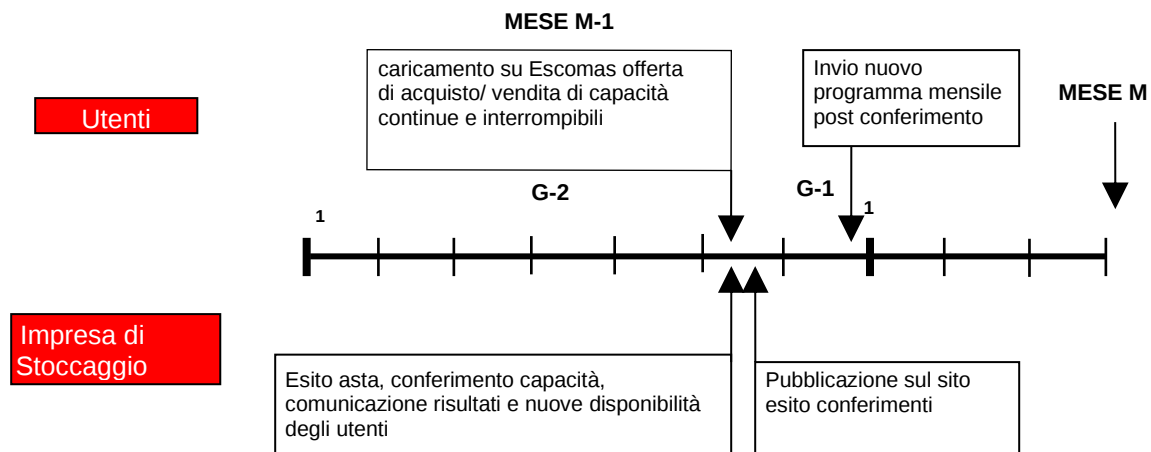


Richiesta di accesso ai servizi e conferimento capacità					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Pubblicazione delle Capacità di stoccaggio Disponibili per i servizi di Modulazione	• Impresa di Stoccaggio	• 1° febbraio o entro altra data qualora diversamente disposto da ARERA/MISE	• Sito internet della Impresa di Stoccaggio		
Pubblicazione delle Capacità Disponibili per il servizio di Modulazione di Punta per Prodotto Stagionale	• Impresa di Stoccaggio	• Come da Calendario aste	• Sito internet della Impresa di Stoccaggio		
Stipula Contratto di Stoccaggio	• Utenti	• Prima della richiesta di acquisto	• Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata	Su Escomas	
Presentazione Garanzie conferimento	• Utenti	• Entro tempistiche definite nella procedura	• Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata		
Invio della Richiesta di Acquisto	• Richiedente	• Come da calendario aste	• Compilazione della richiesta tramite Escomas e/o invio originali per raccomandata	Allegato alla Procedura di conferimento	• Indicare nella Procedura di Conferimento
Chiusura Asta e Comunicazione esito ai Richiedenti	• Impresa di Stoccaggio	• Come da calendario aste	• Via Escomas		
Conferimento della Capacità di stoccaggio	• Impresa di Stoccaggio	• Entro un giorno dalla chiusura asta	• Via Escomas		

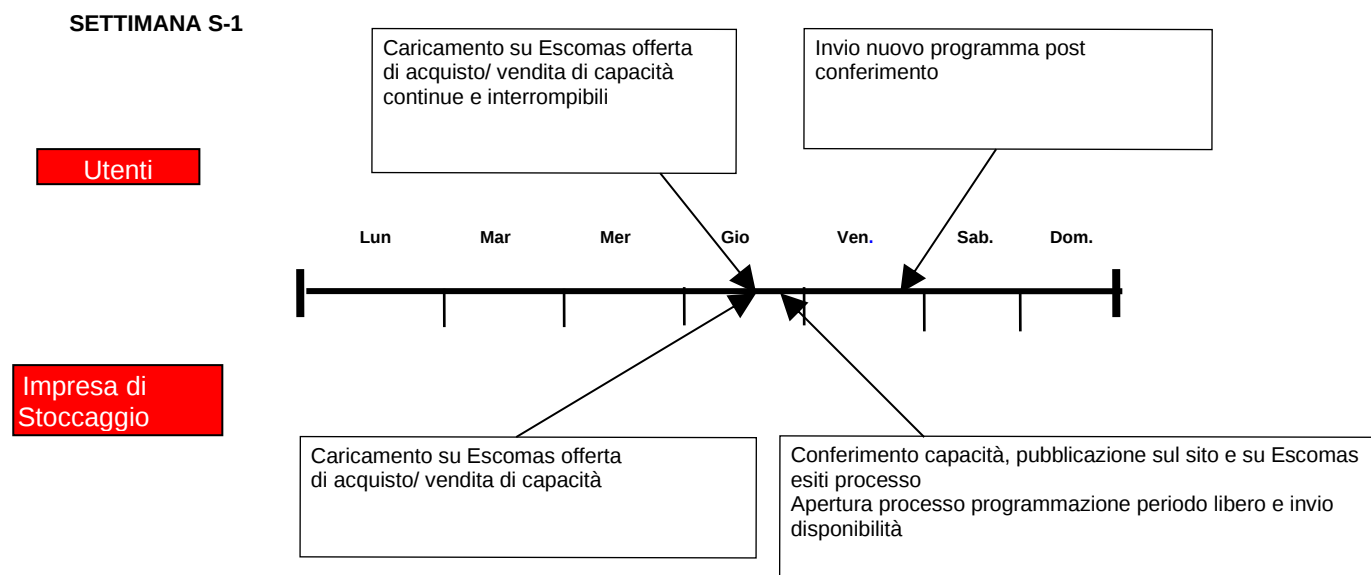
Richiesta di accesso ai servizi e conferimento capacità					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Eventuale pubblicazione delle Capacità Disponibili per il servizio di Modulazione di Punta per Prodotto Mensile	• Impresa di Stoccaggio	• Come da Calendario aste	• Sito internet della Impresa di Stoccaggio		
Stesse fasi previste per prodotto Stagionale	• ...	• ...	• ...	...	...
Presentazione Garanzie contratto	• Utenti	• Entro tempistiche definite nella procedura	• Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata		
Procedura per Servizio di Modulazione a Punte Costanti (stesse fasi del prodotto stagionale Servizio di Modulazione)	• ...	• ...	• ...	...	...

4A.3 CONFERIMENTI AD ANNO TERMICO AVVIATO (RIF. PAR. 5.9.1)**4A.3.1 Servizi di Stoccaggio di Modulazione *con conferimento di capacità su base infrannuale***

Valgono i medesimi adempimenti procedurali previsti per il conferimento ad inizio anno termico.

**4A.3.2 Tempistiche di accesso ed erogazione dei Servizi di Stoccaggio
con conferimento di capacità su base mensile**

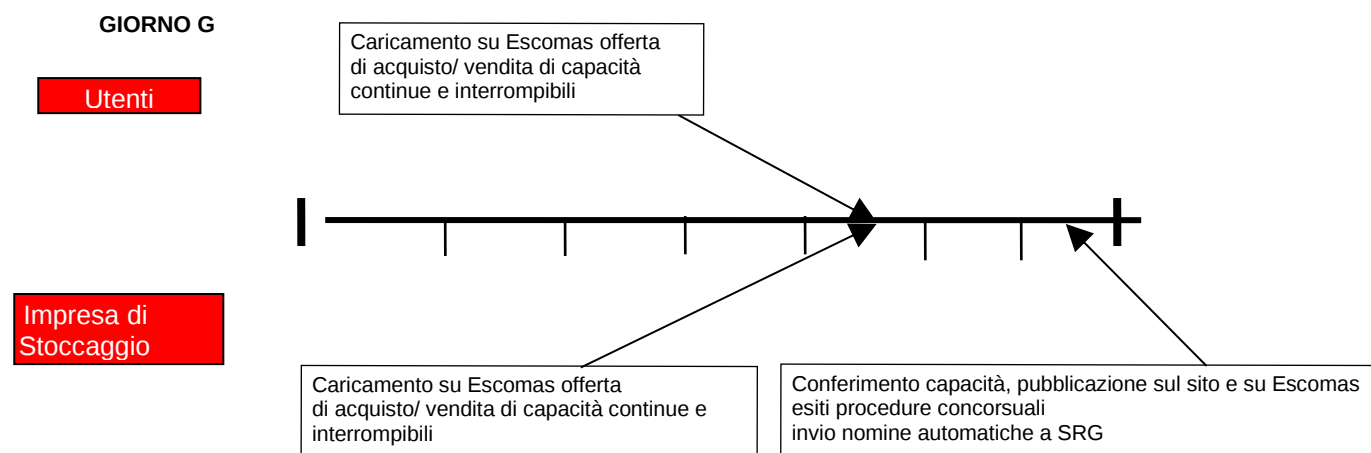
Richiesta di accesso ai servizi di stoccaggio con conferimento su base mensile					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Stipula Contratto di Stoccaggio	Utenti	Prima della richiesta di acquisto	Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata	Su Escomas	Verifica capienza garanzie conferimento
Richiesta accesso ai servizi di stoccaggio con conferimento su base mensile, prima e seconda sessione	Utente abilitato su Escomas	Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	Invio tramite Escomas di Richiesta di Accesso al Servizio	Scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)	Le offerte di acquisto di capacità (primaria e secondaria (spazio, capacità di iniezione, capacità di erogazione) devono contenere: - Garanzia adeguata all'impegno di acquisto richiesto - Solidità finanziaria - Quantità da acquistare - Prezzo di acquisto per ogni tipologia di capacità - Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par. 4.3.1.1. Le offerte di vendita di capacità (secondaria (spazio, capacità di iniezione, capacità di erogazione) devono contenere: - Quantità da vendere - Prezzo di vendita per ogni tipologia di capacità
Procedura concorsuale	Impresa di Stoccaggio tramite Escomas	A partire dal termine specificato nel Calendario delle aste di breve termine	Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.2 del presente Codice		Offerte di vendita di capacità primaria (quantità e prezzo)
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti, comunicazione nuove disponibilità post conferimento	Impresa di stoccaggio	Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	Pubblicazione sul sito dei conferimenti aggregati e invio comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati		
Invio nuovo programma mensile post conferimento	Utente che ha richiesto l'accesso al servizio	Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	Via Escomas	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	L'Utente invia la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese di erogazione del Servizio

**4A.3.3 Tempistiche di accesso ed erogazione dei Servizi di Stoccaggio
con conferimento di capacità su base settimanale**

Richiesta di accesso ai servizi di stoccaggio con conferimento su base settimanale					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Stipula Contratto di Stoccaggio	Utenti	Prima della richiesta di acquisto	Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata	Su Escomas	Verifica capienza garanzie conferimento
Richiesta accesso ai servizi di stoccaggio con conferimento su base settimanale, prima e seconda sessione	Utente abilitato su Escomas	Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	Invio tramite Escomas di Richiesta di Accesso al Servizio	Scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)	Le offerte di acquisto di capacità (primaria e secondaria (spazio, capacità di iniezione, capacità di erogazione)) devono contenere: - Garanzia adeguata all'impegno di acquisto richiesto - Solidità finanziaria - Quantità da acquistare - Prezzo di acquisto per ogni tipologia di capacità Le offerte di vendita di capacità (secondaria (spazio, capacità di iniezione, capacità di erogazione)) deve contenere: - Quantità da vendere - Prezzo di vendita per ogni tipologia di capacità - Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio
Procedura concorsuale	Impresa di Stoccaggio	A partire dal termine specificato nel Calendario delle aste di breve termine	Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.2 del presente Codice		Offerte di vendita di capacità primaria (quantità e prezzo)
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti, comunicazione nuove disponibilità post conferimento	Impresa di stoccaggio	Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	Comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati		
Invio nuovo programma settimanale post conferimento	Utente che ha richiesto l'accesso al servizio	Entro la scadenza nel Calendario delle aste di breve termine	Via Escomas	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	L'Utente invia la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del periodo di erogazione del Servizio

Si ricorda che:

con il termine settimana si intende il periodo indicato sul Calendario delle aste di breve termine pubblicato sul sito dell'Impresa Stoccaggio.

4A.3.4 Tempistiche di accesso ed erogazione dei servizi di stoccaggio con conferimento di capacità su base giornaliera

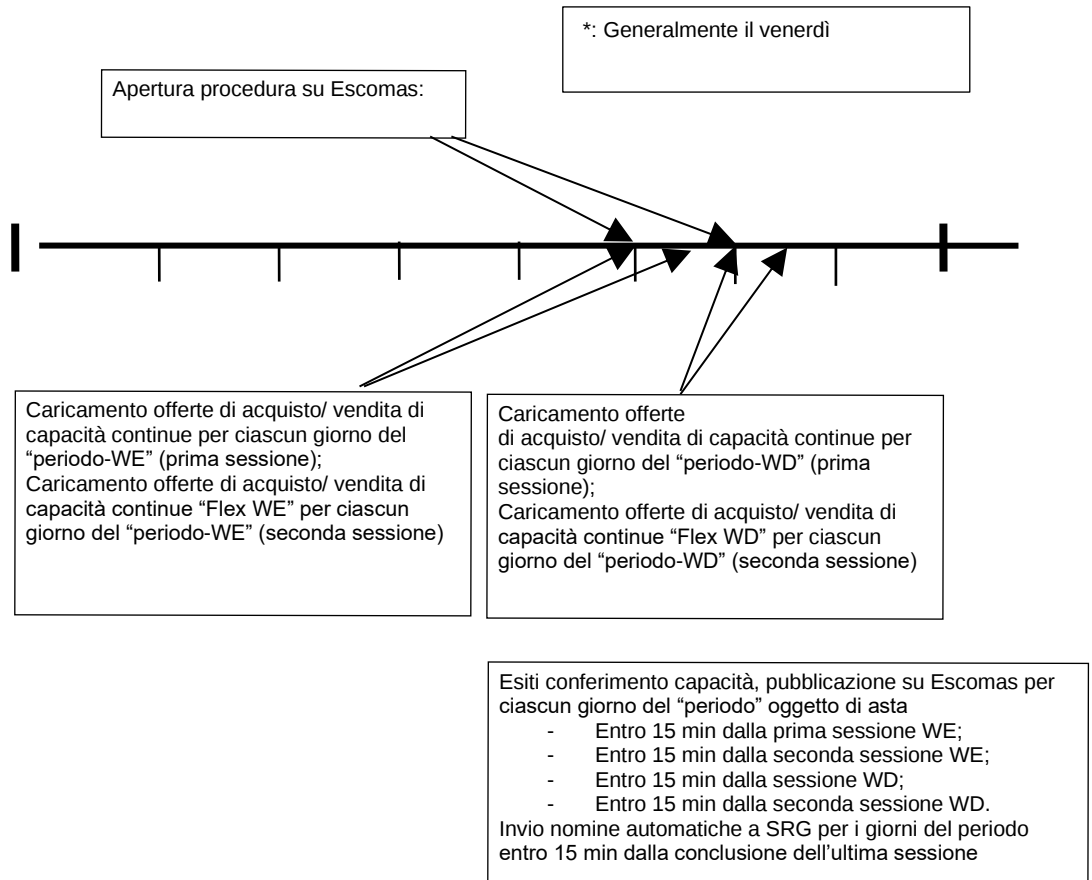
Richiesta di accesso ai servizi di stoccaggio con conferimento su base giornaliera					
Stipula Contratto di Stoccaggio	• Utenti	• Prima della richiesta di acquisto	• Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata	• Su Escomas	Verifica capienza garanzie conferimento
Richiesta accesso ai servizi di stoccaggio con conferimento su base giornaliera, prima sessione (capacità continue) e seconda sessione (capacità interrompibili)	• Utente abilitato su Escomas	• Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	• Invio tramite Escomas di Richiesta di Accesso al Servizio	• Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)	Le offerte di acquisto di capacità (primaria e secondaria (capacità di iniezione, capacità di erogazione), "in anticipo" (capacità di erogazione), devono contenere: • Garanzia adeguata all'impegno di acquisto richiesto • Solidità finanziaria • Quantità da acquistare • Prezzo di acquisto per ogni tipologia di capacità Le offerte di vendita di capacità secondaria e di capacità secondaria "Flex DA" continua (capacità di iniezione, capacità di erogazione), di "riduzione" (capacità di erogazione) devono contenere: • Quantità da vendere • Prezzo di vendita per ogni tipologia di capacità.
Procedura concorsuale	• Impresa di Stoccaggio e Utenti	• A partire dal termine specificato nel Calendario delle aste di breve termine	• Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.2.1 del presente Codice		
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti, nomina automatica su SRG	• Impresa di stoccaggio	• Entro il termine specificato nel Calendario delle aste di breve termine	• Comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati		

4A.3.5 Tempistiche di accesso ed erogazione del Servizio di Stoccaggio con conferimento “di periodo WEWD” di capacità secondaria e di capacità secondaria “Flex”

Giorno lavorativo
immediatamente
precedente* il
“periodo” oggetto di
asta

Impresa di
Stoccaggio

Utenti

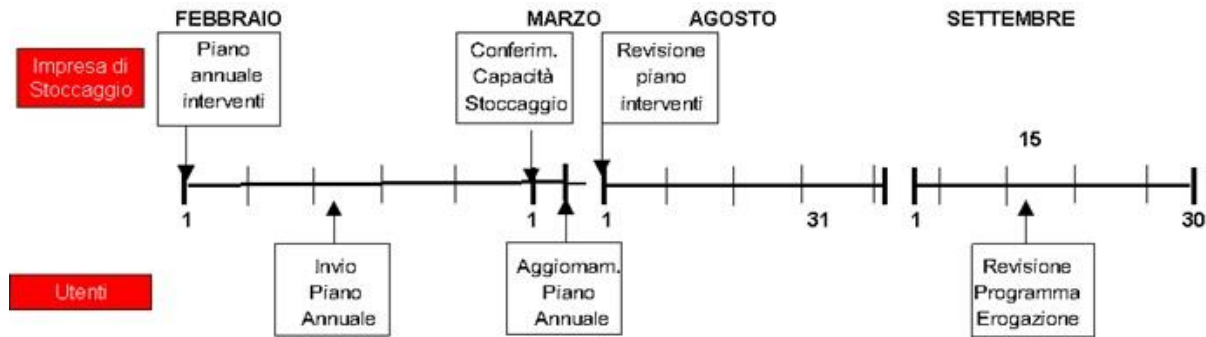


Richiesta di accesso al Servizio di Stoccaggio con conferimento “di periodo WE/WD” di capacità secondaria					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Stipula Contratto di Stoccaggio	Utenti	Prima della richiesta di acquisto	Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata	Su Escomas	Verifica capienza garanzie conferimento
Richiesta accesso al servizio di Stoccaggio con conferimento di “periodo WE/WD”	Utenti abilitati su Escomas	Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine Il “periodo-WE” oggetto di asta è: - il fine settimana, costituito da sabato, domenica e giornate festive nazionali. Il “periodo-WD” oggetto di asta è: - i giorni lavorativi, intesi come i giorni diversi da quelli di cui al trattino precedente	Invio tramite Escomas di Richiesta di Accesso al Servizio	Scaricabile a seguito dell’inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)	Le offerte di acquisto di capacità secondaria continua fino a 3 per ciascun giorno del periodo, devono contenere: - Garanzia adeguata all’impegno di acquisto richiesto - Solidità finanziaria - Quantità da acquistare - Prezzo di acquisto Le offerte di vendita di capacità secondaria e di capacità secondaria “Flex” continua devono contenere: - Quantità da vendere - Prezzo di vendita.
Procedura concorsuale di “periodo WE” – prima sessione (capacità secondaria)	Impresa di Stoccaggio e Utenti	A partire dal termine specificato nel Calendario delle aste di breve termine	Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.2.2 del presente Codice		
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti	Impresa di stoccaggio	Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	Comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati		
Procedura concorsuale “di periodo WE” – seconda sessione (capacità “Flex WE”)	Impresa di Stoccaggio e Utenti	A partire dal termine specificato nel Calendario delle aste di breve termine	Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.2.2 del presente Codice		
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti	Impresa di stoccaggio	Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	Comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati		
Procedura concorsuale di “periodo WD” – prima sessione (capacità secondaria)	Impresa di Stoccaggio e Utenti	A partire dal termine nel Calendario delle aste di breve termine	Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.2.2 del presente Codice		
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti,	Impresa di stoccaggio	Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	Comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati		
Procedura concorsuale “di periodo WD” – seconda sessione (capacità “Flex WD”)	Impresa di Stoccaggio e Utenti	A partire dal termine specificato nel Calendario delle aste di breve termine	Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.2.2 del presente Codice		

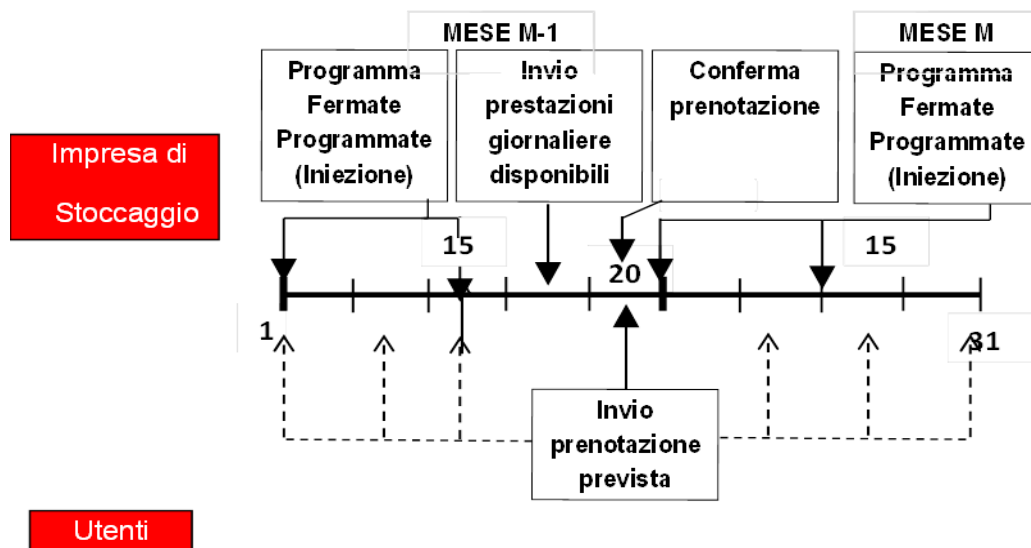
Richiesta di accesso al Servizio di Stoccaggio con conferimento “di periodo WE/WD” di capacità secondaria					
<i>Attività</i>	<i>Da parte di</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>	<i>Modulo</i>	<i>Informazioni e documenti rilevanti</i>
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti	• Impresa di stoccaggio	• Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine	• Comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati		
Nomina automatica e invio a SRG per i giorni dei periodi WE e WD	• Impresa di stoccaggio	• Entro la scadenza specificata nel Calendario delle aste di breve termine			

4A.4 PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE (CAPITOLO 6)

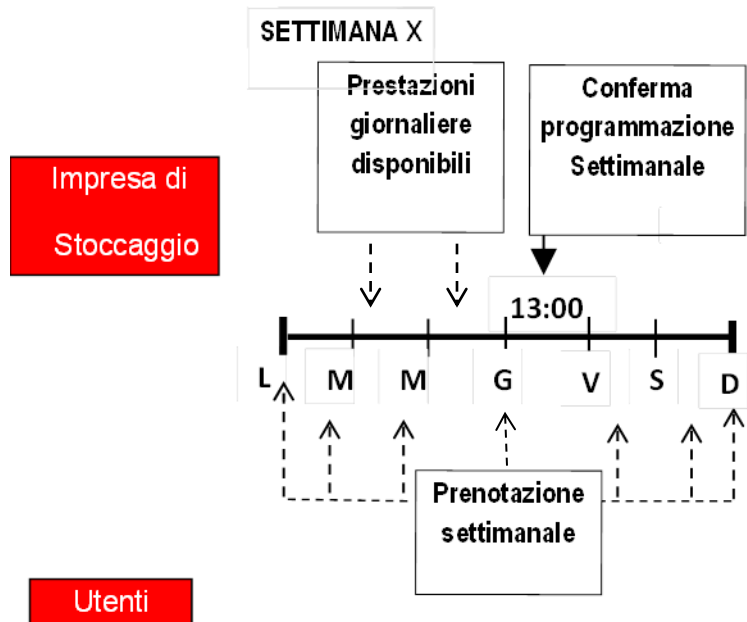
4A.4.1 Programmazione annuale (Programmazione di Periodo)



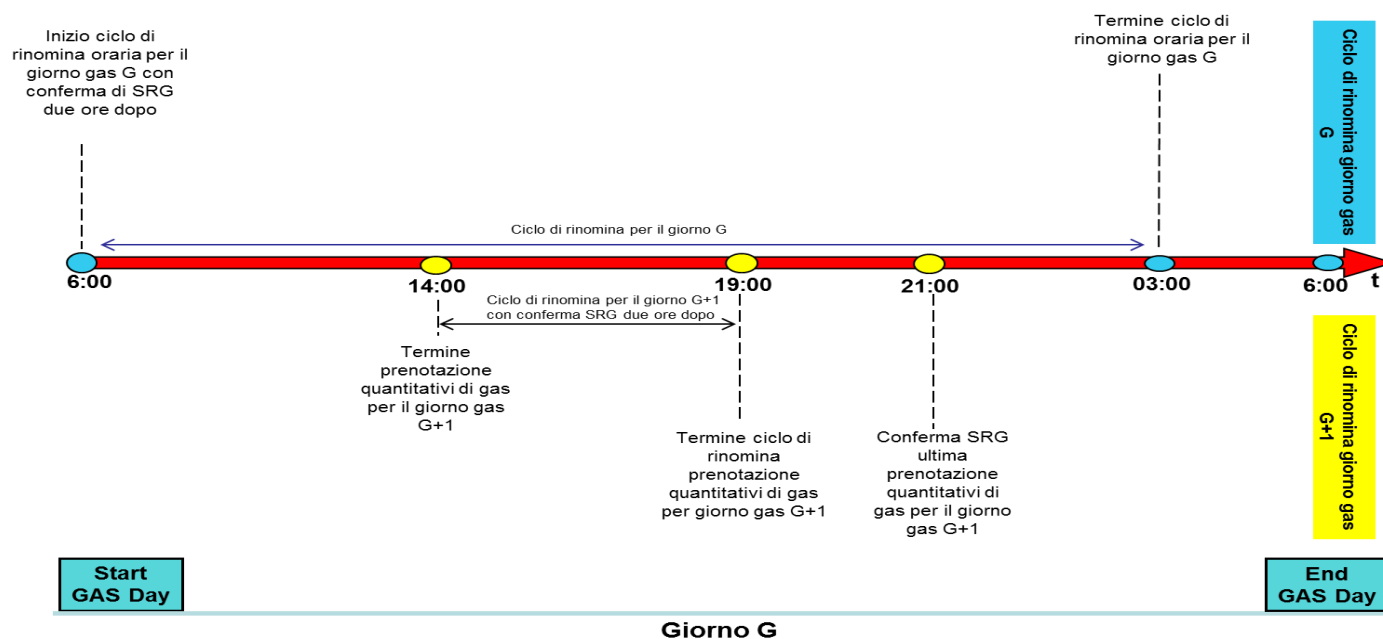
Programmazione Annuale (Programmazione di Periodo)					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Piano Annuale degli Interventi	• Impresa di Stoccaggio	• Entro l'1 febbraio	• Sito internet, Escomas		
Conferimento della Capacità di stoccaggio	• Impresa di Stoccaggio	• Entro l'1 marzo o diverso termine definito da MSE/ARER A	• Via Escomas		
Invio Piano Annuale	• Utente	• Dopo il conferiment o e prima dell'inizio dell'anno termico	• Via Escomas	• Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	• Il Piano Annuale dovrà indicare: - Il programma mensile di Iniezione; - Il programma mensile di erogazione;
Revisione semestrale piano Interventi	• Impresa di Stoccaggio	• Entro il primo agosto	• Sito internet, Escomas		
Revisione del Programma	• Utente	• Ogni giorno	• Via Escomas	• Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	• L'Utente può modificare il Programma di periodo

4A.4.2 Programmazione mensile

Programmazione Mensile					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Programma Fermate programmate	Impresa di Stoccaggio	Con cadenza quindicinale	Sito internet Escomas		Il Programma delle fermate delle due settimane
Prestazioni giornaliere disponibili per il mese successivo	Impresa di Stoccaggio	Ogni giorno	Via Escomas		
Invio Programma mensile	Utente	Ogni giorno	Via Escomas	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	- L'Utente modifica la prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese successivo per ciascun Contratto. - L'Utente inoltre fornisce all'Impresa di Stoccaggio la propria stima circa i quantitativi di energia, previsti in Iniezione o in Erogazione nei due mesi seguenti.
Conferma programmazione mensile	Impresa di Stoccaggio	Entro le ore 16:00 del 20 del mese precedente la prestazione	Via Escomas		Escomas invia una mail con la programmazione mensile a sistema all'utente configurato

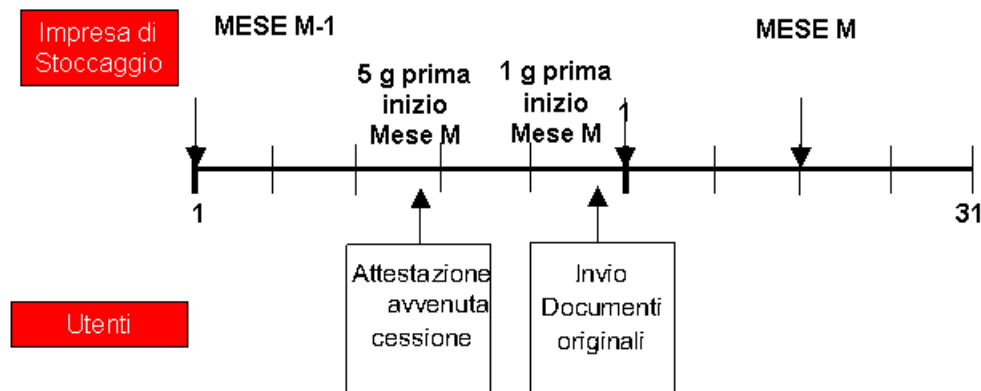
4A.4.3 Programmazione settimanale

Programmazione Settimanale					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Prestazioni giornaliere disponibili	Impresa di Stoccaggio	Ogni giorno	Via Escomas		Prestazioni giornaliere disponibili (in kWh) per la settimana successiva
Prenotazione settimanale	Utente	Ogni giorno	Via Escomas	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	- L'Utente modifica la prenotazione contenente i quantitativi di gas (in kWh) che prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della Settimana successiva per ciascun Contratto. - Le prenotazioni dovranno tenere conto delle eventuali riduzioni/interruzioni di capacità previste nel piano settimanale dell'impresa di stoccaggio.
Conferma programmazione e settimanale	Impresa di Stoccaggio	Entro le ore 13:00 del giovedì della settimana precedente la prestazione			Escomas invia una mail con la programmazione settimanale a sistema all'utente configurato

4A.4.4 Programmazione giornaliera

Programmazione giornaliera					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Prestazioni giornaliere disponibili	• Impresa di Stoccaggio	• Entro le ore 12:00 di ogni giorno	• Via Escomas		• Variazioni alle Prestazioni giornaliere disponibili (in kWh) per il giorno G e G+1.
Prenotazioni giornaliere per il giorno G+1	• Utente	• Entro le ore 14:00 del giorno G	• Via Escomas	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio Escomas)	• L'Utente (compreso Utente servizio di bilanciamento imprese di trasporto) invia la prenotazione (in kWh), per il Giorno G+1, per ogni Contratto. • L'Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all'Impresa maggiore di Trasporto.
Conferma prenotazione giornaliera per il giorno G+1	• Impresa di stoccaggio	• Entro le ore 16:00 del giorno G	• Via Escomas		• L'impresa di stoccaggio conferma i quantitativi delle prenotazioni giornaliere per il Giorno G+1
Prestazioni giornaliere disponibili per il giorno G+1	• Impresa di Stoccaggio	• Entro le ore 19:00 di ogni giorno	• Via Escomas		L'Impresa di stoccaggio invia l'aggiornamento della disponibilità (in kWh), per il Giorno G +1
Aggiornamento Prenotazioni giornaliere per il giorno G+1	• Utente	• Dalle ore 14:00 alle ore 19:00 di ogni giorno	• Via Escomas	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed Escomas)	L'Utente invia l'aggiornamento della prenotazione (in kWh), per il Giorno G+1
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti, comunicazione nuove disponibilità post conferimento	• Impresa di stoccaggio	• Entro le ore 22:00 di ogni giorno	• Via Escomas e sito internet		Esiti conferimenti capacità continue ed interrompibili
Conferma dell'aggiornamento della prenotazione per il giorno G+1	• Impresa di Stoccaggio	• Conferma entro le ore 22:00 di ogni giorno.	• Via Escomas		L'Impresa di stoccaggio conferma con rinomina automatica per conto degli Utenti assegnatari i quantitativi accettati della prenotazione (in kWh), per il Giorno G+1

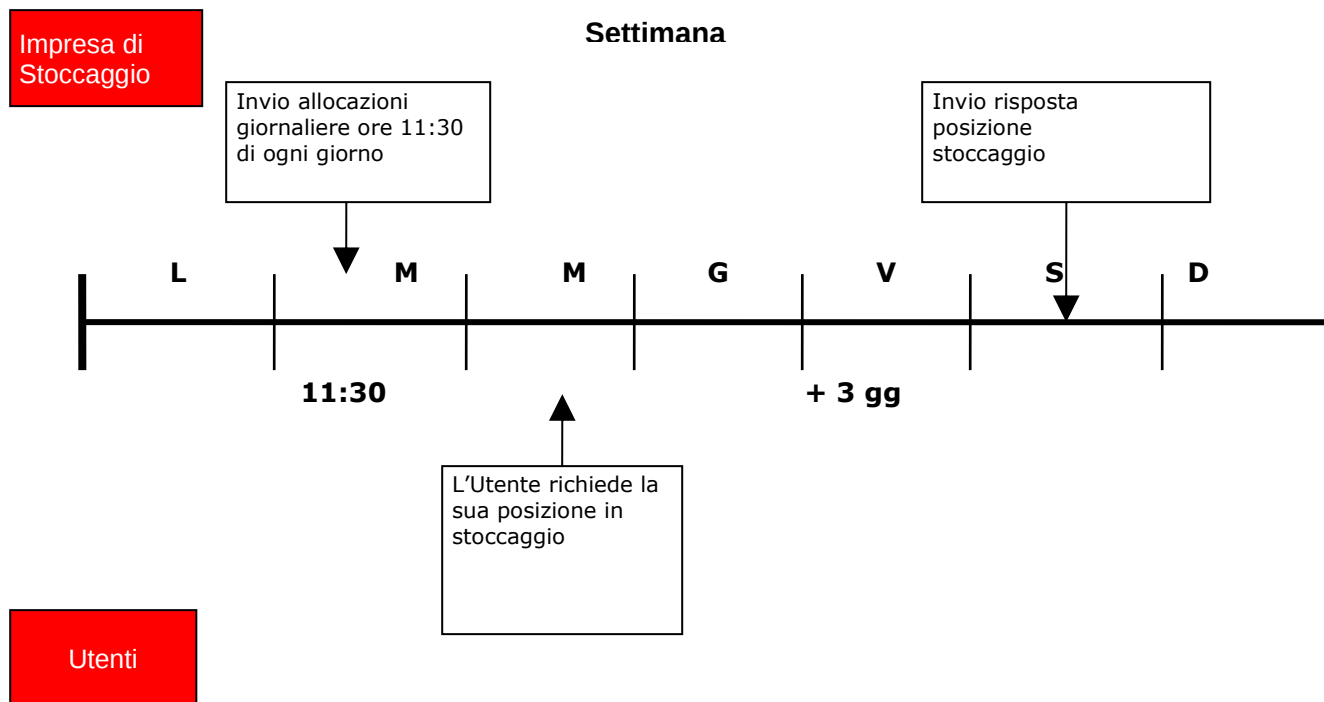
Aggiornamento Prenotazioni giornaliere per il giorno G	• Utente	Ogni ora dalle 6:00 alle ore 03:00 di ogni giorno	• Via Escomas	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed Escomas)	L'Utente invia l'aggiornamento della prenotazione (in kWh), per il Giorno G
Conferma dello aggiornamento della prenotazione per il giorno G	• Impresa di Stoccaggio	• Conferma entro le successive due ore dal termine dell'aggiornamento orario fino alle ore 05:00 di ogni giorno.	• Via Escomas		L'Impresa di stoccaggio invia i quantitativi accettati della prenotazione (in kWh), per il Giorno G

4A.5 TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS (CAPITOLO 7)**4A.5.1 Cessioni e scambi di capacità e di gas**

Richiesta di cessione e scambio di capacità e gas					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio richiesta di cessione e/o scambio	Utenti interessati	Entro 5 giorni dalla data di inizio del mese di entrata in vigore della cessione	via Escomas	Si (disponibil e sul sito internet e Escomas)	- Le Capacità di stoccaggio e/o le Prestazioni e/o le quantità di gas oggetto della transazione - Le Parti coinvolte - La data di inizio e la durata della transazione - L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se dall'Utente cedente
Invio della documentazione in originale della richiesta di cessione e/o scambio	Utente	Entro 1 giorni dalla data di inizio del mese di entrata in vigore della cessione	In originale per posta raccomandata		

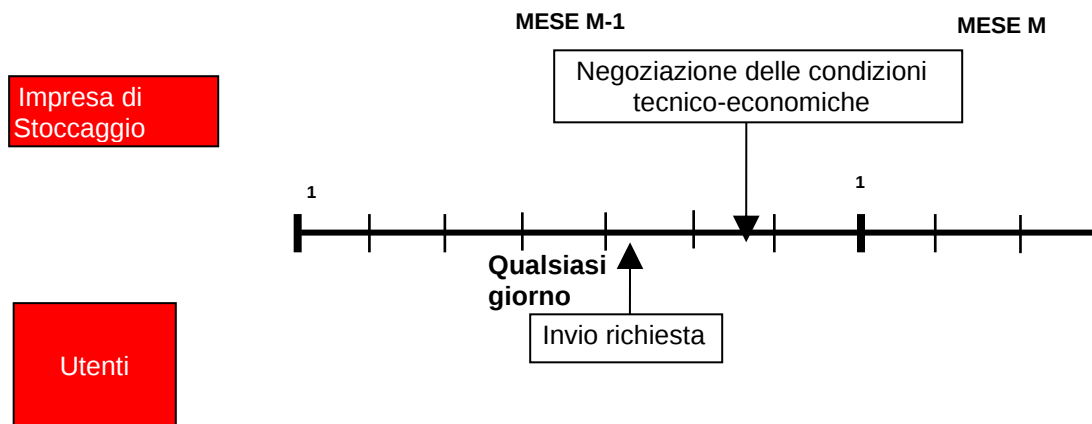
4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio

Trasferimenti di capacità di Stoccaggio					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio richiesta di trasferimento	Soggetto subentrante	entro 7 gg lav. prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento	Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata	Si (disponibile sul sito internet e Escomas)	- La richiesta di Trasferimento deve contenere le seguenti informazioni: - le Capacità di stoccaggio finalizzati agli obblighi di cui alla fornitura; - i dati necessari alla quantificazione della suddetta capacità in base alle procedure in vigore; - la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'avvenuto subentro di fornitura ed il rapporto di fornitura tra Utente richiedente e fornitore subentrante, qualora il fornitore subentrante sul cliente finale non sia l'Utente richiedente; - la data di inizio del trasferimento; - Se il soggetto subentrante non è Utente deve qualificarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.
Risposta esito trasferimento	L'Impresa di Stoccaggio	entro 2 gg lavorativi prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento	Via Escomas		- Risultanze del trasferimento. - Se il soggetto subentrante non è Utente l'Impresa di Stoccaggio invierà contestualmente il Contratto di Stoccaggio redatto secondo lo standard disponibile su Escomas con l'indicazione delle Capacità Conferite. Tale Contratto ha efficacia a partire dalla data di efficacia del trasferimento

4A.6 ALLOCAZIONI E CONGUAGLI (CAPITOLO 8)**4A.6.1 Allocazioni giornaliere e Richiesta posizione stoccaggio**

Allocazioni					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Pubblicazione su Escomas delle allocazioni giornaliere	• Impresa di Stoccaggio	• entro le 11:30 di ogni giorno	• Via Escomas		
Richiesta posizione in stoccaggio	• Utente	• Qualsiasi giorno	• Via Escomas		
Risposta esito richiesta	• L'Impresa di Stoccaggio	• entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione richiesta	• Via Escomas		

4A.7 SERVIZI SPECIALI (CAPITOLO 3)



Richiesta di accesso ad un servizio negoziato					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio della richiesta	Utente	In qualsiasi momento dell'anno termico	Anticipo via e-mail e/o fax, invio originali per raccomandata	No	- La richiesta dovrà contenere le caratteristiche tecniche e la durata del servizio - Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par. 4.3.1.1.
Negoziazione delle condizioni tecniche ed economiche del servizio richiesto	Impresa di Stoccaggio e Utente				
Invio all'Autorità per approvazione della proposta tariffaria	Impresa di Stoccaggio				

CAPITOLO 5

CONFERIMENTO DI CAPACITÀ DI STOCCAGGIO

5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE	111
5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO	111
5.2.1 <i>Requisiti generali</i>	<i>111</i>
5.2.2 <i>Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di Modulazione e del Servizio di Modulazione a Ponte Costanti.....</i>	<i>124</i>
5.2.3 <i>Requisiti per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, e giornaliera e "di periodo"</i>	<i>124</i>
5.2.4 <i>Requisiti per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento del Servizio di Riempimento in Controflusso, del Servizio di Giacenza Residua e per il conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita</i>	<i>124</i>
5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO	125
5.4 PERDITA DEI REQUISITI.....	126
5.5 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI STOCCAGGIO DI MODULAZIONE CON CONFERIMENTO ANNUALE E INFRANNUALE E AL SERVIZIO DI MODULAZIONE A PUNTE COSTANTI	127
5.6 RICHIESTE NON VALIDE PER IL SERVIZIO DI MODULAZIONE CON CONFERIMENTO ANNUALE E INFRANNUALE E PER IL SERVIZIO DI MODULAZIONE A PUNTE COSTANTI	128
5.7 RICHIESTA DI CONFERIMENTO DI CAPACITÀ SU BASE INFRASTAGIONALE, MENSILE, SETTIMANALE, GIORNALIERA E "DI PERIODO" TRAMITE PROCEDURE CONCORSUALI.....	128
5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO.....	130
5.8.1 <i>Oggetto del Conferimento</i>	<i>130</i>
5.8.2 <i>Criteri di Conferimento</i>	<i>131</i>
5.8.3 <i>. Conferimento capacità non confermata</i>	<i>135</i>
5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO.....	135
5.9.1 <i>Servizio di stoccaggio di Modulazione con conferimento di capacità su base infrannuale</i>	<i>135</i>
5.9.2 <i>Servizio di Stoccaggio di Modulazione di breve termine</i>	<i>136</i>
5.9.3 <i>Conferimento del Servizio di Controflusso</i>	<i>147</i>
5.9.4 <i>Conferimento del Servizio di Deposito.....</i>	<i>148</i>
5.9.5 <i>Modalità di escussione del Gas in Garanzia Terzi</i>	<i>153</i>

5.9.6 Conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta mediante il meccanismo di allocazione implicita	156
5.10 ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE SU GAS SITO IN STOCCAGGIO A FAVORE DI STOGIT ADRIATICA	
158	
5.11 CONFERIMENTO SERVIZI AGGIUNTIVI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 1/12	160
5.11.1 Servizio di Riempimento in Controflusso.....	160
5.11.2 Servizio di Giacenza Residua.....	161

5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE

L'accesso ai servizi di stoccaggio offerti dall'Impresa di Stoccaggio è consentito in maniera imparziale, neutrale ed a parità di condizioni a tutti i soggetti che soddisfano i requisiti descritti nel presente capitolo.

5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO

Poiché il Conferimento delle capacità di stoccaggio avviene secondo i criteri di priorità definiti dall'Autorità, i requisiti di accesso e le modalità di determinazione delle capacità massime conferibili sono differenziati per tipologia di Servizio.

Le priorità di conferimento per i servizi sono le seguenti:

- il servizio di Stoccaggio di Modulazione, comprensivo del servizio di Modulazione a Punte Costanti.

Il conferimento di questi servizi avviene mediante procedure competitive annuali e infrannuali ai sensi dei provvedimenti del MSE e dell'Autorità.

- Conferimento di capacità di Stoccaggio su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo".

Il calendario del processo di conferimento è pubblicato da Stogit Adriatica sul proprio sito internet ai sensi dei provvedimenti del MSE e dell'Autorità.

I soggetti che richiedono l'accesso (di seguito "Richiedenti") ad uno o più dei servizi di stoccaggio sono tenuti ad attestare, tramite la presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, i requisiti illustrati di seguito.

5.2.1 Requisiti generali

I Richiedenti sono tenuti ad attestare, entro i termini e con le modalità di seguito stabiliti, il possesso dei requisiti previsti nel presente paragrafo.

L'Impresa di Stoccaggio non stipulerà Contratti di Stoccaggio per la prestazione dei servizi di stoccaggio con i Richiedenti che non abbiano provveduto, alla data di presentazione della Richiesta di Conferimento, ai pagamenti dovuti in forza di Contratti di Stoccaggio relativi all'Anno Termico in corso o relativi ad Anni

Termici precedenti, per importi fatturati, e già venuti a scadenza, superiori al valore della garanzia rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti contratti.

Di tale circostanza l'Impresa di Stoccaggio darà tempestiva informazione all'Autorità e al MSE per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

L'Impresa di Stoccaggio non stipulerà altresì Contratti di Stoccaggio per la prestazione dei servizi di stoccaggio con i Richiedenti che non abbiano anche aderito al Codice di Rete dell'Impresa maggiore di trasporto alla data di decorrenza del Servizio. Inoltre, l'accesso al conferimento di capacità su base settimanale e giornaliera è riservato agli Utenti già titolari di capacità di stoccaggio per il periodo per il quale si richiede l'accesso.

La perdita anche di uno solo dei requisiti per l'accesso al sistema di stoccaggio costituisce causa di risoluzione anticipata del Contratto di Stoccaggio secondo quanto previsto nel capitolo 17. Tutti i Richiedenti sono inoltre tenuti a presentare le dichiarazioni e le attestazioni ai sensi del Decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, attraverso la modulistica pubblicata sul sito internet di Stogit Adriatica.

Ogni forma di attestazione dei requisiti (richieste, impegni, dichiarazioni o accettazioni) così come ogni richiesta/comunicazione o comunque manifestazione di volontà effettuata ai sensi del presente Capitolo dall'Utente, anche per il tramite delle apposite funzionalità (in particolare ESCOMAS) messe a disposizione dall'Impresa di Stoccaggio, costituiscono formale obbligo e impegno per l'Utente stesso il quale assume – anche nei confronti di terzi – ogni e qualsiasi responsabilità derivante da eventuali inadempimenti/errori od omissioni.

L'Impresa di Stoccaggio non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'Utente e di soggetti terzi circa la veridicità, correttezza e completezza delle attestazioni e delle dichiarazioni rese a tal fine dagli Utenti.

5.2.1.1. Garanzie

5.2.1.1.1 Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dalla Procedura di Conferimento (ad esclusione del Servizio di Stoccaggio di Modulazione con conferimenti di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo").

All'atto della presentazione di una Richiesta di Accesso, il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve

essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di mancata consegna delle garanzie previste a seguito della entrata in efficacia del Contratto di Stoccaggio.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) È considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating minimo" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:
- Baa3 se fornito da Moody's Investor Services; oppure
 - BBB- se fornito da Standard & Poor's Corporation;
 - BBB- se fornito da Fitch Ratings;
 - BBB low- se fornito da DBRS.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato.

L'Utente che dimostri il possesso del "rating minimo" è tenuto a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute (del "rating minimo" stesso) entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla predetta variazione. Qualora tale variazione determini un livello di "rating" inferiore al "rating minimo" l'Utente è tenuto a fornire la garanzia di cui alla successiva lettera b) o, in alternativa, quella di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla predetta variazione. Qualora lo stesso Utente non assolva le proprie obbligazioni di pagamento nei termini stabiliti dal successivo capitolo 16 è tenuto a fornire la garanzia di cui alla successiva lettera b) o, in alternativa, quella di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla comunicazione da parte di Stogit Adriatica circa il mancato assolvimento delle predette obbligazioni di pagamento.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio che esprima l'impegno - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima - ad adempiere

in modo esatto e puntuale alle obbligazioni derivanti dalla Procedura di Conferimento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per un importo almeno pari a quanto specificato nella procedura di conferimento pubblicata sul sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio. La società controllante è tenuta a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute del "rating minimo" entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla predetta variazione. Nel caso in cui il "rating" posseduto dal soggetto controllante l'Utente sia ridotto al di sotto del "rating minimo", l'Utente sarà tenuto a presentare a Stogit Adriatica la garanzia di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data della predetta variazione;

- c) Qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa, emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo pari almeno a quanto specificato nella procedura di conferimento pubblicata sul sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio.
- d) Al fine di consentire la più ampia partecipazione ad ogni conferimento Stogit Adriatica acconsente che, in luogo di quanto sopra descritto, sia prodotta idonea documentazione comprovante l'avvenuto bonifico bancario per un importo pari almeno a quanto specificato nella procedura di conferimento pubblicata sul sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio.
- e) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché l'eventuale assunzione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 3.3.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è data facoltà all'Utente di istituire a favore di Stogit Adriatica una Garanzia reale sul gas di proprietà sito in Stoccaggio, nella forma del pegno irregolare. Tale facoltà è ammessa previa sottoscrizione di un apposito accordo, riportato al successivo par. 5.10, che per la costituzione di pegno irregolare a favore di Stogit Adriatica, deve essere sottoscritto in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio. L'accordo prevede, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17

e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, la costituzione di un pegno irregolare sul gas (nel seguito “Gas a Garanzia”) e il conferimento di un mandato a Stogit Adriatica per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare, si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore dell'elemento materia prima della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonché il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie.

5.2.1.1.2 Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dalla entrata in efficacia del Contratto e dall'erogazione dei servizi di Stoccaggio (ad esclusione dell'erogazione dei conferimenti di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”).

A copertura delle obbligazioni derivanti dalla entrata in efficacia del Contratto per uno o più servizi di Stoccaggio l'Utente è tenuto a presentare, entro i termini specificati nella procedura di conferimento pubblicata sul sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio, adeguate garanzie in relazione all'adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Utente in forza del Contratto di Stoccaggio. All'avvenuta presentazione delle suddette garanzie l'Impresa di Stoccaggio provvederà alla restituzione al Richiedente/Utente delle garanzie ricevute ai sensi delle lettere b), c), d) del precedente paragrafo 5.2.1.1.1.

L'Utente è tenuto a presentare:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente la conferma del possesso del Rating di cui al paragrafo 5.2.1.1 a) o attestazione, rilasciata da uno degli organismi di cui al paragrafo 5.2.1.1 a), comprovante il nuovo livello di “Rating” di cui al medesimo paragrafo qualora siano subentrate variazioni rispetto alla data di invio della Richiesta di Accesso;

- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente la conferma del possesso del Rating da parte della Controllante di cui al paragrafo 5.2.1.1 b) ed una nuova lettera di garanzia rilasciata dalla controllante a copertura delle obbligazioni di pagamento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio di importo almeno pari a quanto descritto alla lettera c);
- c) Qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa, emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo pari a:

$$Importo = \left(c_{a,i} \times S_{k,i} + EE \times \frac{S_{k,i}}{S_{Tot,i}} \right) \times (100 + IVA)\% \times 33 \%$$

in cui:

$c_{a,i}$ = Corrispettivo di assegnazione [c€/kWh/a] di cui al par. 8.8 in esito alla procedura d'asta per il Servizio i-esimo di stoccaggio;

EE = costo dell'energia elettrica complessivamente sostenuta dall'Impresa di Stoccaggio nell'anno solare precedente e pubblicata sul sito internet

$S_{k,i}$: Spazio conferito al k-esimo Utente per il Servizio i-esimo in esito alla procedura d'asta [kWh/a].

$S_{Tot,i}$: Spazio totale conferito per il Servizio i-esimo in esito alla procedura d'asta [kWh/a].

IVA = aliquota IVA ove applicabile.

- d) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché l'eventuale assunzione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 3.3.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è data facoltà all'Utente di istituire a favore di Stogit Adriatica una Garanzia reale sul gas di proprietà sito in Stoccaggio, nella forma del pegno irregolare. Tale facoltà è ammessa previa sottoscrizione di un apposito accordo, riportato al successivo par. 5.10, che per la costituzione di pegno irregolare a favore di Stogit Adriatica, deve essere sottoscritto in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio. L'accordo prevede, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17

e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, la costituzione di un pegno irregolare sul gas (nel seguito "Gas a Garanzia") e il conferimento di un mandato a Stogit Adriatica per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare, si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore dell'elemento materia prima della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonché il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie.

A seguito di escussione parziale o totale della fideiussione l'Utente è tenuto al ripristino immediato della stessa all'ammontare inizialmente previsto.

5.2.1.1.3 Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dal conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo".

All'atto della presentazione della documentazione necessaria per la stipula del Contratto di Stoccaggio necessario per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" di cui ai par. 5.9.2.1 e 5.9.2.2 il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di eventuali inadempienze contrattuali.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) È considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:

- Baa3 se fornito da Moody's Investor Services; oppure,
- BBB- se fornito da Standard & Poor's Corporation;
- BBB- se fornito da Fitch Ratings
- BBB low- se fornito da DBRS.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato. L'Utente che dimostri il possesso del "rating minimo" è tenuto a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute del "rating minimo" stesso entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla predetta variazione. Qualora tale variazione determini un livello di "rating" inferiore al "rating minimo", l'Utente è tenuto a fornire la garanzia di cui alla successiva lettera b) o, in alternativa, quella di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla predetta variazione. Qualora lo stesso Utente non assolva le proprie obbligazioni di pagamento nei termini stabiliti dal successivo capitolo 16 è tenuto a fornire la garanzia di cui alla successiva lettera b) o, in alternativa, quella di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla comunicazione da parte di Stogit Adriatica circa il mancato assolvimento delle predette obbligazioni di pagamento.

Qualora il Richiedente abbia già presentato all'Impresa di Stoccaggio l'attestazione di cui sopra per l'accesso al conferimento annuale del Servizio di Modulazione, e tale livello non sia diminuito rispetto al livello minimo richiesto, non è tenuto a presentare, nella Richiesta di Accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" la certificazione appena descritta.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto Richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima- ad adempiere in modo esatto e puntuale alle obbligazioni derivanti dal Conferimento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio. La società controllante è tenuta a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute del "rating minimo" stesso entro e non oltre il termine di dieci giorni

successivi alla predetta variazione. Nel caso in cui il “rating” posseduto dal soggetto controllante l’Utente sia ridotto al di sotto del “rating minimo”, l’Utente sarà tenuto a presentare a Stogit Adriatica la garanzia di cui alla successiva lettera c) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data della predetta variazione – per un importo almeno pari a quanto descritto dalla formula 1):

- c) Infine, qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dalla stipula del Contratto di Stoccaggio, a far rilasciare a favore dell’Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili “a prima richiesta” per un importo pari almeno a quanto descritto dalla formula 1):

$$(1) \text{ Importo} = 0.5 \times ((P_{S, INF, M, W, k} \times RS_{INF, M, W, k} + \max(P_{I, INF, M, W, D, k} \times RCI_{INF, M, W, D, k, 1^{\circ} \text{ sessione}}; P_{I, INF, M, W, D, k} \times RCI_{INF, M, W, D, k, 2^{\circ} \text{ sessione}}) + \max(P_{E, INF, M, W, D, k} \times RCE_{INF, M, W, D, k, 1^{\circ} \text{ sessione}}; P_{E, INF, M, W, D, k} \times RCE_{INF, M, W, D, k, 2^{\circ} \text{ sessione}})))$$

Dove:

$P_{S, INF, M, W, k}$ è il corrispettivo unitario offerto in acquisto per la k-esima richiesta di Spazio nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale;

$RS_{INF, M, W, k}$ è la k-esima richiesta di Spazio nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale;

$P_{I, INF, M, W, D, k}$ è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale o giornaliera o “di periodo”;

$RCI_{INF, M, W, D, k}$ è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale o giornaliera o “di periodo”;

$P_{E, INF, M, W, D, k}$ è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale o giornaliera o “di periodo”;

RCE_{INF,M,W,D,k} è la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione nelle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile o settimanale o giornaliera o “di periodo”.

- d) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché l'eventuale assunzione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 3.3.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è data facoltà all'Utente di istituire a favore di Stogit Adriatica una Garanzia reale sul gas di proprietà sito in Stoccaggio, nella forma del pegno irregolare. Tale facoltà è ammessa previa sottoscrizione di un apposito accordo, riportato al successivo par. 5.10, che per la costituzione di pegno irregolare a favore di Stogit Adriatica, deve essere sottoscritto in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio. L'accordo prevede, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17 e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, la costituzione di un pegno irregolare sul gas (nel seguito “Gas a Garanzia”) e il conferimento di un mandato a Stogit Adriatica per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare, si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore dell'elemento materia prima della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonché il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie.

Le garanzie di cui al presente paragrafo avranno validità a far data dalla presentazione della Richiesta di Accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo” dall'Impresa di Stoccaggio.

Qualora l'importo della garanzia da prestare per la partecipazione alle procedure per il conferimento su qualsiasi base temporale sia già coperto dalla garanzia prestata precedentemente a seguito del conferimento su qualsiasi base temporale l'Utente non è tenuto a prestare ulteriori garanzie.

Viceversa, l'Utente è tenuto a presentare, contestualmente alla Richiesta di Accesso alle procedure concorsuali, un adeguamento della garanzia già presentata precedentemente qualora la nuova richiesta non sia coperta dalla garanzia precedentemente prestata. Tale adeguamento può riguardare sia l'importo che la durata della garanzia stessa.

Resta inteso che le garanzie di cui al presente paragrafo dovranno, in ogni caso, pervenire in originale all'Impresa di Stoccaggio entro i termini sopra indicati e con le modalità indicate nella Procedura di Conferimento pubblicata sul sito dell'Impresa Stoccaggio.

5.2.1.1.4 Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dalle procedure di *overnomination*

Per potere partecipare alle procedure di *overnomination* di cui al par. 3.2.1.2 il Richiedente che non abbia già fornito evidenza del possesso di uno "*standing*" creditizio di provata affidabilità in occasione della entrata in efficacia del Contratto di Stoccaggio per uno o più servizi, dovrà essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di eventuali inadempienze.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) Qualora il criterio di cui al paragrafo 5.2.1.1 sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto Richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima –ad adempiere in modo esatto e puntuale alle obbligazioni derivanti dal Conferimento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per un importo almeno pari ad I₀ così come in seguito definito. La società controllante è tenuta a comunicare a Stogit Adriatica eventuali variazioni intervenute del "rating minimo" stesso entro e non oltre il termine di dieci giorni successivi alla predetta variazione. Nel caso in cui il "rating" posseduto dal soggetto controllante l'Utente sia ridotto al di sotto del "rating minimo", l'Utente sarà tenuto a presentare a Stogit Adriatica la garanzia di cui alla successiva lettera b) entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data della predetta variazione.

- b) Qualora non siano soddisfatti i criteri di cui al precedente punto, il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.1.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta per un importo non inferiore a lo:

$$I_0 = (p_{IO} * C_{IO} + p_{EO} * C_{EO}) \times 0,5$$

dove:

- p_{IO} e p_{EO} sono i prezzi offerti dall'utente rispettivamente per la punta overnominata in iniezione e la punta overnominata in erogazione, rispettivamente $\geq 1/365 * c_I$ e $\geq 1/365 * c_E$, ove c_I e c_E sono i minori tra i corrispettivi tariffari delle imprese di stoccaggio;
 - C_{IO} è la capacità in iniezione conferita per il giorno G con il meccanismo di *overnomination*;
 C_{EO} è la capacità in erogazione conferita per il giorno G con il meccanismo di *overnomination*.
- c) Fatto salvo il diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché l'eventuale assunzione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 3.3.1, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dall'Utente, è data facoltà all'Utente di istituire a favore di Stogit Adriatica una Garanzia reale sul gas di proprietà sito in Stoccaggio, nella forma del pegno irregolare. Tale facoltà è ammessa previa sottoscrizione di un apposito accordo, riportato al successivo par. 5.10, che per la costituzione di pegno irregolare a favore di Stogit Adriatica, deve essere sottoscritto in sede di stipula del contratto per l'erogazione di uno dei servizi di stoccaggio. L'accordo prevede, in caso di inadempimento dell'Utente ai sensi dei Capitoli 16 e 17 e di insufficienza delle garanzie finanziarie già prestate, la costituzione di un pegno irregolare sul gas (nel seguito "Gas a Garanzia") e il conferimento di un mandato a Stogit Adriatica per la vendita in nome e per conto dell'utente, in tutto o in parte, del Gas a Garanzia, al fine di soddisfare il proprio credito con il ricavato della vendita.

Ai fini della costituzione del pegno irregolare, si precisa che la valorizzazione del Gas a Garanzia ai sensi del presente paragrafo avverrà ad un prezzo di riferimento pari

al 100% dell'ultimo valore dell'elemento materia prima della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Si fa salva la restituzione, nella piena disponibilità dell'Utente, della quota parte di gas non escussa ai sensi del precedente capoverso nonché il ricavato della vendita eccedente il credito non coperto dalle garanzie finanziarie.

Le garanzie di cui al presente paragrafo avranno validità a far data dalla presentazione delle stesse e saranno utilizzate per le procedure di *overnomination* fino alla loro restituzione al Richiedente da parte dell'Impresa di Stoccaggio ed almeno fino al 30 settembre successivo al termine dell'Anno Termico cui la Richiesta si riferisce.

Qualora l'importo della garanzia da prestare per la partecipazione alle procedure *overnomination* sia già coperto dalla garanzia prestata precedentemente a seguito della partecipazione alle medesime procedure l'Utente non è tenuto a prestare ulteriori garanzie.

Viceversa, l'Utente è tenuto a presentare, contestualmente alla Richiesta di Accesso alle procedure concorsuali, un adeguamento della garanzia già presentata precedentemente qualora la nuova richiesta non sia coperta dalla garanzia precedentemente prestata. Tale adeguamento può riguardare sia l'importo che la durata della garanzia stessa.

Resta inteso che le garanzie di cui al presente paragrafo dovranno, in ogni caso, pervenire in originale all'Impresa di Stoccaggio entro i termini sopra indicati e con le modalità indicate nella Procedura di Conferimento pubblicata sul sito dell'Impresa Stoccaggio.

Resta inteso che qualora le garanzie presentate a copertura delle obbligazioni derivanti dalla entrata in efficacia del Contratto di Stoccaggio siano di importo superiore a quanto previsto dalla formula 1), tale garanzia potrà essere utilizzata per partecipare alle procedure di *overnomination* fino a saturazione della stessa in termini di importo impegnato complessivo.

5.2.2 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di Modulazione e del Servizio di Modulazione a Ponte Costanti

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio di Modulazione e del Servizio di Modulazione a Ponte Costanti, il Richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- avvenuto recapito del Contratto di Stoccaggio secondo le modalità comunicate prima dell'avvio delle procedure concorsuali di conferimento.

Il Richiedente dovrà inviare all'Impresa di Stoccaggio il Contratto di Stoccaggio firmato e le garanzie richieste, nei tempi e secondo le modalità, indicate nella Procedura di conferimento pubblicata sul proprio sito internet.

5.2.3 Requisiti per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, e giornaliera e "di periodo"

Al fine di usufruire dei servizi di stoccaggio con conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" è necessario che l'Utente attesti di disporre dei requisiti di cui al par. 5.2.1.

L'accesso al conferimento di capacità su base infrastagionale mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" è riservato per il conferimento di capacità su base infrastagionale e mensile agli Utenti che abbiano aderito al Codice di Rete dell'Impresa maggiore di trasporto e, per il conferimento di capacità su base settimanale e/o giornaliera e/o "di periodo", agli Utenti già titolari di capacità di stoccaggio per il periodo per il quale si richiede l'accesso.

I Richiedenti l'accesso alle procedure in oggetto dovranno avere firmato un Contratto di Stoccaggio specifico per i conferimenti di breve, compilare la modulistica relativa disponibile su Escomas e sul sito dell'Impresa di Stoccaggio in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica e inviarla alla stessa secondo quanto previsto al paragrafo 5.9.2.1, allegando la documentazione richiesta, come da allegato 4A.3.

5.2.4 Requisiti per l'accesso alle procedure concorsuali per il conferimento del Servizio di Riempimento in Controflusso,

del Servizio di Giacenza Residua e per il conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita

Si specifica che per la partecipazione alle procedure di conferimento per il servizio di Riempimento in Controflusso di cui al paragrafo 3.6.1 e per il conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita di cui al paragrafo 5.9.6 i Richiedenti dovranno avere sottoscritto un Contratto di Stoccaggio specifico per i conferimenti di breve ed essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.7.

L'accesso alle procedure di conferimento per il servizio di Riempimento in Controflusso e per il conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita è consentito sia ad Utenti con capacità di stoccaggio precedentemente conferite sia a Richiedenti senza alcuna capacità di stoccaggio precedentemente conferita, sulla base di quanto indicato ai paragrafi 5.9.6 e 5.11.1.

Per partecipare al conferimento del servizio di Giacenza Residua di cui al paragrafo 3.6.2 i Richiedenti dovranno essere in possesso di un Contratto di Stoccaggio di cui al paragrafo 5.3 in efficacia per l'Anno Termico di Stoccaggio in corso.

Si specifica inoltre che per l'accesso alle procedure di conferimento dei servizi di Giacenza Residua, di Riempimento in Controflusso e mediante il meccanismo di allocazione implicita sarà possibile presentare le tipologie di garanzie previste dal paragrafo 5.2.1.1.1 valorizzate per importi calcolati come descritto nelle relative procedure.

Resta inteso che a conclusione del processo di conferimento e assegnazione delle capacità dei servizi di Giacenza Residua, di Riempimento in Controflusso e di conferimento mediante il meccanismo di allocazione implicita i Richiedenti/Utenti dovranno presentare o adeguare le garanzie come previsto dal paragrafo 5.2.1.1.2.

5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO

Il Contratto di Stoccaggio è il documento attraverso il quale le parti contraenti, cioè l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti, definiscono gli elementi specifici del Servizio di stoccaggio richiesto comprensivo dei suoi elementi specifici e sottoscrivono esplicita ed integrale accettazione del Codice di Stoccaggio in vigore alla data di stipula del contratto ed ogni sua successiva modifica ed integrazione dei corrispettivi applicati al Servizio.

L'Impresa di Stoccaggio non sottoscriverà Contratti qualora la richiesta non risulti valida ai sensi del paragrafo 5.6.

Il Contratto di Stoccaggio ha una durata non superiore ad un anno termico.

Il Contratto di Stoccaggio è reso disponibile tramite Escomas al Richiedente e dovrà essere firmato e consegnato prima dell'avvio di ogni procedura concorsuale secondo modalità e tempistiche indicate dall'Impresa di Stoccaggio.

Ai sensi del 17.4.1, qualora l'Utente non faccia pervenire all'Impresa di Stoccaggio le garanzie finanziarie secondo le modalità previste al paragrafo 5.2.1.1.2, l'Impresa di Stoccaggio avrà il diritto di risolvere anticipatamente il Contratto di Stoccaggio.

Fatti salvi i trasferimenti/cessioni di Capacità di stoccaggio disciplinati dal presente Codice di Stoccaggio al capitolo 7 "Transazioni di capacità" ed aventi efficacia a partire dal 1° aprile di ciascun Anno Termico, al Richiedente che non adempia a quanto previsto al paragrafo 5.2.1.1.2, sarà applicata una penale pari al 25% del valore degli impegni di capacità conferita.

In esito alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità per il servizio di modulazione su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e di "periodo", l'Impresa di stoccaggio rende disponibile agli Utenti su Escomas un Allegato al Contratto di Stoccaggio, di cui è parte integrante, contenente le obbligazioni derivanti dal conferimento di capacità di breve termine di cui al par. 5.9.2.

Tale Allegato è trasmesso a ciascun Utente sia con riferimento alle capacità da questi acquistate, con indicazione delle quantità conferite, del prezzo di assegnazione e del costo totale, che con riferimento alle capacità vendute, con indicazione delle quantità cedute, del prezzo di vendita e del ricavo totale.

Gli Utenti restano responsabili dell'esecuzione delle obbligazioni riportate al cap. 17 del presente Codice di Stoccaggio, nonché dei vincoli specificati al par. 3.2.2.1.3.

5.4 PERDITA DEI REQUISITI

La perdita di uno o più dei requisiti per l'accesso al Sistema di cui al precedente paragrafo 5.2 costituisce causa di risoluzione

anticipata del Contratto di Stoccaggio, secondo i termini e le condizioni previste nel paragrafo 17.4.1 del capitolo “Responsabilità delle Parti”.

5.5 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI STOCCAGGIO DI MODULAZIONE CON CONFERIMENTO ANNUALE E INFRANNUALE E AL SERVIZIO DI MODULAZIONE A PUNTE COSTANTI

Ciascun Richiedente, previa registrazione sulla Piattaforma Informatica secondo quanto previsto dal par. 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale all’Impresa di Stoccaggio secondo le modalità e le tempistiche da quest’ultima pubblicate sul proprio sito internet prima dell’avvio delle procedure concorsuali di conferimento:

- Contratto di Stoccaggio
- Garanzie richieste
- Altra documentazione eventualmente richiesta
- la Richiesta di Acquisto per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione e/o di Stoccaggio di Modulazione a Ponte Costanti sarà caricata esclusivamente in Escomas conformemente a quanto specificato nelle suddette modalità.

Il Richiedente dovrà rendere disponibile su Escomas la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l’accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo.

L’impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito Internet e rende disponibile su Escomas - entro la data indicata da ARERA, congiuntamente alle Capacità disponibili, la documentazione che il Richiedente deve presentare secondo la Procedura di conferimento, suddivisa per tipologia di Servizio, nonché la modulistica e un promemoria delle scadenze temporali del ciclo di conferimento.

Le informazioni contenute nella documentazione presentata e le risultanze del ciclo di Conferimento saranno inviate dall’Impresa di Stoccaggio all’Autorità.

5.6 RICHIESTE NON VALIDE PER IL SERVIZIO DI MODULAZIONE CON CONFERIMENTO ANNUALE E INFRANNUALE E PER IL SERVIZIO DI MODULAZIONE A PUNTE COSTANTI

Le richieste non saranno ritenute valide da parte dell'Impresa di Stoccaggio qualora:

- a) Richiedenti non abbiano provveduto, alla data di sottoscrizione, al pagamento dei corrispettivi relativi a Contratti di Stoccaggio in essere, per importi fatturati e già venuti a scadenza, superiori al valore della garanzia rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti Contratti di Stoccaggio in essere;
- b) Non contengano la documentazione richiesta di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo;
- c) Siano presentate da un soggetto che non abbia uno dei requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo alla data di presentazione della richiesta di accesso;
- d) Non siano formulate in conformità con quanto previsto nella procedura di conferimento, descritta di seguito;
- e) Non sia fornita da parte del Richiedente la dichiarazione che attesti la sua adesione al Codice di rete dell'Impresa maggiore di trasporto.

5.7 RICHIESTA DI CONFERIMENTO DI CAPACITÀ SU BASE INFRASTAGIONALE, MENSILE, SETTIMANALE, GIORNALIERA E “DI PERIODO” TRAMITE PROCEDURE CONCORSUALI

Ciascun Richiedente, previo accesso al sistema Escomas, deve stipulare, consegnare in originale un Contratto di Stoccaggio specifico per i conferimenti di breve termine e fornire in originale, con le modalità e le tempistiche indicate sul Calendario delle aste di breve termine pubblicato sul sito dell'Impresa di Stoccaggio, le necessarie garanzie richieste.

In aggiunta alle procedure per il conferimento di capacità su base continua, l'Utente può richiedere di partecipare al conferimento delle Capacità interrompibili nell'ambito della seconda sessione di conferimento – di cui successivo paragrafo 5.9.2.1.

Il Richiedente dovrà fornire la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2.1

(requisiti generali) e 5.2.1.1.3 (adeguata solidità finanziaria e garanzie) di questo capitolo e la documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di tutti gli importi fatturati e scaduti alla data della Richiesta di Accesso partecipazione alle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”, superiori al valore della lettera di garanzia o garanzia bancaria rilasciata a copertura degli obblighi derivanti da contratti precedentemente stipulati con l'Impresa di Stoccaggio.

Nel caso il Richiedente richieda per la prima volta l'accesso ai Servizi di Stoccaggio, deve inoltre comunicare all'Impresa di Stoccaggio i nominativi dei propri utilizzatori per la loro abilitazione al Portale, secondo quanto previsto al paragrafo 4.3 del presente Codice.

Una volta conclusa la procedura di conferimento, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile tramite Escomas agli Utenti interessati la comunicazione attestante l'assegnazione delle capacità di cui al successivo paragrafo 5.9.2.1 e le nuove disponibilità per il periodo oggetto del conferimento.

Nella Richiesta di Acquisto per i servizi di stoccaggio su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera, il Richiedente dovrà indicare le singole capacità su base continua che intende acquistare nella prima sessione di conferimento - di cui al successivo paragrafo 5.9.2.1 del presente capitolo - e il corrispondente corrispettivo massimo di acquisto.

In aggiunta, il Richiedente può indicare se intende partecipare al conferimento delle capacità interrompibili nell'ambito della seconda sessione di conferimento – di cui successivo paragrafo 5.9.2.1 – per la quota di capacità insoddisfatta nella prima sessione. A tal fine deve in ogni caso indicare un corrispondente corrispettivo massimo per la partecipazione alla seconda sessione.

Resta inteso che la partecipazione alla seconda sessione è possibile solo in caso di domanda insoddisfatta nell'ambito della prima sessione di conferimento.

Nella Richiesta di Acquisto per i servizi di stoccaggio “di periodo”, il Richiedente dovrà indicare le singole Capacità su base continua che intende acquistare nella procedura di conferimento - di cui al successivo paragrafo 5.9.2.2 del presente capitolo - e il corrispondente corrispettivo massimo di acquisto.

Il Contratto di Stoccaggio con conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo” si

intenderà entrato in efficacia con la predetta comunicazione da parte dell'Impresa di stoccaggio.

5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO

5.8.1 Oggetto del Conferimento

Oggetto del Conferimento all'inizio dell'Anno Termico sono le Capacità di stoccaggio per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione e per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti, espresse in energia (kWh), in termini di Spazio (S), di Portata di Iniezione (CI) e di Portata di Erogazione (CE), così come definiti al paragrafo 2.4.4 del capitolo "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione".

Ai sensi di quanto disposto dalla ARERA sono oggetto del conferimento:

- un prodotto relativo al Servizio di Stoccaggio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita dal 1° aprile sino al termine della fase di iniezione (prodotto stagionale di modulazione di punta);
- un prodotto relativo al Servizio di Stoccaggio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita per il solo mese di aprile (prodotto mensile di modulazione di punta) relativo ai quantitativi di capacità di stoccaggio inesitati del prodotto stagionale;
- un prodotto relativo al Servizio di Modulazione a Punte Costanti con iniezione ed erogazione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita dal 1° aprile sino al termine dell'Anno termico.

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le predette Capacità di stoccaggio entro i termini indicati nelle procedure pubblicate sul proprio sito internet prima dell'avvio delle procedure concorsuali di conferimento con effetto dal 1° aprile del medesimo anno.

L'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio sito internet entro il 1° febbraio di ogni anno o entro altra data qualora diversamente disposto da ARERA le capacità disponibili per il Conferimento ad inizio anno termico unitamente alla modulistica di cui al paragrafo 5.5.

I soggetti richiedenti un qualunque conferimento di Capacità di Stoccaggio devono preventivamente registrarsi sulla Piattaforma Informatica dell'Impresa di Stoccaggio secondo quanto previsto dal par. 4.3.1.1.

Il conferimento delle capacità di stoccaggio include altresì il diritto per gli Utenti di accedere alla rete di trasporto in corrispondenza del punto di interconnessione connesso con il Sistema di Stoccaggio. A tal fine l'Impresa di Stoccaggio richiede all'impresa maggiore di Trasporto la capacità di trasporto funzionale all'erogazione dei Servizi di Stoccaggio.

5.8.2 Criteri di Conferimento

Tenuto conto dell'ordine di priorità descritto al paragrafo 5.2, l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili e conferisce agli Utenti richiedenti le Capacità di stoccaggio secondo i criteri descritti nei successivi paragrafi del presente capitolo.

5.8.2.1. Servizio di Stoccaggio di Modulazione

Il conferimento delle capacità per il Servizio di stoccaggio di Modulazione, ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui al par. 5.2, è effettuato secondo procedure concorsuali di conferimento in conformità a quanto disposto dai provvedimenti della ARERA per l'Anno Termico in oggetto e a quanto indicato nella procedura per la presentazione delle richieste di acquisto di capacità pubblicata sul sito dell'Impresa di Stoccaggio prima dell'avvio delle predette procedure concorsuali.

Oggetto del conferimento sono prodotti relativi al Servizio di Modulazione di Punta:

- un prodotto con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita dal mese successivo a quello di conferimento sino al termine della fase di iniezione (prodotto stagionale);
- un prodotto relativo al Servizio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita per il solo mese successivo a quello del conferimento (prodotto mensile).

Il prodotto mensile è disponibile solo in caso di presenza di quantitativi di capacità di stoccaggio inesitati del prodotto stagionale.

L'Impresa di Stoccaggio nel corso dell'Anno Termico, qualora non sia stato completato il processo di conferimento, potrà rendere disponibile il conferimento del servizio di Modulazione di Punta anche attraverso il meccanismo di allocazione implicita di cui al successivo paragrafo 5.9.6.

La modulistica da utilizzare per le richieste di acquisto è pubblicata nell'ambito della predetta procedura.

La capacità offerta per il Servizio di Modulazione è ricompresa interamente nello spazio complessivamente riservato, ai sensi del Decreto Ministeriale in vigore per l'anno termico oggetto del conferimento, per le esigenze di fornitura ai clienti di cui all'articolo 12, comma 7 lettera a) del decreto legislativo n. 164 del 2000, come sostituito dall'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 93 del 2011.

Ogni richiesta di acquisto può contenere fino a un numero massimo di offerte così come indicato dai provvedimenti della ARERA in vigore per l'Anno Termico.

Ai fini del conferimento delle capacità di stoccaggio, comunque non oltre la stipula del Contratto di Stoccaggio, i soggetti interessati presentano le garanzie finanziarie nelle forme e nell'entità previste dal presente codice o, ove diversamente specificato, dalla relativa procedura di conferimento. Il corrispettivo in base al quale è calcolato l'importo delle garanzie da prestare per la partecipazione alle procedure concorsuali è pari al corrispettivo indicato nell'offerta. È possibile presentare garanzie uniche per il conferimento di capacità nelle diverse procedure di conferimento di capacità per il Servizio di stoccaggio.

Le aste si svolgono accettando, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Decreto Ministeriale in vigore per l'anno termico oggetto del conferimento, le offerte di acquisto aventi un corrispettivo offerto non inferiore al prezzo di riserva di cui alla deliberazione ARERA in validità per l'anno termico in oggetto, secondo le modalità operative indicate dalla ARERA.

L'ultima offerta di acquisto accettata può esserlo parzialmente nel caso in cui la capacità non ancora conferita non sia sufficiente a soddisfarla interamente. Nel caso due o più offerte caratterizzate dal medesimo corrispettivo si trovino in questa situazione esse sono accettate parzialmente ripartendo la capacità non ancora conferita pro quota sulla base della capacità oggetto delle medesime offerte.

Il corrispettivo offerto non può essere inferiore a zero (0) se non diversamente disposto dalla ARERA.

L'Impresa di stoccaggio comunica ai richiedenti l'esito di ciascuna procedura concorsuale, con indicazione dello Spazio conferito ad ogni singolo utente $S_{MOD,k}$, come somma delle capacità acquisite in base alle offerte accettate in tempo utile per la presentazione delle richieste per la partecipazione alla successiva.

L'impresa di stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet le capacità conferite in ciascuna asta.

Qualora le Capacità di stoccaggio conferite siano inferiori alle Capacità di stoccaggio offerte, l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio Sito internet, contestualmente alle capacità conferite, le capacità residue disponibili per le successive procedure concorsuali da effettuare ad anno termico avviato.

L'Impresa di Stoccaggio conferisce la Portata di Iniezione CI_{MOD} e la Portata di Erogazione CE_{MOD} proporzionalmente allo spazio conferito.

5.8.2.2. Servizio di Modulazione a Punte Costanti

Il conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti, ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui al par. 5.2, è effettuato secondo le procedure concorsuali di conferimento eventualmente previste dal Decreto ministeriale in vigore per l'anno termico e/o dalla regolazione ARERA di riferimento e riportate nella procedura per la presentazione delle richieste di acquisto di capacità pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio prima dell'avvio delle predette procedure concorsuali.

Oggetto del conferimento è un prodotto con iniezione ed erogazione di quantitativi di gas costanti ed equivalenti alla capacità conferita dal 1° aprile sino al termine dell'Anno termico.

La modulistica da utilizzare per le richieste di acquisto è pubblicata nell'ambito della predetta procedura.

La capacità offerta per il Servizio di Modulazione a Punte Costanti è ulteriore rispetto al Servizio di modulazione ed è definita ai sensi del Decreto Ministeriale in vigore per l'anno termico oggetto del conferimento.

Ogni richiesta di acquisto può contenere il numero massimo di offerte indicato nella procedura pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio.

Salvo diversa modalità prevista dalla regolazione ARERA di riferimento, il corrispettivo di assegnazione di ciascuna offerta accettata nella procedura concorsuale è pari al relativo corrispettivo offerto.

Ai fini del conferimento delle capacità di stoccaggio, comunque non oltre la stipula dal Contratto di Stoccaggio, i soggetti interessati presentano le garanzie finanziarie nelle forme e nell'entità previste dal presente codice o, ove diversamente

specificato, dalla relativa procedura di conferimento. Il corrispettivo in base al quale è calcolato l'importo delle garanzie da prestare per la partecipazione alle procedure concorsuali è pari al corrispettivo indicato nell'offerta. È possibile presentare garanzie uniche per il conferimento di capacità nelle diverse procedure di conferimento di capacità per il Servizio di stoccaggio.

Le aste si svolgono accettando, nel rispetto delle condizioni stabilite nella procedura pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio, le offerte di acquisto aventi un corrispettivo offerto non inferiore al prezzo di riserva stabilito dall'Impresa di Stoccaggio nelle procedure pubblicate sul sito internet della stessa, se non diversamente determinato in base ai criteri definiti dall'ARERA.

L'ultima offerta di acquisto accettata può esserlo parzialmente nel caso in cui la capacità non ancora conferita non sia sufficiente a soddisfarla interamente. Nel caso due o più offerte caratterizzate dal medesimo corrispettivo si trovino in questa situazione esse sono accettate parzialmente ripartendo la capacità non ancora conferita pro quota sulla base della capacità oggetto delle medesime offerte.

Il corrispettivo offerto non può essere inferiore a zero (0) se non diversamente disposto dalla ARERA.

L'Impresa di stoccaggio comunica ai richiedenti l'esito di ciascuna procedura concorsuale, con indicazione dello Spazio conferito ad ogni singolo utente $S_{PC,k}$, come somma delle capacità acquisite in base alle offerte accettate in tempo utile per la presentazione delle richieste per la partecipazione alla successiva.

L'impresa di stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet le capacità conferite in ciascuna asta.

Qualora le Capacità di stoccaggio conferite siano inferiori alle Capacità di stoccaggio offerte, l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio Sito internet, contestualmente alle capacità conferite, le capacità residue disponibili per le successive procedure concorsuali da effettuare ad anno termico avviato.

L'Impresa di Stoccaggio, conferisce la Portata di Iniezione $CI_{MOD,PC}$ e la Portata di Erogazione $CE_{MOD,PC}$ secondo quanto indicato al par. 3.2.3.

5.8.3 . Conferimento capacità non confermata

Ciascun Richiedente è tenuto a presentare in originale, con le modalità ed entro il termine specificati in Procedura di Conferimento, le garanzie richieste al paragrafo 5.2.1.

All'Utente che non presenti le garanzie o presenti garanzie per importi inferiori a quanto richiesto si applica la penale indicata al paragrafo 5.3, senza pregiudizio dei maggiori danni derivanti dal mancato adempimento degli impegni assunti con la stipula del Contratto di Stoccaggio. La capacità non più contrattualizzata sarà, ove possibile, conferita nelle successive procedure concorsuali.

5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO

L'Impresa di Stoccaggio provvede, nel corso dell'Anno Termico, a nuovi conferimenti di capacità qualora vi sia capacità disponibile in esito alle procedure svolte in precedenza pubblicando tali capacità secondo le modalità definite nei sottoparagrafi successivi e le tempistiche indicate nel calendario delle aste pubblicato sul proprio sito internet.

5.9.1 Servizio di stoccaggio di Modulazione con conferimento di capacità su base infrannuale

Il conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui al par. 5.2 è effettuato secondo procedure di conferimento ad asta competitiva svolte mensilmente in conformità a quanto disposto dalla deliberazione ARERA in validità per l'anno termico in oggetto e a quanto indicato nella procedura per la presentazione delle richieste di acquisto di capacità pubblicata sul sito dell'Impresa di Stoccaggio prima dell'avvio delle predette aste.

In ciascun mese del periodo aprile-settembre, sono resi disponibili un prodotto relativo al Servizio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita dal mese successivo a quello di conferimento sino al termine della fase di iniezione (prodotto stagionale) e un prodotto relativo al Servizio di Modulazione con iniezione di quantitativi di gas equivalenti alla capacità conferita per il solo mese successivo a quello del conferimento (prodotto mensile).

Le aste sono svolte secondo le tempistiche indicate nel calendario pubblicato sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio prima dell'avvio delle stesse.

Restano valide le modalità di svolgimento delle procedure d'asta competitiva descritte al par. 5.8.2.1 e 5.8.2.2 ad eccezione del meccanismo di formazione del prezzo di assegnazione delle capacità conferite.

Ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione ARERA in validità per l'anno termico in oggetto, il corrispettivo di assegnazione di ciascuna offerta accettata nell'ambito delle aste successive alla prima per il prodotto stagionale (svolta nel mese di marzo) è pari al relativo corrispettivo offerto.

L'ultima offerta di acquisto accettata può esserlo parzialmente nel caso in cui la capacità non ancora conferita non sia sufficiente a soddisfarla interamente. Nel caso due o più offerte caratterizzate dal medesimo corrispettivo si trovino in questa situazione esse sono accettate parzialmente ripartendo la capacità non ancora conferita pro quota sulla base della capacità oggetto delle medesime offerte.

Il corrispettivo offerto non può essere inferiore a zero (0) se non diversamente disposto dalla ARERA.

Ai fini del conferimento delle capacità di stoccaggio, comunque non oltre la presentazione della relativa richiesta, i soggetti interessati presentano le garanzie finanziarie nelle forme e nell'entità previste dal presente codice. Il corrispettivo in base al quale è calcolato l'importo delle garanzie da prestare per la partecipazione alle aste è pari al corrispettivo indicato nell'offerta. È possibile presentare garanzie uniche per il conferimento di capacità nelle diverse procedure di conferimento di capacità per il Servizio di stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio comunica ai richiedenti l'esito di ciascuna asta, con indicazione dello Spazio conferito ad ogni singolo utente $S_{MOD,k}$, come somma delle capacità acquisite in base alle offerte accettate per la capacità riservata e per quella non riservata, in tempo utile per la presentazione delle richieste per la partecipazione alla successiva.

L'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet le capacità conferite in ciascuna asta.

5.9.2 Servizio di Stoccaggio di Modulazione di breve termine

5.9.2.1 Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta e Servizio di Modulazione a Punta Costanti su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera

L'Impresa di Stoccaggio provvede, attraverso procedure concorsuali eseguite tramite il portale ESCOMAS, al conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera delle capacità di spazio (su base infrastagionale, mensile e settimanale), erogazione e iniezione secondo le modalità di seguito descritte e le tempistiche indicate nei par. 4A.3.2, 4A.3.3 e 4A.3.4.

Le capacità di erogazione o iniezione possono essere primarie, secondarie e "Flex Day Ahead" (nel seguito "Flex DA").

Le procedure di cessione e conferimento delle capacità di stoccaggio di cui sopra e fatto salvo quanto riportato al par. 5.7, avvengono secondo due sessioni distinte (capacità continue e capacità interrompibili):

a) Capacità continue su base infrastagionale, mensile e settimanale

Nella procedura concorsuale – prima sessione - per il conferimento su base infrastagionale, mensile e settimanale di capacità continue l'impresa di stoccaggio inserisce l'eventuale offerta di vendita di capacità primaria e il corrispondente prezzo di vendita secondo quanto stabilito dalla regolazione ARERA.

All'apertura della sessione secondo le tempistiche di cui al par. 4A.3.2, 4A.3.3 gli Utenti inseriscono, per ciascun tipo di prodotto (spazio, capacità di iniezione, capacità di erogazione) e separatamente per ciascun Servizio, fino a tre offerte di acquisto di capacità su base continua, con il corrispondente prezzo di acquisto e una offerta di capacità secondaria su base continua che intendono vendere (spazio, capacità di iniezione, capacità di erogazione), separatamente per ciascun Servizio, con il corrispondente prezzo di vendita. L'Impresa di Stoccaggio ordina le offerte secondo il merito economico.

È consentito l'inserimento di offerte di acquisto di capacità in entrambi i flussi.

Ai fini della determinazione dell'esito delle procedure di conferimento le offerte sono combinate, ordinando le offerte di vendita per prezzo non decrescente a partire da quella con prezzo più basso e le offerte di acquisto per prezzo non crescente a partire da quella con prezzo più alto in modo da massimizzare il valore netto delle transazioni concluse in esito alla procedura.

Il corrispettivo di assegnazione della sessione è pari al prezzo dell'ultima offerta di acquisto accettata.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'ultima offerta di vendita assegnata, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

b) Capacità continue su base giornaliera

Nella procedura concorsuale per il conferimento su base giornaliera di capacità continua, che si svolge secondo le tempistiche di cui al par. 4A.3.4, l'Impresa di stoccaggio inserisce, oltre all'offerta di capacità primaria, le offerte di vendita presentate dagli Utenti relative alla capacità secondaria, le eventuali offerte accettate di "riduzione" relative alla capacità "in anticipo" presentate dagli Utenti e le offerte di vendita di capacità "Flex DA" di cui al par. 3.2.2.1.3.

Il prezzo di offerta in vendita di capacità primaria è pari a quanto disposto dalla regolazione ARERA.

All'apertura della sessione gli Utenti inseriscono, con riferimento al giorno gas G+1 per ciascun tipo di prodotto (capacità di iniezione, capacità di erogazione), e separatamente per ciascun Servizio (Modulazione di Punta, Modulazione a Punte Costanti),

- In acquisto:
 - fino a tre offerte su base continua, con il corrispondente prezzo di acquisto;
 - Non è consentito l'inserimento di offerte di acquisto di capacità in entrambi i flussi;
- In vendita:
 - un'offerta di capacità secondaria su base continua, con il corrispondente prezzo di vendita;
 - offerte di capacità ai fini della riduzione della capacità di erogazione/iniezione nel periodo di reintegro successivo a quello di utilizzo della capacità "in anticipo", con indicazione del prezzo di vendita e del giorno o dei giorni del predetto periodo cui si riferisce la riduzione. Le capacità degli utenti oggetto delle offerte per la capacità

- “in anticipo” tengono conto dei coefficienti di conversione intertemporale riportati nella matrice pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio come descritto nel seguito;
- un'offerta di vendita di capacità “Flex DA” (il valore della remunerazione attesa per vincolare una capacità ad un determinato valore che il sistema renderà disponibile come capacità Flex nel senso opposto);
 - un'offerta di vendita di capacità “Flex” di Erogazione o di Iniezione precedentemente acquistata nell'ambito delle procedure di conferimento di “periodo” Week End e Working Days di cui al par. 5.9.2.2. Tale offerta di vendita comporterà per l'acquirente l'accettazione dei vincoli specificati al par. 3.2.2.1.3.

L'impresa di stoccaggio effettua una verifica della congruità delle quantità oggetto di offerte all'atto della presentazione di queste ultime sulla base delle informazioni più aggiornate presenti a sistema.

Gli Utenti restano responsabili dell'esecuzione delle obbligazioni riportate al par. 17.1.1 e dell'applicazione di quanto previsto al par. 17.3.2 del presente Codice di Stoccaggio.

Con riferimento alle capacità di erogazione “in anticipo”, l'impresa di Stoccaggio:

- a) indica la prestazione massima di erogazione/iniezione che può essere resa disponibile “in anticipo” per il giorno successivo ed eventualmente per i giorni successivi;
- b) indica il periodo, i vincoli e le percentuali di riduzione sui giorni del periodo di riduzione delle prestazioni di erogazione/iniezione necessari per l'anticipo della prestazione sub a) relativi a:
 - conversione intertemporale dei volumi di gas erogati/iniettati in anticipo, la cui matrice è pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio, giorni di riduzione e percentuale di ripartizione della riduzione nei giorni oggetto di riduzione;
- c) raccoglie dagli utenti le offerte di vendita di capacità di erogazione/iniezione ai fini della riduzione delle prestazioni;
- d) identifica le offerte sub c) compatibili con i vincoli di prestazione sub b) tenendo conto dei coefficienti di conversione intertemporale di cui alla matrice pubblicata sul sito dell'Impresa di stoccaggio, e le seleziona sulla base

dell'ordine di merito economico sino a un quantitativo corrispondente al massimo valore della prestazione sub a) a cui è applicato il coefficiente di conversione pubblicato;
e) ciascuna offerta selezionata è riproporzionata secondo le percentuali di riduzione sui giorni del periodo di riduzione indicato dall'Impresa di stoccaggio;
f) per ciascuna offerta selezionata ai sensi della precedente lettera d) formula per il giorno successivo una corrispondente offerta di capacità "in anticipo" avente capacità pari alla somma delle capacità indicata al sub) e) divise per il coefficiente di conversione intertemporale di cui alla matrice pubblicata sul sito dell'Impresa di stoccaggio¹ e prezzo pari al prezzo indicato nelle offerte di cui al sub) c) moltiplicato per il coefficiente di conversione intertemporale di cui alla matrice pubblicata sul sito dell'Impresa di stoccaggio;
g) in esito alla sessione di conferimento, individua e remunera le offerte sub c) accettate secondo quanto previsto al presente paragrafo.

L'Impresa di stoccaggio può prevedere l'introduzione di una funzione di costo, additiva ai prezzi delle offerte in riduzione degli Utenti di cui sopra lett. c), tale da assicurare la copertura dei costi addizionali sostenuti dall'Impresa di stoccaggio per lo svolgimento delle procedure concorsuali, e tale da assicurare che il valore della capacità "in anticipo" rifletta il rischio, anche prospettico, connesso al suo utilizzo, e quindi connesso alla riduzione della prestazione nel momento successivo. Tale funzione di costo è costante o crescente in ragione della distanza temporale fra il momento nel quale è resa disponibile la capacità in anticipo e il giorno cui si riferisce l'offerta di riduzione della prestazione.

La funzione di costo sarà resa disponibile con congruo anticipo sul sito internet in funzione del periodo di applicazione della stessa e previa approvazione della ARERA:

Le offerte di vendita di capacità "in anticipo" selezionate sono remunerate al prezzo di assegnazione, al netto dell'eventuale funzione di costo.

Nei casi di selezione di capacità "in anticipo" che hanno determinato una prestazione superiore a quella massima in base alla quale è stata conferita la capacità di trasporto da e verso il sistema degli stoccaggi, nel mese successivo l'Impresa

¹ In via provvisoria non saranno indicati periodi di riduzione che abbiano differenti valori del coefficiente di conversione intertemporale

di stoccaggio regola con l'Impresa maggiore di trasporto l'utilizzo di capacità aggiuntiva di trasporto.

Ai fini della determinazione dell'esito delle procedure di conferimento le offerte sono combinate, ordinando le offerte di vendita per prezzo non decrescente a partire con quelle con prezzo più basso e le offerte di acquisto per prezzo non crescente a partire da quella con prezzo più alto in modo da massimizzare il valore netto delle transazioni concluse in esito alla procedura.

Il corrispettivo di assegnazione della sessione è pari al prezzo dell'ultima offerta di acquisto accettata.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'ultima offerta di vendita assegnata, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

Il conferimento di capacità "Flex DA" comporta quanto specificato al par.3.2.2.1.3.

In caso di accettazione di offerte di vendita sia di capacità secondaria che di capacità "Flex", agli Utenti che abbiano avuto almeno un'offerta di acquisto accettata sono attribuiti quantitativi di capacità secondaria e di capacità "Flex" determinati col criterio pro-quota.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di conferimento di cui al presente paragrafo, le offerte presentate da Utenti che non rispettino i requisiti di accesso descritti al paragrafo 5.2.1.1.3.

Il valore netto delle transazioni di cui al presente paragrafo è pari alla differenza fra il valore complessivo delle offerte di acquisto e il valore complessivo delle offerte di vendita, determinati come prodotto tra i rispettivi prezzi e le rispettive quantità.

In esito alla sessione, le capacità disponibili degli Utenti per il giorno gas successivo sono modificate da parte dell'Impresa di stoccaggio per conto degli Utenti assegnatari secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.4, in funzione delle capacità acquistate e vendute nella sessione, ed hanno efficacia a partire dal giorno gas successivo.

In esito alla sessione è, inoltre, stabilito il flusso prevalente per il giorno successivo come specificato al par. 6.6.6.

Resta inteso che sia gli Utenti cedenti che gli Utenti acquirenti rimangono in ogni caso responsabili del rispetto della consegna fisica delle prestazioni cedute e/o acquistate, come riportato al par. 17.1.1, e al rispetto di quanto indicato al par. 17.3.2 del presente Codice di Stoccaggio.

c) Capacità interrompibili su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera

Nella procedura concorsuale per il conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera di capacità interrompibile – seconda sessione - gli Utenti, per la quota di Capacità insoddisfatta nella prima sessione, indicata dall'impresa di stoccaggio, e nei limiti della capacità contrattuale complessiva del sistema di stoccaggio, inseriscono le offerte di acquisto relative alla capacità interrompibile di erogazione o iniezione che intendono acquistare e il corrispondente prezzo di acquisto.

Resta inteso che la partecipazione alla seconda sessione è possibile solo in caso di capacità continua insoddisfatta nell'ambito della prima sessione di conferimento.

Il prezzo di offerta in vendita delle capacità interrompibili da parte dell'Impresa di stoccaggio è pari a 0.

L'Impresa di Stoccaggio procederà a ricevere le offerte in acquisto degli Utenti la cui richiesta di capacità nell'ambito della prima sessione sia rimasta insoddisfatta e che abbiano specificato di voler partecipare alla seconda sessione.

Le richieste di capacità per la seconda sessione saranno considerate pari alla quota di capacità insoddisfatta nella prima sessione, indicata dall'impresa di stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio assegnerà le Capacità Interrompibili su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera, di cui al paragrafo 3.2.5.2, secondo le seguenti modalità: per ogni tipologia di capacità, l'Impresa di Stoccaggio provvede a combinare la propria offerta con le richieste di acquisto ordinate in senso decrescente rispetto al corrispettivo offerto.

Il corrispettivo di assegnazione della sessione ($Ca_{I,int}$ o $Ca_{E,int}$) è pari al corrispettivo dell'ultima offerta di acquisto accettata.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'offerta di vendita, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

L'Impresa di Stoccaggio applica agli Utenti ai quali è stata conferita capacità interrompibile i corrispettivi di assegnazione formati nelle procedure concorsuali – seconda sessione, secondo la seguente formula:

$$IP_{II} = n_{GCI} * (Ca_{I,int}) * PII_I + n_{GCE} * (Ca_{E,int}) * PII_E$$

Dove:

- PII_I è la prestazione di punta interrompibile conferita in iniezione nei giorni G ;
- PII_E è la prestazione di punta interrompibile erogazione conferita nei giorni G ;
- $Ca_{I,int}$ e $Ca_{E,int}$ sono i corrispettivi di assegnazione formati nelle procedure concorsuali delle capacità interrompibili (seconda sessione);
- n_{GCI} è il numero dei giorni di conferimento della punta interrompibile in iniezione;
- n_{GCE} è il numero dei giorni di conferimento della punta interrompibile in erogazione.

d) Comunicazione degli esiti delle procedure concorsuali

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile a ciascun utente tramite Escomas entro 30 minuti successivi alla chiusura di ciascuna procedura d'asta, gli esiti della stessa in termini di Capacità di Stoccaggio offerte e conferite nonché i relativi corrispettivi di assegnazione.

Entro il giorno successivo alla conclusione di ciascuna procedura concorsuale l'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio e pubblica sul proprio sito internet i risultati aggregati della procedura di assegnazione.

5.9.2.2 Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta e Servizio di Modulazione a Punte Costanti con modalità di conferimento di periodo" con procedura Week End e con procedura Working Days" (conferimento di periodo con granularità giornaliera di capacità secondaria e di capacità "Flex WE e Flex WD")

L'Impresa di Stoccaggio provvede, attraverso procedure concorsuali eseguite tramite il portale ESCOMAS, al conferimento, su base giornaliera, di capacità continue secondarie, Flex WE e Flex WD di iniezione e di erogazione di ciascun Servizio secondo le modalità di seguito descritte e le tempistiche indicate nel par. 4A.3.5.

Le procedure di conferimento delle capacità di stoccaggio di cui sopra e fatto salvo quanto riportato al par. 5.7.1, avvengono secondo due sessioni distinte: la prima sessione è dedicata alle capacità secondarie e la seconda sessione alle capacità Flex.

Ai fini della determinazione dell'esito delle procedure di conferimento, le offerte sono combinate, ordinando le offerte di vendita per prezzo non decrescente a partire da quella con prezzo più basso e le offerte di acquisto per prezzo non crescente a partire da quella con prezzo più alto in modo da massimizzare il valore netto delle transazioni concluse in esito alla procedura.

Il corrispettivo di assegnazione della sessione è pari al prezzo dell'ultima offerta di acquisto accettata.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'ultima offerta di vendita assegnata, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di conferimento di cui al presente paragrafo, le offerte presentate da Utenti che non rispettino i requisiti di accesso descritti al paragrafo 5.2.1.1.3.

L'Impresa di stoccaggio rende noti gli esiti delle sessioni della presente procedura concorsuale secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.5.

Le capacità disponibili degli Utenti per i giorni oggetto di procedura concorsuale sono modificate da parte della impresa di stoccaggio per conto degli Utenti assegnatari, secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.5, in funzione degli esiti delle sessioni della presente procedura concorsuale.

5.9.2.2.1 Conferimento della capacità secondaria, di capacità "Flex WE" e di capacità "Flex WD"

La procedura concorsuale per il conferimento Week End considera il periodo costituito dal giorno pre-festivo e il/i giorno/i festivo/i immediatamente successivi (come pubblicati sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio).

La procedura Week End è suddivisa in due sessioni.

Nella prima sessione si svolge il conferimento di capacità secondaria.

Gli esiti del conferimento della prima sessione sono resi disponibili dall'Impresa di stoccaggio prima dell'inizio della seconda sessione.

Nella seconda sessione si svolge il conferimento di capacità "Flex WE".

Gli Utenti che hanno richiesto la partecipazione a tali sessioni presentano offerte di vendita e di acquisto di capacità continua secondaria e Flex relative a ciascun Servizio, sessione per sessione e per ciascun giorno del periodo.

La procedura concorsuale per il conferimento Working Days è suddivisa in due sessioni.

La procedura Working Days considera il periodo compreso tra il primo giorno lavorativo successivo al periodo interessato dalla procedura Week End e l'ultimo giorno lavorativo della settimana in oggetto.

Nella prima sessione si svolge il conferimento di capacità secondaria.

Gli esiti del conferimento della prima sessione sono resi disponibili dall'Impresa di stoccaggio prima dell'inizio della seconda sessione.

Nella seconda sessione si svolge il conferimento di capacità "Flex WD".

Gli Utenti che hanno richiesto la partecipazione a tali sessioni presentano offerte di vendita e di acquisto di capacità continua secondaria e Flex relative a ciascun Servizio sessione per sessione e per ciascun giorno del periodo.

Per ciascun giorno gas del periodo WE o del periodo WD interessato dalle procedure con riferimento alle offerte di capacità secondaria e di capacità “Flex” di cui al par. 3.2.2.1.3, l’Utente definisce le proprie offerte di acquisto e di vendita rispettando quanto segue:

Prima Sessione: Capacità secondaria

▪ **Acquisto:**

è possibile indicare fino a tre offerte di acquisto di capacità sia di Iniezione che di capacità di Erogazione con dettaglio giornaliero;

▪ **Vendita:**

è possibile inserire un’offerta di vendita di capacità di Iniezione e/o di Erogazione secondarie continue pari al più alla differenza tra la il valore disponibile, sulla base delle informazioni più aggiornate presenti a sistema, e quella nominata per il giorno oggetto di vendita;

Seconda Sessione: Capacità Flex:

Le offerte in acquisto o vendita di capacità Flex sono soggette ai seguenti vincoli:

▪ **Acquisto:**

Se l’Utente si è vincolato a iniettare può inserire un’offerta di acquisto di capacità di Iniezione ma non può inserire un’offerta di acquisto di capacità di Erogazione. Analogamente se l’Utente si è vincolato a erogare può inserire un’offerta di acquisto di capacità di Erogazione ma non può inserire un’offerta di acquisto di capacità di Iniezione.

▪ **Vendita:**

L’Utente può inserire il valore della remunerazione attesa per vincolare una capacità ad un determinato valore che il sistema renderà disponibile come capacità Flex nel flusso opposto. Nello stesso giorno un Utente non può vincolarsi sia in iniezione che in erogazione. Nella compilazione delle maschere su Escomas l’utente dovrà assicurare coerenza tra le capacità in acquisto e le capacità bloccate in vendita (ad esempio se ci si

vincola a iniettare si può acquistare solo capacità di iniezione e viceversa).

Resta inteso che sia gli Utenti cedenti che gli Utenti acquirenti rimangono in ogni caso responsabili del rispetto della consegna fisica delle prestazioni cedute e/o acquistate, come riportato al par 17.1.1, e al rispetto di quanto indicato al par. 17.3.2 del presente Codice di Stoccaggio.

Fatto salvo quanto previsto nel presente capitolo, eventuali differenze tra i quantitativi allocati e i quantitativi acquistati o venduti attribuibili al mancato rispetto degli obblighi derivanti dal conferimento delle capacità di breve termine di cui al par. 17.1.1 o dei vincoli di cui al par. 3.2.2.1.3 sono comunicate dall'Impresa di stoccaggio agli Utenti interessati all'inizio del giorno gas oggetto del conferimento.

In esito alle procedure concorsuali di cui al presente paragrafo, le capacità disponibili degli Utenti per ciascun Servizio, per i giorni del periodo oggetto della procedura concorsuale, sono modificate da parte dell'Impresa di stoccaggio per conto degli Utenti assegnatari secondo le tempistiche indicate al par. 4A.3.5 in funzione delle capacità cedute e acquistate nella sessione.

Il conferimento di capacità secondaria "Flex" comporta quanto specificato al par.3.2.2.1.3.

L'Utente che ha acquistato capacità secondaria o Flex dovrà indicare all'Impresa di stoccaggio tramite ESCOMAS il Servizio cui destinare le capacità.

L'Utente potrà programmare valori di iniezione o erogazione nella sua disponibilità fino alla somma della capacità già disponibile e la capacità acquistata.

5.9.3 Conferimento del Servizio di Controflusso

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile durante il periodo di Iniezione una capacità di Erogazione secondo quanto descritto nel paragrafo 5.9.2.1.

L'Utente che intenda avvalersi del Servizio di Controflusso durante il Periodo di Erogazione per un dato mese, non è tenuto a fare una espressa richiesta di conferimento essendo la capacità di iniezione conferita su base annua. Qualora l'Utente abbia la necessità di un incremento della suddetta prestazione, deve richiedere il conferimento di punta interrompibile di erogazione secondo le modalità di cui al paragrafo 5.9.2.1.

5.9.4 Conferimento del Servizio di Deposito

Nell'ambito dei Servizi Speciali e nel corso di ciascun Anno Termico, l'Impresa di Stoccaggio si rende disponibile ad offrire agli Utenti il Servizio di Deposito secondo le condizioni e termini di seguito indicati.

Gli Utenti hanno la facoltà di istituire a favore di un soggetto terzo inteso, inderogabilmente, quale (i) un istituto bancario come definito all'art.1, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 385/1993, (ii) altro Utente dello Stoccaggio o del Trasporto, (iii) il Responsabile del Bilanciamento, una garanzia reale sul gas di proprietà degli Utenti stessi sito in Stoccaggio (nel seguito "Gas in Garanzia Terzi") nella forma del pegno irregolare previo invio di una richiesta formale a Stogit Adriatica e per conoscenza al terzo soggetto. Alla valutazione della richiesta nei termini di cui alla presente disciplina farà seguito la sottoscrizione in triplice copia di un apposito contratto reso disponibile da Stogit Adriatica con durata massima fissata al 31 marzo dell' Anno Termico in cui viene stipulato e dalla stessa debitamente sottoscritto insieme all'Utente ed il soggetto terzo creditore, fatto salvo, in ogni caso, (i) l'esercizio del diritto di ritenzione di cui al paragrafo 17.4.1 nonché (ii) l'eventuale costituzione da parte dello stesso Utente di un pegno irregolare in favore di Stogit Adriatica S.p.A., a garanzia del corretto adempimento delle proprie obbligazioni, nelle forme e modi di cui al successivo par. 5.10.

Con l'attivazione del Servizio di Deposito, Stogit Adriatica, in qualità di depositario, custodirà nella forma del deposito irregolare ai sensi dell'art. 1782 c.c., per conto del soggetto terzo creditore dell'Utente, il gas dell'Utente sito in stoccaggio per tutta la durata dell'accordo da quest'ultimo sottoscritto con l'Impresa di stoccaggio e, dunque, al più per la durata dell'Anno Termico in corso fermo restando che in ogni caso, i quantitativi di gas oggetto di pegno irregolare non possono essere altrimenti vincolati dall'Utente.

Il Servizio di Deposito di cui al precedente capitolo 3 è offerto secondo le modalità e sarà assoggettato alle condizioni di seguito descritte.

Per ogni richiesta di Servizio di Deposito da parte dell'Utente, Stogit Adriatica (i) valuterà le eventuali situazioni di oggettiva criticità a pregiudizio della corretta funzionalità del Sistema di Stoccaggio, derivante dal vincolo del quantitativo di gas complessivamente oggetto del Servizio di Deposito (ii) sulla base di criteri oggettivi (ivi inclusi ad esempio eventuale ritardo nel

pagamento oltre la scadenza del credito fatturato, avvio nei confronti dell'Utente di azioni e/o procedure per il recupero e soddisfacimento di crediti vantati da terzi) potrà determinare una variazione del contenuto della richiesta in termini di quantitativo di gas richiesto per la costituzione del pegno irregolare.

Stogit Adriatica si riserva in ogni caso la possibilità di comunicare all'Autorità ed al MSE le situazioni di criticità ai fini della gestione del quantitativo di gas in garanzia a favore di soggetti terzi creditori di cui al presente paragrafo. Nel caso in cui il MSE ovvero l'Autorità forniscano indicazioni a Stogit Adriatica in relazione alla movimentazione del gas oggetto del pegno irregolare a favore di terzi. Stogit Adriatica non sarà in alcun modo responsabile, nei confronti dei creditori pignorati e degli Utenti, degli effetti conseguenti alle disposizioni impartite dal MSE ovvero dall'Autorità che possano comportare la movimentazione del gas oggetto di pegno irregolare.

Stogit Adriatica segnalerà tale evenienza all'Autorità e al MSE e, sulla base delle indicazioni ricevute potrà non accettare richieste relative al Servizio di Deposito e/o procedere alla variazione del contenuto, da sottoscrivere, nel corso di esecuzione del contratto previa segnalazione all'Utente.

Al fine di assicurare l'efficienza del Sistema del gas naturale, la garanzia reale a favore di terzi sul gas stoccato presso Stogit Adriatica non potrà riguardare quantitativi di gas superiori alla percentuale massima dello Spazio conferito all'Utente stesso pari al rapporto tra il quantitativo di Spazio di Stoccaggio Strategico (S_{STR}), come definito dal MSE, e lo Spazio di Stoccaggio complessivamente disponibile ad inizio Anno Termico ($S_{TOT}+S_{STR}$). Stogit Adriatica pubblica tale percentuale massima sul proprio sito internet prima dell'inizio di ciascun Anno Termico. Per tutta la durata del Servizio di Deposito, l'Utente non potrà richiedere l'utilizzo del Gas Strategico.

Gli Utenti che intendano richiedere ed usufruire del Servizio di Deposito di cui al capitolo 3, dovranno essere in possesso e mantenere, alla data della richiesta, e per l'intera durata del contratto di deposito come sottoscritto, i requisiti di seguito descritti:

- Essere titolare di un contratto per uno o più dei Servizi di Stoccaggio definiti nel Codice di Stoccaggio valido e reso esecutivo per una durata almeno pari a quella del Servizio di Deposito e per un quantitativo di Spazio almeno pari al quantitativo di gas su cui si intende istituire un pegno irregolare a favore di terzi;

- disporre di un quantitativo di Gas di loro proprietà sito nel Sistema di Stoccaggio di Stogit Adriatica almeno pari al quantitativo di gas su cui si intende istituire un pegno irregolare a favore di terzi;
- aver provveduto entro la scadenza determinata all/i pagamento/i dovuto/i in forza del/i contratto/i di Stoccaggio relativo/i all'Anno Termico in corso o relativo/i ad Anni Termici precedenti, per l'importo/i fatturato/i.

La perdita di uno solo dei requisiti sopra citati, tra cui il mancato pagamento alla scadenza richiesta del quanto dovuto a Stogit Adriatica dall'Utente costituirà motivo per procedere all'immediata conclusione del Servizio di Deposito con conseguente immediata interruzione del contratto di Deposito.

In tal caso Stogit Adriatica comunicherà all'Utente e al soggetto terzo creditore tale evenienza consentendo a quest'ultimo, entro i successivi 15 giorni lavorativi, di comunicare a Stogit Adriatica i quantitativi di gas necessari al soddisfacimento del proprio eventuale credito e la modalità di escussione prescelta tra quelle indicate al successivo paragrafo 5.9.5.

L'Utente che intenda richiedere il Servizio di Deposito avvalendosi della facoltà di cui al presente paragrafo ovvero intenda modificare i quantitativi oggetto del Servizio medesimo è tenuto ad inviare a Stogit Adriatica una richiesta tramite PEC (modalità preferita) o raccomandata o corriere agli indirizzi pubblicati da Stogit Adriatica sul proprio sito internet. Il modello reso disponibile da Stogit Adriatica dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto, insieme a Stogit Adriatica, dal soggetto terzo creditore e dall'Utente medesimo (di seguito "Contratto per il Servizio di Deposito").

La richiesta per l'attivazione del Servizio di Deposito da inviare alla Stogit Adriatica dovrà, inderogabilmente, indicare la durata per la quale si richiede il Servizio di Deposito del Contratto per il Servizio di Deposito, che non potrà, in ogni caso, superare il 31 marzo dell'Anno Termico in cui viene attivato il Servizio stipulato, ed il quantitativo (kWh) oggetto del Contratto per il Servizio di Deposito ovvero la modifica di tale quantitativo.

Al ricevimento della richiesta, Stogit Adriatica verificherà se la stessa è coerente con i requisiti generali di cui al precedente paragrafo 5.2.1 e, dunque, se l'Utente rispetta i parametri precedentemente indicati inclusa l'effettiva giacenza in stoccaggio di gas allo stesso riconducibile.

Entro 10 giorni lavorativi Stogit Adriatica comunicherà all'Utente ed al soggetto terzo creditore (tramite invio a mezzo pec) l'accettazione ovvero la mancata accettazione della richiesta allegando alla stessa copia del Contratto per il Servizio di Deposito avente ad oggetto la costituzione di pegno irregolare sul Gas in Garanzia Terzi che dovrà pervenire a Stogit Adriatica debitamente sottoscritto in triplice copia entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'invio.

Dal giorno di decorrenza del Contratto per il Servizio di Deposito, ovvero di una sua possibile modifica in corso di esecuzione, decorre l'obbligo di custodia assunto da Stogit Adriatica nei confronti del soggetto terzo creditore, fino all'avveramento della condizione dell'inadempimento del credito garantito, nel qual caso il contratto si intende risolto e la proprietà dei quantitativi di gas è attribuita al creditore a far data dalla costituzione del pegno, fatto salvo l'obbligo del terzo creditore di restituire all'Utente, in seguito all'escussione della garanzia, l'eventuale eccedenza rispetto al valore dei crediti garantiti. Nel caso in cui il terzo creditore comunichi l'adempimento dei crediti garantiti, l'Utente rientra nella piena disponibilità dei quantitativi di gas prestati in garanzia.

Dal giorno di decorrenza del Contratto per il Servizio di Deposito, ovvero di una sua possibile modifica in aumento, il quantitativo oggetto del Contratto medesimo diverrà di proprietà di Stogit Adriatica in quanto depositaria ex art. 1782 cc, nell'interesse del terzo creditore, del gas in pegno; dal giorno seguente l'accettazione di una richiesta di possibile modifica in diminuzione del quantitativo oggetto del Contratto per il Servizio di Deposito, il quantitativo liberato rientrerà nella proprietà dell'Utente. In caso di diminuzione del quantitativo oggetto del Contratto per il Servizio di Deposito, tale quantitativo si intende detratto dal quantitativo di gas oggetto di pegno più recentemente istituito dall'Utente e dal medesimo soggetto terzo creditore.

Il quantitativo di gas oggetto del Servizio di Deposito è indisponibile all'Utente per la movimentazione fino al quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di risoluzione del Contratto per il Servizio di Deposito. Decorso tale termine il Gas in Garanzia Terzi non oggetto di richiesta da parte del soggetto terzo creditore rientrerà nella disponibilità dell'Utente e Stogit Adriatica renderà nuovamente disponibile la possibilità di movimentare tale quantitativo di gas.

Il Contratto per il Servizio di Deposito ha una durata massima fissata al 31 marzo dell'Anno Termico in cui viene stipulato restando espressamente inteso ed altresì convenuto tra tutte le

parti contrattuali che tenuto anche conto dei vincoli operativi delle attività di stoccaggio l'Impresa di Stoccaggio sarà libera di rimuovere il gas oggetto di pegno irregolare dal proprio hub eventualmente attraverso una vendita al PSV anche laddove sussistano eventuali controversie o contestazioni tra le parti.

Nel caso in cui l'Utente, entro il 31 marzo, risulti assegnatario di capacità di stoccaggio a fronte dell'esperimento di aste competitive collocate nel successivo Anno Termico per una capacità di Spazio almeno pari all'ammontare di gas oggetto del Contratto per il Servizio di Deposito in essere ed imminente scadenza, lo stesso, previa formale richiesta ed eventuale sussistenza di tutte le condizioni necessarie alla sottoscrizione di un nuovo contratto per il Servizio di deposito, avrà la possibilità di chiedere l'estensione fino al 31 marzo del successivo Anno Termico.

Nel corso di vigenza del Contratto per il Servizio di Deposito l'Utente ed il soggetto terzo creditore hanno facoltà di procedere alla terminazione dello stesso recapitando a Stogit Adriatica tramite lettera raccomandata a/r o PEC una comunicazione formale in tale senso con un anticipo minimo pari a 10 (dieci) giorni. La terminazione del Servizio di Deposito nelle forme sopra indicate comporta la conseguente conclusione del contratto di pegno irregolare. Parimenti, l'eventuale conclusione del contratto di pegno irregolare comporta la conclusione del Servizio di Deposito.

Per tutta la durata del Servizio di Deposito:

- il quantitativo di gas oggetto del Servizio di Deposito è indisponibile all'Utente per la movimentazione;
- l'Utente non potrà richiedere l'utilizzo del Gas Strategico.

Il Contratto per il Servizio di Deposito si intende risolto nel caso di perdita da parte dell'Utente di uno dei requisiti generali di cui al precedente paragrafo 5.2. nonché di cui alla presente disciplina in tal caso Stogit Adriatica provvederà ad informare l'Utente ed il soggetto terzo creditore tramite PEC di tale evenienza e ad applicare quanto previsto nei casi di risoluzione del Contratto. Il gas oggetto del Servizio di Deposito sarà custodito da Stogit Adriatica per conto del soggetto terzo creditore fino al decimo giorno lavorativo successivo alla data di comunicazione. L'eventuale escussione sarà effettuata secondo quanto previsto al successivo par. 5.9.5.

Qualora entro il 30 aprile dell'Anno Termico successivo a quello nel quale è stato richiesto il Servizio di Deposito l'Utente non

abbia provveduto a liberare lo Spazio occupato dal suddetto quantitativo di gas, anche mediante cessione in stoccaggio, e che questo sia ancora eccedente lo Spazio conferito all'Utente, Stogit Adriatica pubblicherà sul proprio sito internet il quantitativo di gas nella titolarità dell'Utente che sarà oggetto di vendita, esclusi i quantitativi di cui all'art 16.4.4, e le modalità di gestione della procedura concorsuale per la vendita.

Il prezzo di vendita è fissato in misura pari al 50 percento della componente "C_{MEM}" di cui all'art. 6 del TIVG definita dall'Autorità per lo stesso periodo.

Stogit Adriatica riconosce all'Utente il ricavato della vendita, al netto del corrispettivo fisso di € 50.000,00 oltre IVA dovuto ad Stogit Adriatica a compensazione delle spese amministrative e di altro tipo sostenute nell'occasione della vendita.

Stogit Adriatica non sarà in alcun modo responsabile: (i) per l'esecuzione delle istruzioni impartite dal terzo creditore pignoratizio; (ii) per le conseguenze derivanti dalla variazione del prezzo del Gas in Garanzia Terzi oggetto di pegno irregolare; nonché (iii) degli effetti conseguenti alle disposizioni eventualmente impartite dal MSE e/o dall'Autorità che possano comportare la movimentazione del Gas in Garanzia Terzi oggetto del Servizio di Deposito.

L'Impresa di Stoccaggio, per le attività connesse all'erogazione del Servizio di Deposito, applicherà all'Utente richiedente il servizio il seguente corrispettivo:

- 0€ se il gas è prestato in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento;
- 1.000€ se il gas è prestato in garanzia a favore di soggetti terzi creditori diversi dal Responsabile del Bilanciamento.

Tale corrispettivo è dovuto anche in caso di rinnovo nel successivo Anno Termico e non è dovuto nei casi di modifica del quantitativo di gas oggetto del Servizio di Deposito.

5.9.5 *Modalità di escussione del Gas in Garanzia Terzi*

In qualunque momento durante il Servizio di Deposito e, comunque, entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di risoluzione del Contratto per il Servizio di Deposito, il soggetto terzo creditore ha la facoltà di comunicare a Stogit Adriatica l'eventuale esigenza di soddisfacimento del proprio

credito, mediante invio (a mezzo PEC) di una comunicazione scritta debitamente compilata dal soggetto terzo creditore e controfirmata dall'Utente con esplicita indicazione circa la modalità di escussione che si intende richiedere.

A seguito della richiesta da parte del soggetto terzo creditore, Stogit Adriatica provvede a rendere disponibile al soggetto terzo creditore il quantitativo di Gas in Garanzia Terzi oggetto della citata richiesta.

Per l'eventuale escussione della garanzia sul Gas in Garanzia Terzi oggetto del Servizio di Deposito sono previste in alternativa ed in forma inderogabile, le seguenti modalità alternative:

- a) A seguito della richiesta da parte del soggetto terzo creditore Stogit Adriatica provvede a rendere disponibile al soggetto terzo creditore il Gas oggetto della citata richiesta. A tal fine il soggetto terzo creditore, se già Utente, deve disporre di Capacità di Stoccaggio almeno pari ai quantitativi di Gas oggetto della sua richiesta. Per i quantitativi di Gas resi disponibili eccedenti la sua capacità di Spazio, il soggetto terzo creditore acquisisce lo Spazio necessario e le relative Capacità di Iniezione e di Erogazione, nonché la quota di capacità di trasporto corrispondente, tramite cessione da parte dell'Utente debitore sulla base di quanto previsto dal codice di stoccaggio, ivi incluso il profilo associato ai quantitativi oggetto di cessione. È fatta salva la restituzione all'Utente dell'eventuale eccedenza rispetto al valore del credito garantito.
- b) Il soggetto terzo creditore, una volta entrato nella proprietà del Gas, ha la facoltà di cedere il Gas in Garanzia Terzi oggetto della richiesta di soddisfacimento ad un Utente del Servizio di stoccaggio ovvero di procedere alla vendita del gas con consegna nel sistema di stoccaggio.

In esito alla predetta cessione ossia vendita, il soggetto terzo è tenuto a comunicare a Stogit Adriatica i soggetti cui il Gas è stato ceduto i quali devono essere in possesso di un contratto di stoccaggio per un quantitativo di Spazio almeno pari al quantitativo di Gas in Garanzia Terzi oggetto di cessione. È fatta salva la restituzione all'Utente dell'eventuale eccedenza rispetto al valore del credito garantito.

- c) l'Utente conferisce al terzo creditore mandato irrevocabile a movimentare per la successiva vendita, in nome dell'Utente e per conto del terzo creditore, i quantitativi di Gas oggetto di

pegno, utilizzando le Capacità di stoccaggio e di trasporto detenute dallo stesso Utente. All'Utente dovrà essere restituita l'eccedenza del valore del gas escusso, rispetto al valore dei crediti garantiti.

- d) il soggetto terzo creditore conferisce per conto proprio mandato a vendere, tramite procedura concorsuale, a un soggetto da designare previa accettazione di Stogit Adriatica, tali quantitativi di gas. Il soggetto designato perfeziona la vendita del gas tramite cessioni di gas in stoccaggio. All'Utente dovrà essere restituita l'eccedenza del valore del gas escusso, rispetto al valore dei crediti garantiti.

Nel caso in cui permanga nel Sistema di Stoccaggio un quantitativo di Gas oggetto della richiesta di soddisfacimento del credito al primo giorno del secondo mese successivo alla predetta richiesta o, se antecedente, al 1 aprile dell'Anno Termico successivo a quello nel quale è stato richiesto il Servizio di Deposito, il soggetto terzo creditore è tenuto alla stipula di un Contratto per uno dei Servizi Base di Stoccaggio per un quantitativo di Spazio almeno pari al quantitativo di Gas presente nel Sistema Stoccaggio al 31 marzo e al pagamento del corrispettivo di spazio maggiorato del 30% applicato al quantitativo di gas di sua proprietà presente nello stoccaggio.

Qualora entro la fine del secondo mese successivo alla richiesta di soddisfacimento del credito e comunque non oltre il 30 aprile dell'Anno Termico successivo a quello nel quale è stato richiesto il Servizio di Deposito il soggetto terzo creditore non abbia provveduto a liberare lo Spazio occupato, Stogit Adriatica pubblicherà sul proprio sito internet il quantitativo di gas nella titolarità dell'Utente che sarà oggetto di vendita, esclusi i quantitativi di cui all'art 16.4.4, e le modalità di gestione della procedura concorsuale per la vendita. Il prezzo di vendita è fissato in misura pari al 50 per cento della componente "C_{MEM}" di cui all'art. 6 del TIVG definita dall'Autorità per lo stesso periodo.

L'Impresa di Stoccaggio riconosce all'Utente il ricavato della vendita, al netto dell'importo fisso di 50.000 € a compensazione delle spese amministrative e di altro tipo sostenute nell'occasione della vendita.

In presenza di fatture relative all'importo di cui sopra venute a scadenza e non pagate da parte del soggetto terzo creditore, decorsi 15 giorni dalla comunicazione della condizione di inadempienza senza che il pagamento sia avvenuto, Stogit Adriatica può procedere alla vendita del Gas in Garanzia Terzi oggetto della richiesta di soddisfacimento da parte del soggetto

terzo creditore, mediante una procedura d'asta. Il quantitativo di gas oggetto della procedura d'asta sarà calcolato in funzione degli importi scaduti e tenendo anche conto degli interessi di mora maturati alla data di comunicazione di inadempienza, applicando un prezzo e una base d'asta della vendita pari al 90 per cento della componente "C_{MEM}" di cui all'art. 6 del TIVG definita dall'Autorità per lo stesso periodo. Stogit Adriatica per la gestione della vendita stessa fatturerà al soggetto terzo creditore il corrispettivo fisso di € 50.000,00 oltre IVA a compensazione delle spese amministrative e di altro tipo sostenute nell'occasione della vendita; tale corrispettivo non potrà essere portato in compensazione sugli importi scaduti.

5.9.6 Conferimento delle capacità per il Servizio di Modulazione di Punta mediante il meccanismo di allocazione implicita

A partire dal 1° aprile di ciascun Anno Termico, l'Impresa di Stoccaggio, previa informativa sul proprio sito internet, rende disponibili per il conferimento del Servizio di Modulazione di Punta le capacità residue mediante il meccanismo di allocazione implicita.

Questo meccanismo prevede che:

- gli Utenti già titolari di capacità di stoccaggio avranno conferita ulteriore capacità di Spazio per il Servizio di Modulazione di Punta corrispondente ai quantitativi effettivamente iniettati (anche a fronte del conferimento di ulteriore Capacità di iniezione di breve termine continua di cui al presente capitolo e tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in merito all'utilizzo della capacità di stoccaggio) in eccesso rispetto alle giacenze massime consentite per la fine del mese oggetto di iniezione in relazione alle capacità precedentemente conferite a tali Utenti. Saranno altresì conferite le capacità di erogazione e le capacità di iniezione per il periodo di erogazione associate alle capacità di Spazio conferite;
- i Richiedenti non già titolari di capacità di stoccaggio ma in possesso dei requisiti previsti nei precedenti paragrafi 5.2.1 e 5.2.4, attraverso il conferimento di Capacità di iniezione di breve termine continua, avranno conferite Capacità di spazio corrispondenti ai quantitativi effettivamente iniettati tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio. Saranno altresì conferite le capacità di erogazione e le capacità di iniezione per il periodo di erogazione associate alle capacità di Spazio conferite.

Il conferimento della Capacità per il Servizio di Modulazione di Punta è effettuato all'inizio del mese successivo a quello di conferimento della Capacità di iniezione continua di breve termine, previa verifica dei quantitativi effettivamente iniettati in stoccaggio dall'Utente e dal Richiedente.

La Capacità di iniezione di breve termine per il meccanismo di allocazione implicita è resa disponibile dall'Impresa di Stoccaggio tramite le procedure di conferimento di capacità continua di breve termine così come descritto al paragrafo 5.7 ed anche in relazione a periodi inframensili che saranno indicati dall'Impresa di Stoccaggio mediante pubblicazione sul sito internet della procedura per la partecipazione al relativo processo di conferimento.

Nell'ambito del meccanismo di allocazione implicita di capacità per il Servizio di Modulazione di Punta, il corrispettivo minimo di offerta della Capacità di iniezione di breve termine è determinato dall'Impresa di Stoccaggio in coerenza con quanto disposto dalla regolazione in vigore.

L'Impresa di Stoccaggio pubblicherà, qualora necessario e con congruo anticipo sul proprio sito internet, le procedure e le modalità di accesso a tale meccanismo.

5.10 ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE SU GAS SITO IN STOCCAGGIO A FAVORE DI STOGIT ADRIATICA

(su carta intestata dell'Utente)

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE SU GAS SITO IN STOCCAGGIO

Spett.le Stogit Adriatica S.p.A.
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

OGGETTO: ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI PEGNO IRREGOLARE

[NOME SOCIETÀ], con sede legale in
_____, capitale
sociale _____ i.v., Codice Fiscale e Partita IVA
_____, R.E.A. _____
_____ rappresentata da _____ nella sua
qualità di _____ (di seguito denominata
"Utente");

PREMESSO CHE:

- a) Stogit Adriatica S.p.A. ("STOGIT ADRIATICA") opera nel settore dello stoccaggio di gas naturale ed ha previsto nel proprio Codice di Stoccaggio la possibilità di istituire una garanzia reale sul gas di proprietà dell'Utente sito in stoccaggio a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dagli Utenti dei servizi di stoccaggio;
- b) Stogit Adriatica, a seguito di richiesta di conferimento ed in esito ad apposito processo, ha conferito all'Utente capacità di stoccaggio di gas naturale per l'anno termico (1° aprile 20__/31 marzo 20__) e, in data _____, l'Utente ha stipulato un apposito contratto di stoccaggio ("CONTRATTO");

Tutto ciò premesso, l'Utente, ai sensi del Codice di Stoccaggio e per le ipotesi ivi previste

ACCONSENTE

alla costituzione a favore di Stogit Adriatica del pegno irregolare sul gas di sua proprietà fisicamente presente in stoccaggio a



garanzia delle obbligazioni assunte con il CONTRATTO ("Gas a Garanzia") che, per l'effetto, potrà essere reso indisponibile per il periodo necessario all'impresa di stoccaggio alla tutela del proprio diritto di credito.

Stogit Adriatica comunicherà all'Utente la costituzione del Gas a Garanzia secondo le modalità e nei termini indicati al Cap. 16.4.4 del Codice di Stoccaggio.

A tal fine, l'Utente, consapevole del fatto che il Gas dell'Utente, anche laddove impegnato sotto forma di garanzia nei confronti di soggetti terzi, potrà comunque essere acquisito prioritariamente da Stogit Adriatica fino a totale soddisfacimento del credito derivante dal CONTRATTO.

CONFERISCE

MANDATO IRREVOCABILE A Stogit Adriatica, affinché quest'ultima, qualora si verifichino i presupposti per l'escussione del Gas a Garanzia, così come stabilito dal Codice di Stoccaggio, possa:

- (i) vendere, in nome e per conto proprio, il Gas a Garanzia escusso;
- (ii) rivalersi direttamente sul ricavato della vendita per il soddisfacimento del proprio credito.

Resta inteso che, in caso di escussione parziale, il Gas a Garanzia non escusso ritornerà di proprietà dell'Utente.

Data e luogo

TIMBRO E FIRMA

5.11 CONFERIMENTO SERVIZI AGGIUNTIVI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 1/12

5.11.1 Servizio di Riempimento in Controflusso

L'Impresa di Stoccaggio comunica con congruo anticipo l'attivazione del periodo di offerta del Servizio di Riempimento in Controflusso nell'ambito delle procedure di conferimento della Capacità di iniezione continua dei Servizi di breve termine di cui al presente paragrafo.

Al fine di richiedere l'accesso al Servizio di Riempimento in Controflusso di cui paragrafo 3.6.1, i Richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 5.2.1 e 5.2.4 possono partecipare al processo di conferimento di Capacità di iniezione continua di breve termine.

Nell'ambito di ciascuna procedura d'asta il Richiedente capacità continua che soddisfa i requisiti di cui al presente paragrafo presenta, attraverso la Piattaforma Escomas, le richieste di conferimento di capacità secondo modalità e tempistiche previste dalla procedura pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

Resta inteso che la Richiesta di Conferimento di Capacità di iniezione continua di breve termine comporta la richiesta del conferimento implicito delle relative Capacità di Spazio, Iniezione ed Erogazione per il Servizio di Modulazione di Punta a valere sull'Anno Termico successivo.

La Capacità di Spazio implicitamente conferita per il servizio di Modulazione di Punta nell'ambito del Servizio di Riempimento in Controflusso è pari al minore tra (i) la Capacità di iniezione continua di breve termine assegnata all'Utente durante la Fase di Erogazione dell'Anno Termico nell'ambito del Servizio di Riempimento in Controflusso e (ii) i volumi di gas effettivamente iniettati dall'Utente come consuntivati al termine dell'Anno Termico tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio. Saranno altresì conferite capacità di erogazione e capacità di iniezione per il periodo di erogazione associate allo Spazio conferito.

Qualora i volumi effettivamente iniettati dall'Utente come consuntivati al termine dell'Anno Termico siano inferiori a quanto previsto da eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio, la quota di capacità eccedente rientrerà nella disponibilità dell'Impresa di Stoccaggio per il conferimento a terzi, fermo restando l'applicazione all'Utente dei corrispettivi di assegnazione per il Servizio di Riempimento in Controflusso.

Ai fini della predetta verifica, l'Impresa di Stoccaggio considererà la Giacenza dell'Utente come consuntivata al termine dell'Anno Termico associata al Servizio di Riempimento in Controflusso,

tenuto conto della Giacenza dell'Utente associata al Servizio di Giacenza Residua sulla base dell'ordine temporale con il quale sono stati assegnati tali servizi.

5.11.2 Servizio di Giacenza Residua

Possono partecipare al processo di conferimento di capacità di stoccaggio per il Servizio di Giacenza Residua di cui al paragrafo 3.6.2 i Richiedenti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 5.2.1, e 5.2.4.

Resta inteso che la Richiesta di Conferimento di Spazio comporta la richiesta delle relative Capacità di Iniezione ed erogazione.

La Capacità di Spazio conferita per il Servizio di Modulazione di Punta nell'ambito del Servizio di Giacenza Residua è pari al minore tra (i) la capacità di Spazio conferita all'Utente per il Servizio di Giacenza Residua e (ii) la Giacenza dell'Utente come consuntivata al termine dell'Anno Termico tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio. Saranno altresì conferite capacità di erogazione e capacità di iniezione per il periodo di erogazione associate allo Spazio conferito.

Qualora la Giacenza dell'Utente consuntivata al termine dell'Anno Termico sia inferiore a quanto previsto da eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio, la quota di capacità eccedente rientrerà nella disponibilità dell'Impresa di Stoccaggio per il conferimento a terzi, fermo restando l'applicazione all'Utente dei corrispettivi di assegnazione per il Servizio di giacenza residua.

Ai fini della predetta verifica, l'Impresa di Stoccaggio considererà la Giacenza dell'Utente come consuntivata al termine dell'Anno Termico tenuto conto di eventuali provvedimenti dell'Autorità in relazione all'utilizzo della capacità di stoccaggio associata al Servizio di Giacenza Residua, tenuto conto della Giacenza dell'Utente associata al Servizio di Riempimento in Controflusso sulla base dell'ordine temporale con il quale sono stati assegnati tali servizi.

CAPITOLO 6

PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE

6.1 PREMESSA.....	163
6.2 VINCOLI AI PROGRAMMI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE	164
6.3 PROGRAMMAZIONE ANNUALE.....	165
6.3.1 <i>Piano annuale degli interventi.....</i>	165
6.3.2 <i>Piano Annuale dell'Utente (Programmazione di periodo)</i>	165
6.3.3 <i>Revisione semestrale del piano degli Interventi</i>	165
6.3.4 <i>Revisione della prenotazione.....</i>	165
6.4 PROGRAMMAZIONE MENSILE	166
6.4.1 <i>Prestazioni disponibili</i>	166
6.4.2 <i>Prenotazione Mensile dell'Utente</i>	166
6.5 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE.....	167
6.5.1 <i>Prestazioni disponibili</i>	167
6.5.2 <i>Prenotazione settimanale</i>	167
6.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA	168
6.6.1 <i>Prestazioni Giornaliere disponibili.....</i>	168
6.6.2 <i>Prenotazioni giornaliere</i>	168
6.6.3 <i>Riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas</i>	170
6.6.4 <i>Conferma del programma giornaliero e della Riformulazione del programma giornaliero</i>	171
6.6.5 <i>Criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas G</i>	172
6.6.6 <i>Criteri per la determinazione del verso del flusso prevalente relativo al Giorno Gas G FP_i e gestione delle rinomine giornaliere in controflusso:</i>	177
6.6.7 <i>Criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas G nel caso di flusso prevalente "in controfase".....</i>	179
6.6.8 <i>Verifica di congruenza e consistenza dei dati di giacenza, spazio, prestazione di iniezione, prestazione di erogazione</i>	182

6.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio, al fine di programmare ed ottimizzare le prestazioni dei propri campi di stoccaggio, ha la necessità di conoscere con accuratezza ed adeguato anticipo le quantità di Gas che gli Utenti intendono immettere o erogare dal Sistema.

L'adeguata conoscenza di quanto sopra indicato permette inoltre all'Impresa di Stoccaggio di dialogare con gli operatori di infrastrutture, al fine di coordinare il più possibile le reciproche attività.

Per tale motivo occorre che gli Utenti comunichino all'Impresa di Stoccaggio le proprie prenotazioni con il livello di dettaglio e le scadenze di seguito descritte.

Si precisa che le uniche prenotazioni vincolanti sia per l'Utente che per l'Impresa di Stoccaggio sono quelle giornaliere e quelle così come definite nel successivo paragrafo 6.6 del presente capitolo.

Qualora l'Utente non faccia pervenire all'Impresa di Stoccaggio le proprie prenotazioni, o nel caso queste non contengano tutte le informazioni richieste, l'Impresa di Stoccaggio utilizzerà la prenotazione di livello temporale superiore.

Nel caso questo non sia possibile e nel caso di assoluta mancanza di dati, l'Impresa di Stoccaggio porrà pari a zero i parametri richiesti.

Ai sensi della delibera 297/2012/R/gas e s.m.i, l'Impresa di Stoccaggio richiede la capacità di trasporto al fine dell'erogazione dei propri servizi agli Utenti e diviene, secondo le indicazioni ricevute da questi ultimi, responsabile degli adempimenti che discendono dal relativo contratto di trasporto, funzionali all'immissione ed al prelievo del gas nella titolarità dei propri Utenti rispettivamente presso il punto di entrata e il punto di uscita della rete nazionale dei gasdotti interconnessi con il Sistema di Stoccaggio. I predetti adempimenti comprendono la programmazione dei quantitativi immessi e prelevati nella titolarità di ciascun Utente presso i predetti punti e il rispetto dei parametri di qualità e pressione.

L'impresa di Stoccaggio consegna i quantitativi di gas nella titolarità dei propri Utenti all'Impresa maggiore di Trasporto e quest'ultima li consegna all'Impresa di Stoccaggio ai fini dell'utilizzo dei Servizi di Stoccaggio da parte dei medesimi Utenti.

Sulla base dei programmi ricevuti dai propri Utenti, l'Impresa di Stoccaggio trasmette all'Impresa Maggiore di Trasporto i programmi relativamente al

punto di entrata e di uscita della rete di trasporto interconnesso con il Sistema di Stoccaggio. Tali programmi sono forniti indicando il dettaglio per ciascun Utente.

6.2 VINCOLI AI PROGRAMMI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE

L'Utente, per tutti i servizi di Stoccaggio sottoscritti con l'Impresa di Stoccaggio è tenuto a rispettare nella formulazione dei Programmi di Iniezione ed Erogazione le PE e le PI di sua spettanza e i profili di utilizzo.

Considerata la stretta interdipendenza tra le prestazioni del Sistema di Stoccaggio e il comportamento complessivo di tutti gli Utenti, al fine di salvaguardare la funzionalità e le prestazioni del Sistema stesso, l'Utente è tenuto al rispetto dei programmi, le cui determinazioni, modalità di comunicazione accettazione e modifica sono indicate nel presente capitolo.

L'Utente può utilizzare, in ogni Giorno Gas G, le Capacità di Iniezione e di Erogazione conferitegli e disponibili, secondo quanto stabilito nei successivi paragrafi del presente capitolo, a fronte del conferimento iniziale e degli eventuali successivi trasferimenti e/o cessioni di cui al presente Codice, che dovessero intervenire nel corso dell'Anno Termico.

L'Utente non dispone di Capacità di Iniezione in caso di superamento dello Spazio ad esso conferito e non dispone di Capacità di Erogazione in caso di utilizzo di Gas ulteriore rispetto a quello nella sua titolarità.

Il quantitativo di gas che può essere erogato dall'Utente o ceduto nell'ambito delle cessioni o scambi di gas di cui al successivo capitolo 7 non include il quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

L'Utente è inoltre tenuto a formulare tutte le Prenotazioni ed in particolare la prenotazione giornaliera e la riformulazione del programma giornaliero, considerando anche l'eventuale quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

Stogit Adriatica non confermerà le Prenotazioni o Riformulazioni che comportino l'utilizzo di detto quantitativo.

6.3 PROGRAMMAZIONE ANNUALE

6.3.1 Piano annuale degli interventi

Entro il 28 febbraio di ogni anno (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente), l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet e rende disponibile su Escomas, il Piano degli Interventi previsti per l'Anno Termico successivo, che provocheranno una indisponibilità o riduzione delle Capacità di stoccaggio. Il Piano degli Interventi, il suo contenuto e le sue modalità di aggiornamento sono definiti al paragrafo 13.3 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

6.3.2 Piano Annuale dell'Utente (Programmazione di periodo)

A valle del processo di conferimento e prima dell'inizio di ogni anno termico, l'applicativo Escomas richiede ai propri Utenti di inserire i valori giornalieri riferiti alla programmazione stagionale sia per la fase di Iniezione che per quella di Erogazione, secondo le seguenti modalità.

1. La prenotazione di Iniezione indicante il profilo giornaliero di Iniezione del Gas fino alla concorrenza dello Spazio conferito;
2. La prenotazione di Erogazione indicante il profilo giornaliero di Erogazione del Gas, che preveda il completo prelievo del Gas nella titolarità dell'Utente, fatta eccezione per gli eventuali quantitativi di Gas detenuti in stoccaggio per fini strategici.

La programmazione di periodo deve tenere conto di quanto indicato dall'Impresa di Stoccaggio nel Piano degli Interventi annuale.

6.3.3 Revisione semestrale del piano degli Interventi

L'Impresa di Stoccaggio si riserva la facoltà di aggiornare, con cadenza semestrale, il Piano degli Interventi, così come indicato al paragrafo 13.3.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

6.3.4 Revisione della prenotazione

In qualsiasi momento l'Utente può modificare la propria programmazione su Escomas tramite idonea funzionalità, anche tenuto conto di ogni aggiornamento fornito dall'Impresa di Stoccaggio sia per le revisioni del Piano degli Interventi sia per eventuali modifiche dei coefficienti di adeguamento o profili di utilizzo, sia per le variazioni delle prestazioni conseguenti alla vendita/acquisto di capacità nell'ambito delle procedure concorsuali effettuate

su base mensile, settimanale e giornaliera. Le modalità previste sono dettagliate al paragrafo 4A.4.1 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

6.4 PROGRAMMAZIONE MENSILE

6.4.1 Prestazioni disponibili

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile per ogni giorno dell'anno termico su Escomas, per ciascun servizio, e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", le Prestazioni Giornaliere (esprese in energia) disponibili per il Mese successivo.

Relativamente alle Prestazioni disponibili in seguito al conferimento di capacità su base mensile queste sono comunicate contestualmente alla conclusione della procedura concorsuale di cui al precedente paragrafo 5.9.2, secondo le tempistiche e nel paragrafo 4A.3.2 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo".

Le suddette Prestazioni sono elaborate tenendo conto del più aggiornato Piano degli Interventi disponibile all'Impresa di Stoccaggio.

6.4.2 Prenotazione Mensile dell'Utente

L'Utente ha la possibilità in ogni momento di aggiornare, per ciascun servizio, la prenotazione per ogni giorno del mese successivo rispetto a quanto comunicato tramite la programmazione di periodo. L'applicativo Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", entro le ore 16:00 del giorno 20 di ogni mese precedente, conferma le prenotazioni presenti a sistema, contenenti i quantitativi di gas, espressi in energia (kWh/g), che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese successivo per ciascun servizio.

L'Utente che partecipa alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità di Modulazione su base mensile rende disponibile su Escomas la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese oggetto del conferimento entro e non oltre le ore 16:00 dell'ultimo giorno lavorativo precedente l'inizio del mese M così come specificato nell'allegato 4.A3.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

L'Impresa di Stoccaggio assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni formulate dai propri Utenti con il programma di trasporto richiesto dall'Impresa di Stoccaggio all'Impresa Maggiore di Trasporto. L'Utente è tenuto a formulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso in cui l'Utente non esegua quanto previsto dal presente paragrafo, l'Impresa di Stoccaggio considera validi per il mese successivo i valori relativi alla programmazione di periodo presente in Escomas.

6.5 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

6.5.1 Prestazioni disponibili

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibili su Escomas per ogni giorno dell'anno termico, per ciascun servizio, e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.3 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo" le Prestazioni Giornaliere (esprese in energia) disponibili per la settimana successiva.

Relativamente alle Prestazioni disponibili in seguito al conferimento di capacità su base settimanale queste sono comunicate contestualmente alla conclusione della procedura concorsuale di cui al precedente paragrafo 5.9.2, secondo le tempistiche indicate nel paragrafo 4A.3.3 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo".

Le suddette Prestazioni sono elaborate tenendo conto del più aggiornato Piano degli Interventi disponibile all'Impresa di Stoccaggio.

6.5.2 Prenotazione settimanale

L'Utente ha la possibilità in ogni momento di aggiornare, per ciascun servizio, la prenotazione per ogni giorno della settimana successiva rispetto a quanto comunicato tramite la programmazione di periodo. L'applicativo Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.3 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", conferma, entro le ore 13:00 del giovedì, le prenotazioni presenti a sistema contenenti i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della Settimana successiva per ciascun servizio. Le prenotazioni dovranno tenere conto delle eventuali riduzioni/interruzioni di capacità previste nel piano settimanale dell'Impresa di Stoccaggio.

L'Utente che partecipa alle procedure concorsuali per il conferimento di capacità di Modulazione su base settimanale rende disponibile su Escomas la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia (kWh/g), che prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della settimana in seguito al conferimento di capacità su base settimanale, entro e non oltre le ore 18:00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione degli esiti della procedura concorsuale di cui al par. 5.9.2 così come specificato nell'allegato 4.A3.3 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

L'Impresa di stoccaggio assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni formulate dai propri Utenti con il programma di trasporto richiesto dall'Impresa di Stoccaggio all'Impresa Maggiore di Trasporto.

L'Utente è tenuto a formulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso in cui l'Utente non provveda a quanto previsto dal presente paragrafo, l'Impresa di Stoccaggio considera validi per la Settimana successiva i valori relativi al programma mensile presente in Escomas.

6.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

6.6.1 Prestazioni Giornaliere disponibili

Entro le ore 12:00 di ogni Giorno Gas G l'Impresa di Stoccaggio comunica, tramite Escomas, per ciascun servizio, e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", le eventuali variazioni alle Prestazioni Giornaliere, espresse in energia (kWh/g), disponibili per il Giorno Gas successivo G+1 nonché le Prestazioni Giornaliere disponibili per il giorno G.

6.6.2 Prenotazioni giornaliere

Entro le ore 14:00 del Giorno Gas G l'Utente comunica, tramite Escomas e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", all'Impresa di Stoccaggio la prenotazione, espresse in energia (kWh/g), per il successivo Giorno Gas G+1, per ogni servizio.

L'impresa di stoccaggio conferma la prenotazione dell'Utente entro le due ore successive (16:00) tramite l'applicativo Escomas.

L'Utente ha facoltà di riformulare la prenotazione nel giorno gas G per il giorno gas G+1 tramite l'applicativo Escomas secondo le seguenti modalità e tempistiche: un ciclo di riformulazione della prenotazione a partire dalle ore 14:00 con termine alle ore 19:00 del giorno gas G con conferma alle ore 19:30 del giorno gas G o entro i termini stabiliti da Snam Rete Gas per la accettazione delle nomine.

Nell'ambito della procedura concorsuale su base giornaliera di cui al par. 5.9.2.1, l'Utente che inserisce un'offerta di capacità "Flex" ha facoltà di riformulare la prenotazione per il giorno G+1.

Al termine della procedura concorsuale su base giornaliera viene eseguita la rinomina automatica pari al valore maggiore tra il programma richiesto (aumentato delle capacità conferite in acquisto e diminuito delle capacità conferite in vendita) e il quantitativo che risulta vincolato in esito all'abbinamento delle offerte di capacità "Flex".

Le capacità vendute/acquistate nell'ambito delle procedure concorsuali per il conferimento su base giornaliera di cui al par. 5.9.2.1 che si svolgono a seguito dell'ultimo ciclo di rinomina nel giorno gas G sono oggetto di rinomina automatica, entro le ore 22:00, da parte della impresa di stoccaggio per conto degli Utenti assegnatari.

L'Impresa di Stoccaggio assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni formulate dai propri Utenti con il programma di trasporto richiesto dall'Impresa di Stoccaggio all'Impresa maggiore di Trasporto.

L'Utente è tenuto a formulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso in cui l'Utente non provveda a quanto previsto dal presente paragrafo, l'Impresa di Stoccaggio considererà validi per il Giorno Gas G+1 i valori relativi al programma settimanale o mensile o di periodo presente in Escomas.

Ai fini della determinazione dello Sbilanciamento Atteso del Sistema, in caso di mancata ricezione delle Riformulazioni di cui al successivo paragrafo 6.6.3, saranno considerati validi i quantitativi confermati da parte dell'Impresa di Stoccaggio.

L'Utente è inoltre tenuto a formulare la prenotazione considerando anche l'eventuale quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del

Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

L'impresa di stoccaggio non confermerà le Prenotazioni comportino l'utilizzo di detto quantitativo.

6.6.3 Riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas

L'Utente ha la facoltà di riformulare, la propria prenotazione per il Giorno Gas G stesso comunicando all'Impresa di Stoccaggio tramite Escomas e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", la propria Riformulazione della prenotazione, espressa in energia (kWh/g), per ogni servizio.

A tale scopo è previsto un ciclo di riformulazione della prenotazione con conferma di Stogit Adriatica entro le successive due ore a partire dalle ore 6:00 del giorno gas. I successivi cicli di riformulazione della prenotazione nel corso del giorno gas G si susseguono con cadenza oraria a partire dal primo ciclo di riformulazione della prenotazione, che termina alle ore 7 del giorno gas con conferma alle 9:00 dello stesso giorno sino all'ultimo ciclo orario che termina alle ore 3:00 del giorno gas con conferma alle ore 5:00.

In caso di assegnazione di capacità "Flex" di cui al par. 3.2.2.1.3 nell'ambito delle procedure concorsuali di cui ai par. 5.9.2.1 e 5.9.2.2, non è consentito né agli Utenti cedenti né agli Utenti acquirenti riformulare la prenotazione ad essa associata nel corso del giorno gas.

Inoltre, la suddetta assegnazione determina, sia per gli Utenti cedenti che per gli Utenti acquirenti, l'allocazione all'inizio del giorno gas del valore della capacità acquisita e ceduta.

Nell'ambito dei cicli di rinomine orarie nel giorno G l'Impresa di Stoccaggio accetta rinomine degli Utenti anche oltre le capacità contrattuali degli stessi (c.d. *overnomination* di cui al par. 3.2.1.2), fin tanto che tali rinomine risultino compatibili con il limite di rinomina del sistema.

La capacità oggetto di *overnomination* è la capacità degli Utenti complessivamente nominata nel G-1 come risultante in esito alle procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2 del giorno gas G-1, fermo restando il diritto di ogni singolo utente di modificare la propria nomina su base oraria nel limite delle proprie capacità contrattuali.

La capacità rinominata dall'utente oltre il proprio profilo contrattuale è conferita su base interrompibile; pertanto, è fatta salva la possibilità del titolare della capacità continua di rinominarla nel corso del giorno gas.

I criteri di interruzione della capacità interrompibile assegnata con il meccanismo dell'*overnomination* sono indicati al par. 6.6.5.2.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile è comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, in fase di accettazione della rinomina giornaliera.

Nel caso in cui l'Utente non provveda a quanto previsto dal presente paragrafo, l'Impresa di Stoccaggio considererà validi per il Giorno Gas G i dati più aggiornati presenti in Escomas.

L'Impresa di Stoccaggio assicura inoltre la corrispondenza della Riformulazione della prenotazione con il programma di trasporto richiesto dall'Impresa di Stoccaggio all'Impresa Maggiore di Trasporto.

L'Utente è tenuto a riformulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso di mancata corrispondenza tra la Riformulazione della prenotazione fornita all'Impresa di Stoccaggio e all'Impresa Maggiore di Trasporto, ai fini del calcolo dello Sbilanciamento Complessivo di Sistema da parte del Responsabile del Bilanciamento, saranno considerate valide le Riformulazioni confermate dall'Impresa di Stoccaggio.

L'Utente è inoltre tenuto a formulare riformulazione del programma giornaliero, considerando anche l'eventuale quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

l'impresa di stoccaggio non confermerà le Riformulazioni che comportino l'utilizzo di detto quantitativo.

6.6.4 Conferma del programma giornaliero e della Riformulazione del programma giornaliero

La prenotazione giornaliera dell'Utente per il Giorno Gas G+1, per ciascun servizio, è confermata entro le ore 22:00 del Giorno Gas G a valle della esecuzione delle aste di cui al par. 5.9.2 o entro i termini stabiliti da Snam Rete Gas per la accettazione delle nomine.

Per ogni Giorno Gas G non saranno comunque accettate prenotazioni o riformulazioni eccedenti:

1. Per l'Iniezione, il minor valore tra la Capacità di Iniezione e lo Spazio residuo disponibile dell'Utente con riferimento allo stesso Giorno Gas G;
2. Per l'Erogazione, il minor valore tra la Capacità di Erogazione disponibile e la giacenza residua disponibile per l'Utente nello stesso Giorno Gas G, eventualmente incrementata dei quantitativi di Gas Strategico oggetto di preventiva autorizzazione da parte del MSE, e fino alla concorrenza dei quantitativi corrispondenti alla garanzia bancaria o all'importo versato di cui al successivo paragrafo 8.4.3 e decrementata dell'eventuale quantitativo di Gas in Garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al successivo paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4. In tali casi i quantitativi confermati dall'Impresa di Stoccaggio saranno pari ai valori di cui ai punti precedenti.

6.6.5 Criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas G

L'Impresa di Stoccaggio verifica orariamente, in funzione delle caratteristiche petrofisiche dei giacimenti costituenti il proprio Hub, delle prestazioni disponibili e di quanto consuntivato alla ricezione della riformulazione, i livelli massimi e minimi della variazione della prestazione complessiva che è possibile garantire, per ciascun servizio, in seguito a riformulazioni della prenotazione giornaliera dell'Utente per ciascun servizio. L'Impresa di Stoccaggio non accetterà riformulazioni della prenotazione giornaliera degli Utenti se il complesso delle nomine degli Utenti dovesse risultare non compreso negli intervalli di operabilità minimi e massimi sopra descritti.

Qualora risulti tecnicamente possibile, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ricomprendere nei limiti di cui sopra la risultante delle riformulazioni accettando parzialmente le riformulazioni della prenotazione giornaliera, confermando prioritariamente le richieste riferite alle capacità continue rispetto a quelle riferite alle capacità interrompibili e riproporzionando, quando necessario, in virtù dei criteri di cui al par. 6.6.5.1 e 6.6.5.2, i quantitativi conferiti su base interrompibile rispettivamente tramite procedure concorsuali di cui al par. 5.9.2 e tramite il meccanismo di *overnomination* di cui al par. 3.2.1.2, nel rispetto della priorità dei servizi di stoccaggio.

Per i cicli di riformulazione nel corso del Giorno Gas sia con flusso prevalente in iniezione che in erogazione di cui al successivo par. 6.6.6 sussistono le seguenti condizioni:

- L'Utente dispone di una Portata giornaliera contrattuale massima (**P**), espressa in kWh/g;
- Sulla base di tale portata P, viene determinata la portata oraria massima a disposizione dell'utente (**P_h**), pari a P/24, espressa in kWh/h;
- L'impresa di stoccaggio realizza operativamente i programmi giornalieri dell'Utente, ivi incluse eventuali rinomine, sempre con una portata oraria pari a quella massima P_h identificando il numero di ore di funzionamento H;
- i quantitativi inferiori a P_h o a suoi multipli, interi saranno realizzati a partire dalla prima ora di funzionamento definita dall'algoritmo per la realizzazione della programmazione accettata.

Il programma dell'Utente, per ciascun servizio, valido ad inizio del giorno G (h. 6:00) sarà quello confermato dalla impresa di stoccaggio per ogni Utente entro le ore 22,00 del giorno G-1 (**PROG_{G-1}**), come modificato con rinomina automatica da parte della impresa di stoccaggio per conto degli utenti assegnatari entro le ore 22,00 in esito alle procedure concorsuali per il conferimento su base giornaliera di cui al par. 5.9.2 che si svolgono a seguito della suddetta conferma.

Il programma giornaliero dell'Utente, sia in iniezione o in erogazione, per ciascun servizio, valido all'inizio del giorno gas G sarà realizzato a partire dall'orario definito dal seguente algoritmo:

$$\begin{aligned}
 H_{PROG_{G-1}} &= \text{ora di inizio della prestazione} \\
 H_{PROG_{G-1}} &= (24h - \frac{PROG_{G-1}}{P_h}) + 6h & \text{se } \frac{PROG_{G-1}}{P_h} \geq 6 \\
 H_{PROG_{G-1}} &= (6h - \frac{PROG_{G-1}}{P_h}) & \text{se } 0 < \frac{PROG_{G-1}}{P_h} < 6
 \end{aligned}$$

- Fino all'orario $H_{PROG_{G-1}}$, il programma giornaliero dell'Utente valido all'inizio del giorno gas G PROG_{G-1}, sarà da intendersi a tutti gli effetti non realizzato e alcun volume di gas sarà allocato all'Utente.
- A partire dall'orario $H_{PROG_{G-1}}$, sarà dato avvio alla realizzazione operativa del programma PROG_{G-1}, allocando all'Utente volumi di gas pari a P_h per ogni ora di esecuzione del programma PROG_{G-1}.
- Nel caso in cui **PROG_{G-1} = P**, sarà dato avvio alla realizzazione del programma PROG_{G-1} alle ore 6:00 del giorno gas G.

In assenza di rinomine nel corso del giorno gas G, il volume di gas allocato a fine giorno G sarà pari a:

$$V_{ALL} = PROG_{G-1}$$

Nel caso in cui, nel corso del giorno gas G, l'Utente notifichi ulteriori modifiche dei programmi giornalieri ($PROG_{RIN\ n}$), tali modifiche saranno accettate solo se, al momento della notifica del nuovo programma:

$$V_{ALL\ RIN\ n} \leq PROG_{RIN\ n} \leq V_{ALL\ RIN\ n} + V_{RES_Hn}$$

dove:

$V_{ALL\ RIN\ n}$ = volume già allocato in esecuzione del programma giornaliero dell'Utente precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$),

$$V_{ALL\ RIN\ n} = 0 \quad \begin{array}{l} \text{se } (H_{RIN\ n} + 2) \\ \leq H_{PROG\ (n-1)} \end{array}$$

$$V_{ALL\ RIN\ n} = P_h \times (H_{RIN\ n} + 2 - H_{PROG\ (n-1)}) \quad \begin{array}{l} \text{se } (H_{RIN\ n} + 2) \\ > H_{PROG\ (n-1)} \end{array}$$

con:

$H_{RIN\ n}$ = orario di fine ciclo di rinomina n del programma precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$ se $1 < n \leq 21$ oppure $PROG_{G-1}$ se $n = 1$);

$PROG_{RIN\ n}$ = il programma in vigore per il giorno G confermato a partire da $H_{RIN\ n} + 2$;

$H_{PROG\ (n-1)}$ = ora di inizio di realizzazione operativa del programma giornaliero dell'Utente precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$)

$H_{PROG\ (n-1)} = H_{PROG\ (G-1)}$ nel calcolo della prima rinomina del giorno gas G ($H_{RIN\ 1}$)

$V_{RES\ Hn}$ = massimo volume residuo operativamente realizzabile nel corso del giorno gas G a partire dalle ore $H_{RIN\ n} + 2$, dove:

$$V_{RES\ n} = P_h \times H_{RES\ n}$$

$H_{RES\ n}$ = ore residue per esecuzione del nuovo programma giornaliero

$PROG_{RIN\ n}$ con:

$$H_{RES\ n} = 6 - (H_{RIN\ n} + 2) \quad \text{se } h\ 00:00 \leq H_{RIN\ n} \leq h\ 3:00$$

$$H_{RES\ n} = 24 - (H_{RIN\ n} + 2) + 6 \quad \text{se } h\ 7:00 \leq H_{RIN\ n} \leq h\ 24:00$$

Una volta verificata la congruità della rinomina n come sopra evidenziato, l'impresa di stoccaggio confermerà il programma accettato $PROG_{RIN\ n}$ all'Utente e procederà alla realizzazione del differenziale tra il nuovo programma accettato e i volumi già allocati per il giorno gas G ($V_{DIFF\ n}$):

$$V_{DIFF\ n} = PROG_{RIN\ n} - V_{ALL\ RIN\ n}$$

Il differenziale $V_{DIFF\ n}$ per il giorno gas G sarà operativamente realizzato a partire dall'orario definito dal seguente algoritmo:

$H_{DIFF\ n}$ = ora di inizio realizzazione del differenziale $V_{DIFF\ n}$

$$H_{DIFF\ n} = (24h - \frac{V_{DIFF\ n}}{P_h}) + 6h \quad \text{se } \frac{V_{DIFF\ n}}{P_h} \geq 6$$

$$H_{DIFF\ n} = (6h - \frac{V_{DIFF\ n}}{P_h}) \quad \text{se } 0 < \frac{V_{DIFF\ n}}{P_h} < 6$$

Al termine del giorno gas G, il volume di gas allocato all'Utente per il giorno G (V_{ALL}) sarà determinato come segue:

$$V_{ALL} = \sum_{1}^n V_{ALL\ RIN\ n} + V_{DIFF_n}$$

dove:

n = numero di rinomine da parte dell'Utente del programma giornaliero per il giorno gas G, effettuate nel corso del giorno gas G;

$V_{ALL\ RIN\ n}$ = volume già allocato all'Utente al momento della rinomina n , in esecuzione del programma giornaliero dell'Utente precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$), come sopra definito;

$V_{DIFF\ n}$ = differenziale tra l'ultimo programma accettato $PROG_{RIN\ n}$ e i volumi $V_{ALL\ RIN\ n}$ già allocati per il giorno gas G in esecuzione del programma giornaliero dell'Utente precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$).

Se $PROG_{RIN\ n} \leq V_{ALL\ RIN\ n}$, allora il nuovo programma accettato sarà:

$$PROG_{RIN\ n} = V_{ALL\ RIN\ n}$$

Se $PROG_{RIN\ n} > V_{ALL\ RIN\ n} + V_{RES_Hn}$, allora il nuovo programma accettato sarà:

$$PROG_{RIN\ n} = V_{ALL\ RIN\ n} + V_{RES_Hn}$$

6.6.5.1. Criteri di interruzione delle capacità conferite su base interrompibile

L'Utente cui è conferita, secondo le modalità descritte al paragrafo 5.9.2, una PII acquisisce il diritto a prenotare, per il periodo per il quale la prestazione è stata conferita, una portata di erogazione o di iniezione incrementale interrompibile rispetto alla PI o alla PE ad esso garantite, disciplinata secondo quanto di seguito descritto.

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e la stessa complessivamente

programmata risulti inferiore alla Capacità interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità incrementale interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti pari a zero, la Capacità incrementale interrompibile non sarà resa disponibile.

In caso di contemporanea presenza tipologie di capacità interrompibili aventi differenti validità contrattuale saranno non accettate dapprima le capacità interrompibili derivanti da *overnomination*, successivamente le capacità interrompibili giornaliere, poi le capacità interrompibili settimanali e infine le capacità mensili. In caso di presenza di capacità interrompibili riferite a diverse tipologie di contratto le capacità interrompibili correlate a contratti di tipo Uniforme saranno prioritariamente scartate rispetto a contratti di tipo Punta.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile è comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, in fase di accettazione della rinomina giornaliera.

In tali casi, l'impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di cui al paragrafo 8.4 la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

6.6.5.2. Criteri di interruzione delle capacità conferite con il meccanismo del overnomination

L'impresa di Stoccaggio accetterà *overnomination* secondo i criteri esplicitati al 3.2.1.2 e procederà a ripartire secondo un criterio basato sul merito economico a valle di ogni singola fascia di rinomina oraria.

Nel caso in cui ci siano due o più richieste con il medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, sia superiore rispetto alla quota da interrompere, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

6.6.6 Criteri per la determinazione del verso del flusso prevalente relativo al Giorno Gas G FP_i e gestione delle rinomine giornaliere in controflusso:

L'Impresa di Stoccaggio, a valle dell'ultima accettazione della riformulazione del programma giornaliero del Giorno Gas G-1 per il Giorno Gas G di cui al comma precedente, nonché degli esiti delle procedure di conferimento su base giornaliera di cui al par. 5.9.2, sulla base della movimentazione fisica dallo stoccaggio e salvo diversa indicazione a seguito di richieste pervenute ai fini del bilanciamento fisico del sistema dal Responsabile del bilanciamento in situazioni particolari (emergenza per carenza o eccesso di gas, eventi di forza maggiore, etc.) come individuate nelle procedure di emergenza definite dal MISE, pubblica sul proprio sito internet, entro e non oltre le ore 20:00 del Giorno Gas G-1, il verso del flusso prevalente FP_i per il Giorno Gas G secondo i seguenti criteri:

FP_i coincide con il verso:

- a) dell'iniezione nel caso in cui i quantitativi previsti in iniezione nel giorno gas risultino superiori ai quantitativi previsti in erogazione nel medesimo giorno gas;
- b) dell'erogazione nel caso opposto.

FP_i è considerato:

- a) "in fase", nel caso in cui i quantitativi previsti in iniezione e in erogazione nel Giorno Gas G rispettivamente nella fase di iniezione e nella fase di erogazione risultino superiori ai quantitativi previsti in controflusso rispettivamente di erogazione e di iniezione nel medesimo Giorno Gas G;
- b) "in controfase" nel caso opposto.

Qualora il flusso prevalente FP_i per il Giorno Gas G sia nel verso "in fase" i criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas G sono riportati al precedente par. 6.6.5.

Qualora il flusso prevalente FP_i per il Giorno Gas G sia nel verso "in controfase" si rende necessario per l'Impresa di stoccaggio un cambio di assetto operativo dell'hub di stoccaggio.

In questo caso i criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas G sono riportati al successivo par. 6.6.7.

Nel caso gli esiti delle aste *day-ahead* o delle verifiche di coerenza dei dati di stoccaggio di cui al successivo par. 6.6.8 comportino una modifica del verso del flusso prevalente per il giorno G tale variazione viene tempestivamente comunicata via email agli utenti, rispettivamente entro le ore 22:00 ed entro le ore 4:30.

Determinato il flusso prevalente per il giorno gas, Stogit Adriatica accetterà rinomine che implicino soltanto la condizione di controflusso virtuale secondo la seguente procedura:

1. Determinazione della Portata Giornaliera Programmata in flusso

La Portata Massima Giornaliera Programmata in flusso (PMGPf) del giorno G è pari a:

- a. Somma delle prenotazioni in Erogazione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Erogazione;
- b. Somma delle prenotazioni in Iniezione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Iniezione.

Qualora non sia disponibile la prenotazione di uno o più degli Utenti, l'Impresa di Stoccaggio utilizzerà ai fini del calcolo della PMGPf, la PE o la PI presunta dell'Utente nel giorno G.

2. Determinazione della Portata Giornaliera Programmata In Controflusso
La Portata Massima Giornaliera Programmata in Controflusso (PMGPcf) del giorno G è pari a:

- c. Somma delle prenotazioni in Iniezione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Erogazione;
- d. Somma delle prenotazioni in Erogazione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Iniezione.

3. Individuazione della tipologia di Controflusso:

Il Controflusso si definisce Virtuale se:

$$PMGPf \geq PMGPcf$$

Per ogni rinomina oraria prevista Stogit Adriatica provvederà a verificare che il differenziale tra i nuovi quantitativi complessivi rinominati in flusso prevalente e quanto già allocato siano compatibili con le rinomine in controflusso virtuale presenti a sistema.

Non potendo procedere con cadenza oraria a cambi di assetto operativi, Stogit Adriatica provvederà, dandone opportuna comunicazione, a modificare le rinomine in controflusso al valore massimo consentito per garantire alla fine del giorno Gas il rispetto del flusso prevalente e la condizione di controflusso virtuale. Nel caso di riduzione di più nomine in controflusso si procederà tramite ripartizione pro-quota.

6.6.7 Criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas G nel caso di flusso prevalente "in controfase"

È fatto salvo quanto riportato ai par. 6.6.5, 6.6.5.1 e 6.6.5.2, con le seguenti specificazioni:

- L'Utente dispone di una Portata giornaliera contrattuale massima (**P**), espressa in kWh/g;
- Sulla base di tale portata P, viene determinata la portata oraria massima a disposizione dell'utente (**P_h**), pari a P/16, espressa in kWh/h;
- L'impresa di stoccaggio realizza operativamente i programmi giornalieri dell'Utente, ivi incluse eventuali rinomine, sempre con una portata oraria pari a quella massima P_h identificando il numero di ore di funzionamento H;
- I quantitativi inferiori a P_h o a suoi multipli, interi saranno realizzati a partire dalla prima ora di funzionamento definita dall'algoritmo per la realizzazione della programmazione accettata.

Il programma dell'Utente, per ciascun servizio, valido ad inizio del giorno G (h. 6:00) sarà quello confermato dalla impresa di stoccaggio per ogni Utente entro le ore 22:00 del giorno G-1 (**PROG_{G-1}**), come modificato con rinomina automatica da parte della impresa di stoccaggio per conto degli utenti assegnatari entro le ore 22:00 in esito alle procedure concorsuali per il conferimento su base giornaliera di cui al par. 5.9.2 che si svolgono a seguito della suddetta conferma.

Il programma giornaliero dell'Utente, in iniezione o in erogazione, per ciascun servizio, valido all'inizio del giorno gas G sarà realizzato a partire dall'orario definito dal seguente algoritmo:

$$H_{PROG\ G-1} = \left(22h - \frac{PROG_{G-1}}{P_h} \right)$$

- $H_{PROG\ G-1}$ indica l'ora di inizio della prestazione.
- Fino all'orario $H_{PROG\ G-1}$, il programma giornaliero dell'Utente valido all'inizio del giorno gas G PROG_{G-1}, sarà da intendersi a tutti gli effetti non realizzato e alcun volume di gas sarà allocato all'Utente.
- A partire dall'orario $H_{PROG\ G-1}$, sarà dato avvio alla realizzazione operativa del programma PROG_{G-1}, allocando all'Utente volumi di gas pari a **P_h** per ogni ora di esecuzione del programma PROG_{G-1}.

- Nel caso in cui $PROG_{G-1} = P$, sarà dato avvio alla realizzazione del programma $PROG_{G-1}$ alle ore 6:00 del giorno gas G.

In assenza di rinomine nel corso del giorno gas G, il volume di gas allocato a fine giorno G sarà pari a:

$$V_{ALL} = PROG_{G-1}$$

Nel caso in cui, nel corso del giorno gas G, l'Utente notifichi ulteriori modifiche dei programmi giornalieri ($PROG_{RIN\ n}$), tali modifiche saranno accettate solo se, al momento della notifica del nuovo programma:

$$V_{ALL\ RIN\ n} \leq PROG_{RIN\ n} \leq V_{ALL\ RIN\ n} + V_{RES\ Hn}$$

dove:

$V_{ALL\ RIN\ n}$ = volume già allocato in esecuzione del programma giornaliero dell'Utente precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$),

$$V_{ALL\ RIN\ n} = 0 \quad \begin{array}{l} \text{se } (H_{RIN\ n} + 2) \\ \leq H_{PROG\ (n-1)} \end{array}$$

$$V_{ALL\ RIN\ n} = P_h \times (H_{RIN\ n} + 2 - H_{PROG\ (n-1)}) \quad \begin{array}{l} \text{se } (H_{RIN\ n} + 2) \\ > H_{PROG\ (n-1)} \end{array}$$

con:

$H_{RIN\ n}$ = orario di fine ciclo di rinomina n del programma precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$ $1 < n \leq 13$ oppure $PROG_{G-1}$ se $n = 1$);

$PROG_{RIN\ n}$ = il programma in vigore per il giorno G confermato a partire da $H_{RIN\ n} + 2$;

$H_{PROG\ (n-1)}$ = ora di inizio di realizzazione operativa del programma giornaliero dell'Utente precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$);

$H_{PROG\ (n-1)} = H_{PROG\ (G-1)}$ nel calcolo della prima rinomina del giorno gas G ($H_{RIN\ 1}$)

$V_{RES\ Hn}$ = massimo volume residuo operativamente realizzabile nel corso del giorno gas G a partire dalle ore $H_{RIN\ n} + 2$, dove:

$$V_{RES\ n} = P_h \times H_{RES\ n}$$

$H_{RES\ n}$ = ore residue per esecuzione del nuovo programma giornaliero $PROG_{RIN\ n}$ con:

$$H_{RES\ n} = 22 - (H_{RIN\ n} + 2) \quad \text{con } h\ 7:00 \leq H_{RIN\ n} \leq h\ 19:00$$

Una volta verificata la congruità della rinomina n come sopra evidenziato, l'impresa di stoccaggio confermerà il programma accettato $PROG_{RIN\ n}$ all'Utente e procederà alla realizzazione del differenziale tra il nuovo programma accettato e i volumi già allocati per il giorno gas G ($V_{DIFF\ n}$):

$$V_{DIFF\ n} = PROG_{RIN\ n} - V_{ALL\ RIN\ n}$$

Il differenziale $V_{DIFF\ n}$ per il giorno gas G sarà operativamente realizzato a partire dall'orario definito dal seguente algoritmo:

$H_{DIFF\ n}$ = ora di inizio realizzazione del differenziale $V_{DIFF\ n}$:

$$H_{DIFF\ n} = (22h - \frac{V_{DIFF\ n}}{P_h})$$

Al termine del giorno gas G , il volume di gas allocato all'Utente per il giorno G (V_{ALL}) sarà determinato come segue:

$$V_{ALL} = \sum_1^n V_{ALL\ RIN\ n} + V_{DIFF_n}$$

dove:

n = numero di rinomine da parte dell'Utente del programma giornaliero per il giorno gas G , effettuate nel corso del giorno gas G ;

$V_{ALL\ RIN\ n}$ = volume già allocato all'Utente al momento della rinomina n , in esecuzione del programma giornaliero dell'Utente precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$), come sopra definito;

$V_{DIFF\ n}$ = differenziale tra l'ultimo programma accettato $PROG_{RIN\ n}$ e i volumi $V_{ALL\ RIN\ n}$ già allocati per il giorno gas G in esecuzione del programma giornaliero dell'Utente precedentemente in vigore ($PROG_{RIN\ n-1}$).

Se $PROG_{RIN\ n} \leq V_{ALL\ RIN\ n}$, allora il nuovo programma accettato sarà:

$$PROG_{RIN\ n} = V_{ALL\ RIN\ n}$$

Se $PROG_{RIN\ n} > V_{ALL\ RIN\ n} + V_{RES_Hn}$, allora il nuovo programma accettato sarà:

$$PROG_{RIN\ n} = V_{ALL\ RIN\ n} + V_{RES_Hn}$$

Qualora il flusso prevalente FP_i per il Giorno Gas $G+1$ si confermi nel verso "in controfase" i criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas $G+1$ sono quelli riportati nel presente paragrafo.

Qualora il flusso prevalente FP_i per il Giorno Gas $G+1$ ritorni nel verso "in fase" si rende necessario per l'Impresa di stoccaggio un cambio di assetto operativo

dell'Hub di stoccaggio per riportarlo nelle condizioni di movimentare il gas "in fase".

In questo caso i criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno Gas G+1 sono riportati al precedente par. 6.6.5.

6.6.8 Verifica di congruenza ~~coerenza~~ e consistenza dei dati di giacenza, spazio, prestazione di iniezione, prestazione di erogazione

Tramite il portale Escomas l'impresa di stoccaggio effettua, tra le ore 18:00 e le ore 4:00 del giorno gas G-1, la verifica della congruità e della consistenza dei dati relativi al giorno gas G presenti a sistema a seguito delle Transazioni di Capacità, delle Transazioni Bilaterali (Transazioni di Prestazioni e/o Gas) e delle Transazioni Unilaterali di gas in stoccaggio di cui al cap. 7.

La verifica permette di:

- impedire l'instaurarsi di valori di giacenza e/o spazio disponibili non coerenti rispetto alle transazioni previste a sistema per il giorno G;
- rafforzare la solidità del sistema informatico, proteggendo l'equilibrio del sistema di stoccaggio in caso di inadempimento da parte degli utenti.

Nel caso in cui, dopo l'ultima rinomina accettata delle ore 18:00 del giorno gas G-1 e in tempo utile per l'invio delle programmazioni per il giorno G e l'esecuzione dell'asta *day-ahead*, l'impresa di stoccaggio rilevi un inadempimento dovuto a valori di giacenza e/o spazio non consistenti con quanto previsto dalle programmazioni in essere e/o con le Transazioni previste per il giorno successivo, essa interverrà sulle Transazioni di cui al cap. 7, effettuando tagli parziali o totali, fino al raggiungimento dei quantitativi eseguibili delle transazioni richieste.

Alle ore 4:00 del giorno gas G-1 l'impresa di stoccaggio esegue una nuova ricognizione dei dati a sistema, tenendo conto delle rinomine eseguite dagli utenti tra le ore 18:00 e le ore 3:00 del giorno gas G-1, e verifica la sostenibilità in sequenza di:

- Nomine per il giorno gas G di cui al presente capitolo;
- Transazioni Unilaterali di Gas con decorrenza per il giorno gas G di cui al cap. 7;
- Transazioni Bilaterali (Transazioni di Prestazioni e/o Gas) con decorrenza per il giorno gas G di cui al capitolo 7;
- Vendite e/o Acquisti di Prestazioni nelle aste *day-ahead* e di breve termine con decorrenza per il giorno gas G di cui al capitolo 5,

procedendo iterativamente alla verifica e al ricalcolo delle prestazioni disponibili e, se necessario, in caso di inadempienze degli utenti, effettuando tagli parziali o totali delle quantità, nel seguente ordine, riferite a:

- a. Quantità interrompibili scambiate nell'asta *day-ahead* per il giorno gas G;
- b. Nomina del giorno gas G, con esclusione delle quantità Flex;
- c. Capacità continue non di tipo Flex scambiate nell'asta *day-ahead* e/o in tutte le aste di breve termine (in pro-quota transazioni di prestazione e quantità continue non Flex) con validità per il giorno gas G;
- d. Transazioni Bilaterali di Prestazioni con validità per il giorno gas G;
- e. Capacità Flex scambiate nelle aste di breve termine con validità per il giorno gas G;
- f. Transazioni Unilaterali di gas in stoccaggio con validità per il giorno gas G;
- g. Transazioni Bilaterali di Gas con validità per il giorno gas G,

fino al raggiungimento della congruità e della consistenza di tutti i dati a sistema.

L'impresa di stoccaggio invia comunicazione agli utenti coinvolti nell'inadempimento e, su richiesta, rende disponibili i dati che lo hanno generato.

CAPITOLO 7

TRANSAZIONI DI CAPACITÀ E DI GAS

7.1 SOGGETTI ABILITATI	185
7.2 CESSIONI E ACQUISTI DI CAPACITÀ E GAS.....	185
7.3 PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI CESSIONE E ACQUISTO.....	185
<i>7.3.1 Richiesta di cessione e/o acquisto di Capacità</i>	<i>185</i>
<i>7.3.2 Richiesta di cessione e/o acquisto di Prestazione</i>	<i>187</i>
<i>7.3.3 Richiesta di cessione e/o acquisto del Gas</i>	<i>188</i>
<i>7.3.4 Termini ed Efficacia della richiesta di transazione</i>	<i>189</i>
<i>7.3.5 Transazione Unilaterale di gas in stoccaggio tra due servizi di stoccaggio conferiti al medesimo utente.....</i>	<i>190</i>

7.1 SOGGETTI ABILITATI

Le transazioni di Capacità e/o di Gas (cessioni o acquisti), possono avvenire tra Utenti del Servizio di Stoccaggio. Sebbene nulla impedisca agli Utenti titolari di capacità impegnata di sottoscrivere accordi con soggetti richiedenti non abilitati, condizione preliminare perché questi ultimi possano accedere al servizio è costituita dall'ottenimento della qualifica di Utente del Servizio di Stoccaggio.

L'Utente cedente Capacità rimane in ogni caso responsabile nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per l'adempimento delle obbligazioni di pagamento assunte a seguito del conferimento delle capacità oggetto di cessione.

7.2 CESSIONI E ACQUISTI DI CAPACITA' E GAS

La cessione e/o l'acquisto di Capacità Conferita agli Utenti nonché la cessione e/o l'acquisto del Gas immesso in stoccaggio, sino all'approvazione di eventuali specifici provvedimenti da parte di ARERA, sono effettuati sulla base di procedure definite dall'Impresa di stoccaggio.

La cessione e/o l'acquisto possono riguardare i seguenti prodotti:

1. Capacità di Spazio (S) e corrispondente quota parte della Capacità di Iniezione (CI) e della Capacità di Erogazione (CE);
2. Prestazione di Iniezione (PI);
3. Prestazione di Erogazione (PE);
4. Gas.

Le suddette transazioni possono avvenire solo a favore di Utenti e/o Richiedenti aventi i requisiti per l'accesso alla tipologia di prestazione oggetto della cessione. A titolo di esempio, la cessione di capacità per il servizio di Modulazione di Punta potrà avvenire solo tra soggetti che possiedano i requisiti di cui al paragrafo 5.2 del capitolo 5 "Conferimento di capacità di stoccaggio".

7.3 PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI CESSIONE E ACQUISTO

7.3.1 Richiesta di cessione e/o acquisto di Capacità

Le richieste di cessione e/o acquisto di Capacità (Spazio (S) e le corrispondenti Capacità di Iniezione (CI) e Capacità di Erogazione (CE)) devono essere comunicate dagli Utenti all'Impresa di Stoccaggio nelle modalità previste dal

successivo paragrafo 7.3.4 e secondo la modulistica pubblicata sul sito internet dell'Impresa di stoccaggio.

Tali richieste devono contenere le seguenti informazioni:

1. la Capacità di Spazio oggetto della cessione e/o acquisto (kWh)¹;
2. la data di inizio della cessione e/o acquisto che deve coincidere con il primo giorno del mese di efficacia della cessione o acquisto.

La transazione si perfeziona a seguito della conferma via e-mail, entro e non oltre il secondo giorno lavorativo precedente la data di inizio della cessione, da parte dell'Impresa di Stoccaggio di ricezione del modulo pubblicato sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio sottoscritto dalla parte cedente e dalla parte cessionaria.

Il modulo di cui al capoverso precedente è trasmesso controfirmato dal cedente e dal cessionario all'Impresa di Stoccaggio entro e non oltre il quinto giorno lavorativo precedente la data di inizio della cessione.

La cessione delle Capacità di Spazio (S), unitamente alle corrispondenti Capacità di Iniezione (CI) ed Erogazione (CE), ha validità dalla data indicata nella richiesta sino alla fine del relativo Anno Termico.

Le cessioni di Spazio e annesse capacità di erogazione e iniezione sono consentite solo se l'Utente cedente ha una giacenza inferiore allo Spazio conferito decurtato del quantitativo oggetto di cessione, in caso contrario la cessione di Spazio dovrà essere combinata ad una cessione di Gas.

L'Impresa di Stoccaggio effettuerà un'unica verifica riguardo la congruità delle quantità oggetto di cessione il giorno di efficacia del trasferimento delle capacità. Qualora le capacità oggetto di cessione non fossero congrue con quanto effettivamente disponibile alla data della stessa, l'Impresa di Stoccaggio trasferirà esclusivamente le quantità effettivamente disponibili (ad esempio, se un Utente si impegna a cedere 100 kWh di spazio – e annesse capacità di iniezione e di erogazione - di 1.000 kWh disponibili con una giacenza di 920 kWh, sarà possibile trasferire soltanto 80 kWh di spazio).

Entro le ore 18:00 del giorno gas precedente (Giorno Gas G-1) il giorno gas di efficacia della cessione (Giorno Gas G), l'Impresa di Stoccaggio comunica alle parti coinvolte l'eventuale differenza rispetto alla capacità oggetto di cessione. Tale comunicazione è effettuata sulla base dei migliori dati disponibili a sistema (ad esempio, programmazione, altre cessioni di capacità o gas).

¹ E' sufficiente specificare solo la capacità di Spazio (kWh). All'atto del trasferimento del prodotto dall'Utente cedente all'Utente cessionario l'Impresa di stoccaggio trasferirà anche le corrispondenti Capacità di Iniezione (CI) e di Erogazione (CE).

Nel corso del *Giorno Gas* a partire dal quale la cessione ha validità, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibili alle parti coinvolte nel portale informatico Escomas i quantitativi oggetto della cessione.

Le transazioni di cui al presente capitolo non producono effetti sulla fatturazione da parte dell'Impresa di Stoccaggio dei corrispettivi per i Servizi di stoccaggio di cui al paragrafo 8.8 alle capacità conferite tramite le procedure di cui ai par. 5.8 e 5.9, come previsto al capitolo 16 del presente Codice, ossia l'Utente cedente sarà oggetto di fatturazione di tutte le capacità originariamente conferitegli.

7.3.2 Richiesta di cessione e/o acquisto di Prestazione

La richiesta di cessione e/o acquisto delle Prestazioni di cui ai punti 2) e 3) del paragrafo 7.2 del presente capitolo deve essere inserita nel portale informatico Escomas nelle modalità previste dal successivo paragrafo 7.3.4 e deve contenere le seguenti informazioni:

1. la Prestazione oggetto della cessione e/o acquisto con dettaglio giornaliero (kWh/g);
2. la data di inizio della cessione e/o acquisto:
 - tale data deve corrispondere almeno al *Giorno Gas G* nel caso di richieste inserite entro le ore 18:00 del *Giorno Gas G-1*
 - tale data deve corrispondere almeno al *Giorno Gas G+1* per richieste inserite dopo le ore 18:00 del *Giorno Gas G-1*;
3. la data di fine validità della cessione e/o acquisto.

Non è consentita la cessione di Prestazioni oltre al valore disponibile, pertanto qualora l'Utente cedente abbia esaurito il Gas detenuto in stoccaggio o abbia riempito lo spazio a lui conferito, non potrà cedere rispettivamente Prestazioni di Erogazione e Prestazioni di Iniezione.

L'impresa di stoccaggio effettuerà un'unica verifica riguardo la congruità delle quantità oggetto di cessione il giorno di efficacia del trasferimento delle prestazioni.

Entro le ore 18:00 di ciascun *Giorno Gas* precedente (*Giorno Gas G-1*) il *Giorno Gas* di validità della cessione, l'Impresa di Stoccaggio comunica alle parti, l'eventuale differenza tra quanto disponibile e la prestazione oggetto di cessione. Nel caso di un periodo di più giorni la verifica di congruità sarà effettuata ogni giorno per il giorno successivo.

Tale comunicazione è effettuata sulla base dei migliori dati disponibili a sistema (ad esempio programmazione, altre cessioni, altro)

Qualora alle ore 06:00 del giorno G l'Utente cedente sia inadempiente e non disponga della prestazione indicata in parte o totalmente, si trasferirà all'Utente Cessionario la prestazione effettivamente disponibile.

Nei giorni in cui è in vigore la transazione tra gli Utenti, l'Utente cessionario avrà una Prestazione giornaliera così come determinata dall'applicazione dei coefficienti di adeguamento incrementata della quantità ceduta dal cedente, viceversa l'Utente cedente si vedrà decurtata la propria Prestazione giornaliera della quota ceduta.

Le transazioni di cui al presente capitolo non producono effetti sulla fatturazione da parte dell'Impresa di stoccaggio dei corrispettivi per i Servizi di stoccaggio di cui al paragrafo 8.8 alle capacità conferite tramite le procedure di cui ai par. 5.8 e 5.9, come previsto al capitolo 16 del presente Codice, ossia l'Utente cedente sarà oggetto di fatturazione di tutte le capacità originariamente conferitegli.

7.3.3 Richiesta di cessione e/o acquisto del Gas

La richiesta di cessione e/o acquisto del Gas, di cui al punto 4) del paragrafo 7.2 del presente capitolo è inserita nel portale informatico Escomas nelle modalità previste dal successivo paragrafo 7.3.4 e deve contenere le seguenti informazioni:

1. la quantità di Gas oggetto della cessione e/o acquisto, con dettaglio giornaliero;
2. la data di validità della cessione e/o acquisto, corrispondente almeno al Giorno Gas G nel caso di richieste inserite entro le ore 18:00 del Giorno Gas G-1 e almeno al Giorno Gas G+1 per richieste inserite dopo le ore 18:00 del Giorno Gas G-1.

Un Utente non potrà effettuare cessioni di Gas nel caso in cui la giacenza dell'Utente cedente a seguito della transazione risulti minore di zero.

Sarà inibita altresì l'esecuzione della cessione nel caso in cui l'Utente cessionario per effetto della cessione si trovi a superare il proprio Spazio disponibile sulla base dei dati di cui al paragrafo 8.2 del presente Codice.

L'Impresa di stoccaggio effettuerà verifiche riguardo la congruità delle quantità oggetto di cessione fino al trasferimento fisico delle quantità stesse dall'Utente cedente all'Utente cessionario alle ore 18:00 e alle ore 04:00 del G-1.

Entro le ore 18:00 del Giorno Gas precedente (Giorno Gas G-1) il Giorno Gas a partire dal quale la cessione dovrebbe avere validità (Giorno Gas G), l'Impresa di Stoccaggio comunica alle parti coinvolte nella cessione di Gas, il quantitativo di gas secondo cui la giacenza dell'Utente cedente, decurtata dell'eventuale quantitativo di Gas in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento di cui al par. 8.2.1.2, dell'eventuale quantitativo di cui al par. 16.4.4 e dell'eventuale quantitativo di cui al par. 5.9.4 oggetto del Servizio di Deposito di cui al par. 3.3.1, risulti, sulla base dei dati di cui al capitolo 6 e al capitolo 8 del presente Codice relativi al Giorno Gas G e di cui al presente paragrafo per un eventuale acquisto di Gas con pari data di validità, inferiore al Gas oggetto di cessione.

Analogamente, l'Impresa di stoccaggio comunica alle parti coinvolte nella cessione di Gas il quantitativo di gas secondo cui, per effetto dell'acquisto di Gas, la giacenza dell'Utente cessionario per il Giorno Gas G risulti, sulla base dei dati di cui al capitolo 6 e al capitolo 8 del presente Codice e di cui al presente paragrafo per un ulteriore acquisto di Gas con pari data di validità, eccedente lo Spazio conferito.

Qualora alle ore 06:00 del giorno G l'Utente cedente sia inadempiente e non disponga del gas oggetto di cessione in parte o totalmente e/o l'Utente cessionario non disponga dello spazio sufficiente residuo oggetto di cessione, si trasferirà solo la quantità di gas che soddisfi entrambe le condizioni.

I quantitativi oggetto di cessione sono evidenziati in sede di allocazione giornaliera nell'equazione di bilancio dell'Utente di cui al par. 8.2.1.1 del presente Codice (termine ST_k).

7.3.4 Termini ed Efficacia della richiesta di transazione

Le richieste di cessione e/o acquisto di Spazio e di Capacità di cui al presente capitolo devono essere comunicate all'Impresa di Stoccaggio, attraverso la modulistica pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

Il periodo di efficacia della cessione e/o acquisto di Spazio e di Capacità riportata nella richiesta decorre dal primo Giorno Gas del mese indicato nella modulistica e fino alla fine del relativo Anno Termico.

L'Utente cedente trasmette all'Impresa di Stoccaggio il modulo sottoscritto da entrambe le parti, entro e non oltre le ore 17:00 del quinto giorno lavorativo precedente la data di inizio della cessione, specificando la quantità (kWh), l'Utente cessionario, la data di inizio validità della cessione.

Le richieste di cessione e/o acquisto di Prestazione o di Gas di cui al presente capitolo devono essere inserite dagli Utenti nell'apposita sezione del portale informatico Escomas, nelle modalità previste al presente paragrafo.

La data di validità della cessione e/o acquisto di Prestazione o di Gas riportata nella richiesta è corrispondente almeno al Giorno Gas G nel caso di richieste inserite entro le ore 18:00 del Giorno Gas G-1 e almeno al Giorno Gas G+1 per richieste inserite dopo le ore 18:00 del Giorno Gas G-1.

Per le transazioni la richiesta deve riportare la data di inizio e di fine del periodo di validità della cessione.

Il prezzo di scambio e gli altri elementi dell'accordo sono dati riservati e non sono noti all'impresa di stoccaggio.

Tramite il portale Escomas l'impresa di stoccaggio effettua, tra le ore 18:00 e le ore 4:00 del giorno gas G-1, verifiche della congruità e della consistenza dei dati relativi al giorno G presenti a sistema a seguito delle Transazioni di Capacità, delle Transazioni Bilaterali (Transazioni di Prestazioni e/o Gas) di cui al presente capitolo e delle Transazioni Unilaterali di gas in stoccaggio di cui al successivo par. 7.3.5, effettuando, in caso di inadempimento da parte degli utenti, tagli parziali o totali delle predette operazioni, fino al raggiungimento dei quantitativi eseguibili di queste ultime, secondo quanto previsto al par. 6.6.8.

7.3.5 Transazione Unilaterale di gas in stoccaggio tra due servizi di stoccaggio conferiti al medesimo utente

L'utente al quale sono conferite capacità per entrambi i Servizi di stoccaggio (Modulazione di Punta e Modulazione a Punte Costanti) ha la facoltà di trasferire, attraverso il portale Escomas, gas dalla giacenza di un servizio a quella di un altro, riducendo la giacenza del proprio gas all'inizio del giorno G-1 in uno dei due servizi di stoccaggio e incrementando di pari entità la giacenza nell'altro servizio di stoccaggio.

La modifica delle giacenze ha efficacia:

- dal Giorno Gas G nel caso di trasferimenti inseriti entro le ore 18:00 del Giorno Gas G-1;
- dal Giorno Gas G+1 nel caso di trasferimenti inseriti dopo le ore 18:00 del Giorno Gas G-1.

CAPITOLO 8

BILANCIAMENTO E REINTEGRAZIONE DEGLI STOCCAGGI

8.1 PREMESSA.....	192
8.2 ALLOCAZIONI.....	193
<i>8.2.1 Contabilità del gas movimentato da/verso il Sistema di Stoccaggio dall'Utente</i>	<i>194</i>
8.3 PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI AUTOCONSUMI NELLA FASE DI INIEZIONE E DI EROGAZIONE.....	197
<i>8.3.1 Premessa.....</i>	<i>197</i>
<i>8.3.2 Ripartizione degli autoconsumi</i>	<i>197</i>
<i>8.3.3 Allocazioni giornaliere.....</i>	<i>200</i>
8.4 CORRISPETTIVI PER IL BILANCIAMENTO.....	201
<i>8.4.1 Giacenza minima in Iniezione del Servizio di Modulazione di Punta.....</i>	<i>201</i>
<i>8.4.2 Giacenza massima in Iniezione del Servizio di Modulazione di Punta.....</i>	<i>203</i>
<i>8.4.3 Uso di Gas per finalità di Stoccaggio Strategico con autorizzazione da parte del MSE.....</i>	<i>204</i>
8.5 RITIRO INFERIORE ALL'INVASO	206
8.6 PROCEDURA PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL BILANCIAMENTO.....	207
<i>8.6.1 Mercato per la negoziazione di gas in stoccaggio (MGS)</i>	<i>208</i>
8.7 ONERI A COPERTURA DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO	210
8.8 CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI STOCCAGGIO	210

8.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità con le quali l'Impresa di Stoccaggio determina le posizioni di ciascun Utente in Stoccaggio in linea col regime di bilanciamento previsto dalle delibere e dagli accordi con gli altri operatori.

In particolare, il regime di bilanciamento in vigore prevede che agli Utenti della Rete di Trasporto: i) sia allocata sui sistemi di stoccaggio la somma dei quantitativi di gas programmati (in immissione o in prelievo sul complesso degli Hub stoccaggi del sistema Italia), tenuto conto della quota di autoconsumi di pertinenza; ii) siano attribuiti i quantitativi di gas ceduti o acquistati nell'ambito del mercato del gas in stoccaggio (MGS) gestito dal GME.

Ai fini della corretta gestione del sistema, l'Impresa di Stoccaggio è tenuta all'esercizio tecnico del proprio sistema nel rispetto della sicurezza del sistema e ad una gestione coordinata ed integrata di tutti i propri impianti. A tal fine, attraverso il proprio dispacciamento, l'Impresa di Stoccaggio effettua un monitoraggio continuo dei parametri del Sistema, assicura la corretta programmazione, la sicurezza e l'efficienza del Sistema.

L'Utente è invece tenuto al rispetto dei programmi operativi di cui al capitolo 6 ed al rispetto del bilanciamento delle quantità immesse ed erogate dal Sistema, tenuto conto di eventuali consumi attribuiti.

Qualora un Utente prelevi gas in eccesso rispetto a quello detenuto in stoccaggio, l'Impresa di Stoccaggio lo dovrà considerare come Gas erogato dalla riserva strategica. Le modalità di allocazione del gas di seguito descritte determinano che l'erogazione oltre il gas detenuto in stoccaggio può avvenire solo nel caso del servizio di modulazione.

Il capitolo pertanto descrive le modalità di allocazione dei quantitativi di gas movimentati giornalmente presso l'Hub dell'Impresa di Stoccaggio, le metodologie di calcolo delle giacenze al termine di ciascun giorno, le operazioni di compensazione delle posizioni consentite e gli eventuali corrispettivi di bilanciamento applicati dall'Impresa di Stoccaggio e previsti dalla Delibera al fine di incentivare l'Utente al corretto uso del servizio acquistato.

8.2 ALLOCAZIONI

L'Impresa di Stoccaggio definisce le Allocazioni (kWh), sulla base delle misure dei flussi complessivi di gas in entrata ed in uscita dal Sistema di Stoccaggio, applicando una ripartizione in base ai criteri di seguito indicati.

L'equazione riguardante il Sistema di Stoccaggio è, per ogni Giorno Gas G, la seguente:

$M = |\Delta G| + AC$ qualora il flusso sia in iniezione

$M = |\Delta G| - AC$ qualora il flusso sia in erogazione

a) Misura giornaliera dei flussi di Gas da/verso lo stoccaggio

Il termine M rappresenta l'energia (kWh) associata ai flussi di Gas verso (o da) il Sistema di Stoccaggio ottenuto come somma delle quantità iniettate (o erogate) dagli Utenti nel (o dal) Sistema di Stoccaggio, in corrispondenza del punto di interconnessione virtuale corrispondente all'*Hub* di stoccaggio.

b) Variazione giornaliera gas stoccato

Il termine $|\Delta G|$ rappresenta il valore assoluto della variazione dell'energia (kWh) associata al Gas in stoccaggio, data dalla differenza tra la disponibilità totale del Gas presente nel Sistema, riferita a due GG successivi.

c) Autoconsumi

Il termine AC rappresenta l'energia (kWh) associata al Gas necessario al funzionamento degli impianti di trattamento e degli usi interni di impianto (autoconsumi) ed è calcolato come somma dei valori in energia degli autoconsumi rilevati presso ogni sito di stoccaggio, secondo quanto riportato al cap. 9; ciascun valore è ottenuto dalla moltiplicazione del volume di gas attribuito agli autoconsumi per il PCS medio giornaliero corrispondente.

L'impresa di stoccaggio calcola, per ogni sito e a livello aggregato, l'energia movimentata da/verso il Sistema di Stoccaggio e trasmette, per ogni Giorno Gas G, a Snam Rete Gas il dato complessivo di misura in

kWh (termine M) in modo da consentire a quest'ultima la chiusura del bilancio della RNT nonché la determinazione della differenza tra il suddetto termine e il totale delle Riformulazioni comunicate all'impresa di stoccaggio e come da questa ultima confermate ai sensi dei paragrafi 6.6.4 e 6.6.5.

8.2.1 Contabilità del gas movimentato dalverso il Sistema di Stoccaggio dall'Utente

L'impresa di stoccaggio, con cadenza giornaliera, determina, per ogni Utente, con riferimento a ciascun Servizio, il termine $S_{k,i}$ (Allocazione dell'Utente k-esimo nel Giorno Gas G per il Servizio di stoccaggio i-esimo, in corrispondenza del punto di interconnessione virtuale corrispondente all'Hub di stoccaggio).

$S_{k,i}$ rappresenta il quantitativo programmato dall'Utente k-esimo per il Servizio di stoccaggio i-esimo e confermato dall'impresa di stoccaggio ai sensi dei paragrafi 6.6.4 e 6.6.5 per il Giorno Gas G.

Il quantitativo programmato derivante dal conferimento di capacità secondaria "Flex" di cui al par. 3.2.2.1.3 e secondo le procedure concorsuali di cui ai par. 5.9.2.1 e 5.9.2.2 è allocato sia per gli Utenti cedenti che per gli Utenti acquirenti all'inizio del giorno gas G.

8.2.1.1 Contabilità del Gas per l'Utente cui è stata conferita Capacità di Stoccaggio di Modulazione e di Modulazione a Punte Costanti

Per ogni Giorno Gas G, l'impresa di stoccaggio calcola, con riferimento a ciascun Servizio i-esimo, il quantitativo di Gas detenuto dall'utente Utente k-esimo nel Sistema di Stoccaggio ($G_{k,i}$), partendo dal quantitativo registrato per il Giorno Gas precedente ($G-1_{k,i}$), secondo le seguenti equazioni in funzione del Flusso Prevalente (FP) del sistema così come definito al paragrafo 6.6.6:

$$S_{k,i} - AC_{k,i} + ST_{k,i} + SM_{k,i} = G_{k,i} - G-1_{k,i} \quad (1)$$

qualora FP coincida con il verso della fase di Iniezione

$$S_{k,i} + AC_{k,i} + ST_{k,i} + SM_{k,i} = G_{k,i} - G-1_{k,i} \quad (2)$$

qualora FP coincida con il verso della fase di Erogazione

dove:

$AC_{k,i}$ rappresenta la quantità di autoconsumi addebitata all'Utente k-esimo per ciascun servizio i-esimo e calcolata secondo quanto previsto al paragrafo 8.3,

$ST_{k,i}$ rappresenta il Gas complessivamente scambiato con efficacia nel Giorno Gas G dall'Utente k-esimo (termine positivo se l'Utente k-esimo acquista, negativo se vende) per ciascun servizio i-esimo ai sensi del cap. 7,

$SM_{k,i}$ rappresenta il Gas complessivamente scambiato con efficacia sulla giacenza del Giorno Gas G dall'Utente k-esimo (termine positivo se l'Utente k-esimo acquista, negativo se vende) per ciascun servizio i-esimo nell'ambito della Piattaforma MGS gestita dal GME, come comunicato dal GME all'impresa di stoccaggio

8.2.1.2 Gas di stoccaggio in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento

L'Utente Abilitato che abbia richiesto al Responsabile del Bilanciamento l'esercizio della facoltà di cui all'articolo 11.6 Delibera ARG/gas/45/11 o l'abilitazione alle funzionalità di variazione in aumento o diminuzione del Gas in Garanzia come previsto dal Codice di Rete della Impresa Maggiore di Trasporto e abbia richiesto l'istituzione di un quantitativo di Gas in Garanzia costituito da una quota del proprio gas sito nel Sistema di Stoccaggio o un aumento o una diminuzione di detto quantitativo è tenuto a presentare all'impresa di stoccaggio, anticipandola via fax, la comunicazione della richiesta o della variazione nel rispetto delle tempistiche previste allo scopo dal Codice di Rete della Impresa Maggiore di Trasporto per la valutazione di accettabilità dell'Impresa di Stoccaggio.

L'impresa di stoccaggio procederà alla valutazione di ogni richiesta in merito al Gas in Garanzia procedendo alla verifica che non sussistano situazioni di oggettiva criticità a pregiudizio:

- della corretta funzionalità del Sistema di Stoccaggio, derivante dal vincolo del quantitativo di Gas in Garanzia oggetto della richiesta
- della congruenza tra l'ammontare degli importi fatturati per i servizi di stoccaggio conferiti all'Utente e non incassati alla data della richiesta (fatture attive, passive, eventuali note credito, comprensive di IVA) e il valore della garanzia rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai contratti dei servizi di stoccaggio conferiti.

Qualora si verifichi una delle condizioni sopra indicate, l'impresa di stoccaggio comunicherà entro un giorno lavorativo al Responsabile del Bilanciamento e all'Utente la inaccettabilità della Richiesta indicando l'eventuale valore di Gas in Garanzia che potrà essere ritenuto accettabile a seguito di nuova richiesta.

A tale proposito, nel caso di criticità derivanti dalla incongruenza tra importi fatturati e garanzie rilasciate a copertura degli obblighi contrattuali, l'impresa di stoccaggio considererà indisponibile per ogni richiesta di ogni Utente la quota di gas eventualmente presente in stoccaggio, valorizzata ad un prezzo di riferimento pari al 100% dell'ultimo valore della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni, necessaria per annullare il differenziale tra le garanzie rilasciate e gli importi fatturati e non incassati così come stabilito dall'art.16.4.4.

Nel caso invece di criticità rivenienti dalla corretta funzionalità del Sistema di Stoccaggio Stogit Adriatica considererà indisponibile, per ogni richiesta di ogni Utente, la quota di gas ottenuta applicando al valore complessivamente ritenuto indisponibile un criterio pro-quota rispetto a tutte le richieste ricevute.

Il quantitativo di Gas in Garanzia accettato dalla Impresa di Stoccaggio è dichiarato vincolato e indisponibile da parte dell'Utente, non potrà essere utilizzato dallo stesso a far data dalla accettazione della proposta di Accordo come previsto dal Codice di Rete della Impresa Maggiore di Trasporto e per tutto il periodo di durata dell'Accordo. Il quantitativo di Gas in Garanzia, inoltre, a far data dal giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione del suddetto Accordo, sarà detratto dal calcolo dei quantitativi massimi per le offerte di vendita di cui al successivo paragrafo 8.8 e sarà considerato nell'ambito dei processi di programmazione e riformulazione giornaliera di cui al precedente paragrafo 6.6, previa verifica che il quantitativo richiesto sia nelle disponibilità dell'Utente Abilitato.

In ogni caso l'impresa di stoccaggio segnalerà al Responsabile del Bilanciamento gli Utenti soggetti alla comunicazione di cui all'art.16.4.4 e i relativi quantitativi di gas resisi indisponibili e non utilizzabili come Gas in Garanzia. Inoltre, l'impresa di stoccaggio segnalerà al Responsabile del Bilanciamento gli Utenti che non abbiano provveduto al rinnovo del Contratto di Stoccaggio per almeno un servizio e ad ogni Utente il quantitativo di Gas a Garanzia che non potrà essere utilizzato oltre le scadenze previste dall'art. 8.5 del presente Codice.

Parimenti l'Utente si obbliga a non stipulare alcun accordo e/o a risolvere accordi in essere con terze parti relativi al Gas a Garanzia che abbiano

durata superiore alla validità dei Contratti in essere con la Impresa di Stoccaggio.

L'impresa di stoccaggio includerà tutti i quantitativi di gas costituiti in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento o della stessa impresa di stoccaggio nel calcolo delle disponibilità di Gas dell'Utente per:

- i) la verifica del rispetto dei profili di Iniezione e di Erogazione e la conseguente applicazione dei corrispettivi di bilanciamento;
- ii) il calcolo delle Capacità di Iniezione ed Erogazione disponibili;
- iii) l'applicazione di quanto previsto all'art 15.14 della Deliberazione 119/05 e dal paragrafo 5.4 del presente Codice di Stoccaggio.

Nelle comunicazioni di cui al presente paragrafo, l'Utente Abilitato è tenuto altresì a indicare i quantitativi di Gas in Garanzia distinti per tipologia di Servizio di Stoccaggio.

8.3 PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI AUTOCONSUMI NELLA FASE DI INIEZIONE E DI EROGAZIONE

8.3.1 Premessa

I consumi di gas relativi agli impianti di trattamento e degli usi interni di impianto per ogni Giorno Gas G (autoconsumi) saranno complessivamente ripartiti tra tutti gli Utenti dei Servizi di Stoccaggio secondo quanto stabilito dalla presente procedura.

8.3.2 Ripartizione degli autoconsumi

Si definisce:

$$AC_{\%} = \frac{\sum_i AC_i}{\left| \sum_k S_k \right|}$$

Ove:



AC_i = valore in kWh del Gas necessario al funzionamento degli impianti di trattamento e degli usi interni di impianto (autoconsumi) consuntivato per il Giorno Gas G rilevato presso l'i-esimo sito di stoccaggio; ciascun valore è ottenuto dalla moltiplicazione del volume di gas per gli autoconsumi, determinato secondo quanto riportato al cap. 9, per il PCS medio giornaliero corrispondente.

S_k = valore dell'Allocazione dell'Utente k-esimo del servizio di Stoccaggio di Modulazione e di Modulazione a Punte Costanti e dei conferimenti di breve nel Giorno Gas G in corrispondenza del punto di interconnessione virtuale corrispondente all'Hub di stoccaggio. I valori di S_k , si intendono positivi se concordi con FP_i e negativi se discordi.

L'Impresa di stoccaggio alloca gli autoconsumi di gas a copertura dei consumi tecnici per il funzionamento degli impianti di trattamento e degli usi interni di impianto in proporzione al volume complessivamente allocato all'Utente secondo i seguenti criteri;

- a) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nello stesso verso di FP_i attribuisce un autoconsumo AC_k pari alla quota percentuale di $AC_{\%}$ relativa al verso di FP_i applicata alla quantità di gas movimentato;
- b) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nel verso opposto a quello di FP_i attribuisce un quantitativo AC_k di gas in giacenza pari alla quota percentuale di $AC_{\%}$ relativa al verso di FP_i applicata alla quantità di gas movimentato.

L'autoconsumo di gas allocato AC_k all'Utente k-esimo nel giorno g sarà:

$$AC_k = S_k \times AC_{\%}$$

I volumi di gas di autoconsumo possono essere distinti, come descritto al paragrafo 9.3, in:

- gas consumato con continuità;
- gas consumato per operazioni specifiche.

Il gas consumato con continuità è allocato giornalmente ai soli utenti che hanno operato nel giorno gas in cui avviene il consumo di gas secondo la regola del flusso prevalente.

Il gas consumato per operazioni specifiche è allocato agli Utenti secondo modalità diverse a seconda che tali operazioni avvengano in condizioni di fermo/manutenzione degli impianti oppure di operatività:

- il gas consumato ad impianto fermo/in manutenzione è allocato, al primo giorno utile dopo la conclusione dell'operazione specifica, a tutti gli utenti secondo un criterio pro-quota sullo spazio conferito;
- il gas consumato con l'impianto in condizioni di operatività è allocato, il primo giorno utile dopo la conclusione di un'operazione specifica, ai soli utenti che hanno operato nei giorni di esecuzione di tale operazione specifica secondo la regola del flusso prevalente.

A fine anno solare, eventuali volumi di gas di autoconsumo non precedentemente determinati o soggetti a ricalcolo e dunque non già oggetto di allocazione nel corso dell'anno solare, sono oggetto di integrazione e/o conguaglio per ciascun Utente secondo i criteri appena sopra esposti alle lettere a) e b).

Il conguaglio di cui al capoverso precedente è effettuato esclusivamente in termini fisici.

Stogit Adriatica effettua tale conguaglio non appena siano noti i nuovi dati necessari al ricalcolo dei nuovi quantitativi e qualora la giacenza di gas o lo spazio disponibile degli Utenti consentano di allocare fisicamente il conguaglio; In caso di impossibilità temporanea ad allocare il conguaglio in termini fisici le parti convengono una data non oltre il 31 dicembre di ogni anno solare per concludere il processo di effettuazione dei conguagli in termini fisici per l'anno termico di competenza.

Ad eccezione di quanto sopra specificato, solo qualora il conguaglio dovesse interessare Utenti che non risultino alla data di comunicazione dello stesso in possesso di un Contratto di Stoccaggio valido ed in efficacia con Stogit Adriatica, il conguaglio sarà effettuato in termini economici tramite emissione di opportuna documentazione avente ad oggetto il controvalore economico del gas di conguaglio.

Il controvalore economico del gas di conguaglio è calcolato come sommatoria dei prodotti volume per prezzo di mercato del gas (SAP) riferiti a ciascun giorno gas in cui è stata accertata una differenza tra il gas di autoconsumo già allocato e quello determinato a consuntivo entro il termine dell'anno solare.

8.3.3 Allocazioni giornaliere

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibili ogni giorno agli Utenti del servizio, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.6 dell'Allegato



“Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”, i quantitativi di Gas, espressi in kWh, complessivamente movimentati per ciascun Servizio, tenuto conto degli autoconsumi di pertinenza, sul Sistema nel giorno precedente.

Sulla base delle prenotazioni di ciascun Utente e dei dati fino a quel momento disponibili, l'Impresa di Stoccaggio determina la posizione in stoccaggio dell'Utente.

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile inoltre, ogni giorno, per ciascun Servizio, la variazione della posizione in stoccaggio in presenza di eventuali esiti della sessione giornaliera del mercato MGS, sulla base delle comunicazioni messe a disposizione dal GME all'Impresa di Stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio tiene un registro del gas movimentato giornalmente per ciascun Utente, che rende disponibile all'Utente stesso entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, contenente le seguenti informazioni espresse in kWh:

- a) Giacenza all'Inizio dell'Anno Termico;
- b) Giacenza a fine ciclo di iniezione;
- c) Giacenza al termine del mese precedente quello della richiesta;
- d) Movimentato giornaliero in erogazione allocato in forma definitiva;
- e) Movimentato giornaliero in iniezione allocato in forma definitiva;
- f) Movimentato giornaliero fino al giorno precedente quello di ricevimento della richiesta;
- g) Eventuali altre informazioni necessarie alla ricostruzione della giacenza quali scambi/cessioni/trasferimenti ivi inclusi quelli avvenuti nella sessione di mercato MGS;
- h) Autoconsumi.

La richiesta dovrà pervenire all'Impresa di stoccaggio secondo le modalità definite nel paragrafo 4A.6 dell'Allegato “Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”.

8.4 CORRISPETTIVI PER IL BILANCIAMENTO

L'Impresa di Stoccaggio, per assicurare il bilanciamento e la reintegrazione del Sistema in caso di utilizzo di capacità superiori a quelle

impegnate applica, secondo quanto previsto dalla Delibera, i corrispettivi di bilanciamento di seguito elencati.

8.4.1 Giacenza minima in Iniezione del Servizio di Modulazione di Punta

Qualora risulti dalle Allocazioni che, al termine di ciascun mese M della fase di iniezione, la giacenza $G_{k,m}$ dell'Utente k per il Servizio di Modulazione di Punta, calcolata ai sensi del paragrafo 8.2 del presente capitolo, sia inferiore rispetto alla giacenza minima definita dai profili di utilizzo di cui al capitolo 2 "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione", si applica alla differenza, se positiva, fra la suddetta giacenza minima e la giacenza dell'Utente $G_{k,m}$ del Servizio di Modulazione di Punta, corretta per tenere conto delle eventuali cessioni (CG_k) di cui al capitolo 7, un corrispettivo pari a 0,4 volte il corrispettivo unitario f_s definito da ARERA ai sensi della Delibera 67/2019/R/Gas e del suo Allegato A (RAST), secondo la seguente formula:

$$[S_k * G_{mins,m\%} - (G_{k,m} + CG_k)] * 0,4 * f_s$$

dove:

CG_k rappresenta il quantitativo di Gas oggetto della cessione effettuata dall'Utente k; CG_k è positivo se l'utente incrementa la propria giacenza e negativo se l'utente diminuisce la propria giacenza;

$G_{k,m}$ rappresenta la giacenza allocata al termine del mese M all'Utente k per il Servizio di Modulazione di Punta;

S_k è lo spazio conferito all'Utente k per il Servizio di Modulazione di Punta;

$S_k * G_{mins,m\%}$ è la giacenza minima dell'Utente k di ciascun mese M derivante dall'applicazione del profilo di utilizzo delle capacità relative ai prodotti con iniezione stagionale del Servizio di Modulazione di Punta conferite ad inizio Anno Termico.

I valori per ciascun mese M del suddetto profilo di utilizzo di Iniezione $G_{mins,m\%}$ sono pubblicati sul sito internet dell'impresa di stoccaggio con congruo anticipo rispetto alle procedure di conferimento.

Gli stessi valori possono essere eventualmente aggiornati in coerenza con le scadenze di programmazione e/o qualora emergano necessità operative non preventivabili o ragioni di carattere tecnico che modifichino in tutto o in parte l'Iniezione (ad esempio quando le movimentazioni effettive degli Utenti hanno differito dai programmi di utilizzo delle capacità precedentemente trasmessi o in conseguenza degli eventi di cui al par. 17.6.2).

Relativamente, invece, ai prodotti con iniezione stagionale del Servizio di Modulazione di Punta conferiti ad Anno Termico avviato, che hanno decorrenza nel mese M, in luogo dei termini $G_{min\%}$ si applicano i valori pubblicati sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio e determinati in base al seguente rapporto:

$$G_{mins,m\% \text{ infr}} = \frac{G_{mins,m\%} - G_{mins,m-1\%}}{G_{maxs,ottobre\%} - G_{mins,m-1\%}}$$

Alle capacità relative a prodotti mensili del Servizio di Modulazione di Punta che hanno decorrenza dal mese M, il termine $G_{mins,m\%}$ è posto pari a 1 dal mese M sino all'ultimo mese della fase di iniezione.

Per gli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Stoccaggio di Modulazione di Punta per più prodotti stagionali ovvero mensili, si considerano le giacenze determinate come somma delle giacenze calcolate sulla base dei termini $G_{mins,m\%}$, $G_{maxs,m\%}$, $G_{mins,m\% \text{ infr}}$, $G_{maxs,m\% \text{ infr}}$, come pubblicati sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

8.4.2 Giacenza massima in Iniezione del Servizio di Modulazione di Punta

Qualora risulti dalle Allocazioni che, al termine di ciascun mese M della fase di iniezione, la giacenza $G_{k,m}$ dell'Utente k per il Servizio di Modulazione di Punta, calcolata ai sensi del paragrafo 8.2 del presente capitolo, sia superiore rispetto alla giacenza massima definita dai profili di utilizzo di cui al capitolo 2 "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione" e la giacenza complessiva di gas in stoccaggio risulti superiore a quella individuata con riferimento al complesso dei profili di utilizzo di tutti gli utenti, si applica alla differenza, se positiva, fra la giacenza dell'Utente $G_{k,m}$ del Servizio di Modulazione di Punta, corretta per tenere conto delle eventuali cessioni (CG_k) di cui al capitolo 7, e la suddetta giacenza massima un corrispettivo pari a 0,2 volte il corrispettivo unitario f_s definito da ARERA ai sensi della Delibera 67/2019/R/Gas e del suo Allegato A (RAST), secondo la seguente formula:

$$[(G_{k,m} + CG_k) - S_k * G_{maxs,m\%}] * 0,2 * f_s$$

dove

CG_k rappresenta il quantitativo di Gas oggetto della cessione effettuata dall'Utente k; CG_k è positivo se l'utente incrementa la propria giacenza e negativo se l'utente diminuisce la propria giacenza;

$G_{k,m}$ rappresenta la giacenza allocata al termine del mese M all'Utente k per il Servizio di Modulazione di Punta;

S_k è lo spazio conferito all'Utente k per il Servizio di Modulazione di Punta;

$S_k * G_{maxs,m\%}$ è la giacenza massima dell'Utente k di ciascun mese M derivante dall'applicazione del profilo di utilizzo delle capacità relative ai prodotti con iniezione stagionale del Servizio di Modulazione di Punta conferite ad inizio Anno Termico.

I valori per ciascun mese M del suddetto profilo di utilizzo di Iniezione $G_{maxs,m\%}$ sono pubblicati sul sito internet dell'impresa di stoccaggio con congruo anticipo rispetto alle procedure di.

Gli stessi valori possono essere eventualmente aggiornati in coerenza con le scadenze di programmazione e/o qualora emergano necessità operative non preventivabili o ragioni di carattere tecnico che modifichino in tutto o in parte l'Iniezione (ad esempio quando le movimentazioni effettive degli Utenti hanno differito dai programmi di utilizzo delle capacità precedentemente trasmessi o in conseguenza degli eventi di cui al par. 17.6.2).

Relativamente, invece, ai prodotti con iniezione stagionale del Servizio di Modulazione di Punta conferiti ad Anno Termico avviato, che hanno decorrenza nel mese M , in luogo del termine $G_{maxs,m\%}$ si applicano i valori pubblicati sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio e determinati in base al seguente rapporto:

$$G_{maxs,m\% \text{ infr}} = \frac{G_{maxs,m\%} - G_{mins,m-1\%}}{G_{maxs,ottobre\%} - G_{mins,m-1\%}}$$

Alle capacità relative a prodotti mensili che hanno decorrenza dal mese M , il termine $G_{maxs,m\%}$ è posto pari a 1 dal mese M sino all'ultimo mese della fase di iniezione.

Per gli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Stoccaggio di Modulazione di Punta per più prodotti stagionali ovvero mensili, si considerano le giacenze determinate come somma delle giacenze calcolate sulla base dei termini $G_{mins,m\%}$, $G_{maxs,m\%}$, $G_{mins,m\% \text{ infr}}$, $G_{maxs,m\% \text{ infr}}$, come pubblicati sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

Nei casi in cui l'Impresa di Stoccaggio renda disponibili per il conferimento del Servizio di Modulazione di Punta le capacità di spazio residuali mediante il meccanismo di allocazione di cui al paragrafo 5.9.6 non si applicano agli utenti i corrispettivi f_s per la giacenza consuntivata a fine mese superiore alla giacenza massima definita dai profili di utilizzo.

8.4.3 Uso di Gas per finalità di Stoccaggio Strategico con autorizzazione da parte del MSE

Nei casi di autorizzazione all'uso di gas strategico ai sensi della normativa vigente, l'impresa di stoccaggio rende disponibile il Gas Strategico di cui è titolare all'Utente che ne faccia richiesta, previa presentazione da parte di quest'ultimo della documentazione relativa all'ottenimento dell'autorizzazione all'utilizzo di ulteriore capacità di stoccaggio ricevuta da parte del MSE, nonché di presentazione di adeguata garanzia bancaria "autonoma, irrevocabile e "a prima domanda" emessa da primari istituti di credito aventi rating non inferiore a BBB+ Standard & Poor's ovvero Baa1 Moody's Investor Service, a copertura dell'importo dovuto per l'acquisto del gas strategico e valorizzato in base ad un corrispettivo stabilito dall'Autorità per il periodo oggetto di autorizzazione. In alternativa alla presentazione della garanzia bancaria, l'utente precedentemente autorizzato può decidere di pagare anticipatamente il Gas Strategico messo a disposizione da parte dell'impresa di stoccaggio

A tal fine l'impresa di stoccaggio rende disponibili sul proprio sito Internet i moduli relativi alla presentazione della richiesta e della garanzia bancaria autonoma irrevocabile e a prima domanda emessa da primari istituti di credito aventi rating non inferiore a BBB+ Standard & Poor's ovvero Baa1 Moody's Investor Service, nonché le modalità e i termini per il versamento dell'importo sopra descritto. Non saranno considerate ricevibili richieste non complete o difformi rispetto a quanto indicato dall'impresa di stoccaggio

Resta inteso che il Gas Strategico sarà messo a disposizione dall'impresa di stoccaggio all'Utente (e contabilizzato nelle disponibilità di quest'ultimo) a decorrere dal giorno successivo alla ricezione della documentazione sopra descritta qualora la stessa sia pervenuta all'Utente entro le ore 16.00, ovvero a decorrere da una data successiva qualora indicata dall'Utente.

Fermo restando a quanto previsto all'articolo 15 comma 10 della Deliberazione 119/2005, l'impresa di stoccaggio provvederà al riacquisto e al reintegro del Gas Strategico precedentemente utilizzato da parte dell'Utente autorizzato solo dopo il ricevimento del relativo pagamento o eventuale escussione della garanzia bancaria nel momento in cui l'Utente risulti inadempiente.

8.4.3.1 Capacità di stoccaggio degli Utenti per finalità di Stoccaggio Strategico con autorizzazione da parte del MSE



Nei casi di autorizzazione ai sensi della normativa vigente, l'impresa di stoccaggio rende disponibile Capacità di Stoccaggio all'Utente che ne faccia richiesta, previa presentazione da parte di quest'ultimo della documentazione relativa all'autorizzazione all'utilizzo di ulteriore capacità di stoccaggio ricevuta dal MSE, secondo modalità e termini resi disponibili dall'impresa di stoccaggio a tal fine sul proprio sito internet.

Non saranno considerate ricevibili richieste non complete o difformi rispetto a quanto indicato dall'impresa di stoccaggio

Resta inteso che la Capacità di Stoccaggio sarà resa disponibile all'Utente (e contabilizzato nelle disponibilità di quest'ultimo) a decorrere dal giorno successivo alla ricezione della documentazione sopra descritta qualora la stessa sia pervenuta all'impresa di stoccaggio entro le ore 16.00, ovvero a decorrere da una data successiva indicata dall'Utente.

8.4.3.2 Supero della Capacità di Erogazione nel periodo cui si riferisce l'autorizzazione.

L'Utente autorizzato all'erogazione di Stoccaggio Strategico può utilizzare, nei limiti dei quantitativi e delle capacità preventivamente autorizzate, i volumi di gas in stoccaggio di cui dispone anche oltre i limiti previsti dal comma 14.4 della delibera AEEG 119/05.

8.4.3.3 Supero della Capacità di Erogazione nel periodo successivo a quello cui si riferisce l'autorizzazione

Per il periodo rimanente della Fase di Erogazione successivo a quello cui si riferisce l'utilizzo autorizzato di Gas e di Capacità di Erogazione di cui al precedente paragrafo, l'impresa di stoccaggio provvederà a calcolare una Capacità di Erogazione (di seguito Capacità di Erogazione calcolata) sulla base di quanto previsto in relazione alla determinazione e pubblicazione dei profili di riduzione della Capacità di Erogazione, considerando la capacità di punta di erogazione che sarebbe stata disponibile all'Utente sulla base di una giacenza corrispondente ai limiti previsti al comma 14.4 della delibera AEEG 119/05, ovvero, se minore, alla giacenza dell'Utente aumentata dei quantitativi autorizzati.

8.5 RITIRO INFERIORE ALL'INVASO

Qualora al termine del Periodo di Erogazione, l'Utente non abbia prelevato il 100% del gas di cui è titolare e non rinnovi per l'Anno Termico successivo



un contratto con l'Impresa di Stoccaggio, sarà tenuto a corrispondere per i quantitativi di gas in giacenza al 31 marzo il corrispettivo definito dall'ARERA nell'Allegato A alla Delibera 67/2019/R/Gas (RAST).

Qualora entro il 30 aprile l'Utente non abbia provveduto a liberare lo Spazio occupato, l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio sito internet i quantitativi di gas nella titolarità dell'Utente e le modalità di gestione della procedura concorsuale per la vendita di suddetto Gas escluso i quantitativi di cui all'art. 16.4.4 e compreso l'eventuale Gas a Garanzia. Il prezzo di vendita è fissato in misura pari 50 percento della componente " C_{MEM} " di cui all'art. 6 del TIVG definita dall'Autorità per lo stesso periodo.

L'Impresa di Stoccaggio riconosce all'Utente il ricavato della vendita, al netto dell'importo fisso di 50.000 €.

8.6 PROCEDURA PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL BILANCIAMENTO

La procedura per la determinazione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte degli Utenti accettate sul mercato del bilanciamento – Sessione del G-1 - è pubblicata sul sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

Essa definisce la tempistica e le modalità di gestione dei flussi informativi tra le parti funzionali all'allocazione di tali quantitativi sui sistemi di stoccaggio in cui gli Utenti hanno disponibilità ai fini della definizione dei programmi nel giorno gas G-1 per il giorno gas G.

Con riferimento al mercato del bilanciamento, la piattaforma di scambio M-GAS gestita dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), gli Utenti hanno la facoltà di presentare offerte sia presso la sessione giornaliera del mercato per la negoziazione di gas in stoccaggio (MGS), di cui all'art. 7 del Testo Integrato Bilanciamento (TIB), sia, eventualmente su chiamata del Responsabile del Bilanciamento, presso le sessioni del mercato dei prodotti *Locational* (MPL), di cui all'art. 6 del TIB.

Salvo quanto diversamente specificato in questo paragrafo sono valide le disposizioni di cui alla Disciplina del Mercato del Gas Naturale (di seguito "Disciplina") predisposta dal Gestore dei Mercati Energetici (GME).

L'impresa di Stoccaggio ed il GME, in attuazione dell'art. 7 del Testo integrato relativo alle disposizioni in materia di condizioni regolatorie per lo svolgimento dell'attività di gestione dei mercati fisici del gas (TICORG),

approvato con Delibera 66/2017/R/Gas hanno sottoscritto una Convenzione che disciplina:

- a) i flussi informativi relativi ai quantitativi massimi negoziabili da ciascun utente dello stoccaggio nel rispetto dei limiti di cui al successivo par. 8.6.2.1;
- b) modalità che assicurino definitivamente la coerenza delle transazioni concluse presso l'MGS prima della comunicazione degli esiti.

8.6.1 Mercato per la negoziazione di gas in stoccaggio (MGS)

Per la partecipazione alla sessione del Mercato per la negoziazione di gas in stoccaggio (MGS) presso il Sistema di Stoccaggio dell'Impresa di Stoccaggio si rimanda, per quanto non riportato nel presente paragrafo, a quanto indicato nella Disciplina del GME.

La sessione del MGS è attivata giornalmente presso la piattaforma di scambio M-GAS gestita dal GME.

Sul MGS gli Utenti abilitati possono presentare offerte in acquisto o in vendita di gas.

L'Impresa di Stoccaggio trasmette giornalmente entro le ore 09:00 del giorno G+1 al Responsabile del Bilanciamento i quantitativi giornalieri immessi o erogati (flusso giornaliero) dal proprio Sistema di Stoccaggio relativi al giorno G.

La sessione del MGS del giorno di negoziazione G è aperta dalle ore 9.00 del G-4 e si chiude alle ore 10.00 del giorno G+1.

Di norma, gli esiti della sessione del MGS sono resi disponibili agli Utenti dal GME entro le ore 11.15 del giorno G+1, e comunque solo successivamente alla conferma da parte dell'Impresa di Stoccaggio della coerenza delle transazioni concluse su MGS.

Il GME, al termine della sessione, procede, ai sensi della Disciplina, con i controlli di congruità delle offerte presentate dagli Utenti e verificate valide.

Qualora non vi sia il presupposto per la pubblicazione degli esiti da parte del GME si rimanda all'art. 8.4 e all'art. 8.5 della Convenzione GME-

Stogit Adriatica approvata dall'Autorità con deliberazione 14 settembre 2017, 630/2017/R/gas e ss.mm.ii.

L'Impresa di Stoccaggio, sulla base degli esiti della sessione giornaliera del MGS, aggiorna per ciascun Servizio, con efficacia al termine del Giorno Gas nel quale è avvenuta la sessione di mercato MGS, la giacenza in stoccaggio di ciascun Utente titolare di contratto.

8.6.1.1 Limiti massimi per le negoziazioni sul MGS

Le offerte di acquisto e vendita di gas in stoccaggio di ciascun Utente Abilitato MGS devono rispettare i Limiti Massimi così come predisposti e messi a disposizione/trasmessi dall'Impresa di Stoccaggio al GME.

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile su Escomas, di norma tra le ore 6,00 e le ore 8,00 del Giorno Gas G+1, per ciascun Utente i limiti massimi per le offerte di acquisto e vendita sul MGS, determinati come di seguito descritto:

- 1) Per la disponibilità all'acquisto
 - a. I quantitativi massimi sono pari allo Spazio disponibile per l'Utente nel Giorno Gas G, tenuto conto:
 - i) dei quantitativi oggetto di Riformulazione del programma giornaliero di cui al precedente paragrafo 6.6.3 nello stesso Giorno Gas G, come confermati dall'Impresa di Stoccaggio, incrementati o decrementati in funzione della quota degli autoconsumi di pertinenza dell'Utente;
 - ii) e dei massimi quantitativi programmabili dall'Utente in iniezione nel Giorno Gas G+1. Tali quantitativi programmabili sono calcolati pari alla somma della capacità di iniezione di tipo continuo e delle eventuali capacità di tipo interrompibile conferite all'Utente per il giorno G+1.
- 2) Per la disponibilità alla vendita
 - a. I quantitativi massimi sono pari alla giacenza residua dell'Utente nel Giorno Gas G tenuto conto:
 - i) dei quantitativi di cui al precedente paragrafo 6.6.3 nello stesso Giorno Gas G, come confermati dall'Impresa di Stoccaggio, incrementati o decrementati in funzione della quota degli autoconsumi di pertinenza dell'Utente;
 - ii) e dei massimi quantitativi programmabili dall'Utente in erogazione nel Giorno Gas G+1. Tali quantitativi

programmabili sono calcolati pari alla somma della capacità di erogazione di tipo continuo e delle eventuali capacità di tipo interrompibile conferite all'Utente per il giorno G+1.

Per la disponibilità alla vendita i quantitativi massimi sono ulteriormente diminuiti dei quantitativi di gas costituiti in garanzia a favore del Responsabile del Bilanciamento o della stessa Impresa di Stoccaggio di cui al precedente paragrafo 8.2.1.4 e del quantitativo di cui al successivo paragrafo 16.4.4.

L'impresa di stoccaggio precisa che l'Impresa Maggiore di Trasporto non è titolare di contratto di stoccaggio con l'impresa di stoccaggio e, pertanto, non partecipa alla sessione del MGS.

Per gli Utenti che hanno sottoscritto uno o più Servizi di Stoccaggio di cui al presente Codice i quantitativi massimi saranno determinati considerando la somma delle giacenze e delle Capacità disponibili per ogni tipologia del Servizio.

Ove l'Impresa di Stoccaggio non riesca a mettere a disposizione del GME i limiti massimi entro le ore 10.00 del Giorno-gas G+1, il GME procede alle attività di competenza considerando, ai fini dei controlli di congruità, i limiti massimi pari a zero solo previa espressa conferma trasmessa dall'Impresa di Stoccaggio.

Qualora il GME o l'Impresa di Stoccaggio riscontrino di aver commesso errori materiali nell'esecuzione delle attività di definizione, compilazione, caricamento e gestione dei dati relativi ai limiti massimi che il GME ha già scaricato da Escomas, prima della pubblicazione degli esiti della sessione del MGS, l'Impresa di Stoccaggio, ovvero il GME, comunica tale circostanza al GME, ovvero all'Impresa di Stoccaggio.

Il GME informa gli Utenti e il Responsabile del Bilanciamento della necessità di annullare ed eseguire nuovamente la sessione e concorda con l'Impresa di Stoccaggio gli orari per:

- la ri-esecuzione della sessione;
- laddove errato, il caricamento del nuovo file con i limiti massimi degli Utenti nella sezione dedicata del portale Escomas.

8.7 ONERI A COPERTURA DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO

L'Impresa di Stoccaggio pubblica annualmente sul proprio sito internet, entro il 1 marzo, il dettaglio mensile relativo all'anno solare precedente del rapporto tra il gas movimentato (in kWh) e l'energia elettrica consumata (in MWh) e degli oneri a copertura di detti consumi necessari al funzionamento degli impianti di compressione e trattamento, relativi alle sole movimentazioni nel verso di flusso prevalente del sistema (FPI).

Le modalità per l'attribuzione degli oneri di energia elettrica agli utenti nel corso dell'anno termico sono definite al capitolo 16 A.

8.8 CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI STOCCAGGIO

L'Utente è tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio, per la prestazione dei servizi, gli importi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi pubblicati dall'Impresa di Stoccaggio sul proprio sito internet, strutturati come di seguito riportato:

C_A (c€/kWh/anno)
C_S (c€/kWh/anno)
C_E (c€/kWh/giorno/anno)
C_I (c€/kWh/giorno/anno)
C_{COMP} (c€/kWh/anno)

Il corrispettivo di assegnazione C_A determinato nelle rispettive procedure d'asta si applica allo Spazio conferito all'Utente per il servizio di Modulazione, allo Spazio conferito per il Servizio di Modulazione a Punta Costanti e allo Spazio conferito per il Servizio di Giacenza Residua mediante procedure di asta di cui al Capitolo 5 ad inizio Anno Termico, eventualmente aggiornati, in corso d'Anno Termico, per tener conto delle cessioni di capacità.

I corrispettivi di assegnazione della capacità di iniezione di breve funzionali al conferimento del Servizio di Modulazione di Punta mediante il meccanismo di allocazione implicita secondo le procedure di cui al paragrafo 5.9.6 e del Servizio di Riempimento in Controflusso attraverso le procedure di cui al paragrafo 5.11.1 comportano il conferimento di

Spazio e di capacità di erogazione e di iniezione durante la fase di erogazione, come specificato in tali paragrafi.

Il corrispettivo C_{COMP} è il corrispettivo a copertura degli oneri relativi al contributo compensativo per il mancato uso alternativo del territorio¹ di cui all'articolo 2, comma 558, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 1, comma 96 della Legge 4 agosto 2017, n. 124, e pari a 0,001 c€/kWh, si applica, su base annua, allo spazio conferito all'Utente ai sensi dei precedenti paragrafi 5.8.2.1, 5.8.2.2, 5.8.3, 5.9.1, 5.9.6, 5.11, aggiornato per tener conto delle cessioni di capacità di cui al capitolo 7.

I corrispettivi applicati alle capacità conferite su base infrastagionale, mensile, settimanale e giornaliera, sia su base continua che interrompibile, mediante le procedure di cui al par. 5.9.2. sono riportati in tale paragrafo.

I corrispettivi applicati alle capacità conferite su base giornaliera mediante le procedure di overnomination di cui al par. 3.2.1.2 sono riportati in tale paragrafo.

Con riferimento alle capacità conferita all'Utente su base infrastagionale, mensile o settimanale, nel caso in cui quest'ultimo non sia titolare di capacità di stoccaggio rispettivamente per il periodo infrastagionale, mensile o settimanale immediatamente successivi e non abbia prelevato tutto il gas di sua proprietà presente nel sistema di stoccaggio allo scadere rispettivamente del periodo infrastagionale, mensile o settimanale oggetto del conferimento, Stogit Adriatica applicherà ai quantitativi di gas eventualmente presenti in stoccaggio il minore dei corrispettivi tariffari di spazio C_s delle imprese di stoccaggio maggiorato del 30%, riproporzionato per il periodo in cui il gas permane nel sistema di stoccaggio. Stogit Adriatica inoltre procederà alla vendita del gas rimasto nel sistema di Stoccaggio mediante procedura concorsuale, utilizzando come base d'asta il 50% dell'ultimo valore disponibile della componente a copertura dei costi di approvvigionamento del gas naturale nei mercati all'ingrosso di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione ARG/GAS 64/09 (TIVG) e successive modifiche e integrazioni. I proventi derivanti dalla citata vendita saranno restituiti all'Utente, dedotto l'importo di cui al par. 8.5.

¹ Applicato agli utenti ai sensi della delibera 855/2017/R/gas.

L'Impresa di Stoccaggio riconoscerà gli importi a favore dell'Utente che si dovessero originare dall'applicazione di quanto disposto dai precedenti alinea in conformità a quanto disposto dal par. 16.4.1.

CAPITOLO 9

MISURA DEL GAS

9.1 PREMESSA	215
9.2 PRINCIPI GENERALI SULLA MISURA DEL GAS	215
9.3 DISPOSITIVI PER LA DETERMINAZIONE DELLA MISURA.....	216
9.4 VALIDAZIONE DEI DATI DI MISURA.....	217
9.5 DETERMINAZIONE DELLE QUANTITA' IN CASO DI ANOMALIA DEL SISTEMA MISURA.....	218
9.6 GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI MISURA	218
9.7 REGISTRO DI PRODUZIONE	218
9.8 CONTROLLI E VERIFICHE	218

9.1 PREMESSA

Agli effetti della determinazione del volume di gas naturale immesso ed erogato, l'Impresa di Stoccaggio installa sistemi di misura finalizzati a rilevare i volumi nonché il loro equivalente energetico espressi in multipli dell'unità joule (J); l'Impresa di Stoccaggio effettua la misura secondo quanto disposto dall'art 23 comma 1 del DM 26 agosto 2005 ed in accordo con quanto previsto dall'articolo 7 comma 4 dell'allegato A alla delibera AEEG 185/05.

Il capitolo descrive brevemente i principi e le diverse modalità di misura che è possibile utilizzare, con un accenno alla descrizione degli impianti e agli obblighi relativi alla gestione. Le disposizioni normative di riferimento e le modalità di rilevazione e monitoraggio dei parametri di qualità sono riportate nel capitolo 10.

9.2 PRINCIPI GENERALI SULLA MISURA DEL GAS

Alcuni principi generali, necessari al corretto svolgimento dell'attività di misura svolta dall'Impresa di Stoccaggio, possono così essere sintetizzati:

- a) La misura del Gas è espressa in volume e/o energia;
- b) L'unità di misura utilizzata per i volumi è il metro cubo alle condizioni di riferimento di temperatura e pressione rispettivamente di 15 °C e 1,01325 bar (condizioni standard).
- c) L'unità di misura utilizzata per l'energia è il Giga Joule (GJ) come da Decreto Direttoriale del 22 marzo 2011;
- d) La quantità in energia in GJ è ottenuta moltiplicando i volumi di Gas per il Potere Calorifico Superiore (PCS) del Gas. La determinazione della composizione del Gas e dei relativi parametri chimico-fisici è effettuata dall'Impresa di Stoccaggio secondo quanto indicato nel capitolo 10 "Qualità del Gas";
- e) La quantità di energia in GJ viene convertita in kWh come da Regolamento (UE) n. 312/2014 del 26 marzo 2014;
- f) Il Codice di Stoccaggio fa riferimento alle norme legislative, tecniche e metrologiche nazionali di più recente emissione. La tempistica di adozione di nuove norme sarà quella eventualmente prevista dalle norme stesse;
- g) La tecnica utilizzata per la misura della portata e dei volumi di Gas nelle attuali stazioni di misura dell'Impresa di Stoccaggio è di tipo a ultrasuoni per gas naturale;
- h) Le stazioni di misura presso gli stoccaggi sono progettate, costruite e gestite dall'Impresa di Stoccaggio in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di metrologia legale;
- i) L'Impresa di Stoccaggio trasmette la documentazione inerente il sistema di misura all'UNMIG competente, il quale verifica la corretta realizzazione ed

esercizio, prescrivendo, nel caso, eventuali adempimenti di spettanza dell'impresa, informandone il Ministero dello Sviluppo Economico.

9.3 DISPOSITIVI PER LA DETERMINAZIONE DELLA MISURA

Gli impianti di misura installati nelle centrali di stoccaggio sono di tipo automatizzato per la misura fiscale del gas, realizzati ed eserciti in osservanza della normativa nazionale ed internazionale applicabile in materia. Presso ogni sito di stoccaggio è presente un impianto di misura idoneo alla determinazione delle quantità in volume ed energia e al controllo della specifica di qualità del gas.

I sistemi di misura principali sono di tipo automatizzato con dispositivi di elaborazione elettronici. I dati di m³/h e m³/g rilevati a fini metrologici sono memorizzati e trasferibili a mezzo telelettura all'Impresa di Trasporto e messi a disposizione dell'organo di vigilanza (UNMIG). Inoltre, negli impianti di misura sono presenti anche strumentazioni di riserva e controllo per eseguire determinazioni, in modo automatizzato e non automatizzato, delle quantità di gas.

Negli impianti i dispositivi di misura sono misuratori di portata di gas a ultrasuoni che consentono la misurazione ad uso fiscale del gas naturale. Il calcolo dei volumi viene eseguito dai dispositivi elettronici di conversione dei volumi associati ai contatori e ai trasmettitori di pressione e temperatura.

Gli impianti di misura installati presso ogni sito di stoccaggio comprendono le linee di misura, differenziate per attività di iniezione ed erogazione, ed un sistema automatizzato per la determinazione in continuo delle quantità in transito in volume ed energia.

Durante l'Iniezione il Gas fatto consegnare dall'Impresa di Trasporto all'Impresa di Stoccaggio è misurato:

- per il sistema San Potito e Cotignola a valle della presa del gas utilizzata per la misura dei consumi;
- per il sistema Cellino e Collalto a monte della presa del gas utilizzata per la misura dei consumi.

Durante l'Erogazione il Gas riconsegnato all'Impresa di Trasporto dall'Impresa di Stoccaggio ed immesso nella RNG è misurato:

- per il sistema San Potito e Cotignola a monte della presa del gas utilizzata per i consumi;
- per il sistema Cellino e Collalto a valle della presa del gas utilizzata per i consumi.

I volumi di gas consumati ai fini della movimentazione fisica del Gas nel Sistema attribuiti agli Utenti secondo la procedura indicata al paragrafo 8.2 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi" si possono classificare in due categorie: Gas consumati con continuità (ad esempio dal termocombustore,

dall'impianto di disidratazione e altro); gas consumati solo in occasione di operazioni sugli impianti (quali a titolo di esempio lo spurgo dei pozzi e il lavaggio dei compressori). Mentre i primi vengono misurati con un impianto dedicato, i secondi vengono calcolati o stimati solo in caso di necessità.

Di seguito un prospetto riepilogativo sintetico delle tipologie di Gas consumato dal sistema Stogit Adriatica e dei metodi per la determinazione dei volumi.

Gas consumato con continuità	Determinazione volumi
Gas combustibile per attività	Misura
Gas combustibile prova	Misura
Preriscaldamento gas	Misura
Consumi trattamento	Misura

Gas consumato per operazioni specifiche	Determinazione volumi
Lavaggio Compressori Gas e Centrale	Calcolo
Sfiato Compressori Gas e Centrale	Calcolo
Spurgo pozzo	Stima
Perdite pneumatiche	Stima
Perdite fuggitive	Stima

9.4 VALIDAZIONE DEI DATI DI MISURA

La validazione dei dati di misura è effettuata verificando la completezza, l'accuratezza e la veridicità dei dati elaborati dal sistema di misura e l'assenza di anomalie che potrebbero comprometterne la validità.

La procedura di validazione, attuata al termine di ogni Giorno-Gas, prevede due fasi:

- a. Validazione dei dati di misura in ogni sito operativo, dove sono installati gli impianti di misura, verificando il corretto funzionamento degli impianti di misura installati e la congruenza dei dati prodotti. In caso di riscontro di un malfunzionamento degli impianti di misura, i dati giornalieri utilizzati ai fini commerciali saranno quelli del sistema di back-up, come definito nel successivo paragrafo 9.5 del presente capitolo.
Il responsabile del singolo sito operativo, a seguito delle attività di controllo, certifica i dati giornalieri di Volume, PCS ed Energia.
- b. Validazione dei dati di misura nella sede operativa, dove viene verificata la congruenza e completezza dei valori a livello di Sistema di Stoccaggio, in cui sono raccolti i dati provenienti da tutti gli impianti di misura dell'Impresa di Stoccaggio ed inseriti nel sistema informativo. Una volta eseguita questa fase i dati sono ritenuti dall'Impresa di Stoccaggio utilizzabili per lo svolgimento

delle attività di contabilità del gas iniettato/erogato su base giornaliera entro le tempistiche definite con l'Impresa Maggiore di Trasporto.

9.5 DETERMINAZIONE DELLE QUANTITA' IN CASO DI ANOMALIA DEL SISTEMA MISURA

In caso di guasto o anomalia di uno o più strumenti che compongono il sistema di misura principale, l'elaborazione delle quantità è garantita dal sistema di back-up operante in parallelo. Le apparecchiature di tale sistema, installate su ogni linea di misura, sono regolarmente controllate per verificare la corretta taratura ed il regolare funzionamento.

Le tempistiche definite con l'Impresa Maggiore di Trasporto per l'invio dei dati di misura necessari al bilancio giornaliero sono mantenute e rispettate anche in caso di utilizzo del sistema di back-up. In caso di riscontro di guasti o anomalie di entrambi i sistemi (principale e di back-up) viene stimato un dato di misura in accordo con le imprese di trasporto.

9.6 GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI MISURA

L'impianto di misura è installato nella Centrale ed è proprietà dell'Impresa di Stoccaggio, che ne cura la gestione. La verifica dell'efficienza e la manutenzione degli impianti è affidata a ditte specializzate, ed è effettuata semestralmente, in accordo alle disposizioni dell'UNMIG competente.

9.7 REGISTRO DI PRODUZIONE

Le registrazioni analogiche o digitali delle misurazioni giornaliere sono tenute a disposizione dell'UNMIG competente, a cura dell'Impresa di Stoccaggio, per un periodo di cinque anni a decorrere dal termine della conclusione di ciascun ciclo di stoccaggio.

9.8 CONTROLLI E VERIFICHE

Periodicamente, su richiesta e alla presenza dei funzionari dell'UNMIG competente vengono effettuate verifiche per controllare la corretta contabilizzazione dei volumi movimentati in stoccaggio.

L'Utente, previa richiesta scritta all'Impresa di Stoccaggio e con modalità con la stessa concordate, ha la facoltà di presenziare in contraddittorio alle operazioni svolte presso gli impianti aventi impatto sui dati di misura rilevati.

CAPITOLO 10

QUALITÀ DEL GAS

10.1 PREMESSA	220
10.2 I PARAMETRI DI QUALITÀ DEL GAS	220
10.3 LA SPECIFICA DI QUALITÀ	220
10.4 LA DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI PER L'ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ	220
10.4.1 I parametri per il calcolo dell'energia (componenti del PCS).....	221
10.4.2 I parametri di controllo della qualità	221
10.4.3 La gestione del Gas fuori specifica	221
10.4.4 Metodologie di determinazione dei parametri.....	222
10.5 LA VALIDAZIONE DEI DATI DI QUALITÀ'	222
10.6 VALORI OPERATIVI E FISCALI.....	223
10.7 RICHIESTA DI VERIFICA DA PARTE DELL'UTENTE.....	223

10.1 PREMESSA

Il capitolo descrive i requisiti di qualità del Gas in iniezione ed erogazione da stoccaggio, per consentire l'interoperabilità degli impianti di stoccaggio con il sistema di trasporto connesso.

Il capitolo descrive inoltre le modalità adottate per l'accertamento della qualità del Gas e per la validazione delle misurazioni.

Il capitolo specifica infine le modalità per la determinazione del Potere Calorifico Superiore (PCS) nei punti di immissione ed erogazione.

Per garantire l'Integrità la sicurezza del Sistema e l'interoperabilità con la RNG, l'Impresa di Stoccaggio si attiene in materia di qualità del Gas a quanto specificato dalla Delibera 185/05 dell'Autorità e sue successive modificazioni ed alle prescrizioni del Disciplinare; inoltre per l'accertamento della qualità del gas e per la validazione delle misurazioni in iniezione ed erogazione dagli stoccaggi di Collalto, Cellino, San Potito e Cotignola, l'Impresa di Stoccaggio si avvale di impianti direttamente gestiti e di sua proprietà.

10.2 I PARAMETRI DI QUALITÀ DEL GAS

I parametri che caratterizzano la qualità del Gas possono essere suddivisi tra i parametri chimico-fisici necessari al calcolo dell'energia (Q) e di controllo della specifica di qualità del Gas.

10.3 LA SPECIFICA DI QUALITÀ

Le caratteristiche chimico-fisiche del Gas immesso ed estratto dal Sistema devono rispettare i valori definiti nell'Allegato 10A.

10.4 LA DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI PER L'ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ

La determinazione dei parametri di controllo della specifica di qualità è effettuata ai Punti di Consegna e di Riconsegna del Gas all'ingresso e all'uscita dagli impianti dell'Impresa di Stoccaggio dotati della strumentazione necessaria alla determinazione dei parametri di qualità.

10.4.1 I parametri per il calcolo dell'energia (componenti del PCS)

Il parametro chimico-fisico fondamentale per il calcolo dell'energia è il Potere Calorifico Superiore (PCS), determinato secondo quanto previsto dalla norma ISO 6976 sulla base della composizione chimica del Gas prendendo in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. Metano – C_1
2. Etano – C_2
3. Propano – C_3
4. IsoButano – iC_4
5. NormalButano – nC_4
6. IsoPentano – iC_5
7. NormalPentano – nC_5
8. Esani e superiori – C_6^+
9. Azoto – N_2
10. Anidride Carbonica – CO_2

10.4.2 I parametri di controllo della qualità

I parametri di controllo della qualità del Gas, a garanzia dell'intercambiabilità e della sicurezza degli impianti di stoccaggio e del sistema di trasporto, sono i seguenti:

1. Potere Calorifico Superiore
2. Densità relativa
3. Indice di Wobbe
4. Anidride Carbonica – CO_2
5. Ossigeno – O_2
6. Solfuro di idrogeno – H_2S
7. Zolfo da mercaptani – S_{RSH}
8. Zolfo totale - S_{tot}
9. Punto di rugiada dell'acqua
10. Punto di rugiada degli idrocarburi

10.4.3 La gestione del Gas fuori specifica

È fatto divieto di consegnare al Sistema o riconsegnare sulla rete di trasporto, Gas che non rispetti le specifiche riportate nell'Allegato 10A, oppure che pur rispettando tali specifiche, contenga elementi di norma non presenti nel gas naturale in quantità che potrebbero recare danno agli utenti.

Pertanto, la qualità del Gas che l'Utente consegna o fa consegnare all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna e quello che l'Impresa di Stoccaggio riconsegna al Punto di Riconsegna, dovrà risultare conforme alle specifiche definite nell'Allegato 10A.

Fermo restando quanto previsto dalla Delibera 185/05 dell'Autorità, nei casi di mancato rispetto della Specifica di Qualità o di immissione di Gas che, pur non essendo fuori specifica, contenga elementi, di norma non presenti nel Gas, in quantità che potrebbero recare danno agli Utenti, saranno applicate le disposizioni previste al paragrafo 17.2 del Capitolo "Responsabilità delle Parti".

10.4.4 Metodologie di determinazione dei parametri

La determinazione dei parametri "energetici" e di qualità è effettuata dall'Impresa di Stoccaggio nel rispetto degli obblighi di cui alla Delibera 185/05 e sue successive modifiche ed integrazioni.

La determinazione della composizione chimica del Gas viene effettuata in continuo con gascromatografo da processo così come la determinazione del punto di rugiada dell'acqua determinato in continuo con apposito analizzatore di umidità.

La determinazione del punto di rugiada degli idrocarburi viene effettuata in continuo con idonei analizzatori presso gli impianti di Collalto, San Potito e Cotignola, mentre per l'impianto di Cellino il valore è determinato mensilmente con rilievo istantaneo in un giorno spot.

Il contenuto di Ossigeno, del Solfuro di idrogeno, dello Zolfo da mercaptani e dello Zolfo totale, ai soli fini del controllo del limite di specifica, viene determinato con frequenza mensile con l'analisi di laboratorio di un campione istantaneo.

Il campione istantaneo di gas si riferisce alla norma UNI EN ISO 10715 "Gas naturale - Linee guida per il campionamento" per quanto riguarda la linea di campionamento, il controllo del processo di riempimento e la rintracciabilità della bombola.

Tutta la strumentazione atta alla rilevazione dei parametri di qualità del gas naturale viene sottoposta a tarature periodiche e verifiche di accuratezza, in modo conforme alle norme tecniche di riferimento vigenti in materia o, nel caso di loro incompletezza, al fascicolo tecnico predisposto dal costruttore e concordate con le imprese di trasporto.

10.5 LA VALIDAZIONE DEI DATI DI QUALITA'

I dati di composizione e qualità del Gas provenienti da gascromatografi e dalle determinazioni in discontinuo mediante analisi gascromatografica di un campione di gas prelevato in campo (campionamento istantaneo) effettuata in laboratori accreditati ACCREDIA, sono ritenuti validi ai fini del calcolo del PCS in base alle disposizioni della Delibera 185/05 e sue successive modifiche ed integrazioni nonché in base ai seguenti criteri:

- a) Acquisizione ed esame dei dati provenienti da ciascun gascromatografo e dall'analisi chimica compiuta in laboratorio relativa al campione di gas prelevato;
- b) Comparazione con i dati delle analisi gascromatografiche precedenti e con i risultati delle analisi chimiche relativi ai campioni di Gas precedentemente prelevati;
- c) Congruenza dei dati di analisi;
- d) Valori limite di concentrazione desunti dal campo dei valori storici.

I gascromatografi vengono sottoposti a tarature periodiche per il controllo della precisione, in modo conforme alla legislazione ed alle norme tecniche di riferimento vigenti in materia o, nel caso di loro incompletezza, al fascicolo tecnico predisposto dal costruttore.

10.6 VALORI OPERATIVI E FISCALI

Ai fini della Allocazione e della successiva fatturazione, il valore di PCS utilizzato è quello acquisito, elaborato e validato dall'Impresa di Stoccaggio.

Il gascromatografo provvede a calcolare la concentrazione dei singoli componenti e le caratteristiche chimico-fisiche del Gas secondo quanto previsto dalla norma ISO 6976 e con frequenza oraria determina la media aritmetica di ogni componente, del PCS, della densità e dell'indice di Wobbe, utilizzati per il calcolo delle quantità in termini di energia movimentati in stoccaggio e da stoccaggio.

Ai fini fiscali di fatturazione, il dato valido è quello acquisito, elaborato e validato dall'Impresa di Stoccaggio.

10.7 RICHIESTA DI VERIFICA DA PARTE DELL'UTENTE

L'Utente può richiedere all'Impresa di Stoccaggio una verifica dei dati in oggetto, indicando:

- a) Il campo di stoccaggio interessato;
- b) Il dato da verificare e il periodo di riferimento;
- c) Altri elementi tecnici a supporto della richiesta.

L'Impresa di Stoccaggio, sulla base degli elementi sopra riportati e/o di altri elementi che si rendesse necessario richiedere, effettua, qualora ciò rientri nelle responsabilità di cui al presente capitolo, le verifiche e le valutazioni del caso nei tempi tecnici strettamente necessari per l'esecuzione delle attività.

Non appena disponibili, i risultati delle verifiche in oggetto sono comunicati al richiedente.

Qualora le verifiche dimostrino la correttezza dei dati verbalizzati, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a riaddebitare ai richiedenti i costi sostenuti per la verifica in oggetto.

ALLEGATO 10A

SPECIFICA TECNICA SULLE CARATTERISTICHE CHIMICO- FISICHE DEL GAS NATURALE

10A.1 PARAMETRI DI QUALITA'	225
10A.2 ALTRE PROPRIETÀ.....	226
10A.3 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	226
10A.4 CONDIZIONI DI RIFERIMENTO.....	227

10A.1 PARAMETRI DI QUALITA'Componenti del PCS

Di seguito sono elencate le componenti del Gas Naturale utilizzate ai fini della misura del PCS.

Componente	Valori di accettabilità	Unità di misura
Metano	(*)	
Etano	(*)	
Propano	(*)	
Iso-butano	(*)	
Normal-butano	(*)	
Iso-pentano	(*)	
Normal-pentano	(*)	
Esani e superiori	(*)	
Azoto	(*)	
Ossigeno	$\leq 0,6$	%mol
Anidride Carbonica	$\leq 2,5$	%mol

(*) per tali componenti i valori di accettabilità sono intrinsecamente limitati dal campo di accettabilità dell'Indice di Wobbe.

Composti di tracce

Parametri	Valori di accettabilità	Unità di misura
Solfuro di idrogeno	≤ 5	mg/Sm ³
Zolfo da mercaptani (*)	≤ 6	mg/Sm ³
Zolfo totale (*)	≤ 20	mg/Sm ³

(*) Escluso lo zolfo da odorizzante

Proprietà fisiche

Proprietà	Valori di accettabilità	Unità di misura
Potere calorifico superiore	34,95÷45,28	MJ/Sm ³
Indice di Wobbe	47,31÷52,33	MJ/Sm ³
Densità relativa	0,555÷0,7	
Ossigeno	< 0,6	% mol

Punto di rugiada dell'acqua (a)	≤ -5	°C
Punto di rugiada degli idrocarburi (b)	≤ 0	°C
Temperatura Max	≤ 50	°C

(a) alla pressione di 7.000 kPa relativi

(b) nel campo di pressione 100÷7000 kPa relativi

10A.2 ALTRE PROPRIETÀ

Ai sensi di quanto previsto nella “Regola Tecnica sulle caratteristiche chimico fisiche e sulla presenza di altri componenti nel gas combustibile”, di cui all’Allegato A del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 maggio 2018, il gas, alle condizioni di esercizio, non deve contenere tracce dei seguenti componenti o comunque gli stessi possono essere presenti unicamente in tracce non rilevabili dagli strumenti di misura secondo gli standard industriali nazionali e internazionali di processo:

- a) Acqua ed idrocarburi in forma liquida;
- b) Particolato solido in quantità tale da recare danni ai materiali utilizzati nel trasporto del gas;
- c) Altri elementi che potrebbero avere effetti sulla sicurezza o integrità del sistema di trasporto.

10A.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) UNI CEI EN ISO 80000-1 “Grandezze ed unità di misura – Parte 1; Generalità”;
- b) Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità superiore a 0,8”;
- c) UNI EN 437 “Gas di prova – Pressione di prova – Categorie di apparecchi”;
- d) ISO 13443 “Natural gas – Standard reference conditions”;
- e) UNI EN 14532 “Gas Naturale – Vocabolario”;
- f) UNI EN ISO 6976 “Gas naturale – Calcolo del potere calorifico, della densità relative e dell’indice di Wobbe, partendo dalla composizione”;
- g) Decreto 22 Dicembre 2000 “Individuazione della Rete nazionale dei gasdotti ai sensi dell’articolo 9 del Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, n°164”;

- h) Delibera 185/05 “Disposizioni generali dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas in tema di qualità del gas naturale”;
- i) Decreto ministeriale 18 maggio 2018 “Aggiornamento della regola tecnica sulle caratteristiche chimico-fisiche e sulla presenza di altri componenti nel gas combustibile da convogliare”.

10A.4 CONDIZIONI DI RIFERIMENTO

Le condizioni di riferimento dell’unità di volume qui adottate sono quelle standard, ovvero secondo la normativa UNI EN ISO 13443:

<i>Pressione</i>	<i>101,325 kPa</i>
<i>Temperatura</i>	<i>288,15 K (= 15°C)</i>

Per la determinazione del Potere Calorifico Superiore (PCS) e dell’Indice di Wobbe si assume il seguente riferimento entalpico:

- *288,15 K (= 15°C)*
- *101,325 kPa*

CAPITOLO 11

PRESSIONI DI IMMISSIONE ED EROGAZIONE

11.1 PREMESSA	229
11.2 LA PRESSIONE AI PUNTI DI CONSEGNA	229
11.3 LA PRESSIONE AI PUNTI DI RICONSEGNA	230

11.1 PREMESSA

La pressione è un parametro fondamentale per l'erogazione del servizio e per l'interoperabilità degli impianti di stoccaggio con il sistema di trasporto connesso. È quindi fondamentale per l'Impresa di Stoccaggio poter far riferimento su opportuni valori di pressione ai punti di immissione del sistema.

11.2 LA PRESSIONE AI PUNTI DI CONSEGNA

Gli Utenti sono tenuti a consegnare o far consegnare al Punto di Consegna il gas al valore di Pressione Minima Contrattuale, che l'Impresa di Stoccaggio ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento. La Pressione Minima Contrattuale individua il valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la interruzione totale della prestazione giornaliera.

Al fine di realizzare una efficiente gestione degli stoccaggi, l'Impresa di Stoccaggio determina le prestazioni in iniezione rese disponibili agli utenti riferendosi ad un valore di Pressione Media Contrattuale, che potrà essere superiore alla Pressione Minima Contrattuale. La Pressione Media Contrattuale individua il valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la riduzione della prestazione giornaliera del Sistema. Le eventuali riduzioni di prestazione conseguenti ad una consegna di gas ad un livello di pressione compreso tra la Pressione Minima Contrattuale e la Pressione Media Contrattuale sono oggetto del Servizio di bilanciamento e non comportano quindi alcuna variazione della prestazione dell'Utente.

Il valore della Pressione Media Contrattuale è valutata congiuntamente con la impresa di trasporto proprietaria del metanodotto collegato ed è stimata sulla base dei valori di pressione mediamente attesi in consegna durante il ciclo di iniezione in condizioni di normale gestione operativa del metanodotto collegato. La Pressione Media Contrattuale è definita tramite analisi statistica di dati storici e considerando vincoli e variazioni di assetto che possano verificarsi nell'Anno Termico di valenza della Pressione Media Contrattuale.

Nella prassi operativa l'Impresa di Stoccaggio potrà accettare il gas ad una pressione inferiore alla Pressione Media Contrattuale senza che questo sia oggetto di alcuna comunicazione specifica né costituisca pregiudizio per l'Impresa di Stoccaggio a richiedere il ripristino della stessa.

La Pressione Minima Contrattuale e la Pressione Media Contrattuale risultano oggetto di accordo con l'Impresa di Trasporto proprietaria della RNG collegata al sistema.

Ogni anno l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio Sito internet, in concomitanza con la pubblicazione delle informazioni e delle tempistiche sul ciclo dei conferimenti, la Pressione Media Contrattuale e la Pressione Minima Contrattuale.

Circa il mancato rispetto del vincolo della pressione da parte dell'Utente si rimanda al paragrafo 17.2 del capitolo "Responsabilità delle parti".

11.3 LA PRESSIONE AI PUNTI DI RICONSEGNA

L'Impresa di Stoccaggio si impegna a riconsegnare il gas al valore di Pressione Minima Contrattuale in Riconsegna che l'utente ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento. Tale valore non potrà mai risultare superiore al valore di pressione massimo di esercizio del metanodotto collegato al Sistema.

Nella prassi operativa, l'Impresa di Stoccaggio riconsegna normalmente il Gas alla pressione di esercizio del metanodotto collegato al Sistema, fermo restando il diritto dell'Utente di far richiedere all'Impresa di Trasporto il livello minimo contrattuale. La Pressione Minima Contrattuale risulta oggetto di accordo con l'Impresa di Trasporto proprietaria della RNG collegata al sistema.

Ogni anno l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà sul proprio Sito internet, in concomitanza con la pubblicazione delle informazioni e delle tempistiche sul ciclo dei conferimenti, la Pressione Minima Contrattuale in Riconsegna.

CAPITOLO 12**QUALITÀ DEL SERVIZIO**

12.1 PREMESSA	232
12.2 PRINCIPI FONDAMENTALI	232
<i>12.2.1 Flessibilità</i>	<i>232</i>
<i>12.2.2 Imparzialità di trattamento.....</i>	<i>232</i>
<i>12.2.3 Efficienza nel servizio</i>	<i>232</i>
<i>12.2.4 Continuità</i>	<i>233</i>
<i>12.2.5 Salute, sicurezza ed ambiente.....</i>	<i>233</i>
<i>12.2.6 Partecipazione.....</i>	<i>233</i>
<i>12.2.7 Informazione.....</i>	<i>233</i>
12.3 STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	233
<i>12.3.1 STANDARD DI SICUREZZA DEL SERVIZIO.....</i>	<i>234</i>
<i>12.3.1.1 Norme tecniche di sicurezza</i>	<i>234</i>
<i>12.3.1.2 Obblighi di registrazione e comunicazione delle informazioni e dei dati di sicurezza.....</i>	<i>234</i>
<i>12.3.2 STANDARD DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO</i>	<i>234</i>
<i>12.3.3 STANDARD DI QUALITÀ COMMERCIALE</i>	<i>238</i>

12.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio si prefigge di fornire un elevato standard qualitativo nello svolgimento del Servizio di stoccaggio, garantendo agli Utenti un adeguato livello di sicurezza e di rispetto dell'ambiente, di affidabilità tecnica e di continuità del servizio, nonché di qualità commerciale, mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

12.2 PRINCIPI FONDAMENTALI

L'Impresa di Stoccaggio, nello svolgere la sua attività caratteristica, si ispira ai seguenti principi fondamentali:

12.2.1 Flessibilità

L'Impresa di Stoccaggio intende ispirare la propria attività nei confronti degli Utenti al principio della massima flessibilità disponibile, nel rispetto di quanto previsto dalla legge, dai principi espressi dal presente Codice e, in particolare, dell'equo e non discriminatorio trattamento di tutti gli Utenti.

Un esempio concreto di flessibilità è la possibilità per il Comitato di Consultazione di avanzare proposte di aggiornamento del Codice in qualunque periodo dell'Anno Termico, così come descritto al paragrafo 20.4 del capitolo "Aggiornamento del Codice di Stoccaggio".

12.2.2 Imparzialità di trattamento

L'Impresa di Stoccaggio agisce nei confronti degli Utenti, assicurando loro pari trattamento e non discriminazione. Il presente Codice è uno dei principali strumenti per assicurare tali obiettivi.

12.2.3 Efficienza nel servizio

L'Impresa di Stoccaggio identifica le soluzioni tecnologiche, organizzative e funzionali che assicurano che il servizio erogato sia il più adeguato possibile alle esigenze del mercato.

12.2.4 Continuità

L'impegno che l'Impresa di Stoccaggio ha nei confronti dell'Utente è di fornire un servizio continuo e regolare e pertanto tende a minimizzare le interruzioni di servizio, comunicandole prontamente agli Utenti interessati e adoperandosi per il più celere ripristino delle normali condizioni di esercizio.

12.2.5 Salute, sicurezza ed ambiente

L'Impresa di Stoccaggio è costantemente impegnata a migliorare sia la sicurezza dei suoi impianti e delle persone che il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Sin dal 2001 Stogit Adriatica ha adottato per i propri impianti un sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza secondo le norme UNI EN ISO 14001:15 e UNI ES ISO 45001:18.

Nel 2010 a seguito dell'estensione del campo di applicazione della direttiva Seveso (attualmente D.Lgs. n. 105 del 2015) ai campi di stoccaggio, tale sistema è stato ulteriormente integrato con quanto previsto dal citato D.Lgs. per gli impianti a rischio di incidente rilevante.

12.2.6 Partecipazione

Gli Utenti, le Imprese di Trasporto e le principali associazioni di categoria interessate sono state invitate a partecipare al Comitato di Consultazione per contribuire all'elaborazione del Codice e a proporre gli aggiornamenti ritenuti più opportuni, secondo quanto stabilito dal capitolo 20 "Aggiornamento del Codice di Stoccaggio".

12.2.7 Informazione

L'Impresa di Stoccaggio è costantemente impegnata a fornire all'Utente il miglior supporto nella comprensione delle attività regolate dal Contratto di Stoccaggio e quindi dal Codice; in tal senso predispone le comunicazioni all'Utente in modo da esplicitarne al meglio ipotesi, obiettivi e risultati.

Inoltre, l'Utente, in qualità di controparte, ha il diritto di richiedere informazioni inerenti il proprio Contratto di Stoccaggio (a titolo di esempio: la propria situazione amministrativo-contabile, le modalità di calcolo delle Allocazioni, lo scambio di informazioni di propria pertinenza con l'Impresa Maggiore e gli altri operatori, ecc.).

12.3 STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'Impresa di Stoccaggio ha definito indicatori di qualità commerciale e tecnica del servizio e ha associato ad essi standard specifici e generali di qualità, al fine di garantire agli Utenti un servizio sicuro ed affidabile, ispirato ai principi descritti.

12.3.1 STANDARD DI SICUREZZA DEL SERVIZIO

Nella definizione degli standard garantiti di sicurezza del servizio, si fa riferimento ai seguenti indicatori, i cui criteri di calcolo sono riportati al par. 12A.1:

- percentuale semestrale di *flow line* di collegamento sottoposta a sorveglianza;
- percentuale annua di *flow line* di collegamento sottoposte ad ispezione non invasiva;
- percentuale annua di *flow line* di collegamento sottoposte ad ispezione invasiva mediante pig e percentuale di *flow line* di collegamento sottoposte ad ispezione invasiva mediante pig negli ultimi otto anni.

L'impresa di stoccaggio ottempera agli obblighi di servizio relativi alla sicurezza di cui alla RQSG.

12.3.1.1 Norme tecniche di sicurezza

L'impresa di stoccaggio applica le norme tecniche, le specifiche tecniche, i rapporti tecnici e le linee guida UNI e CEI, con particolare riguardo alla compilazione dei rapporti previsti per ogni intervento effettuato.

Nel caso in cui risultino mancanti norme tecniche, specifiche tecniche o rapporti tecnici applicabili, vengono adottate linee guida definite dagli organismi tecnici competenti CIG e APCE.

L'impresa di stoccaggio compila per ogni giacimento il "Rapporto annuale dello stato elettrico dei sistemi di protezione catodica delle flow line di collegamento dei giacimenti/siti di stoccaggio del gas naturale" secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ove applicabile, nel rispetto della metodologia definita dall'APCE.

12.3.1.2 Obblighi di registrazione e comunicazione delle informazioni e dei dati di sicurezza

L'impresa di stoccaggio registra le informazioni e i dati di sicurezza indicati nella RQSG e li trasmette, entro il 31 maggio di ogni anno, all'Autorità.

L'Autorità può utilizzare le informazioni ed i dati di cui sopra ai fini della loro pubblicazione, anche comparativa.

12.3.2 STANDARD DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

12.3.2.1. Definizioni di continuità del servizio

L'impresa di stoccaggio adotta tutte le precauzioni di carattere tecnico e organizzativo per evitare che si verifichino interruzioni del servizio.

Per interruzione del servizio di stoccaggio si intende una interruzione e/o riduzione dell'effettiva disponibilità di prestazioni di stoccaggio (quali: capacità di spazio, prestazione di iniezione e prestazione di erogazione) conferite agli utenti, conseguente a interventi non programmati.

Si classificano come interventi non programmati:

- a) interventi manutentivi che l'impresa di stoccaggio non comunica agli utenti interessati, entro i termini di cui al par. 13.3.3;
- b) interventi diversi da quelli di cui alla lettera precedente che l'impresa di stoccaggio comunica agli utenti interessati con un preavviso inferiore a 3 (tre) giorni lavorativi e che hanno un impatto sulla capacità complessivamente conferita.

La durata dell'interruzione è il tempo, misurato in minuti ed approssimato per eccesso al minuto superiore, compreso tra l'inizio dell'interruzione e la fine dell'interruzione, considerando:

- L'inizio dell'interruzione coincide con l'istante in cui si è verificato l'evento che ha provocato l'interruzione o la riduzione delle prestazioni di stoccaggio, o con l'istante della prima chiamata da parte di un utente coinvolto nell'interruzione o riduzione del servizio.
- La fine dell'interruzione coincide con l'istante di ripristino del servizio di stoccaggio per gli utenti coinvolti.

L'impresa di stoccaggio registra le cause delle interruzioni con riferimento a:

- a) cause di forza maggiore, intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi;
- b) cause esterne, intese come danni provocati da terzi per fatti non imputabili all'impresa di stoccaggio;
- c) cause imputabili all'impresa di stoccaggio, intese come tutte le altre cause non indicate alle precedenti lettere a) e b), comprese le cause non accertate.

Per le interruzioni le cui cause rientrano nelle classi di cui alle precedenti lettere a) e b), l'impresa di stoccaggio documenta la causa dell'interruzione.

12.3.2.2 Indicatore di interruzione di servizio

L'impresa di stoccaggio applica l'indicatore seguente con riferimento all'anno solare e al proprio sistema di stoccaggio, tenendo conto dei soli giacimenti che non sono in periodo di avviamento:

- numero di giorni annui di interruzione/riduzione delle prestazioni associate a ciascun servizio di stoccaggio messo a disposizione degli utenti (giorni equivalenti a capacità intera) a seguito di interventi non programmati, al netto dei giorni previsti dalle condizioni contrattuali di interrompibilità e di quelli conseguenti ad emergenze di servizio non riconducibili a responsabilità dell'impresa di stoccaggio, senza distinzione tra fase di iniezione e fase di erogazione.

I periodi di tempo di interruzione/riduzione della capacità conferita che concorrono alla composizione dei giorni equivalenti a capacità intera sono moltiplicati per i seguenti coefficienti:

- a) 1,25 se il periodo di tempo è ricompreso tra il 1° ottobre e il 31 marzo;
- b) 0,75 se il periodo di tempo è ricompreso tra il 1° aprile e il 31 settembre.

12.3.2.3 Obblighi di servizio relativi alla continuità

Con frequenza settimanale, l'impresa di stoccaggio pubblica sul proprio sito internet l'andamento effettivo della giacenza del sistema di stoccaggio insieme alla previsione di andamento sia dello svaso che dei fattori di adeguamento (parr. 2.3.3, 2.4.5.2, 4.2.2).

12.3.2.4 Indennizzi automatici e penalità per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali di continuità del servizio

12.3.2.4.1 Indennizzi automatici

L'impresa di stoccaggio, nel caso non sia rispettato il livello specifico di continuità di cui al par. 12A.2, corrisponde all'utente un indennizzo I_C pari a:

$$I_C = 0,1 * P_{\text{non_disp}} * \Delta_{GS}$$

dove:

- a) $P_{\text{non_disp}}$ è la prestazione non resa disponibile, espressa in MWh/g riferita ai giorni equivalenti a capacità intera di effettiva interruzione, al netto dei giorni relativi al livello specifico e pari, al più, al triplo del livello specifico di cui al par. 12A.2 calcolata con riferimento ai fattori di adeguamento in vigore al momento dell'interruzione/riduzione della capacità conferita; ai fini del calcolo della prestazione di stoccaggio non resa disponibile si sottraggono inoltre i giorni previsti dalle condizioni contrattuali di interrompibilità e di quelli conseguenti ad emergenze di servizio non riconducibili a responsabilità dell'impresa di stoccaggio.

- b) Δ_{GS} è, con riferimento al mese dell'anno civile di riferimento interessato da interruzioni e/o riduzioni della prestazione di stoccaggio messa a disposizione dell'utente, la media aritmetica espressa in €/MWh del valore assoluto della differenza fra il SAP e il prezzo del mercato del gas in stoccaggio (MGS) rilevati dal GME presso il mercato del gas MGAS organizzato e gestito dal GME.

L'impresa di stoccaggio è tenuta a corrispondere l'indennizzo automatico di cui al presente paragrafo all'utente che ne abbia diritto, entro 30 giorni dall'interruzione e/o riduzione della prestazione di stoccaggio superiore al livello specifico di cui al par. 12A.2

12.3.2.4.1 Penalità per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali di continuità del servizio

Nel caso in cui, durante le fasi di erogazione o iniezione, le prestazioni di iniezione e di erogazione giornaliera complessivamente messe a disposizione degli utenti risultino inferiori a quelle associate alle capacità conferite, l'impresa di stoccaggio versa, sul "Conto oneri Stoccaggio" istituito presso Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), per ciascun giorno gas in cui si verifica detta condizione, una penalità P_{CP} pari a:

$$P_{CP} = C_S * S + C_I * \Delta I + C_E * \Delta E$$

dove:

- a) S è la capacità di spazio, espressa in MWh, che non è stato possibile riempire per effetto della riduzione della prestazione di iniezione o svuotare per effetto
- b) della riduzione della prestazione di erogazione;
- c) ΔI è la massima differenza, espressa in MWh/giorno, fra la prestazione di iniezione associata alle capacità conferite e quella messa a disposizione degli utenti;
- d) ΔE è la massima differenza, espressa in MWh/giorno, fra la prestazione di erogazione associata alle capacità conferite e quella messa a disposizione degli utenti;
- e) C_S , C_I e C_E sono i corrispettivi di capacità, di cui al RAST, definiti per ciascun anno termico dello stoccaggio e maggiorati del 20%.

L'impresa di stoccaggio è tenuta a versare la penalità P_{CP} entro 30 giorni dal giorno gas in cui si verifica l'indisponibilità di capacità.

Ai fini del calcolo della penalità P_{CP} , si tiene conto di eventuali riduzioni delle prestazioni derivanti da condizioni contrattuali di interrompibilità, da emergenze di servizio non riconducibili a responsabilità dell'impresa di stoccaggio, nonché da cause di forza maggiore.

12.3.2.5 Obblighi di registrazione e comunicazione dei dati di continuità

L'impresa di stoccaggio registra i dati e le informazioni di continuità del servizio di cui alla RQSG e li trasmette, entro il 31 maggio di ogni anno, all'Autorità.

L'Autorità può utilizzare le informazioni ed i dati di cui sopra ai fini della loro pubblicazione, anche comparativa.

12.3.3 STANDARD DI QUALITÀ COMMERCIALE

12.3.3.1 Indicatori di qualità commerciale

Al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard specifici relativi alla qualità commerciale del servizio di stoccaggio, si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- tempo minimo di comunicazione all'utente di accettazione delle richieste di cessione di capacità;
- tempo di preavviso agli utenti di effettuazione di interventi non precedentemente pianificati (non applicabile nel caso in cui non siano previsti impatti sulla capacità complessivamente conferita con riferimento al sistema di stoccaggio);
- tempo di risposta motivata a richieste scritte relative alla giacenza a stoccaggio o a documenti di fatturazione;
- tempo di risposta motivata a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni;
- tempo di ripristino di un applicativo informatico a seguito di un malfunzionamento.

Per tali obblighi di servizio la RQSG ha stabilito i livelli specifici di qualità riportati nella tabella di cui al par. 12A.3.

L'impresa di stoccaggio ha la facoltà di definire propri standard specifici di qualità commerciale, che devono comportare livelli di qualità non inferiori a quelli definiti dalla RQSG, ovvero riguardare prestazioni non previste dalla RQSG.

A tali standard, in caso di mancato rispetto, corrispondono indennizzi automatici di entità non inferiore a quella definita dalla RQSG.

L'impresa di stoccaggio pubblica sul proprio sito internet gli eventuali propri standard di qualità commerciale, previa comunicazione tempestiva all'Autorità.

L'impresa di stoccaggio è tenuta al rispetto degli obblighi di cui alla RQSG in materia di verificabilità delle informazioni e dei dati di qualità commerciale registrati.

Le comunicazioni che rilevano ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di qualità commerciale del servizio di stoccaggio devono essere trasmesse tramite posta elettronica certificata, a meno che lo scambio di informazioni non avvenga già tramite applicativi informatici.

12.3.3.1.1 Tempo minimo di comunicazione all'utente di accettazione delle richieste di cessione di capacità

Il tempo minimo di comunicazione all'utente di accettazione delle richieste di cessione di capacità è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di comunicazione all'utente di accettazione della richiesta di cessione di capacità (di Spazio, di Capacità di Iniezione e di Capacità di Erogazione addizionale) e la data di inizio della cessione contenuta nella richiesta.

La suddetta comunicazione riporta i nuovi quantitativi di Spazio, Capacità di Erogazione minima, Capacità di Iniezione e Capacità di Erogazione addizionale derivanti dall'accettazione della richiesta.

Nel caso in cui non sussistano le condizioni per dare seguito alla richiesta di cessione di capacità, l'impresa di stoccaggio è tenuta a comunicarlo all'utente tempestivamente e, comunque, non oltre il tempo di cui sopra, motivando la non accettazione.

Al presente indicatore si applica il livello specifico riportato nella tabella al par. 12A.3.

12.3.3.1.2 Tempo di preavviso all'utente di interventi non precedentemente pianificati

Il tempo di preavviso all'utente di effettuazione di interventi non precedentemente pianificati è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di comunicazione agli utenti del piano di interventi non precedentemente pianificati e la data di inizio degli stessi.

La rilevazione del tempo di preavviso all'utente di effettuazione di interventi non precedentemente pianificati non si effettua nel caso in cui non siano previsti impatti sulla capacità complessivamente conferita con riferimento al sistema di stoccaggio.

L'impresa di stoccaggio comunica all'utente la data di inizio di eventuali interventi non precedentemente pianificati per posta elettronica certificata, trasmettendo altresì tutte le informazioni utili alla loro valutazione.

Al presente indicatore si applica il livello specifico riportato nella tabella al par. 12A.3.

12.3.3.1.3 Tempo di risposta motivata a richieste scritte relative alla giacenza in stoccaggio o a documenti di fatturazione

Il tempo di risposta motivata a richieste scritte relative alla giacenza in stoccaggio e a documenti di fatturazione è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte dell'impresa di stoccaggio della richiesta dell'utente e la data di comunicazione all'utente della risposta motivata.

L'impresa di stoccaggio formula una risposta scritta motivata ad ogni richiesta scritta relativa a documenti di fatturazione che presenti almeno i seguenti dati minimi:

- a) il riferimento ai documenti di fatturazione sui quali si richiedono informazioni o che si intendono contestare;
- b) il motivo che spinge a richiedere la verifica;
- c) nel caso di richiesta di rettifica di alcuni corrispettivi, la loro indicazione.

La risposta motivata scritta da parte dell'impresa di stoccaggio a richieste scritte relative alla giacenza in stoccaggio o a documenti di fatturazione, di cui sopra, contiene almeno i seguenti dati:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale del richiedente;
- c) il nominativo ed il recapito della persona incaricata dall'impresa di stoccaggio per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d) nel caso di richiesta scritta relativa a documenti di fatturazione:
 - (i) la descrizione delle verifiche effettuate dall'impresa di stoccaggio al fine di valutare i rilievi avanzati dall'utente;
 - (ii) in caso di accettazione della richiesta, la data entro cui sarà emessa la rettifica di fatturazione;
 - (iii) in caso di non accettazione della richiesta, le motivazioni supportate da idonea documentazione;
- e) nel caso di richiesta scritta relativa alla giacenza a stoccaggio, la risposta a quanto richiesto dall'utente del servizio.

Al presente indicatore si applica il livello specifico riportato nella tabella al par. 12A.3.

12.3.3.1.4 Tempo di risposta motivata a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni

Il tempo di risposta motivata a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni, diverse da quelle indicate al precedente par. 12.3.3.1.3, è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento del reclamo scritto o della richiesta scritta di informazioni relativi al servizio di stoccaggio e la data di comunicazione all'utente della risposta motivata.

La risposta motivata scritta da parte dell'impresa di stoccaggio a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni, di cui sopra, contiene almeno i seguenti dati:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale del richiedente;
- c) il nominativo ed il recapito della persona incaricata dall'impresa di stoccaggio per fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- d) l'argomento al quale si riferisce la richiesta dell'utente;
- e) nel caso di reclamo scritto:
 - (i) la valutazione documentata dell'impresa di stoccaggio rispetto alla fondatezza o meno della lamentela presentata nel reclamo, corredata dai riferimenti normativi o contrattuali applicati;
 - (ii) la descrizione ed i tempi delle azioni correttive poste in essere dall'impresa di stoccaggio;
- f) nel caso di richieste scritte di informazioni, la risposta a quanto richiesto dall'utente del servizio.

Al presente indicatore si applica il livello specifico riportato nella tabella al par. 12A.3.

12.3.3.1.5 Tempo di ripristino di un applicativo informatico a seguito di un malfunzionamento

Il tempo di ripristino di un applicativo informatico messo a disposizione dell'utente, a seguito di malfunzionamento, è il tempo, misurato in ore, intercorrente tra l'ora di inizio del disservizio dell'applicativo informatico, a causa del quale le funzionalità dello stesso risultano indisponibili, e l'ora di termine del disservizio.

L'impresa di stoccaggio garantisce all'utente modalità alternative di espletamento delle attività previste nonché comunica tempestivamente l'avvenuto ripristino del servizio. Se il momento in cui si è verificato il disservizio non è determinabile con certezza, si considera come ora di inizio del malfunzionamento l'ora della prima segnalazione pervenuta in merito.

In base al tempo impiegato per il ripristino di un applicativo informatico i malfunzionamenti si suddividono in:

- a) malfunzionamenti brevi, se il tempo di ripristino è minore o uguale a 6 ore;
- b) malfunzionamenti lunghi, se il tempo di ripristino è maggiore di 6 ore ma minore o uguale a 24 ore;
- c) malfunzionamenti lunghissimi, se la durata è maggiore di 24 ore.

Ai fini del conteggio del tempo di ripristino di un applicativo informatico sono escluse le ore comprese tra le 22.00 di un qualsiasi giorno di calendario e le 6.00 del giorno successivo.

L'impresa di stoccaggio rende disponibile agli utenti, almeno tramite il proprio sito internet, applicativi informatici aventi funzionalità utili alla gestione delle seguenti attività:

- a) prenotazioni;
- b) allocazioni;
- c) giacenze;
- d) transazioni di capacità;
- e) trasferimenti di capacità;
- f) conferimenti di capacità;
- g) cessioni di gas e di capacità.

Nel caso di giacimenti di stoccaggio in periodo di avviamento l'impresa di stoccaggio, qualora intendesse mettere a disposizione degli utenti applicativi informatici per l'espletamento delle quotidiane attività lavorative, deve pubblicare sul proprio sito internet, con un anticipo di almeno 30 (trenta) giorni solari dalla data di avvio del sistema, il tipo di soluzione resa disponibile e le istruzioni per avvalersene.

Tali applicativi informatici sono resi disponibili in modo imparziale e non discriminatorio e consentono, prioritariamente, le funzionalità sopra specificate.

Al presente indicatore si applica il livello specifico riportato nella tabella al par. 12A.3.

12.3.3.2 Cause di mancato rispetto dei livelli specifici e indennizzi automatici

L'impresa di stoccaggio registra le cause di mancato rispetto dei livelli specifici di qualità di cui al par. 12A.3 con riferimento a:

- a) cause di forza maggiore, intese come atti di autorità pubblica, eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi;
- b) cause esterne, intese come danni o impedimenti provocati da terzi per fatti non imputabili all'impresa di stoccaggio;
- c) cause imputabili all'impresa di stoccaggio, intese come tutte le altre cause non indicate alle precedenti lettere a) e b), comprese le cause non accertate.

Per le prestazioni le cui cause di mancato rispetto dei livelli specifici di qualità di cui al par. 12A.3 rientrano nelle classi di cui sopra, lettere a) e b), l'impresa di stoccaggio documenta la causa del mancato rispetto.

In caso di mancato rispetto dei livelli specifici di qualità di cui al par. 12A.3, riconducibile alle cause sopra indicate alla lettera c), l'impresa di stoccaggio corrisponde all'utente del servizio di stoccaggio, un indennizzo automatico base pari a 2.500 euro tramite la prima fatturazione utile.

L'indennizzo automatico base è crescente in relazione al ritardo nell'esecuzione della prestazione come indicato di seguito:

- a) se l'esecuzione della prestazione avviene oltre lo standard, ma entro un tempo doppio dello standard a cui si riferisce la prestazione, è corrisposto l'indennizzo automatico base;
- b) se l'esecuzione della prestazione avviene oltre un tempo doppio dello standard cui si riferisce la prestazione, ma entro un tempo triplo, è corrisposto il doppio dell'indennizzo automatico base;
- c) se l'esecuzione della prestazione avviene oltre un tempo triplo dello standard cui si riferisce la prestazione è corrisposto il triplo dell'indennizzo automatico base.

L'impresa di stoccaggio corrisponde l'indennizzo automatico all'utente del servizio di stoccaggio che ne abbia diritto entro 7 mesi dalla data di effettuazione della prestazione richiesta.

12.3.3.3 Obblighi di servizio di qualità commerciale

12.3.3.3.1 Obblighi di comunicazione agli utenti del piano degli interventi manutentivi

L'impresa di stoccaggio, fatto salvo quanto indicato al cap. 13, mette a disposizione degli utenti il piano degli interventi manutentivi con frequenza almeno annuale, semestrale e mensile; tale piano deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) il giacimento che sarà interessato dall'intervento;
- b) la descrizione sintetica dell'attività prevista;
- c) il mese dell'anno termico interessato dall'intervento;
- d) la data di inizio e la data di fine;
- e) il numero di giorni di indisponibilità;
- f) la capacità (espressa come percentuale della capacità disponibile ad inizio anno termico e della capacità conferita) che non sarà disponibile a causa dell'intervento.

L'impresa di stoccaggio comunica agli utenti il piano mensile definitivo degli interventi di manutenzione programmata entro il decimo giorno (o primo giorno lavorativo successivo in caso di sabato o domenica o giorno festivo o non lavorativo) del mese precedente a quello a cui si riferisce il piano mensile.

12.3.3.3.2 Obblighi di informazione agli utenti sugli applicativi informativi

Prima dell'implementazione di nuove funzionalità degli applicativi informatici messi a disposizione all'utente, l'impresa di stoccaggio rende disponibile all'utente, tramite il proprio sito internet, una descrizione di dettaglio della modifica che intende effettuare, completa degli effetti attesi sull'operatività dell'utente stesso e delle tempistiche di messa in produzione.

L'utente ha diritto di esprimersi in merito entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla data della suddetta informativa; tale parere non è da ritenersi vincolante per l'impresa di stoccaggio.

L'impresa di stoccaggio pubblica sul proprio sito internet tutte le informazioni relative alle indisponibilità degli applicativi informatici messi a disposizione dell'utente, con riferimento a quanto previsto al par. 12.3.3.1.5, per l'intero anno solare cui si riferiscono i malfunzionamenti e per l'anno successivo, nonché l'elenco nominativo degli utenti del servizio interessati da ogni malfunzionamento.

12.3.3.3.3 Altri obblighi di comunicazione e pubblicazione in tema di qualità commerciale

L'impresa di stoccaggio rende disponibile nel proprio sito internet un indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'utente può inviare le comunicazioni.

Fatta salva la possibilità di inviare o di mettere a disposizione dell'utente la comunicazione in altra forma, l'impresa di stoccaggio anticipa la risposta motivata a richieste scritte tramite posta elettronica certificata, a meno che lo scambio di informazioni non avvenga già tramite applicativi informatici.

L'impresa di stoccaggio pubblica, altresì, sul proprio sito internet, con riferimento al giorno gas:

- a) i volumi in immissione ed in erogazione dal sistema di stoccaggio;
- b) la somma delle nomine comunicate dagli utenti del servizio di stoccaggio.

Con riferimento al giorno gas, anche nel rispetto delle tempistiche previste ai parr. 2.4.5.2 e 4.2.2 e dalla disciplina vigente, l'impresa di stoccaggio mette a disposizione dell'utente:

- a) i quantitativi giornalieri di gas naturale, oggetto di prenotazione, che vengono confermati;
- b) la giacenza aggiornata rispetto al giorno gas precedente.

12.3.3.4 Obblighi di registrazione e di comunicazione dei dati di qualità commerciale

Con riferimento al programma degli interventi manutentivi, l'impresa di stoccaggio registra per ogni mese dell'anno di riferimento:

- a) la data di comunicazione agli utenti del piano mensile definitivo degli interventi manutentivi;
- b) la causa dell'eventuale mancato rispetto del termine previsto, distinguendo tra le cause indicate al par. 12.3.3.2.

Per ogni richiesta di cessione di capacità di cui al par. 12.3.3.1.1 l'impresa di stoccaggio registra:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale dell'utente cessionario;
- c) la ragione sociale dell'utente cedente;
- d) la data di inizio della cessione di capacità;
- e) la data di comunicazione all'utente di accettazione o meno della richiesta;
- f) la causa, tra quelle indicate dal precedente par. 12.3.3.2 dell'eventuale mancato rispetto del tempo minimo previsto.

Con riferimento all'indicatore relativo al tempo di preavviso agli utenti di effettuazione di interventi non precedentemente pianificati di cui al par. 12.3.3.1.2, l'impresa di stoccaggio registra:

- a) la data di comunicazione agli utenti del piano degli interventi;
- b) la data di inizio degli interventi stessi;
- c) la causa, tra quelle indicate dal precedente di cui al par. 12.3.3.2, dell'eventuale mancato rispetto del livello specifico di qualità previsto.

Per ogni richiesta scritta relativa alla giacenza a stoccaggio o a documenti di fatturazione di cui al par. 12.3.3.1.3 e per ogni reclamo scritto o richiesta scritta di informazioni di cui al par. 12.3.3.1.4, l'impresa di stoccaggio registra:

- a) la data di ricevimento della richiesta;
- b) la ragione sociale dell'utente;
- c) la data di invio della risposta motivata scritta;
- d) la causa, tra quelle indicate al precedente par. 12.3.3.2, dell'eventuale mancato rispetto dei livelli specifici di qualità previsti.

Per ogni malfunzionamento di cui al par. 12.3.3.1.5 l'impresa di stoccaggio registra:

- a) la data e l'ora di inizio del disservizio;
- b) l'ora di prima segnalazione del disservizio, distinguendo quelle di terzi da quelle del personale da esso dipendente o da imprese che lavorano per suo conto;
- c) la data e l'ora di ripristino della normale funzionalità;
- d) il/i nominativo/i del/gli utente/i del servizio coinvolto/i;
- e) la classificazione del malfunzionamento (breve/lungo/lunghissimo);

- f) la causa, tra quelle indicate dal precedente par. 12.3.3.2, dell'eventuale mancato rispetto dei livelli specifici di qualità previsti;
- g) le modalità alternative attivate, specificando il periodo di tempo, espresso in ore, durante il quale sono state rese disponibili all'utente.

Per ogni prestazione soggetta a livello specifico di qualità, per la quale tale livello specifico non sia stato rispettato per una delle cause di cui al par. 12.3.3.2, lettera c), l'impresa di stoccaggio registra il nominativo dell'utente del servizio indennizzato, la data di corresponsione dell'indennizzo automatico ed il suo importo.

Entro il 31 maggio di ogni anno, l'impresa di stoccaggio è tenuta a inviare all'Autorità un resoconto dettagliato contenente le informazioni e i dati descritti nel presente paragrafo 12.3.3.4, relativi all'anno precedente quello di comunicazione.

L'Autorità può utilizzare le informazioni ed i dati di cui sopra ai fini della loro pubblicazione, anche comparativa.

ALLEGATO 12A

STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

12A.1 STANDARD DI SICUREZZA DEL SERVIZIO	248
12A.2 STANDARD DI CONTINUITA' DEL SERVIZIO.....	249
12A.3 STANDARD DI QUALITÀ COMMERCIALE.....	250

12A.1 STANDARD DI SICUREZZA DEL SERVIZIO

Standard garantiti di sicurezza del servizio:

INDICATORE	LIVELLO SPECIFICO
Percentuale semestrale di <i>flow line</i> di collegamento sottoposte a sorveglianza	La percentuale delle <i>flow line</i> di collegamento sottoposte a sorveglianza è calcolata, con arrotondamento al primo decimale, mediante la formula: dove: $\%RSS=(LS/L)*100$ dove: - LS è la somma delle lunghezze, misurate in metri, delle <i>flow line</i> di collegamento relative ad un giacimento sottoposte a sorveglianza in ciascun semestre dell'anno di riferimento; - L è la lunghezza, misurata in metri delle <i>flow line</i> di collegamento relative ad un giacimento in esercizio al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.
Percentuale annua di <i>flow line</i> di collegamento sottoposte ad ispezione non invasiva	La percentuale annua di <i>flow line</i> di collegamento sottoposte ad ispezione non invasiva è calcolata, con arrotondamento al primo decimale, mediante la formula: dove: $\%RSINI=(LINI/L)*100$ dove: - LINI è la somma delle lunghezze, misurate in metri, delle <i>flow line</i> di collegamento relative ad un giacimento/sito sottoposte a ispezione non invasiva nell'anno di riferimento; - L è la lunghezza, misurata in metri delle <i>flow line</i> di collegamento relative ad un giacimento/sito in esercizio al

	31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.
Percentuale annua di flow line di collegamento sottoposte ad ispezione invasiva mediante <i>pig</i>	La percentuale annua di flow line di collegamento sottoposte a ispezione invasiva mediante <i>pig</i> è calcolata, con arrotondamento al primo decimale, mediante la formula $\%RSIIP = (LIIP/LP) \cdot 100$ dove: - LIIP è la somma delle lunghezze, misurate in metri, delle flow line di collegamento relative ad un giacimento/sito sottoposte a ispezione invasiva mediante <i>pig</i> nell'anno di riferimento; - LP è la lunghezza, misurata in metri delle flow line di collegamento, tecnicamente ispezionabili con <i>pig</i>, relative ad un giacimento/sito in esercizio al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. La percentuale annua di flow line di collegamento sottoposte a ispezione invasiva mediante <i>pig</i> (%RSIIP) è altresì fornita considerando i tratti di flow line di collegamento sottoposti a ispezione almeno una volta negli ultimi 8 anni.

12A.2 STANDARD DI CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Standard garantiti di continuità del servizio:

INDICATORE	LIVELLO SPECIFICO
numero di giorni annui di interruzione/riduzione delle prestazioni associate a ciascun servizio di stoccaggio (giorni)	2 giorni equivalenti a capacità intera

equivalenti a capacità intera) a seguito di interventi non programmati, al netto dei giorni previsti dalle condizioni contrattuali di interrompibilità e di quelli conseguenti ad emergenze di servizio non riconducibili a responsabilità dell'impresa di stoccaggio.	
--	--

12A.3 STANDARD DI QUALITÀ COMMERCIALE

Standard garantiti di qualità commerciale:

INDICATORE	LIVELLO SPECIFICO
Tempo minimo di comunicazione all'utente di accettazione delle richieste di cessione di capacità	2 giorni lavorativi
Tempo di preavviso agli utenti di effettuazione di interventi non precedentemente pianificati	3 giorni lavorativi
Tempo di risposta motivata a richieste scritte relative alla giacenza a stoccaggio o a documenti di fatturazione	5 giorni lavorativi
Tempo di risposta motivata a reclami scritti o a richieste scritte di informazioni	10 giorni lavorativi
Tempo di ripristino di un applicativo informatico a seguito di un malfunzionamento	6 ore

CAPITOLO 13

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

13.1 PREMessa	252
13.2 TIPOLOGIE DI INTERVENTO	252
<i>13.2.1 Obblighi di legge</i>	<i>253</i>
<i>13.2.2 Verifiche funzionali sugli impianti.....</i>	<i>253</i>
<i>13.2.3 Interventi di regimazione, potenziamento e sviluppo.....</i>	<i>253</i>
<i>13.2.4 Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio.....</i>	<i>254</i>
<i>13.2.5 Interferenze con opere di terzi</i>	<i>254</i>
<i>13.2.6 Altri interventi.....</i>	<i>254</i>
13.3 PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	254
<i>13.3.1 Piano annuale degli interventi.....</i>	<i>254</i>
<i>13.3.2 Revisione semestrale del piano degli Interventi</i>	<i>255</i>
<i>13.3.3 Piano mensile degli Interventi.....</i>	<i>255</i>
<i>13.3.4 Piano degli interventi non programmati</i>	<i>255</i>

13.1 PREMESSA

Il presente capitolo illustra le modalità con le quali l'Impresa di Stoccaggio programma e comunica gli interventi di manutenzione, regimazione potenziamento e sviluppo degli impianti di stoccaggio al fine di assicurare una gestione efficiente e sicura delle attività. L'Impresa di Stoccaggio nella programmazione degli interventi di qualsivoglia natura adotta come criterio generale la minimizzazione dell'impatto prestazioni messe a disposizione degli Utenti. In tal senso, infatti, si adopera per far coincidere le verifiche periodiche di giacimento con quelle degli impianti di superficie, nonché concentra tali operazioni durante i periodi in cui le prestazioni necessarie siano minime.

In particolare, ipotizza di effettuare le operazioni di verifica periodica degli impianti e del giacimento al termine del Periodo di Iniezione e del Periodo di Erogazione; mentre i programmi degli Interventi Rilevanti, così come definiti al successivo paragrafo 13.2 ed i relativi impatti sono considerati tra i dati di input della definizione delle capacità di stoccaggio disponibili così come indicato al capitolo 2.

Nei successivi paragrafi verranno considerati solo gli interventi che comportano variazioni più o meno significative delle prestazioni degli impianti di stoccaggio.

13.2 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi sopra menzionati vengono classificati nelle seguenti categorie:

1. Obblighi di Legge;
2. Verifiche funzionali degli impianti;
3. Interventi di regimazione, potenziamento e sviluppo;
4. Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio;
5. Interferenze con opere di terzi;
6. Altri interventi.

Gli interventi di tipo 3, 4, 5 e 6 menzionati possono a loro volta essere classificati in Interventi non Rilevanti o Interventi Rilevanti; si definisce:

- a) **Intervento Rilevante**, un Intervento di tipo 3, 4, 5 o 6 che venga effettuato su un campo di stoccaggio la cui Prestazione rappresenti almeno il 40% della Prestazione complessiva del Sistema operato dall'Impresa di Stoccaggio.
- b) **Intervento non Rilevante**, un Intervento di tipo 3, 4, 5 o 6 che venga effettuato su un campo di stoccaggio la cui Prestazione rappresenti meno del 40% della Prestazione complessiva del Sistema operato dall'Impresa di Stoccaggio.

13.2.1 Obblighi di legge

Rientrano in questa categoria l'insieme delle operazioni che devono essere svolte in determinati momenti per il rispetto della normativa. A tale categoria appartengono a titolo di esempio le ispezioni periodiche dei giacimenti: al termine di ogni fase di Iniezione e di Erogazione, l'Impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di controllare le pressioni statiche di fondo pozzo e l'eventuale presenza di un battente di acqua di strato, per verificare il comportamento del giacimento e le eventuali problematiche di carattere minerario. Tali verifiche comportano la fermata del campo e vengono pertanto programmate con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sul Servizio di stoccaggio.

13.2.2 Verifiche funzionali sugli impianti

L'impresa di stoccaggio programma le operazioni di verifica dello stato degli impianti e quelle di manutenzione che effettua periodicamente. Laddove possibile, vengono programmate in concomitanza con le verifiche periodiche dei giacimenti. Ad esempio, le manutenzioni alle cabine elettriche, che impattano sulla capacità dei campi, vengono realizzate durante le fermate programmate dei pozzi.

In altri casi si cerca di minimizzare l'impatto delle operazioni sull'operatività effettuando la manutenzione dei compressori, ad esempio, durante l'erogazione in spontanea dei pozzi, mentre quella sugli impianti di trattamento durante il semestre di immissione.

13.2.3 Interventi di regimazione, potenziamento e sviluppo

I lavori di regimazione, potenziamento e sviluppo di un campo di stoccaggio hanno l'obiettivo di aumentare la capacità di stoccaggio in una concessione vigente.

A titolo puramente esemplificativo, ma non esaustivo, i suddetti lavori consistono in:

- a) Lavori di workover;
- b) Approfondimento di pozzi esistenti e/o ricompletamento per effettuare operazioni di stoccaggio in un altro livello;
- c) Attività di perforazione di nuovi pozzi;
- d) Realizzazione e messa in esercizio di nuovi impianti di superficie e/o loro potenziamento;
- e) Realizzazione e messa in esercizio di nuove centrali di trattamento;
- f) Realizzazione e messa in esercizio di nuove centrali di compressione e/o loro potenziamento;
- g) Messa in esercizio di nuove flow lines;
- h) Altri lavori di potenziamento relativi all'estensione dello stoccaggio ad altri livelli senza modifica dell'area di concessione;
- i) Altri lavori di potenziamento relativi all'incremento della pressione massima di stoccaggio;

13.2.4 Interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio

Si tratta di interventi volti a ripristinare le prestazioni preesistenti nei giacimenti interessati da emergenze di servizio che sono ultimate ma che hanno lasciato i giacimenti interessati dall'emergenza con prestazioni ridotte. Rientrano in tale categoria gli interventi di ripristino in seguito a guasti o anomalie di funzionamento degli impianti di superficie.

13.2.5 Interferenze con opere di terzi

Si tratta di interventi derivanti da lavori effettuati programmati da terzi (ad es. realizzazioni/ampliamenti di sedi stradali, autostrade, ferrovie, ecc..) non facenti parte del sistema del gas, ma che generano impatti sul Sistema.

13.2.6 Altri interventi

Rientrano in tale ambito tutti gli interventi che non fanno parte delle tipologie precedenti: a titolo di esempio rientrano in tale paragrafo le prove sui pozzi e le eventuali prove sui giacimenti nel corso dei cicli di erogazione/iniezione per verificare il comportamento dei giacimenti nonché le prove e/o le fermate richieste dagli organi di vigilanza.

13.3 PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'impresa di stoccaggio mette a disposizione degli utenti, attraverso il proprio Sito internet, il piano degli interventi manutentivi con frequenza almeno annuale, semestrale e mensile.

Tale piano deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) il giacimento che sarà interessato dall'intervento;
- b) la descrizione sintetica dell'attività prevista;
- c) il mese dell'anno termico interessato dall'intervento;
- d) la data di inizio e la data di fine;
- e) il numero di giorni di indisponibilità;
- f) la capacità (espressa come percentuale della capacità disponibile ad inizio anno termico e della capacità conferita) che non sarà disponibile a causa dell'intervento.

13.3.1 Piano annuale degli interventi

Entro il 28 febbraio (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente), l'Impresa di Stoccaggio comunica agli Utenti, attraverso il proprio Sito internet, il piano degli Interventi sugli impianti di stoccaggio previsti per l'Anno Termico successivo, che

provocheranno una indisponibilità o riduzione delle Prestazioni. Tale comunicazione è unicamente a titolo indicativo e non impegnativo.

L'Impresa di Stoccaggio coordina, laddove possibile, il proprio piano annuale degli Interventi con i programmi manutentivi delle Imprese di Trasporto, al fine di minimizzare i periodi di disservizio.

13.3.2 Revisione semestrale del piano degli Interventi

L'Impresa di Stoccaggio si riserva la facoltà di aggiornare, con cadenza semestrale, il piano annuale degli Interventi, comunicandolo agli Utenti – sempre a titolo indicativo e non impegnativo - attraverso il proprio Sito internet entro il primo di agosto.

13.3.3 Piano mensile degli Interventi

Entro il decimo giorno (o primo giorno lavorativo successivo in caso di sabato o domenica o giorno festivo o non lavorativo) del Mese precedente a quello a cui si riferisce il piano mensile, l'Impresa di Stoccaggio indica, sul proprio Sito internet, il piano mensile degli Interventi che impattano sulle prestazioni giornaliere (esprese in energia) disponibili per il Mese successivo.

13.3.4 Piano degli interventi non programmati

Ad esclusione dei casi di cui al paragrafo 13.2.4, l'Impresa di Stoccaggio comunica almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori, eventuali interventi non pianificati di cui al par. 12.3.2.1 o variazioni rispetto all'attività precedentemente pianificata.

Nel caso di interventi manutentivi non programmati, resi necessari dalle situazioni di emergenza descritte al paragrafo 18.2 del capitolo "Gestione emergenze di servizio", l'Impresa di Stoccaggio darà tempestiva comunicazione agli Utenti e si adopererà per ridurre al minimo la durata dell'eventuale riduzione della capacità e del tempo necessario a ripristinare la situazione originaria.

CAPITOLO 14

COORDINAMENTO OPERATIVO

14.1 PREMESSA	257
14.2 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI TRASPORTO – RESPONSABILE DEL BILANCIAMENTO	257
<i>14.2.1 Programmi degli interventi manutentivi</i>	<i>257</i>
<i>14.2.2 Situazioni di emergenza generale</i>	<i>257</i>
<i>14.2.3 Gestione del Gas a Garanzia previsto dalla Deliberazione ARG/Gas 45/11</i>	<i>257</i>
14.3 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI STOCCAGGIO.....	258
<i>14.3.1 Coordinamento nell'offerta dei servizi, nel Conferimento di Capacità di stoccaggio e nelle transazioni di capacità.....</i>	<i>258</i>
14.4 COORDINAMENTO CON IL GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI	258

14.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le procedure di coordinamento che l'Impresa di Stoccaggio ha adottato con l'Impresa Maggiore di Trasporto, con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio e con l'Impresa di Trasporto, al fine di garantire il funzionamento sicuro ed efficiente, lo sviluppo coordinato e l'interoperabilità dei sistemi interconnessi.

14.2 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI TRASPORTO – RESPONSABILE DEL BILANCIAMENTO

Il flusso informativo tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa Maggiore di Trasporto impatta principalmente sulle seguenti attività:

- a) Programmi degli interventi manutentivi;
- b) Situazioni di emergenza generale;
- c) La verifica della copertura della punta per il periodo stagionale rigido con frequenza ventennale;
- d) Gestione del Gas a Garanzia previsto dalla Deliberazione ARG/Gas 45/11

14.2.1 Programmi degli interventi manutentivi

L'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa Maggiore di Trasporto, con l'obiettivo di minimizzare i periodi di disservizio e coordinare, ove possibile, gli eventuali interventi, si scambiano informazioni relative ai programmi manutentivi sulla rete dell'Impresa Maggiore di Trasporto e sul Sistema di Stoccaggio.

14.2.2 Situazioni di emergenza generale

L'Impresa Maggiore di Trasporto svolge una funzione di monitoraggio delle situazioni di pre-allarme e mette in atto tutte le attività indicate nelle varie fasi di emergenza, così come descritto nel capitolo 19 “Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale”. L'Impresa di Stoccaggio ottempera a quanto richiesto dall'Impresa Maggiore di Trasporto nell'ambito della Procedura di emergenza climatica.

14.2.3 Gestione del Gas a Garanzia previsto dalla Deliberazione ARG/Gas 45/11

L'Impresa di Stoccaggio e il Responsabile del Bilanciamento si coordinano per la verifica e l'accettabilità dei quantitativi di gas presenti nell'Hub stoccaggio Stogit Adriatica che l'Utente intende offrire in garanzia secondo quanto stabilito al capitolo 8.

L'Utente autorizza espressamente lo scambio di informazioni anche sensibili ai fini della verifica suddetta.

14.3 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE DI STOCCAGGIO

Il flusso informativo tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Impresa maggiore di Stoccaggio impatta principalmente sulle seguenti attività:

- coordinamento nell'offerta dei Servizi di Stoccaggio, nel Conferimento di Capacità di stoccaggio e nelle transazioni di capacità.

14.3.1 Coordinamento nell'offerta dei servizi, nel Conferimento di Capacità di stoccaggio e nelle transazioni di capacità

Ai fini dell'attribuzione corretta dei diritti di priorità indicati nel paragrafo 5.2 del capitolo "Conferimento di Capacità di stoccaggio", sia in fase di conferimento ad inizio anno termico che successivamente in caso di nuovi conferimenti e/o transazioni, della verifica che gli Utenti li abbiano fatti valere una sola volta, della definizione della ripartizione dei volumi per il servizio strategico, della copertura dei fabbisogni del servizio minerario, della modalità di applicazione delle procedure per i trasferimenti di capacità, l'Impresa di Stoccaggio dovrà coordinarsi con l'Impresa maggiore di Stoccaggio.

Ai fini del coordinamento le Imprese di Stoccaggio si scambiano informazioni relative agli Utenti.

14.4 COORDINAMENTO CON IL GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI

Il coordinamento tra l'impresa di Stoccaggio ed il GME con riferimento ai flussi informativi per la partecipazione degli Utenti al mercato per la negoziazione di gas in stoccaggio (MGS) è assicurato, in attuazione dell'art. 7 del Testo integrato relativo alle disposizioni in materia di condizioni regolatorie per lo svolgimento dell'attività di gestione dei mercati fisici del gas (TICORG), approvato con Delibera 66/2017/R/Gas, da un'apposita Convenzione avente ad oggetto:

- a) i flussi informativi relativi ai quantitativi massimi negoziabili da ciascun utente dello stoccaggio nel rispetto dei limiti di cui al par. 8.6.2.1;
- b) modalità che assicurino definitivamente la coerenza delle transazioni concluse presso l'MGS prima della comunicazione degli esiti.

CAPITOLO 15

NORMATIVA FISCALE E DOGANALE

15.1 PREMESSA	260
15.2 ACCISE	260
15.3 DOCUMENTAZIONE FISCALE.....	260
15.4 ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE A FINI FISCALI PER GLI UTENTI.....	261
15.5 ADDIZIONALE REGIONALE.....	261
15.6 OBBLIGHI DEGLI UTENTI	262

15.1 PREMESSA

Il capitolo riassume le responsabilità e gli obblighi previsti dalla normativa vigente che l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti assumono.

15.2 ACCISE

Il Gas di proprietà dell'Utente movimentato nei giacimenti di stoccaggio non è sottoposto al regime fiscale delle accise, non realizzandosi il momento generatore dell'obbligazione tributaria rappresentato dalla fornitura a consumatore finale, mentre resta in capo al "depositario" – cioè l'Impresa di Stoccaggio – il compito di acquisire il dato di misura in entrata ed in uscita dal Sistema.

I titolari di concessioni di Stoccaggio sono tenuti al pagamento delle accise per i propri consumi interni, ovvero per il Gas necessario alle attività legate al funzionamento degli impianti in relazione alla prestazione dei servizi di stoccaggio resi agli Utenti.

Suddette accise vengono addebitate a ciascun Utente, nei termini e con le modalità previste al capitolo 16 "Fatturazione e pagamento", sulla base dei consumi imputabili a ciascun Utente, così come determinati al paragrafo 16.A.2 dell'allegato 16.A "Procedura per l'attribuzione dei consumi di energia elettrica, delle accise e delle addizionali regionali".

15.3 DOCUMENTAZIONE FISCALE

L'Impresa di Stoccaggio produce, conserva e mette a disposizione dell'Amministrazione Finanziaria, per i controlli del caso la seguente documentazione:

1. I verbali di misura che riportano la quantità di Gas transitata in un determinato periodo di tempo (il mese) nei punti di consegna e riconsegna del Sistema di Stoccaggio;
2. La dichiarazione di consumo, con la quale, per mezzo di un modello predisposto direttamente dall'Agenzia delle Dogane, l'Impresa di Stoccaggio dichiara i quantitativi annuali di Gas utilizzati per i propri consumi interni sui quali si determina sia l'imposta (accise) che l'addizionale regionale, in ragione dell'aliquota vigente al momento del consumo; l'Impresa di Stoccaggio dichiara altresì i quantitativi di gas metano entrati ed usciti dal proprio sistema senza applicare ad essi né l'accisa né l'addizionale regionale, spettando ad altri soggetti tale onere. La dichiarazione viene redatta annualmente e presentata all'UTF competente entro la fine del mese di marzo dell'anno successivo. Nello stesso termine viene effettuato, da parte del

- soggetto competente, l'eventuale versamento del conguaglio relativo ad imposta ed addizionale regionale, rispetto a quanto corrisposto in sede di acconto;
3. La denuncia di primo impianto con cui si richiede all'UTF competente il "codice ditta" relativo alla concessione di stoccaggio ed agli impianti annessi.

15.4 ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE A FINI FISCALI PER GLI UTENTI

Inoltre l'Impresa di Stoccaggio elabora la seguente documentazione per gli Utenti:

1. i verbali di allocazione, che evidenziano il quantitativo di Gas immesso o prelevato, in un periodo di tempo definito (il mese), per conto di ciascun Utente.
2. Le bollette di consegna, ovvero dei documenti di prelievo/consegna nei quali registra la quantità di Gas di proprietà dell'Utente depositato/prelevato nel/dal Sistema di Stoccaggio, le transazioni e la relativa giacenza per l'Utente, al fine di superare la presunzione di acquisto, da parte dell'Impresa di Stoccaggio, del gas naturale depositato. Le suddette bollette sono rese disponibili in anteprima tramite la Piattaforma Informatica e successivamente inviate all'Utente per la firma di accettazione.

15.5 ADDIZIONALE REGIONALE

Ai fini della tassazione del Gas immesso in consumo, a norma della Legge 19 marzo 1993, n°68, è stata attribuita alle Regioni a statuto ordinario la possibilità di applicare una propria imposizione, denominata "Addizionale regionale sul gas metano". Soggetti obbligati al pagamento dell'addizionale sono gli stessi di cui al precedente punto 15.2.

In particolare l'Impresa di Stoccaggio è tenuta al pagamento dell'imposta suddetta in ragione dei consumi interni di Gas, ovvero per il Gas necessario alle attività legate al funzionamento degli impianti in relazione alla prestazione dei servizi di stoccaggio resi agli Utenti.

L'addizionale regionale viene addebitata a ciascun Utente, nei termini e con le modalità previste al capitolo 16 "Fatturazione e pagamento", sulla base dei consumi imputabili a ciascun Utente, così come determinato al paragrafo 16.A.3 dell'allegato 16.A "Procedura per l'attribuzione dei consumi di energia elettrica, delle accise e delle addizionali regionali".

15.6 OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Le denunce, le dichiarazioni e/o gli adempimenti di tipo fiscale e/o amministrativo previsti dalle disposizioni ufficiali presenti e future delle competenti Autorità avverranno a cura degli Utenti, ad eccezione di quelle per le quali la legge espressamente stabilisce diversamente.

I diritti, tributi, gli altri eventuali oneri non solo fiscali e le relative addizionali presenti e future applicabili per legge o per disposizione dell'autorità competente sono da considerarsi a carico dell'Utente che fa esente l'Impresa di Stoccaggio da qualsiasi responsabilità derivante dalle mendaci dichiarazioni rilasciate dall'Utente, dal mancato pagamento dei suddetti oneri e/o tributi o da qualsiasi violazione delle vigenti norme in materia, fatto salvo quanto previsto dalla legge a carico dell'Impresa di Stoccaggio.

CAPITOLO 16**FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

16.1 PREMESSA	264
16.2 TIPOLOGIA DI FATTURA	264
16.3 IL CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI FATTURAZIONE	266
<i>16.3.1 Le fatture relative ai servizi di stoccaggio.....</i>	<i>266</i>
<i>16.3.2 Le altre tipologie di fattura</i>	<i>266</i>
<i>16.3.3 Gli allegati alle fatture</i>	<i>267</i>
16.4 I TERMINI DI EMISSIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE	267
<i>16.4.1 I termini di emissione delle fatture.....</i>	<i>267</i>
<i>16.4.2 I termini di pagamento delle fatture.....</i>	<i>268</i>
<i>16.4.3 Gli interessi per i casi di ritardato pagamento</i>	<i>268</i>
<i>16.4.4 Mancato pagamento e ordine di pagamento in caso di Utente insolvente ed escussione della garanzia finanziaria</i>	<i>268</i>
<i>16.4.5 Modalità di anticipo e di invio delle fatture</i>	<i>270</i>
16.5 LE CONTESTAZIONI	270

16.1 PREMESSA

Al termine di ogni mese l'Impresa di Stoccaggio provvede ad emettere le fatture relative ai corrispettivi per i Servizi di stoccaggio. Costituisce inoltre parte integrante dell'attività in oggetto l'emissione di altre fatture, quali quelle relative ad eventuali conguagli ed agli interessi applicati ai pagamenti effettuati in ritardo.

16.2 TIPOLOGIA DI FATTURA

L'attività di fatturazione consente all'Impresa di Stoccaggio di valorizzare i servizi forniti secondo quanto previsto dalla Delibera.

L'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet i valori dei corrispettivi unitari di cui al cap. 8 per l'utilizzo dei servizi di stoccaggio descritti al par. 3.2.

Per quanto riguarda i Servizi Speciali, descritti al par. 3.3 del capitolo "Descrizione dei Servizi", la loro valorizzazione sarà fatta sulla base delle caratteristiche del servizio richiesto.

In via generale, l'elenco delle fatture emesse dall'Impresa di Stoccaggio ai sensi del presente documento può essere suddiviso tra le fatture relative al Servizio di stoccaggio vero e proprio e quelle che possono essere classificate come "altre tipologie di fattura".

Le prime comprendono le seguenti voci (da 1 a 6 di cui al par. 8.8):

1. Corrispettivo tariffario per la capacità di spazio, ove applicabile;
2. Corrispettivo tariffario per la capacità di punta in erogazione, ove applicabile;
3. Corrispettivo tariffario per la capacità di punta in iniezione, ove applicabile;
4. Corrispettivi di assegnazione delle capacità in esito alle procedure concorsuali svolte per il Servizio di stoccaggio Modulazione, per il Servizio di Modulazione a Punta Costanti, per il Servizio di Giacenza Residua, per il Servizio di Riempimento in Controflusso e per il Servizio di Modulazione di Punta mediante il meccanismo di allocazione implicita di cui al capitolo 5 e i corrispettivi di assegnazione delle capacità di breve in esito alle procedure concorsuali per il conferimento su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" di cui al par. 5.9.2; su base giornaliera con il meccanismo di *overnomination* di cui al par. 3.2.1.2;
5. Il corrispettivo a copertura degli oneri relativi al contributo compensativo per il mancato uso alternativo del territorio di cui alla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modifiche e integrazioni;
6. Corrispettivi di bilanciamento di cui al par. 8.4 e di ritiro inferiore all'invaso di cui al par. 8.5;

7. Corrispettivo per il riaddebito dei costi relativi ai consumi elettrici delle centrali di compressione e trattamento dell'Impresa di Stoccaggio necessari per garantire l'Iniezione e l'Erogazione, di cui al par. 8.7;
8. Corrispettivo per le accise e le addizionali regionali relative ai consumi delle centrali di compressione e trattamento dell'Impresa di Stoccaggio.

Le "altre tipologie di fattura" comprendono:

9. Le fatture associate a conguagli e/o correzioni di errori relativi alle fatture già emesse, sotto forma di note di debito o di credito, quali, a titolo di mero esempio, gli errori di stampa e/o di calcolo manifesti;
10. Le fatture relative ad interessi per ritardato pagamento;
11. Le fatture relative agli oneri di gestione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 5.9.4;
12. Le fatture relative ad altre voci.

In relazione alle partite economiche derivanti dalle procedure di conferimento delle capacità relative al Servizio di Modulazione e al Servizio di Modulazione a Ponte Costanti su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" di cui al par. 5.9.2 l'Impresa di Stoccaggio emette nei confronti degli Utenti acquirenti le fatture di cui al punto 4. del presente paragrafo in relazione alle capacità acquistate. Gli Utenti venditori emettono nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio le fatture in relazione alle capacità vendute.

Resta inteso che, in relazione all'esito di un conferimento di breve termine di cui al par. 5.9.2, in caso in cui le capacità conferite in esito all'asta non siano disponibili per il mancato rispetto da parte degli Utenti di quanto indicato al 17.1.1 verrà posto in essere quanto segue:

- se il mancato rispetto è attribuito ad un Utente venditore, l'Impresa di stoccaggio trasmette a tale Utente venditore i dati per emettere alla stessa un documento contabile con l'importo commisurato alla prestazione effettivamente resa disponibile, analogamente l'Impresa di Stoccaggio fattura l'Utente acquirente per il medesimo importo;

diversamente

- se il mancato rispetto è attribuito ad un Utente acquirente, l'Impresa di stoccaggio fattura a tale Utente acquirente l'intero importo risultante in esito all'asta analogamente la stessa fornirà i medesimi dati all'Utente venditore per emettere un documento contabile nei suoi confronti per l'intero importo.

La determinazione dei corrispettivi di cui ai punti 7. e 8. del presente paragrafo sono determinati secondo la procedura riportata nell'Allegato 16A "Procedura per

l'attribuzione dei consumi di energia elettrica, delle accise e delle addizionali regionali".

Inoltre, Stogit Adriatica emetterà Note di Credito per gli indennizzi automatici in caso di mancato rispetto dei livelli specifici di qualità di cui al capitolo 12.

16.3 IL CONTENUTO DEI DOCUMENTI DI FATTURAZIONE

16.3.1 Le fatture relative ai servizi di stoccaggio

Ogni documento associato alla fatturazione in oggetto contiene:

- i dati identificativi dell'Impresa di Stoccaggio e dell'Utente;
- il numero della fattura;
- la tipologia di fattura;
- il mese cui la fattura si riferisce;
- la descrizione relativa ad ogni singola voce della fattura;
- l'importo mensile, espresso in Euro, relativo ad ogni singola voce presente in fattura;
- l'importo totale fatturato, espresso in Euro;
- l'aliquota e l'ammontare dell'Imposta sul Valore Aggiunto associata all'importo dei corrispettivi fatturati, nella misura vigente;
- l'eventuale imposta di bollo.

16.3.2 Le altre tipologie di fattura

Relativamente ai documenti indicati ai punti da 9. a 12. del paragrafo 16.2 del presente capitolo il documento emesso dall'Impresa di Stoccaggio contiene:

- i dati identificativi dell'Impresa di Stoccaggio e dell'Utente;
- il numero della fattura;
- la tipologia di fattura;
- il periodo cui la fattura si riferisce;
- i riferimenti alle fatture da conguagliare/correggere;
- le voci oggetto di conguaglio/correzione;
- l'importo a debito o credito dell'Utente, espresso in Euro;
- l'aliquota e l'ammontare dell'Imposta sul Valore Aggiunto associata all'importo dei corrispettivi fatturati, nella misura vigente;
- l'eventuale imposta di bollo.

16.3.3 Gli allegati alle fatture

A corredo delle informazioni presenti nel corpo principale della fattura e riportate nei precedenti sottoparagrafi 16.3.1 e 16.3.2, l'Impresa di Stoccaggio fornisce anche un allegato riportante il dettaglio completo ed esaustivo dei calcoli di fatturazione effettuati, riportante l'indicazione di tutte le grandezze di base utilizzate per la computazione degli importi; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali grandezze comprendono:

1. i corrispettivi unitari di stoccaggio;
2. le Allocazioni giornaliere in energia;
3. l'interesse applicato.

16.4 I TERMINI DI EMISSIONE E PAGAMENTO DELLE FATTURE

16.4.1 I termini di emissione delle fatture

L'Impresa di Stoccaggio emette entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo alla prestazione, la fattura relativa ai corrispettivi di cui ai punti 1., 2., 3., 4. e 5. del precedente paragrafo 16.2, comprese le voci relative al conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile e/o settimanale e/o giornaliero.

L'Impresa di Stoccaggio fornisce agli Utenti entro il ventesimo giorno del mese M+2 dall'erogazione dei Servizi di Modulazione con conferimento di capacità su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo" i dati necessari per l'emissione dei documenti contabili nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio relativi agli importi derivanti dal conferimento delle capacità rese disponibili per la vendita secondo quanto previsto dal precedente paragrafo 5.9.2.

L'Impresa di Stoccaggio emette entro il quindicesimo giorno lavorativo del mese successivo alla prestazione le fatture relative ai corrispettivi di cui ai punti dal 6. al 12. del precedente paragrafo 16.2.

Contestualmente, nei casi in cui risulti necessario riconoscere gli importi derivanti dall'applicazione di quanto disposto al par. 8.8 e all'allegato 16A, Stogit Adriatica fornirà agli Utenti i dati necessari per l'emissione a loro cura dei documenti contabili idonei alla riscossione degli importi loro dovuti dall'Impresa di Stoccaggio. Il pagamento di detti importi sarà effettuato da parte dell'Impresa di Stoccaggio entro 30 giorni dalla data di emissione.

Resta inteso che il pagamento di Stogit Adriatica dei documenti contabili di cui al precedente alinea è subordinato alla verifica che gli Utenti non abbiano, a fronte di contratti stipulati in conformità al presente Codice per l'Anno Termico in corso

o per gli Anni Termici precedenti, degli importi fatturati e già scaduti, superiori al valore delle garanzie rilasciate a copertura degli obblighi derivanti dai sopramenzionati contratti.

Resta parimenti inteso che tali documenti contabili (a credito nei confronti di Stogit Adriatica) saranno contabilizzati a scomputo del valore di esposizione finanziaria che l'Utente presenta nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio.

16.4.2 I termini di pagamento delle fatture

L'Utente è tenuto ad effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di emissione delle stesse, con addebito pre-autorizzato in conto (procedura SEPA - Single Euro Payments Area), presso un'Azienda di Credito indicata dall'Impresa di Stoccaggio. In alternativa, previo accordo tra le Parti, l'Utente potrà effettuare il pagamento mediante ritiro di ricevuta bancaria elettronica (Ri.Ba.) o bonifico bancario con valuta fissa corrispondente alla data di scadenza presso primari istituti di credito indicati dall'Impresa di Stoccaggio.

Nell'eventualità in cui il giorno di scadenza della fattura cada di sabato, domenica o giorno festivo, l'Utente dovrà provvedere al pagamento delle fatture stesse entro il primo giorno lavorativo successivo.

È fatto obbligo agli Utenti di provvedere al pagamento delle fatture nei termini previsti dal presente documento: eventuali ritardi saranno sanzionati secondo la metodologia di seguito indicata e costituiscono una delle cause di risoluzione contrattuale previste al paragrafo 17.4 del capitolo "Responsabilità delle Parti".

Eventuali errori di stampa e/o di calcolo manifesti negli importi fatturati vengono generalmente corretti prima del termine di pagamento, determinando l'annullamento del documento e l'invio di una nuova fattura.

16.4.3 Gli interessi per i casi di ritardato pagamento

In caso di ritardato pagamento di una fattura, l'Utente dovrà, sugli importi fatturati, e non pagati, interessi per ogni giorno di ritardo pari al saggio di interesse di periodo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs n. 231/2002.

16.4.4 Mancato pagamento e ordine di pagamento in caso di Utente insolvente ed escussione della garanzia finanziaria

Stogit Adriatica, in presenza di fatture emesse e non pagate da parte dell'Utente (fatture attive, passive, eventuali note credito, comprensive di IVA) per importi superiori al valore delle garanzie prestate, anche al fine di esercitare il diritto di

ritenzione di cui al successivo paragrafo 17.4.1, o di escutere il Gas a Garanzia ai sensi del precedente articolo 5.2.1.1.1, 5.2.1.1.2., 5.2.1.1.3 e 5.2.1.1.4 comunica all'Utente il quantitativo di Gas in stoccaggio che, dalla data di tale comunicazione, non potrà essere utilizzato dall'Utente stesso.

Tale quantitativo sarà valorizzato in funzione degli importi fatturati e non pagati (fatture attive, passive, eventuali note credito, comprensive di IVA e tenendo anche conto degli interessi di mora maturati alla data di comunicazione sugli importi scaduti) superiori al valore delle garanzie mediante l'applicazione dell'ultimo valore della componente di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi 15 giorni dalla citata comunicazione senza che sia avvenuto o il pagamento di quanto non coperto dalle garanzie in essere o l'eventuale ricostituzione delle garanzie stesse, Stogit Adriatica procederà alla escussione delle garanzie rilasciate e qualora queste ultime non fossero sufficienti procederà, anche senza risoluzione anticipata del Contratto, all'esercizio del diritto di ritenzione di cui al successivo paragrafo 17.4.1 o, in alternativa all'escussione della garanzia sul Gas a Garanzia per il quantitativo di gas corrispondente al credito per capitale ed interessi di mora residuo dopo la fruttuosa escussione. In tal senso Stogit Adriatica si intenderà preventivamente autorizzata dall'Utente senza necessità alcuna di ulteriore comunicazione, prova o motivazione, intimazione o richiesta nei confronti dell'Utente, ogni eccezione rimossa, alla vendita di detto quantitativo di gas a soddisfacimento in via prioritaria del proprio credito e dei costi sostenuti secondo le modalità previste a seguito dell'esercizio del diritto di ritenzione o dell'escussione della garanzia sul gas.

Se l'Utente soddisfa integralmente il credito non coperto prima di tale termine, Stogit Adriatica comunicherà allo stesso il giorno dal quale sarà possibile disporre nuovamente del gas precedentemente inutilizzabile, in tutto o in parte. Analogamente Stogit Adriatica, a valle delle procedure previste per soddisfare il proprio credito e verificato che non siano insorti ulteriori impagati, darà comunicazione degli eventuali quantitativi di gas divenuti nuovamente disponibili. In caso di procedura concorsuale, Stogit Adriatica tratterà dall'importo ricavato un onere fisso per la gestione della vendita stessa pari a 50.000 € a compensazione delle spese amministrative e di altro tipo sostenute nell'occasione, che non sarà considerato pertanto come compensazione degli importi scaduti. L'onere fisso è rivalutato ogni anno termico a partire dall'anno termico 2014-2015, applicando l'indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT.

Resta inteso che Stogit Adriatica includerà il quantitativo di Gas di cui al presente paragrafo nel calcolo delle disponibilità di Gas dell'Utente per:

- i) la verifica del rispetto dei profili di Iniezione e di Erogazione e la conseguente applicazione dei corrispettivi di bilanciamento;
- ii) il calcolo delle Capacità di Iniezione ed Erogazione disponibili;

iii) l'applicazione di quanto previsto all'art 15.14 della Deliberazione 119/05.

Nell'ipotesi in cui l'Utente abbia più debiti scaduti verso Stogit Adriatica, anche relativi a Contratti per Anni Termici precedenti, ed effettui uno o più pagamenti che non estinguano interamente i predetti debiti scaduti, ciascuno di tali pagamenti viene imputato, indipendentemente da ogni eventuale diversa indicazione da parte dell'Utente all'atto del pagamento, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) alle fatture relative alle tariffe dei Servizi Obbligatori, ivi incluse le fatture previste ai punti 6., 7. e 8. di cui al paragrafo 16.2 (nonché oneri di gestione e ai relativi interessi per ritardato pagamento) e, tra tali fatture, quelle scadute prima;
- b) alle fatture relative ai corrispettivi per l'utilizzo del Gas Strategico (e ai relativi interessi per ritardato pagamento) e, tra tali fatture, quelle scadute prima;
- c) alle fatture relative ai corrispettivi di bilanciamento (e ai relativi interessi per ritardato pagamento) e, tra tali fatture, quelle scadute prima;
- d) alle restanti fatture.

Nel caso in cui Stogit Adriatica si avvalga della facoltà di escutere, parzialmente o per intero, le garanzie di cui al paragrafo 5.2.1, l'importo oggetto di escussione sarà imputato secondo il suddetto ordine di priorità.

16.4.5 Modalità di anticipo e di invio delle fatture

Le fatture e le Note di Credito emesse dall'Impresa di Stoccaggio, compresi gli allegati, verranno anticipate ed inviate all'Utente nelle modalità previste all'interno del Contratto di Stoccaggio.

16.5 LE CONTESTAZIONI

Qualora sorgano contestazioni da parte dell'Utente circa l'importo fatturato, l'Utente dovrà comunque provvedere al pagamento integrale della fattura in oggetto. Se la contestazione si rivela fondata, la correzione verrà effettuata contestualmente alla prima fattura successiva alla risoluzione della contestazione, tenendo conto degli interessi come definiti nel caso di ritardato pagamento. Per la regolamentazione dell'eventuale arbitrato necessario per dirimere il contenzioso si veda il paragrafo 17.8 del capitolo "Responsabilità delle Parti".

Le fatture non contestate dall'Utente entro 60 giorni dalla data di emissione si intenderanno definitivamente accettate dalle Parti.

ALLEGATO 16A

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA, DELLE ACCISE E DELLE ADDIZIONALI REGIONALI

16A.1 RIPARTIZIONE DEI COSTI RELATIVI AI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA.....	272
16A.2 RIPARTIZIONE DELLE ACCISE	273
16A.3 RIPARTIZIONE DELLE ADDIZIONALI REGIONALI	274

16A.1 RIPARTIZIONE DEI COSTI RELATIVI AI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

L'Impresa di Stoccaggio attribuisce agli Utenti dei Servizi di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti, le cui Allocazioni risultano, concordi con il flusso prevalente del sistema FP_i gli oneri a copertura dei consumi di energia elettrica delle centrali di compressione e trattamento e riconosce un importo pari all'onere evitato di tali consumi agli Utenti le cui allocazioni risultano di segno opposto a FP_i così come specificato nella seguente procedura e fatto salvo quanto previsto al par. 16.4.1..

Si definisce:

$$EE_{\%} = \frac{\sum_i EE_i}{\left| \sum_P S_k \right|}$$

Ove:

EE_i = valore in €, imputabile alla movimentazione fisica del Gas in estrazione ed in immissione nel Sistema, degli oneri a copertura dei consumi di energia elettrica necessari al funzionamento degli impianti di compressione e trattamento consuntivato per il Periodo P rilevato presso l'i-esimo sito di stoccaggio;

S_k = valore dell' Allocazione per il Periodo P dell'Utente k-esimo del servizio di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti nel Giorno Gas G in corrispondenza del punto di interconnessione virtuale corrispondente all'Hub di stoccaggio. I valori di S_k , si intendono positivi se concordi con FP_i e negativi se discordi. Fino al 31 marzo 2013 i valori di S_k , si intendono positivi se coerenti con il flusso fisico misurato e considerati pari a zero ai fini della applicazione della precedente formula negli altri casi.

L'Impresa di stoccaggio alloca gli oneri a copertura dei consumi di energia elettrica necessari al funzionamento degli impianti di compressione e trattamento in proporzione al volume complessivamente allocato all'Utente secondo i seguenti criteri;

- a) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nello stesso verso di FP_i attribuisce un Costo per l'Energia elettrica Cel_k pari alla

quota percentuale di $EE_{\%}$ relativa al verso di FP_i applicata alla quantità di gas movimentato;

- b) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nel verso opposto a quello di FP_i riconosce un importo Cel_k in € pari alla quota percentuale di $EE_{\%}$ relativa al verso di FP_i applicata alla quantità di gas movimentato.

Cel_k è calcolato mediante la seguente formula:

$$Cel_k = S_k \times EE_{\%}$$

Fino al 31 marzo 2013 sarà applicata unicamente la lettera a) agli Utenti che hanno movimentato gas coerentemente con il flusso fisico del sistema e la lettera b) non troverà applicazione.

16A.2 RIPARTIZIONE DELLE ACCISE

Le accise relative ai consumi di gas, calcolati come definito al paragrafo 8.23 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi" sono ripartiti tra gli stessi sulla base dei seguenti criteri:

L'Impresa di stoccaggio alloca all'Utente gli oneri relativi alle accise inerenti i consumi di gas in proporzione al volume complessivamente allocato tra gli Utenti dei Servizi di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti secondo i seguenti criteri;

- a) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nello stesso verso di FP_i attribuisce l'importo per le accise $ACC_{gas,k}$ calcolato secondo la seguente formula (1).;
- b) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nel verso opposto a quello di FP_i riconosce un importo per le accise $ACC_{gas,k}$ calcolato secondo la seguente formula la seguente formula (1) .e fatto salvo quanto previsto al par. 16.4.1.

Fino al 31 marzo 2013 sarà applicata unicamente la lettera a) agli Utenti che hanno movimentato gas coerentemente con il flusso fisico del sistema e la lettera b) non troverà applicazione.

$$ACC_{gas,k} = \frac{\sum_{g=1}^P AC_{k,g}}{\sum_{g=1}^P \sum_K AC_{k,g}} \times ACC_{GAS} \quad (1)$$

Dove:

ACC_{GAS} è l'importo complessivo delle accise relativo ai consumi complessivi di gas registrati nel periodo P, pari a $\sum_{g=1}^P \sum_K AC_k$, calcolati come definito al paragrafo 8.3 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi";

$ACC_{gas,k}$ è la quota di ACC_{GAS} addebitata all'Utente U nel periodo P;

$\sum_{g=1}^P \sum_K AC_k$ è l'autoconsumo totale di gas dell'insieme dei campi k formanti il Sistema registrati nel periodo P;

$\sum_{g=1}^P AC_{k,g}$ è l'autoconsumo di gas attribuito all'Utente U nel periodo P così come definito al paragrafo 8.3 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi";

16A.3 RIPARTIZIONE DELLE ADDIZIONALI REGIONALI

Le addizionali regionali relative ai consumi di gas, calcolati come definito al paragrafo 8.3 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi" sono ripartiti tra gli stessi sulla base dei seguenti criteri:

L'Impresa di stoccaggio alloca all'Utente gli oneri relativi alle addizionali regionali inerenti i consumi di gas in proporzione al volume complessivamente allocato tra gli Utenti dei Servizi di Stoccaggio Minerario, Modulazione e di Bilanciamento utenti secondo i seguenti criteri;

- c) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nello stesso verso di FPi attribuisce l'importo per le addizionali regionali $AR_{gas,k}$ calcolato secondo la seguente formula (2).;

- d) All'Utente che abbia movimentato gas presso lo stoccaggio nel verso opposto a quello di FP_i riconosce un importo per le addizionali regionali $AR_{gas,k}$ calcolato secondo la seguente formula la seguente formula (2) .e fatto salvo quanto previsto al par. 16.4.1.

Fino al 31 marzo 2013 sarà applicata unicamente la lettera c) agli Utenti che hanno movimentato gas coerentemente con il flusso fisico del sistema e la lettera d) non troverà applicazione.

$$AR_{gas,k} = \frac{\sum_{g=1}^P AC_{k,g}}{\sum_{g=1}^P \sum_K AC_{k,g}} \times AR_{GAS}$$

Dove:

AR_{GAS} è l'importo complessivo delle addizionali regionali relative ai consumi complessivi di gas registratisi nel periodo P pari a $\sum_{g=1}^P \sum_K AC_k$, calcolati come definito al paragrafo 8.2 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi";

$AR_{gas,k}$ è la quota di AR_{GAS} addebitata all'Utente U nel periodo P;

$\sum_{g=1}^P \sum_K AC_k$ è l'autoconsumo totale di gas nel periodo P dell'insieme dei campi k formanti il Sistema registratisi;

$\sum_{g=1}^P AC_{k,g}$ è l'autoconsumo di gas attribuito all'Utente U nel periodo P così come definito al paragrafo 8.2 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi";

CAPITOLO 17**RESPONSABILITA' DELLE PARTI**

17.1 OBBLIGHI DELLE PARTI	278
<i>17.1.1 Obblighi dell'Utente</i>	<i>278</i>
<i>17.1.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio.....</i>	<i>279</i>
17.2 INADEMPIENZE CONTRATTUALI	281
<i>17.2.1 Inadempienze dell'Impresa di Stoccaggio.....</i>	<i>281</i>
<i>17.2.2 Inadempienze dell'Utente</i>	<i>282</i>
17.3 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'	283
<i>17.3.1 Dolo/colpa grave</i>	<i>283</i>
<i>17.3.2 Manleva.....</i>	<i>283</i>
17.4 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO	283
<i>17.4.1 Risoluzione anticipata da parte dell'Impresa di Stoccaggio</i>	<i>283</i>
<i>17.4.2 Risoluzione anticipata da parte dell'Utente.....</i>	<i>284</i>
17.5 CESSIONE DEL CONTRATTO	285
17.6 FORZA MAGGIORE	285
<i>17.6.1 Definizione.....</i>	<i>285</i>
<i>17.6.2 Cause.....</i>	<i>286</i>
<i>17.6.3 Effetti.....</i>	<i>286</i>
<i>17.6.4 Notifica.....</i>	<i>286</i>
<i>17.6.5 Impatto sui corrispettivi di stoccaggio</i>	<i>287</i>
17.7 ASSENZA DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ E DELLA TITOLARITA' DEL GAS	287
17.8 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	287
<i>17.8.1 Competenze dell'Autorità</i>	<i>287</i>
<i>17.8.2 Disposizioni transitorie.....</i>	<i>288</i>
<i>17.8.3 Esame preventivo</i>	<i>288</i>
<i>17.8.4 Risoluzione giudiziale.....</i>	<i>288</i>
<i>17.8.5 Arbitrato tecnico</i>	<i>288</i>
17.9 LEGGE APPLICABILE.....	289
17.10 PROPRIETÀ INTELLETTUALE	289
17.11 RISERVATEZZA.....	289
<i>17.11.1 Obblighi delle Parti</i>	<i>289</i>

17.11.2 Eccezioni	289
17.11.3 Efficacia degli obblighi	290
17.12 PRIVACY	290

17.1 OBBLIGHI DELLE PARTI

17.1.1 *Obblighi dell'Utente*

Ciascun Utente, nei termini e alle condizioni previste dal presente Contratto, si impegna a/ad:

- a) consegnare o a far consegnare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto per l'iniezione presso il Punto di Consegna e a ritirare o a far ritirare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto per l'erogazione presso il Punto di riconsegna il gas nella sua titolarità secondo il Programma di Iniezione ed il Programma di Erogazione, con le modalità operative indicate al capitolo 6;
- b) consegnare o a far consegnare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna gas la cui qualità dovrà risultare conforme alle specifiche contenute nell'Allegato 10A;
- c) consegnare o a far consegnare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna gas almeno alla pressione minima indicata al Capitolo 11;
- d) non richiedere l'erogazione di una quantità di gas superiore alle quantità immesse dall'Utente, che abbia sottoscritto un Contratto per i servizi di stoccaggio, in fase di iniezione o di cui comunque questi detiene la titolarità in stoccaggio;
- e) consegnare o a far consegnare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto per l'iniezione presso il Punto di Consegna e a ritirare o a far ritirare tramite l'Impresa Maggiore di Trasporto per l'erogazione presso il Punto di riconsegna il gas nella sua titolarità secondo il Programma di Iniezione ed il Programma di Erogazione, con le modalità operative indicate al capitolo 6, i quantitativi di spazio, di capacità, di prestazione e di gas acquistati o ceduti nell'ambito delle procedure concorsuali di cui ai par. 5.8, 5.9.1, 5.9.2, e delle procedure di cui al cap. 7;
- f) adempiere agli impegni ed obblighi assunti nei confronti degli altri Utenti (cedenti/acquirenti) e/o di soggetti terzi;
- g) pagare i corrispettivi relativi ai Servizi di stoccaggio di cui al par. 16.2, richiesti dall'Impresa di Stoccaggio, oltre ogni altro importo che risulti dovuto all'Impresa di Stoccaggio in dipendenza dell'esecuzione del Contratto secondo le modalità stabilite nel presente documento.
- h) utilizzare la Piattaforma Informatica nelle modalità e nelle tempistiche previste dal presente Codice garantendo, nell'utilizzo dello stesso, l'adozione modalità tali da non arrecare in alcun modo pregiudizio alla funzionalità previste dello stesso e da non impedirne comunque, anche temporaneamente, il funzionamento.

Qualora l'Utente, per qualsiasi ragione, non consegna o non faccia consegnare al Punto di Consegna qualsiasi quantità di Gas, l'Utente non avrà alcuna responsabilità di qualsiasi tipo in relazione a tale mancata consegna, ma rimarrà obbligato soltanto a pagare i relativi corrispettivi di Stoccaggio, salvo i casi in cui l'Utente sia liberato da tale obbligazione ai sensi di qualsiasi altra disposizione di tale Contratto.

17.1.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio

L'Impresa di Stoccaggio nei termini e alle condizioni previste dal presente documento, si impegna a:

- a) riconsegnare in Erogazione quantitativi di gas equivalenti in termini energetici, espressi in energia, ai quantitativi immessi dall'Utente durante l'Iniezione;
- b) riconsegnare all'Utente al Punto di Riconsegna i quantitativi di gas, espressi in energia, nel rispetto delle prenotazioni giornaliere confermate, ai valori di qualità e pressione indicati nei capitoli 10 e 11;
- c) verificare e confermare le prenotazioni comunicate dall'Utente, con le modalità previste dal Codice di Stoccaggio;
- d) svolgere le attività necessarie per la Allocazione del gas movimentato ad ogni singolo Utente;
- e) a prendere in consegna dall'Impresa Maggiore di Trasporto nel Giorno-Gas i quantitativi di gas, espressi in energia, consegnati o fatti consegnare dall'Utente al Punto di Consegna (punto di uscita della rete di trasporto interconnesso con gli stoccaggi), nel rispetto delle prenotazioni giornaliere confermate, conformi alle specifiche di qualità e di pressione definite nel Codice di Stoccaggio;
- f) riconsegnare all'Impresa Maggiore di Trasporto nel Giorno-Gas i quantitativi di gas, espressi in energia, riconsegnati o fatti riconsegnare dall'Utente al Punto di Riconsegna (punto di entrata della rete di trasporto interconnesso con gli stoccaggi), nel rispetto delle prenotazioni giornaliere confermate, conformi alle specifiche di qualità e di pressione definite nel Codice di Stoccaggio;
- g) garantire la disponibilità di una capacità di trasporto per e dal Sistema di Stoccaggio adeguata agli impegni assunti con gli Utenti a seguito della stipula del Contratto;
- h) svolgere le attività di programmazione della capacità di trasporto utilizzando i programmi ricevuti da parte dei propri Utenti così come confermati dall'Impresa di Stoccaggio;

Al fine di garantire la disponibilità della capacità di trasporto adeguata agli impegni assunti con gli Utenti a seguito della stipula del Contratto, L'Impresa di Stoccaggio richiede all'Impresa Maggiore di Trasporto, in accordo con quanto previsto dalla Deliberazione 297/2012/R/gas e in ogni caso a valle delle

tempistiche stabilite nel proprio Codice di Stoccaggio per i conferimenti di capacità, la capacità di trasporto funzionale all'erogazione dei Servizi di Stoccaggio, con le seguenti modalità:

- capacità presso il punto di uscita interconnesso con il Sistema di Stoccaggio:
 - i. capacità di trasporto su base annuale per il periodo aprile-marzo, determinata in misura pari alla massima capacità di Iniezione disponibile agli Utenti sulla base della capacità ad essi conferita per i Servizi Obbligatori di durata annuale e sulla base dell'applicazione del massimo valore dei coefficienti di adeguamento della capacità di Iniezione;
 - ii. capacità di trasporto inferiore all'anno, determinata in misura pari alla capacità di Iniezione conferita agli Utenti per il servizio di Modulazione comprensivo del Servizio di Modulazione a Punte Costanti con conferimento su base mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo", eventualmente ulteriore rispetto alla capacità di trasporto richiesta dall'Impresa di Stoccaggio ai sensi del punto precedente;
- capacità presso il punto di entrata interconnesso con il Sistema di Stoccaggio:
 - i. capacità di trasporto su base annuale per il periodo aprile-marzo, determinata in misura pari alla massima capacità di Erogazione disponibile agli Utenti sulla base della capacità ad essi conferita per i Servizi Obbligatori di durata annuale e sulla base dell'applicazione del massimo valore dei coefficienti di adeguamento della capacità di Erogazione;
 - ii. capacità di trasporto inferiore all'anno, determinata in misura pari alla capacità di Erogazione conferita agli Utenti per il servizio di Modulazione comprensivo del Servizio di Modulazione a Punte Costanti con conferimento su base mensile, settimanale, giornaliera e "di periodo", eventualmente ulteriore rispetto alla capacità di trasporto richiesta dall'Impresa di Stoccaggio ai sensi del punto precedente;
- i) garantire l'organizzazione di procedure concorsuali con modalità che assicurino trasparenza e condizioni non discriminatorie per l'accesso ai servizi di stoccaggio da parte di tutti gli Utenti.
- j) garantire a tutti gli Utenti in modo imparziale e non discriminatorio l'accesso alla Piattaforma Informatica assicurandone il corretto funzionamento, la

manutenzione e l'aggiornamento della stessa, garantendo, in caso di malfunzionamento, modalità alternative di espletamento delle attività previste nonché tempestive comunicazione su inizio, durata del malfunzionamento stesso e ripristino del servizio.

Al fine di ottemperare agli obblighi sopra citati, l'Impresa di Stoccaggio, ai sensi della delibera 297/2012/R/gas, opera sulla base delle indicazioni ricevute dai propri Utenti e non è responsabile della correttezza e della completezza dei dati comunicati dai propri Utenti. Questi, pertanto, riconoscono espressamente che nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Impresa di Stoccaggio in merito agli adempimenti effettuati dall'Impresa di Stoccaggio in relazione al contratto di trasporto sulla base dei dati ad essa pervenuti.

17.2 INADEMPIENZE CONTRATTUALI

17.2.1 Inadempienze dell'Impresa di Stoccaggio

17.2.1.1. Specifiche di pressione

Qualora il Gas reso disponibile dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente presso un Punto di Riconsegna risulti non conforme alle specifiche di pressione previste nel Codice di Stoccaggio, l'Utente, in assenza di tempestiva comunicazione da parte dell'Impresa di Stoccaggio, ne darà tempestiva comunicazione alla stessa e, fermo restando l'obbligo di pagamento dei corrispettivi di stoccaggio avrà diritto ad ottenere da quest'ultima, previa esibizione di idonea documentazione, il rimborso di tutti i costi ed oneri sostenuti in dipendenza del mancato rispetto delle specifiche di pressione, nei limiti di quanto indicato al paragrafo 17.3.

17.2.1.2. Specifiche di qualità

Qualora il Gas reso disponibile dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente presso un Punto di Riconsegna risulti non conforme alle specifiche di qualità previste nel Codice di Stoccaggio, l'Impresa di Stoccaggio ne darà tempestiva comunicazione all'Utente ed all'Impresa di Trasporto. L'Impresa di Trasporto avrà il diritto di rifiutare il prelievo di tale Gas; inoltre, fermo restando l'obbligo di pagamento dei corrispettivi di stoccaggio l'Utente avrà diritto ad ottenere dall'Impresa di Stoccaggio, previa esibizione di idonea documentazione, il rimborso di tutti i costi ed oneri sostenuti in dipendenza del mancato rispetto della specifica di qualità, nei limiti di quanto indicato al paragrafo 17.3.

17.2.1.3. Mancata erogazione della prestazione

Fatti salvi i casi di a) Forza Maggiore o di b) causa esterna, qualora l'Impresa di Stoccaggio non effettui la prestazione posta a proprio carico dal Contratto di Stoccaggio ed in conseguenza di tale comportamento risulti impossibile effettuare la prestazione, l'Utente stesso, per il periodo in cui è sospesa la prestazione, sarà sollevato da ogni obbligo connesso al pagamento del corrispettivo di capacità relativo alla prestazione non erogata ed avrà diritto ad ottenere dall'Impresa di Stoccaggio, previa esibizione di idonea documentazione, il rimborso di tutti i costi ed oneri sostenuti in dipendenza della mancata prestazione, nei limiti di quanto indicato al successivo paragrafo 17.3.

17.2.2 Inadempienze dell'Utente

17.2.2.1. Specifiche di pressione

Qualora il Gas consegnato o fatto consegnare dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna risulti non conforme, per qualsiasi ragione, alle specifiche di pressione previste nel presente Codice, l'Impresa di Stoccaggio, in assenza di tempestiva comunicazione da parte dell'Utente, ne darà tempestiva comunicazione all'Utente e, oltre ad essere sollevata dall'obbligo di immettere nel Sistema i quantitativi di Gas programmati dall'Utente per il periodo in oggetto nella misura in cui iniezione non sia consentita dall'effettiva pressione di consegna, avrà diritto a ridurre l'immissione del Gas in oggetto fino all'ottenimento del ripristino dei valori compresi nelle specifiche di pressione di cui al presente documento.

Rimane altresì inteso che tutti i costi ed oneri, propriamente documentati, sostenuti dall'Impresa di Stoccaggio in dipendenza del mancato rispetto delle specifiche di pressione, saranno a carico ed onere dell'Utente, nei limiti di quanto indicato al successivo paragrafo 17.3 e fermo restando l'obbligo di pagamento dei corrispettivi di stoccaggio da parte dell'Utente stesso.

17.2.2.2. Specifica di qualità

Qualora il Gas consegnato o fatto consegnare dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna risulti non conforme, per qualsiasi ragione, alla specifica di qualità prevista nel presente Codice, l'Impresa di Stoccaggio, in assenza di tempestiva comunicazione da parte dell'Utente, ne darà tempestiva comunicazione all'Utente ed all'Impresa di Trasporto ed avrà il diritto di rifiutare l'immissione nel Sistema di tale Gas.

Rimane altresì inteso che tutti i costi ed oneri, propriamente documentati, sostenuti dall'Impresa di Stoccaggio in dipendenza del mancato rispetto della specifica di qualità, saranno a carico ed onere dell'Utente, nei limiti di quanto indicato al successivo paragrafo 17.3 e fermo restando l'obbligo di pagamento dei corrispettivi di stoccaggio da parte dell'Utente stesso.

17.3 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

17.3.1 Dolo/colpa grave

La responsabilità delle Parti per qualsiasi danno derivante, o comunque connesso, alla esecuzione o alla mancata, parziale o ritardata esecuzione dei propri obblighi in forza della sottoscrizione del Contratto di Stoccaggio, è espressamente limitata ai soli casi di dolo e/o colpa grave.

17.3.2 Manleva

Ciascun Utente si impegna a manlevare e tenere espressamente indenne l'Impresa di Stoccaggio da ogni e più ampia pretesa o richiesta di natura risarcitoria come avanzata/formulata nei confronti di Stogit Adriatica da altri Utenti per impegni ed obblighi assunti tra gli stessi nell'ambito e come derivanti dall'esperimento delle procedure concorsuali di cui ai par. 5.8, 5.9.1, 5.9.2, 5.9.6, 5.11 e delle procedure di cui al cap. 7.

17.4 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

17.4.1 Risoluzione anticipata da parte dell'Impresa di Stoccaggio

Il Contratto di Stoccaggio, oltre che per le cause stabilite dalla legge, può essere risolto dall'Impresa di Stoccaggio, in via anticipata rispetto alla scadenza prevista, mediante invio di comunicazione scritta all'Utente, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con copia per conoscenza all'Autorità, nei seguenti casi:

- a) L'Utente perda, per qualsiasi causa, anche uno solo dei requisiti per l'accesso al Sistema di cui al paragrafo 5.2;
- b) Prolungato utilizzo improprio dei sistemi informativi da parte dell'Utente in maniera da rendere: (i) inutilizzabile totalmente o parzialmente tali sistemi informativi; (ii) difficoltoso all'Impresa di Stoccaggio l'adempimento dei propri obblighi contrattuali e/o l'esercizio dei propri diritti nei confronti degli Utenti in maniera puntuale;
- c) Inadempimento prolungato dell'obbligazione di pagamento, da parte dell'Utente, dei corrispettivi fatturati dall'Impresa di Stoccaggio per qualunque delle tipologie previste nel Contratto. Costituisce inadempimento prolungato il mancato pagamento da parte dell'Utente degli importi dovuti per 2 mesi di servizio;
- d) Instaurazione nei confronti dell'Utente di una procedura di fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato o altra procedura concorsuale, anche stragiudiziale;

- e) Deliberazione della liquidazione o dello scioglimento per qualsivoglia ragione dell'Utente o cessazione dell'effettiva attività dell'Utente;
- f) Revoca e/o annullamento in tutto o in parte delle garanzie finanziarie di cui al precedente articolo 5.2 per qualunque causa;
- g) Impossibilità di effettuare la prestazione per causa di Forza Maggiore o di causa esterna, qualora un evento qualificato nel paragrafo 17.6 come Forza Maggiore o come evento esterno si protragga per un periodo superiore a due mesi.

In tutti i casi sopra riportati di risoluzione contrattuale, si verificherà quanto segue:

- h) L'Impresa di Stoccaggio potrà sospendere l'accettazione dei programmi degli Utenti, dandone comunicazione all'Autorità, al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Impresa Maggiore di Trasporto;
- i) L'Utente sarà comunque tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio gli importi effettivamente maturati, a qualunque titolo, inclusi i relativi corrispettivi, fino alla data di risoluzione del Contratto. Fatto salvo il caso di risoluzione per causa di Forza Maggiore o per causa esterna, l'Utente sarà inoltre tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio una somma risultante dall'attualizzazione – alla data della risoluzione e al tasso di attualizzazione pari al tasso di rendimento medio annuo dei Buoni del Tesoro decennali dell'ultimo anno disponibile, aumentato dello 0,75% - degli importi rappresentativi dei corrispettivi dovuti dall'Utente per il periodo tra la data della risoluzione anticipata e la data di naturale scadenza del Contratto, nonché a risarcire gli ulteriori danni causati all'Impresa di Stoccaggio, manlevando e ritenendo indenne quest'ultima rispetto a qualunque pretesa avanzata in relazione a danni causati a altri soggetti;
- j) Fatta salva l'eventuale erogazione del Servizio di Deposito di cui al paragrafo 3.3.1 del Codice di Stoccaggio, Stogit Adriatica, in qualità di depositario, avrà inoltre diritto di ritenzione sulle quantità di Gas eventualmente presenti nel Sistema e sarà automaticamente e preventivamente autorizzata dall'Utente senza necessità alcuna di ulteriore comunicazione, prova o motivazione, intimazione o richiesta nei confronti dell'Utente, ogni eccezione rimossa, alla vendita mediante asta del suddetto gas a soddisfacimento in via prioritaria del proprio credito e dei costi sostenuti per la vendita del gas, mediante asta ed utilizzando l'ultimo valore disponibile della componente "C_{MEM}" di cui all'articolo 6 del TIVG approvato con la deliberazione ARG/GAS 64/09 e successive modifiche e integrazioni come base d'asta.

17.4.2 Risoluzione anticipata da parte dell'Utente

Nel caso in cui si verifichi un evento che impedisca all'Utente l'Iniezione o l'Erogazione nel/dal Sistema per un periodo consecutivo superiore a 6 mesi a partire dalla data di sopravvenienza dell'evento stesso, l'Utente potrà risolvere, in

via anticipata, il Contratto mediante invio di comunicazione scritta, anticipata via Fax e/o e-mail, ai sensi dall'articolo 1456 del Codice Civile.

L'Utente interessato sarà comunque tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio gli importi di cui al paragrafo 17.4.1 lettera i).

Qualora le Capacità previste dal Contratto risolto siano conferite, in tutto o in parte, ad altro Utente, i corrispettivi di capacità incassati dall'Impresa di Stoccaggio a seguito del conferimento di tali capacità, verranno accreditati all'Utente interessato dalla risoluzione.

17.5 CESSIONE DEL CONTRATTO

Nessuna delle Parti può cedere il Contratto di Stoccaggio a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta dell'altra parte, che non potrà essere negata qualora il terzo possenga i requisiti di idoneità previsti nel presente Codice di Stoccaggio.

L'autorizzazione scritta di cui sopra non sarà necessaria qualora il cessionario sia una società controllata dal cedente o sotto il comune controllo di altra società ai sensi dell'Articolo 2359 comma 1 del Codice Civile e la cessione sarà efficace dalla data indicata nell'atto di cessione notificato dalla Parte Cedente all'Impresa di Stoccaggio.

In caso di cessione l'Utente si impegna a mantenere tutte le garanzie finanziarie prestate a garanzia delle obbligazioni derivanti dal Contratto fino a quando queste non siano sostituite dal cessionario con garanzie equivalenti.

17.6 FORZA MAGGIORE

17.6.1 Definizione

Per forza maggiore si intende ogni atto di autorità pubblica, evento naturale eccezionale per il quale sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente, scioperi, mancato ottenimento di atti autorizzativi, atto, fatto o circostanza non imputabile alla Parte che la invoca ("Parte Interessata"), al di fuori del controllo delle Parti, e che non poteva essere previsto e/o evitato con l'ordinaria diligenza ed a costi ragionevoli, avente l'effetto di rendere impossibile o illegittimo, in tutto o in parte, l'adempimento degli obblighi della Parte Interessata, fintantoché la causa di Forza Maggiore perduri ma esclusivamente quando tale circostanza colpisca il Sistema dell'Impresa di Stoccaggio.

17.6.2 Cause

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo costituiscono cause di Forza Maggiore:

- a) fenomeni naturali avversi compresi fulmini, terremoti, frane, incendi e inondazioni;
- b) esplosioni, radiazioni e contaminazioni chimiche;
- c) scioperi, serrate ed ogni altra forma di agitazione a carattere industriale, ad esclusione dei casi di conflittualità aziendale, dichiarati in occasioni diverse dalla contrattazione collettiva, che riguardano direttamente l'Impresa di Stoccaggio o l'Utente;
- d) ritardato o mancato ottenimento dei necessari permessi e/o concessioni funzionali al Servizio di stoccaggio;
- e) vizi, avarie o cedimenti degli impianti, equipaggiamenti o installazioni funzionali al Sistema.

Si intendono cause esterne:

- guerre, azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici, sommosse;

17.6.3 Effetti

La Parte Interessata sarà sollevata da ogni responsabilità circa il mancato adempimento dagli impegni previsti nel Contratto di Stoccaggio, nonché per qualsiasi danno o perdita sopportata dall'altra Parte, nella misura in cui gli stessi siano affetti da causa di Forza Maggiore o da causa esterna e per il periodo in cui sussista tale causa.

Al verificarsi di un evento di Forza Maggiore o di evento esterno, la Parte Interessata dovrà comunque adoperarsi, per quanto nelle proprie possibilità, per limitare gli effetti negativi dell'evento al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa della normale esecuzione dei propri adempimenti contrattuali.

L'impossibilità di una Parte ad adempiere al proprio obbligo di pagamento non è considerata Forza Maggiore o evento esterno.

17.6.4 Notifica

La Parte Interessata sarà tenuta a notificare all'altra Parte, in maniera tempestiva:

- a) il verificarsi dell'evento che rende impossibile l'adempimento, totale o parziale, delle obbligazioni, fornendo una chiara indicazione circa la natura dell'evento stesso ed indicando altresì, qualora fosse possibile effettuare una stima ragionevole, il tempo che potrebbe essere necessario per porvi rimedio;

- b) lo sviluppo dell'evento, fornendo un regolare aggiornamento circa la durata prevista;
- c) l'intervenuta cessazione dell'evento di Forza Maggiore o dell'evento esterno.

17.6.5 Impatto sui corrispettivi di stoccaggio

In presenza di una causa di Forza Maggiore o di una causa esterna, e per tutto il tempo in cui tale causa sussiste, il corrispettivo per la capacità di Erogazione e di Iniezione a carico dell'Utente verrà applicato:

- a) *Pro rata temporis*, nel caso di interruzione totale della prestazione del servizio;
- b) In proporzione alla riduzione effettiva delle quantità di Gas consegnate e/o riconsegnate all'Utente ai Punti di Consegna e/o Riconsegna, nel caso di riduzione parziale della prestazione del servizio.

17.7 ASSENZA DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ E DELLA TITOLARITÀ DEL GAS

Fatto salvo quanto previsto ai par. 5.2.1.1.1, 5.2.1.1.2, 5.2.1.1.3, 5.2.1.1.4, 5.10, 16.4.4 e 17.4.1 la consegna del Gas al Punto di Consegna o di Riconsegna da o per conto dell'Utente non comporterà il trasferimento del diritto di proprietà e della titolarità di tale Gas in capo all'Impresa di Stoccaggio la quale custodirà il Gas ai soli fini della prestazione del Servizio, ad esclusione dell'ipotesi di erogazione del Servizio di Custodia di cui ai paragrafi 3.3.1. e ss. del Codice di Stoccaggio. Il diritto di proprietà e la titolarità del Gas consegnato rimarrà in ogni momento in capo all'Utente non costituendo la custodia del Gas da parte dell'Impresa di Stoccaggio deposito irregolare ex articolo 1782 c.c.

17.8 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

17.8.1 Competenze dell'Autorità

In caso di controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del Contratto di Stoccaggio ai sensi della Legge 14 novembre 1995 n°481, le parti ricorrono all'Autorità per l'attivazione di una procedura di arbitrato secondo le modalità dalla stessa definite con proprio regolamento.

17.8.2 Disposizioni transitorie

Fino al momento dell'emanazione, da parte dell'Autorità, del regolamento con cui verranno definite le modalità per l'attivazione di una procedura di arbitrato, le eventuali controversie saranno disciplinate in base alle procedure di seguito indicate.

17.8.3 Esame preventivo

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra Impresa di Stoccaggio ed Utente in relazione all'interpretazione ed all'applicazione del Contratto di Stoccaggio, salvo i casi che a giudizio di una delle parti richiedano il ricorso a misure cautelari e d'urgenza, verranno sottoposte, ad iniziativa di ciascuna parte e previo formale avviso inviato all'altra, al preventivo esame congiunto di soggetti a tale scopo nominati dalle parti stesse ed individuati tra dirigenti di primo livello, nel tentativo di addivenire ad un accordo soddisfacente.

17.8.4 Risoluzione giudiziale

Nel caso in cui tale tentativo di composizione non sortisca esito positivo nel termine di sessanta giorni dalla data dell'avviso di cui al precedente paragrafo - e fatte salve le competenze in materia di risoluzione delle controversie attribuite all'Autorità ai sensi della Legge 14 novembre 1995 n°481- ciascuna delle parti avrà facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria per la risoluzione della controversia.

Per tale ipotesi le parti attribuiscono la competenza esclusiva al Foro di Milano.

17.8.5 Arbitrato tecnico

Tutte le controversie di natura tecnica, che non siano risolte in via amichevole entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal momento in cui una Parte abbia comunicato all'altra l'esistenza della controversia, saranno risolte in via definitiva in conformità al Regolamento Nazionale di Arbitrato della Camera Arbitrale di Milano da un arbitro unico, che sarà nominato, procederà e deciderà in conformità a detto regolamento. L'Arbitro dovrà avere adeguate competenze tecniche nel settore del Gas e più specificamente con riguardo al trasporto, scarico, rigassificazione, stoccaggio e vendita di Gas. L'arbitrato sarà tenuto in lingua italiana. Sede dell'arbitrato sarà Milano. L'arbitro deciderà secondo diritto in via irrituale. L'Arbitro renderà la propria decisione per iscritto, indicandone le motivazioni, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di accettazione della nomina. La decisione dell'arbitro sarà definitiva e vincolante per le Parti. Le Parti rinunciano a qualsiasi forma di impugnazione salvo il caso di conflitto di interessi, dolo o errore manifesto dell'arbitro.

17.9 LEGGE APPLICABILE

Il presente documento è regolato dalla legge italiana.

17.10 PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Qualunque diritto di proprietà intellettuale messo a disposizione da una delle Parti in forza del Contratto di Stoccaggio rimarrà di proprietà e disponibilità di tale Parte o del suo licenziante.

17.11 RISERVATEZZA

17.11.1 Obblighi delle Parti

Tutte le informazioni riguardanti l'attività di una delle Parti, incluse quelle derivanti dallo scambio di dati in forma elettronica tra Impresa di Stoccaggio ed Utente ai sensi del Codice di Stoccaggio, sono da considerarsi riservate e non potranno essere utilizzate da ciascuna Parte, dai suoi dipendenti e/o agenti se non in funzione dell'esecuzione del Codice di Stoccaggio, né potranno essere divulgate a terzi se non in conformità con preventive istruzioni o autorizzazioni scritte della Parte cui tali informazioni si riferiscono e previa sottoscrizione di analoga clausola di riservatezza da parte dei terzi.

17.11.2 Eccezioni

Fermo restando quanto disposto dal paragrafo precedente, le informazioni non saranno considerate di natura riservata nel caso e nella misura in cui si tratti di:

- a) informazioni che erano di dominio pubblico al momento in cui sono state rivelate o che diventano di dominio pubblico per cause diverse dall'inadempimento o dalla colpa della Parte ricevente;
- b) informazioni di cui la Parte ricevente era già a conoscenza al momento in cui sono state rivelate dall'altra Parte e per le quali non vi era obbligo di riservatezza;
- c) informazioni la cui riservatezza cade nel momento in cui ciò sia richiesto per adempiere agli obblighi di legge o a richieste dell'Autorità;
- d) informazioni che la Parte ricevente ha legalmente ottenuto da terzi senza violazione di alcun obbligo di riservatezza nei confronti dell'altra Parte;
- e) Informazioni relative coordinamento tra le imprese di stoccaggio e le imprese di trasporto ai sensi del Codice di Stoccaggio;
- f) Informazioni relative alla gestione della "Procedura di Emergenza Gas" di cui al capitolo 19 "Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale";

- g) Informazioni comunicate ad organi e/o autorità amministrative, regolatorie o giudiziarie e/o comunque in adempimento di disposizioni normative vigenti o di provvedimenti.

17.11.3 Efficacia degli obblighi

Gli obblighi relativi alla riservatezza qui indicati rimarranno efficaci per un periodo di 2 anni dalla data effettiva di cessazione o risoluzione degli obblighi contrattuali sorti in adempimento al Codice di Stoccaggio.

17.12 PRIVACY

L'Impresa di Stoccaggio e l'Utente si impegnano reciprocamente ad effettuare il trattamento dei rispettivi dati personali nel pieno rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

L'Impresa di Stoccaggio comunica all'Utente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, attraverso la pubblicazione della stessa sul proprio sito internet.

CAPITOLO 18

GESTIONE EMERGENZE DI SERVIZIO

18.1 PREMESSA.....	292
18.2 ORGANIZZAZIONE GENERALE	292
18.2.1 Situazioni d'emergenza e definizioni	292
18.2.2 Livelli di emergenza	292
18.3 GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	293

18.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le procedure attivate dall'Impresa di Stoccaggio all'insorgere di situazioni di emergenza dovute a condizioni impreviste transitorie, che interferiscono con il normale esercizio, o che impongono speciali vincoli al suo esercizio.

Non sono oggetto di questo capitolo le emergenze generali, conseguenti alla carenza di disponibilità di Gas del sistema, che saranno oggetto del successivo capitolo.

18.2 ORGANIZZAZIONE GENERALE

18.2.1 *Situazioni d'emergenza e definizioni*

Si definisce come emergenza di servizio una situazione anomala, imprevista e transitoria, che interferisce con il servizio di sicurezza della rete di stoccaggio o che impone speciali vincoli al suo svolgimento, e può risultare pregiudizievole per l'incolumità delle persone o causare danni alle cose o all'ambiente.

L'emergenza di servizio si articola nelle seguenti tipologie, distinguendo per i casi in cui si verifica o meno una fuoriuscita incontrollata di gas in:

- a) fuori servizio non programmato di condotte, totale o parziale;
- b) fuori servizio non programmato di centrali di trattamento e/o compressione, totale o parziale;
- c) danneggiamenti a impianti.

Nel piano di emergenza predisposto dall'Impresa di Stoccaggio sono presenti le procedure che definiscono le azioni in funzione dei ruoli e le priorità in funzione dei livelli di emergenza definiti al paragrafo 18.2.2 del presente capitolo.

18.2.2 *Livelli di emergenza*

Le azioni che ogni soggetto chiamato a gestire l'emergenza deve intraprendere sono funzione della gravità della stessa.

Per quanto sopra, al fine di stabilire dei criteri per la valutazione immediata della situazione d'emergenza, la stessa è stata divisa in tre livelli: Minore, Media, Maggiore.

18.2.2.1. *Emergenza Minore*

Si definisce situazione di emergenza minore quando:

- a) I mezzi disponibili sul posto sono sufficienti per risolvere rapidamente il problema e/o
- b) Le conseguenze immediate e future sono limitate e/o
- c) Non sono previsti impatti sui programmi degli Utenti.

18.2.2.2. Emergenza Media

Si definisce situazione di emergenza media quando:

- a) I mezzi disponibili sul posto non sono sufficienti per risolvere rapidamente l'emergenza e/o
- b) Le conseguenze, anche se difficilmente misurabili sul momento, potrebbero essere importanti per quanto riguarda l'integrità delle persone e delle cose e/o
- c) Vi è una riduzione delle prestazioni dell'impianto e si richiede di gestire in modo integrato gli stoccaggi per minimizzare l'impatto sui programmi degli Utenti.

18.2.2.3. Emergenza Maggiore

Si definisce situazione di emergenza maggiore quando:

- a) I mezzi disponibili sul posto non sono sufficienti per risolvere l'emergenza e/o
- b) Le conseguenze, per quanto riguarda l'integrità delle persone e delle cose sono considerate gravi e/o
- c) Vi è una interruzione totale delle prestazioni dell'impianto e si richiede di gestire in modo integrato gli stoccaggi per minimizzare l'impatto sui programmi degli Utenti.

18.3 GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'impresa di stoccaggio dispone di una organizzazione, di attrezzature e di procedure scritte che la pongono in grado di garantire una tempestiva ed efficace gestione delle emergenze di servizio in coordinamento con le autorità locali competenti e con le forze di pubblica sicurezza in conformità alle norme tecniche vigenti in materia.

Le procedure prevedono, tra l'altro:

- a) l'individuazione di un responsabile della gestione dell'emergenza;
- b) un piano di emergenza con le misure da adottare per mettere in sicurezza la/e parte/i di impianto interessata/e dall'emergenza e assicurare il ripristino delle preesistenti condizioni di sicurezza e delle normali condizioni di esercizio.
- c) modalità e tempistiche di comunicazione al CIG di una emergenza di servizio.

Inoltre, l'impresa di stoccaggio:

- a) dispone di uno o più recapiti telefonici con linea fissa dedicati esclusivamente al servizio di intervento, con passaggio diretto ad un operatore senza necessità di comporre altri numeri telefonici;

- b) pubblica sul proprio sito internet il riferimento del recapito telefonico con linea fissa, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in grado di ricevere eventuali segnalazioni di emergenza o richieste di intervento per ragioni di sicurezza relative ai giacimenti gestiti;
- c) riporta il recapito telefonico di cui alla precedente lettera in appositi cartelli affissi in tutte le aree in cui siano presenti parti di impianto distribuite sul territorio e/o in vicinanza alla popolazione;
- d) provvede in caso di variazione dell/i recapiti telefonici dedicati al servizio di intervento, alla tempestiva pubblicazione sul proprio sito internet del/i nuovo/i recapito/i telefonico/i e comunicazione in forma scritta agli utenti del servizio di stoccaggio e alle imprese di trasporto, oltre che all'aggiornamento dell/i recapito/i telefonico/i riportati nei cartelli affissi nelle aree territoriali in cui sono dislocate le varie parti di impianto dei sistemi di stoccaggio gestiti;
- e) dispone di strumenti tali da assicurare la registrazione garantita, anche vocale, delle chiamate telefoniche pervenute ai recapiti telefonici, con un'autonomia di almeno 24 ore del centralino in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica esterna.

L'impresa di stoccaggio dà comunicazione al CIG dell'emergenza di servizio secondo quanto disposto dalle Linee Guida CIG.

L'impresa di stoccaggio, in caso di emergenza di servizio, assicura il necessario coordinamento con le imprese di trasporto e/o di distribuzione del gas naturale eventualmente coinvolte.

Una situazione d'emergenza durante il normale orario di lavoro è gestita direttamente dall'impresa di stoccaggio.

Una situazione di emergenza fuori dal normale orario di lavoro può essere segnalata con le seguenti modalità:

- a) da chiunque ravvisi una situazione anomala e la comunica al "numero verde" telefonico affisso sulle recinzioni degli impianti, attivo 24 ore su 24, cui risponde un radio operatore;
- b) dal sistema automatico che chiama i reperibili dell'impianto, sia tramite combinatore telefonico con un messaggio preregistrato, sia tramite SMS (Short Message System). La funzione di reperibilità è assicurata sempre da almeno due operatori per impianto.

I riferimenti puntuali da contattare in caso di emergenza sono disponibili sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

CAPITOLO 19

MODALITÀ DI PASSAGGIO DALLE CONDIZIONI DI NORMALE ESERCIZIO ALLE CONDIZIONI DI EMERGENZA GENERALE

19.1 PREMESSA	296
19.2 PROCEDURE DI EMERGENZA GAS.....	296
19.3 OBBLIGHI DELLE PARTI	296
<i>19.3.1 Erogazione autorizzata di gas strategico e sua ricostituzione</i>	<i>297</i>

19.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità per il passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale dichiarata dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del Decreto Legislativo n. 164/00.

19.2 PROCEDURE DI EMERGENZA GAS

Come stabilito dall'art. 8 commi 1 e 2 del decreto 26 settembre 2001, è stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico un Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio del sistema gas, con funzione consultiva del Ministero stesso ed avente i seguenti compiti:

- a) Formulare proposte per la definizione delle possibili situazioni di emergenza;
- b) Individuare gli strumenti di intervento in caso di emergenza;
- c) Formulare proposte per la definizione delle procedura e della tempistica per l'attivazione di tali strumenti;
- d) Effettuare periodicamente il monitoraggio del funzionamento del sistema del Gas, in relazione alle situazioni di emergenza.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato, in data 25 Giugno 2004, su proposta del Comitato tecnico di emergenza, la "Procedura di emergenza per fronteggiare la mancanza di copertura del fabbisogno di gas naturale in caso di eventi climatici sfavorevoli".

La Procedura definisce gli interventi e la loro sequenza, ed individua le imprese del gas naturale e gli operatori del settore del gas e dell'energia elettrica responsabili della loro attuazione, per far fronte a situazione di emergenza, nel bilanciamento complessivo del sistema nazionale di gas naturale, che possono verificarsi a causa di condizioni climatiche sfavorevoli.

L'Impresa di Stoccaggio, al verificarsi delle suddette condizioni di emergenza di cui all'Articolo 8.7 del Decreto Legislativo e per quanto di sua competenza, si attiene alla procedura di emergenza gas di cui sopra.

19.3 OBBLIGHI DELLE PARTI

Le imprese di stoccaggio, qualora abbiano operato nel rispetto delle regole descritte nella Procedura di emergenza climatica, non sono tenute a corrispondere agli Utenti

che usufruiscono dei servizi di stoccaggio alcuna penale o risarcimento né per inadempienze contrattuali direttamente o indirettamente connesse al verificarsi della situazione di emergenza, né per i danni che gli Utenti stessi dovessero subire in conseguenza di tali inadempienze.

19.3.1 Erogazione autorizzata di gas strategico e sua ricostituzione

Gli Utenti possono essere autorizzati dal MSE ad utilizzare in caso di necessità gli stoccaggi strategici direttamente connessi alla propria rete, nei casi di:

- a) Interruzione o riduzione delle importazioni da Paesi non appartenenti all'Unione europea,
- b) Interruzione o riduzione delle importazioni da Paesi appartenenti all'Unione europea ed emergenze sulla rete nazionale dei gasdotti,
- c) Una stagione invernale globalmente fredda.

Per garantire la sicurezza del funzionamento del sistema del gas, in caso di erogazione di volumi di gas di stoccaggio strategico, l'impresa che ne ha usufruito è tenuta ad acquistare dal soggetto proprietario del gas destinato a stoccaggio strategico un volume di gas pari a quello erogato, a condizioni tali da garantire al soggetto cedente la disponibilità di mezzi finanziari per procedere al riacquisto e alla ricostituzione in giacimento di un equivalente volume di gas entro la successiva fase di iniezione.

CAPITOLO 20

AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO

20.1 PREMESSA	299
20.2 COMITATO DI CONSULTAZIONE	299
20.3 SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE RICHIESTE DI MODIFICA	299
20.4 REQUISITI DI RICEVIBILITA' DELLE RICHIESTE DI MODIFICA	300
20.5 PROCEDURA DI GESTIONE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA	300
20.6 PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO	301

20.1 PREMESSA

Il capitolo descrive la procedura di aggiornamento del Codice di Stoccaggio, i tempi e le modalità per la presentazione delle richieste di modifica e per l'approvazione delle variazioni suggerite.

L'impresa di Stoccaggio si avvale del proprio portale web per la pubblicazione delle proposte di aggiornamento, nonché per la gestione delle relative fasi di consultazione, mantenendo costantemente informate le parti interessate.

All'interno del capitolo si adotterà la seguente terminologia:

Richiesta di modifica: è la modifica al Codice, predisposta da uno dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'articolo 4, comma 4.1 della delibera 55/09, così come riportato al paragrafo 20.3, ed avanzata all'Impresa di Stoccaggio con richiesta di adozione.

Proposta di aggiornamento: è la proposta per l'aggiornamento del Codice elaborata e sottoposta a consultazione all'Impresa di Stoccaggio, anche in esito alla valutazione positiva sulla richiesta di modifica.

20.2 COMITATO DI CONSULTAZIONE

Il Comitato di Consultazione è un organo tecnico di consultazione, unico per tutti i codici stoccaggio, espressione degli interessi degli utenti e degli operatori del sistema.

La costituzione del Comitato, la sua composizione, l'organizzazione, nonché i verbali delle riunioni del Comitato sono pubblicati sul sito internet dell'Impresa Maggiore di Stoccaggio, di cui l'Impresa di Stoccaggio fornisce un link di collegamento, nella propria pagina web.

20.3 SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE RICHIESTE DI MODIFICA

I soggetti titolati ad avanzare all'Impresa di Stoccaggio richieste di modifica sono:

- a) gli utenti del servizio, in forma singola o associata;
- b) le altre imprese (come definite nella Delibera 55/09 all'art.1, punto 1.1 a); e le associazioni di categoria delle imprese di distribuzione, limitatamente ai temi in cui le stesse siano direttamente coinvolte.

20.4 REQUISITI DI RICEVIBILITA' DELLE RICHIESTE DI MODIFICA

Saranno prese in considerazione solo le proposte presentate in conformità a quanto stabilito al presente paragrafo.

Ogni proposta di aggiornamento del Codice di Stoccaggio deve rispettare i seguenti requisiti per essere giudicata ricevibile:

- a) dovrà essere presentata in forma scritta e tramite apposito formato disponibile sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio;
- b) dovrà essere anticipata via e-mail all'indirizzo indicato sul Sito internet;
- c) dovrà descrivere in maniera esaustiva la natura della modifica;
- d) dovrà essere finalizzata a migliorare il perseguimento degli obiettivi del Codice di Stoccaggio;
- e) dovrà essere coerente con la normativa e la legislazione in vigore;
- f) dovrà indicare in maniera chiara quali parti (capitolo, paragrafi e sottoparagrafi) andrà a modificare/abolire/influenzare.

Inoltre, è possibile allegare dell'eventuale documentazione a supporto della richiesta di modifica presentata.

La proposta viene considerata ricevibile se l'Impresa di Stoccaggio non si esprime in merito entro 10 giorni lavorativi dal suo ricevimento.

20.5 PROCEDURA DI GESTIONE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA

Le richieste di modifica possono essere avanzate dai soggetti titolari di cui al punto 20.3 in qualsiasi momento dell'anno termico.

Entro 20 giorni dalla ricezione di una richiesta di modifica, l'Impresa di Stoccaggio provvede a:

- a) pubblicarla sul portale web per il relativo processo di consultazione; oppure
- b) renderla disponibile all'Autorità, unitamente ad una relazione che illustri le motivazioni sulla base delle quali l'Impresa di Stoccaggio stessa ha ritenuto di non sottoporla a consultazione.

Qualora l'Autorità rilevi altresì l'opportunità di sottoporre a consultazione una richiesta di modifica resa disponibile ai sensi del punto b) precedente, l'Impresa di Stoccaggio dovrà avviarne il relativo processo entro 15 giorni dalla data di ricevimento di apposita comunicazione da parte dell'Autorità.

20.6 PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO

La proposta per l'aggiornamento del Codice, una volta predisposta dall'impresa, anche in esito alla valutazione positiva sulla richiesta di modifica ricevuta da uno dei soggetti titolati, deve essere pubblicata dall'impresa stessa e sottoposta a consultazione, in qualsiasi momento dell'anno termico.

La durata della fase di consultazione è pari a 45 giorni dalla data di pubblicazione della proposta sul sito web dell'Impresa di Stoccaggio.

Il Comitato di Consultazione rende disponibile, nell'ambito del processo di consultazione, il proprio parere all'Impresa di Stoccaggio.

L'Impresa di Stoccaggio consente anche ai soggetti che non facciano parte del Comitato di Consultazione di avanzare proprie osservazioni sulle proposte di aggiornamento pubblicate.

Entro 20 giorni dal termine della consultazione, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile all'Autorità la proposta di aggiornamento del Codice di Stoccaggio, unitamente a:

- a) una relazione che illustri le ragioni alla base della proposta;
- b) il parere del Comitato di consultazione;
- c) le osservazioni ricevute dai soggetti non facenti parte del Comitato di consultazione;
- d) le variazioni apportate alla proposta in esito al processo di consultazione, nonché le relative motivazioni;
- e) ulteriori rilievi emersi nel corso della consultazione che l'Impresa di Stoccaggio ha ritenuto di non adottare, con le motivazioni correlate.

Qualora le proposte di aggiornamento del Codice debbano essere predisposte dall'Impresa di Stoccaggio in ottemperanza a decreti, deliberazioni o altri provvedimenti emessi dalle competenti autorità che individuano i criteri generali, rimandando ai soggetti interessati la definizione delle specifiche procedure senza indicazione di un termine massimo, lo stesso deve intendersi fissato in:

- 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento per la pubblicazione della proposta di aggiornamento sul portale web;
- 30 giorni per la conclusione della fase di consultazione

Inoltre, sempre in tale evenienza, il tempo a disposizione per l'Impresa di Stoccaggio per rendere disponibile all'Autorità la proposta di aggiornamento del codice di rete, unitamente a quanto sopra riportato ai punti a),b),c),d),e) è ridotto a 10g dal termine della fase di consultazione.

L'Impresa di Stoccaggio valuterà le proposte di aggiornamento del presente Codice di Stoccaggio in base ai seguenti criteri:

- a) Coerenza delle modifiche con il contenuto normativo di riferimento e con i principi del Codice di Stoccaggio;
- b) Grado di miglioramento delle funzionalità del Codice di Stoccaggio;
- c) Entità delle implicazioni sulla gestione operativa del Sistema di Stoccaggio;
- d) Impatto sull'Impresa di Stoccaggio delle modifiche richieste ed i relativi tempi di adeguamento per quanto riguarda i processi, l'organizzazione ed i sistemi informativi;
- e) Impatto economico in termini di benefici, costi ed eventuali investimenti.

Nel caso in cui una richiesta di modifica richieda per la sua implementazione investimenti o incrementi di costi operativi rilevanti, l'Impresa di Stoccaggio evidenzierà nel documento che presenterà all'Autorità per l'approvazione, tali aspetti economici e le tempistiche per l'implementazione.

Il Codice di Stoccaggio aggiornato è pubblicato dall'Autorità sul proprio sito internet ed acquista efficacia dal giorno della sua pubblicazione.

L'impresa di Stoccaggio provvede ad aggiornare e pubblicare il Codice di Stoccaggio sul proprio sito Internet entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'Autorità ed entro il medesimo termine provvede ad inviare agli utenti del servizio la relativa comunicazione.

GLOSSARIO

Allocazione	Processo attraverso il quale il Gas, espresso in energia, misurato giornalmente in Iniezione o Erogazione è contabilmente attribuito all'Utente, consentendo anche la determinazione della giacenza.
Anno Termico	Periodo che va dal 1° aprile di ogni anno al 31 marzo dell'anno successivo.
Autorità	Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).
Capacità di stoccaggio	Capacità di Spazio, di Erogazione e di Iniezione.
Capacità Conferita (S, CE, CI)	Capacità di stoccaggio della quale sono titolari gli Utenti a seguito della procedura di conferimento, definite ai del capitolo 2 "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione" del capitolo 5 "Conferimento delle capacità di stoccaggio".
Capacità di stoccaggio interrompibile	Capacità di stoccaggio soggetta ad interrompibilità, con onere di preavviso da parte dell'Impresa di Stoccaggio.
Capacità primaria	Capacità continua di spazio, erogazione o iniezione che risulta disponibile a valle di precedenti procedure di conferimento o che sia stata ottenuta, anche non strutturalmente, mediante l'ottimizzazione degli stoccaggi nel corso dell'anno termico.
Capacità secondaria	Capacità continua di spazio, erogazione o iniezione che gli Utenti rendono disponibile all'Impresa di Stoccaggio per il conferimento a terzi.
Capacità "in anticipo"	Capacità di iniezione o di erogazione ulteriore, rispetto alle capacità primaria, che può essere resa disponibile ciascun giorno per il successivo a fronte di una riduzione nel periodo successivo.

Capacità “non altrimenti utilizzabile”	Capacità di iniezione ed erogazione corrispondente alla differenza fra la capacità conferita e la massima capacità programmabile nel giorno gas tenendo conto dei vincoli di rinomina sulle capacità programmate il giorno precedente.
Capacità di breve termine	Capacità di spazio, iniezione o di erogazione il cui conferimento avviene su base infrastagionale, mensile, settimanale, giornaliera e “di periodo”.
Capacità di Controflusso	Capacità di Iniezione in fase di Erogazione, su base continua o interrompibile, e/o la capacità di Erogazione in fase di Iniezione su base continua e interrompibile, conferita all’Utente in base alle modalità di cui al presente Codice.
Codice di Stoccaggio	Il presente documento, inclusi tutti gli Allegati che ne costituiscono parte integrante ed essenziale.
Conferimento	Esito del processo di impegno di Capacità di stoccaggio.
Contratto di Stoccaggio o Contratto	Documento attraverso cui le parti contraenti (l’Impresa di Stoccaggio e gli Utenti) definiscono gli elementi specifici del servizio di stoccaggio richiesto, disciplinato sulla base delle disposizioni di cui al Codice di Stoccaggio.
Convenzione GME- Stogit Adriatica	Convenzione tra GME ed Stogit Adriatica per regolare i rapporti funzionali alla gestione del mercato MGS, approvata dall’ARERA con deliberazione 14 settembre 2017, 630/2017/R/gas e s.m.i.
Cushion Gas	È il gas che deve restare immobilizzato nel sito per l’utilizzo dei servizi di stoccaggio. La funzione del cushion gas è quella di consentire l'erogazione del Working Gas. Il cushion gas costituisce quindi una risorsa immobilizzata e non estraibile per la vendita durante l'intero ciclo di vita dello stoccaggio.
Disciplinare	Si intende il nuovo disciplinare tipo per le concessioni di stoccaggio approvato con Decreto Direttoriale del 04/02/2011.

Escomas	Piattaforma informatica che rende disponibile all'Utente le funzionalità per gestire i flussi informativi tra Utenti e Impresa di Stoccaggio e i processi commerciali descritti nel presente Codice e nel manuale d'uso di Escomas. Il termine ESCOMAS è utilizzato in alternativa al termine Piattaforma Informatica.
Erogazione	Operazione di prelievo di Gas naturale dai giacimenti di stoccaggio.
FLEX WE/WD	Modalità di conferimento delle capacità secondarie di iniezione e di erogazione su base giornaliera avente ad oggetto ciascun giorno del periodo WE con riferimento alla modalità di conferimento FLEX WE, ovvero ciascun giorno del periodo WD con riferimento alla modalità di conferimento FLEX WD.
Giacenza G_{Ug}	Quantità di Working Gas Operativo, espressa in energia, detenuta dall'Utente nel Sistema al termine del giorno g, determinato ai sensi del capitolo 8 "Bilanciamento e reintegrazione degli Stoccaggi".
Flusso prevalente	Verso della movimentazione fisica del gas in entrata o in uscita dall'Hub di stoccaggio.
Flusso prevalente "in fase"	Flusso prevalente che coincide con il verso dell'iniezione durante la fase di iniezione o con il verso dell'erogazione durante la fase di erogazione.
Flusso prevalente "in controfase"	Flusso prevalente che coincide con il verso dell'erogazione durante la fase di iniezione o con il verso dell'iniezione durante la fase di erogazione.
Gas o Gas naturale	Miscela di idrocarburi, composta principalmente da metano e in misura minore da etano, propano ed idrocarburi superiori. Può contenere anche alcuni gas inerti, tra cui l'azoto e l'anidride carbonica.

Giorno Gas G	Periodo di 24 ore consecutive che inizia alle 06:00 di ciascun giorno di calendario e termina alle 06:00 del giorno di calendario successivo. Ai fini del presente Codice si fa riferimento all'ora solare.
Gas strategico	Gas la cui presenza in stoccaggio è finalizzata a sopperire a situazioni di mancanza o riduzione degli approvvigionamenti di gas o di crisi del sistema del gas. L'onere della costituzione e mantenimento dello stoccaggio strategico ricade sui soggetti importatori di gas naturale e dei titolari di concessioni di coltivazione tenuti a corrispondere l'aliquota di prodotto della coltivazione, ai sensi del DM 29 marzo 2012.
kWh	E' l'unità di misura dell'energia. Il calcolo dell'energia sarà effettuato come prodotto tra il volume del gas naturale alle condizioni di riferimento standard ($P=1.01325$ bar, $T=15$ °C) e Potere Calorifico Superiore alle condizioni 25/15, ossia temperatura di riferimento della combustione a 25°C e pressione di riferimento standard del mc (con $P=1.01325$ bar).
Hub Stogit Adriatica	Nodo virtuale di confluenza di tutte le concessioni di stoccaggio gestite dall'Impresa di Stoccaggio, attraverso il quale verranno gestiti i processi di prenotazione, assegnazione e Allocazione delle capacità prenotate dagli Utenti.
Indice di Wobbe	Rapporto tra il Potere Calorifico Superiore del Gas per unità di volume e la radice quadrata della sua densità relativa nelle stesse condizioni di riferimento.
Importazione	Attività di importazione di gas naturale prodotto in Paesi appartenenti all'Unione Europea ovvero prodotto in Paesi non appartenenti all'Unione Europea.
Impresa di Trasporto	Impresa che svolge il servizio di trasporto e di dispacciamento attraverso la propria rete di metanodotti e sulla base del proprio Codice di Rete.

Impresa Maggiore di Trasporto	Snam Rete Gas S.p.A. Ai sensi del TIB è il Responsabile del Bilanciamento.
Impresa di Stoccaggio	Stogit Adriatica S.p.A.
Impresa Maggiore di Stoccaggio	Stogit S.p.A.
Iniezione	Operazione di immissione di Gas naturale nei giacimenti di stoccaggio.
Interventi	Si intendono tutte le tipologie di intervento così come definite al capitolo 13 “Programmazione e gestione delle Manutenzioni”.
MGAS	Mercato organizzato per la negoziazione del gas naturale. Si svolge su piattaforma informatica di negoziazione di gas naturale gestita dal GME così come previsto dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 marzo 2010, dal TIB e dal TICORG.
MGS	Mercato organizzato per la negoziazione di gas in stoccaggio di cui all’articolo 7 del TIB. Si svolge su piattaforma informatica gestita dal GME, come previsto dal TIB e dal TICORG.
Overnomination	Meccanismo mediante il quale l’utente nel corso del giorno gas può formulare rinomine di capacità di iniezione e/o di capacità di erogazione oltre il proprio profilo contrattuale.
Parte o Parti	Si intendono l’Impresa di Stoccaggio e l’Utente, rispettivamente singolarmente e collettivamente.
Periodo (WE/WD)	Intervallo di giorni gas di validità delle capacità conferite con la modalità di conferimento FLEX. Con riferimento alla modalità di conferimento FLEX WE il periodo WE è inteso come il giorno pre-festivo e il/i successivo/i festivo/i; con riferimento alla modalità di conferimento FLEX WD il periodo WD è inteso come l’insieme dei giorni lavorativi tra due periodi WE consecutivi.

Periodo o fase di Erogazione	Arco temporale compreso tra l'1 Novembre ed il 31 Marzo.
Periodo o fase di Iniezione	Arco temporale compreso tra l'1 Aprile ed il 31 Ottobre.
Periodi di Spalla	Periodi 1-15 Aprile e 16-31 Ottobre.
Piattaforma Informatica	Piattaforma Informatica di Stogit Adriatica che consente la gestione delle richieste di conferimento nonché lo scambio di informazioni via internet tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio relative alla gestione commerciale del Contratto, secondo quanto previsto dal presente Codice e disponibile a partire dal 1 aprile 2011. Il termine Piattaforma Informatica è utilizzato in alternativa al termine ESCOMAS.
Portata o Prestazione di Erogazione (PE)	Prestazione di punta giornaliera di erogazione disponibile, a seconda del caso, per il Sistema o per l'Utente cui è stata Conferita una Capacità CE definita nel capitolo 2 "Descrizione degli impianti e della relativa gestione".
Portata o Prestazione di Iniezione (PI)	Prestazione di punta giornaliera di iniezione disponibile, a seconda del caso, per il Sistema o per l'Utente cui è stata Conferita una Capacità CI, e definita nel capitolo 2 "Descrizione degli impianti e della relativa gestione".
Posta Elettronica Certificata	Ai sensi del d.p.r. 11 febbraio 2005, n. 68, si intende "ogni sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici".
Potere Calorifico Superiore (PCS)	Quantità di energia espressa in Megajoule (MJ) prodotta dalla combustione completa, a pressione costante, di un metro cubo di Gas in aria anidra alla pressione di 1,01325 x 100000 Pa, e alla temperatura di 25° C, quando tutta l'acqua formata dalla combustione è condensata allo stato liquido.

Pressione Media Contrattuale	Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la riduzione della prestazione giornaliera.
Pressione Minima Contrattuale	Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la interruzione totale della prestazione giornaliera.
Pressione Minima Contrattuale in Riconsegna	Valore minimo di pressione cui l'Impresa di Stoccaggio si impegna a consegnare il Gas all'Utente presso il Punto di Riconsegna.
Prestazione o Punta	Si intende l'Iniezione o l'Erogazione fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso.
Prestazione Giornaliera	Si intende l'Iniezione giornaliera o l'Erogazione giornaliera fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso.
Pseudo Working Gas	È il gas in stoccaggio di fatto assimilabile al Cushion Gas, in quanto risulta funzionale all'utilizzo del Working Gas Operativo e non è oggetto di allocazione agli Utenti. Esso è erogabile in tempi più lunghi rispetto a quelli necessari al mercato e risulta essenziale per assicurare le prestazioni di punta che possono essere richieste dalla variabilità della domanda in termini giornalieri ed orari.
Punto di consegna	Punto fisico, corrispondente alla flangia di entrata, a monte del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio.
Punto di Consegna	Aggregazione di tutti i Punti di consegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio.
Punto di riconsegna	Punto, corrispondente alla flangia di uscita, a valle del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente.
Punto di Riconsegna	Aggregazione di tutti i Punti di riconsegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio.

RAST	Testo integrato “Regolazione in materia di garanzia di libero accesso al servizio di stoccaggio del gas naturale” Allegato A alla Delibera ARERA 67/2019/R/Gas.
Responsabile del Bilanciamento	L’Impresa Maggiore di Trasporto, come previsto dal TIB.
Richiesta di Acquisto o Vendita	Richiesta presentata dall’Utente per poter acquistare e vendere capacità di stoccaggio.
Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica	Richiesta presentata dall’Utente per poter accedere alla Piattaforma Informatica di Stogit Adriatica (ESCOMAS).
Richiesta di conferimento	Richiesta presentata dall’Utente per poter accedere al Sistema di Stoccaggio e usufruire dei servizi di stoccaggio.
RQSG	Testo Integrato-“Regolazione della Qualità per il Servizio di Stoccaggio del Gas naturale” valido per il periodo di regolazione nel quale rientra l’Anno Termico.
RTSG	Testo Integrato-“Regolazione Tariffaria per il Servizio di Stoccaggio del Gas naturale” valido per il periodo di regolazione nel quale rientra l’Anno Termico
SCS	Sbilanciamento Complessivo di Sistema così come definito dalla Del. ARG/GAS 45/11 e sue s.m.i.
Servizio di Giacenza Residua	Servizio di stoccaggio prestato dall’Impresa di Stoccaggio all’Utente che prevede la disponibilità all’inizio dell’Anno Termico successivo di capacità di Spazio con relative Prestazioni di Iniezione ed Erogazione associate al Servizio di Modulazione di Punta a fronte del mantenimento di un pari livello di Giacenza al termine dell’Anno Termico, secondo quanto previsto dal presente Codice.

Servizio di Riempimento in Controflusso	Servizio di stoccaggio prestato dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente che prevede, a fronte del conferimento di Capacità di iniezione continua di breve termine nel corso della fase di erogazione di un Anno Termico e dell'effettiva iniezione in stoccaggio dei relativi quantitativi da parte dell'Utente, il conferimento implicito di capacità per il Servizio di Stoccaggio di Modulazione di Punta per il successivo Anno Termico, secondo quanto previsto dal presente Codice.
Servizio di stoccaggio	Servizi offerti dall'Impresa di Stoccaggio.
Servizio di stoccaggio di Modulazione	Servizio finalizzato a garantire la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi.
Servizio di Modulazione di Punta	Servizio di Modulazione che prevede una prestazione di erogazione variabile in funzione del momento della fase di erogazione, con i vincoli eventualmente indicati nei provvedimenti ministeriali annuali relativi alla ripartizione delle capacità di stoccaggio per i diversi servizi.
Servizio di Modulazione Uniforme	Servizio di Modulazione che prevede una prestazione di erogazione costante per tutta la durata della fase di erogazione.
Servizio di stoccaggio a Punte Costanti	Servizio di Stoccaggio finalizzato a garantire all'Utente una capacità disponibile di iniezione e una capacità disponibile di erogazione costanti in ciascun giorno dell'Anno Termico.
Servizio di Deposito	Servizio prestato dall'Impresa di Stoccaggio finalizzato a consentire agli Utenti di costituire una garanzia sul gas stoccato sotto forma di pegno irregolare ai sensi della delibera 423/2014/R/gas.
Sistema di Stoccaggio o Sistema	L'insieme di tutti i siti di stoccaggio gestiti dall'Impresa di Stoccaggio.
Sito Internet	https://www.stogitadriatica.it/it/

Spazio	Capacità in stoccaggio così come definita al capitolo 3 “Descrizione dei servizi”.
TIB	Testo Integrato sul Bilanciamento gas - Allegato A alla Delibera 312/2016/R/gas “Bilanciamento gas, in attuazione del Regolamento (Ue) 312/2014”.
TICORG	Testo integrato relativo alle disposizioni in materia di condizioni regolatorie per lo svolgimento dell'attività di gestione dei mercati fisici del gas – Allegato alla Delibera 66/2017/R/Gas.
Utente	Soggetto che stipula con l'Impresa di Stoccaggio il Contratto per l'erogazione dei servizi di stoccaggio.
Working Gas	È il gas presente nei giacimenti che può essere messo a disposizione e reintegrato, per essere utilizzato ai fini dello stoccaggio minerario, di modulazione, di bilanciamento operativo e strategico (Working Gas Operativo), e comprende anche lo Pseudo Working gas.
Working Gas Operativo	È il gas presente nei giacimenti che può essere messo a disposizione e reintegrato, per essere utilizzato ai fini dello stoccaggio minerario, di modulazione, di bilanciamento operativo e strategico.

Pubblicato da
Stogit Adriatica S.p.A.
Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese
Tel. +39 02 3703 1